

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **370**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE (ENAM)

(Esercizi dal 2007 al 2010 - fino al 31 luglio 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 20 dicembre 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 95/2011 del 29 novembre 2011	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Assi- stenza Magistrale (ENAM) per gli esercizi dal 2007 al 2010 (al 31 luglio 2010)	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2007:

Bilancio consuntivo	»	75
Relazione del Presidente	»	115
Relazione del Collegio dei revisori	»	125

ESERCIZIO 2008:

Relazione del Presidente	»	137
Bilancio consuntivo	»	147
Relazione del Collegio dei revisori	»	187

ESERCIZIO 2009:

Bilancio consuntivo	»	197
Relazione del Presidente	»	237
Relazione del Collegio dei revisori	»	243

ESERCIZIO 2010 (al 31.07.2010):

Bilancio consuntivo	»	261
Relazione del Presidente	»	329
Relazione del Collegio dei revisori	»	349

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 95/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 dicembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 luglio 1961 con il quale l'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 122/2010 di conversione in legge del decreto-legge 78/2010 che ha previsto che con effetto dalla data di entrata in vigore della stessa legge – e pertanto con effetto dal 31 luglio 2010 – l'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) sia soppresso e le relative funzioni attribuite all'INPDAP che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2007-2008-2009 e 2010 (1° gennaio-31 luglio 2010), nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antongiulio Martina e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENAM, per gli esercizi 2007-2008-2009 e 2010 (1° gennaio-31 luglio 2010);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2007-2008-2009 e 2010 (1° gennaio-31 luglio 2010) – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'ENAM, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Antongiulio Martina

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 12 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI
ASSISTENZA MAGISTRALE (ENAM), PER GLI ESERCIZI
2007-2008-2009 E 2010 (1° GENNAIO-31 LUGLIO 2010)

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. – Quadro normativo di riferimento	»	14
2. – Organi ed organizzazione	»	16
3. – Personale	»	21
4. – Consulenze	»	24
5. – Attività istituzionale	»	25
6. – Bilanci di previsione e conti consuntivi	»	30
7. – Gestione finanziaria	»	35
8. – Situazione amministrativa	»	55
9. – Conto economico	»	56
10. – Stato patrimoniale	»	60
11. – Conclusioni	»	68

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM) ha formato oggetto di referto al Parlamento sino all'esercizio 2006¹. La presente relazione riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 in ordine ai risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché al periodo compreso fra l'inizio dell'esercizio 2010 e la data del 31 luglio 2010, a decorrere dalla quale l'Ente è stato soppresso².

¹ Vds. per gli esercizi 2005 e 2006, Atti parlamentari - XV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XV - n.173.

² Al fine di consentire la comparazione dei relativi dati, nelle tabelle di cui al testo, la variazione relativa al 2010 rispetto al precedente esercizio 2009, è stata "rettificata", rapportando il dato relativo al 2010, relativo a frazione di anno (01.01 - 31.07), all'anno intero, e cioè dividendolo per il numero dei giorni del periodo (212) e moltiplicandolo per 365.

La variazione percentuale "rettificata" nei sensi innanzi esposti del dato relativo al 2010 (x) rispetto al dato relativo al 2009 (y) è stata, pertanto, calcolata secondo la seguente formula:

$$(x/212*365-y)/y*100.$$

1. Quadro normativo di riferimento

Nelle precedenti relazioni si è fatto più volte cenno alle vicende che avevano interessato la stessa sopravvivenza dell'ENAM, ente pubblico non economico, istituito in base al D.Lgs. Capo provvisorio dello Stato del 21 ottobre 1947, n. 1346, ratificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 90, che, classificato dalla legge 20 marzo 1975 n. 70 fra gli Enti di assistenza generica, era stato assoggettato alle procedure previste dagli artt. 113 e 114 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 ai fini dell'eventuale soppressione in relazione all'avvenuto trasferimento delle funzioni di assistenza agli Enti Locali.

La Legge 167/1991 ne aveva sancito la sopravvivenza³.

Sennonché, la L. 122/2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010 (recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica") ha aggiunto all'art. 7⁴, il comma 3 bis, che ha previsto che, con effetto dalla data di entrata in vigore della stessa legge⁵ – e, pertanto, con effetto dal 31 luglio 2010, "al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza", l'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) sia soppresso e le relative funzioni siano attribuite all'INPDAP che succede in tutti i rapporti attivi e passivi⁶.

³ Con riferimento alla disposizione di cui al primo comma, secondo periodo, dell'art. 26 (rubricato "tagli-enti") del D.L. 112/2008 conv. in L.133/2008, che prevedeva che fossero soppressi tutti gli enti pubblici non economici, per i quali, alla scadenza del 31 ottobre 2009, non fossero stati emanati i regolamenti di riordino ai sensi del comma 634 dell'articolo 2 della L. 244/2007, l'art. 27, terzo comma, della L. 69/2009 aveva previsto che la disposizione non si applicasse, fra gli altri, all'ENAM qualora entro il 31 dicembre 2009 fossero stati adottati regolamenti di riordino degli stessi enti, tenendo conto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nella riunione del 17.12.2009 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha deliberato lo schema di regolamento per il riordino dell'Ente nazionale di assistenza magistrale - ENAM.

In proposito, occorre osservare che, ai sensi del terzo periodo (attuale quarto) del primo comma dell'art. 26 D.L.112/2008, aggiunto dall'art. 17, primo comma, D.L.78/2009 conv. in L. 102/2009, "il termine di cui al secondo periodo si intende comunque rispettato con l'approvazione preliminare del Consiglio dei Ministri degli schemi dei regolamenti di riordino".

⁴ Rubricato "soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici, riduzione dei contributi a favore di enti".

⁵ A termini dell'art. 1, terzo comma, della stessa legge, la L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 e, pertanto, le modifiche apportate in sede di conversione (cfr. art. 16, quinto comma, L. 400/1988), sono entrate in vigore il giorno successivo a quello (30.07.2010) della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

⁶ Il successivo quarto comma dello stesso articolo, nel testo modificato dalla legge di conversione, prevede che con decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto, avuto riguardo all'ENAM, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge di conversione, fossero trasferite le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente soppresso, sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle relative gestioni alla data di entrata in vigore della legge stessa.

E' evidente, che al fine di consentire l'emanazione, sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura, dei decreti di trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente soppresso nel prescritto termine, i bilanci di chiusura delle relative gestioni, in ragione della loro propedeuticità, avrebbe dovuto essere approvati entro (rectius: con congruo anticipo rispetto a) la scadenza dello stesso termine.

Con riferimento all'ENAM non risulta, allo stato, emanato il decreto di trasferimento di cui che, peraltro, ben si spiega, considerato che, come si verrà esponendo, il bilancio di chiusura dell'ENAM, deliberato solo di recente e, pertanto, ben oltre il suddetto termine, dal Commissario ad acta all'uopo nominato, è stato oggetto di rilievi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ente, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca⁷, aveva il fine di erogare le previste forme di assistenza in favore degli insegnanti elementari di ruolo, dei direttori didattici e degli ispettori scolastici in attività di servizio e in pensione, dei rispettivi familiari, nonché, sempre che gli stessi avessero chiesto ed ottenuto l'iscrizione, in favore degli insegnanti non di ruolo delle scuole elementari di Stato, degli insegnanti in servizio delle scuole elementari parificate e degli insegnanti e direttrici in servizio delle scuole materne mantenute dai Comuni e da enti morali e rispettivi familiari.

A termini dell'art. 7, secondo comma, D.Lgs. C.P.S. cit., le norme per la costituzione ed il funzionamento degli organi dell'ente e le attribuzioni degli stessi nonché le norme occorrenti per disciplinare l'attività amministrativa ed economica ed assistenziale dell'ente medesimo, erano dettate dallo Statuto, approvato, da ultimo, con D.M. 15.09.1997⁸.

L'ente non soggetto alle norme in materia di tesoreria unica di cui alla L. 720/1984 e succ.mod. ed int., era compreso, ai sensi dell'art. 1, quinto comma, L.311/2004, nel novero delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A. a termini dell'allegato 1 alla stessa legge e dei successivi provvedimenti dell'ISTAT.

⁷ cfr. art. 605, secondo comma, lett. b), del D.Lgs. 16.04.1994 n°297 (testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione).

⁸ Nel periodo in esame sono stati adottati e modificati vari atti di natura regolamentare, fra i quali il regolamento per la gestione patrimoniale dell'ENAM, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°19 del 02.03.2007.

2. Organi ed organizzazione

Lo statuto dell'Ente distingue fra organi centrali ed organi periferici.

Erano organi centrali dell'Ente:

- a) il Presidente⁹ che, a termini dell'art. 31 dello Statuto, aveva la legale rappresentanza dell'Ente, convocava e presiedeva il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva, esercitava il controllo sull'esecuzione degli atti deliberativi e firmava gli atti ed i documenti che ai sensi del D. Lgs. 29/93 non fossero di competenza della struttura amministrativa;
- b) il Consiglio di Amministrazione¹⁰, cui lo Statuto, demandava la competenza a deliberare le direttive generali ed i programmi d'attività, i regolamenti¹¹, il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, nonché gli atti gestionali di maggior rilievo¹²;
- c) la Giunta Esecutiva¹³, cui, a termini dell'art. 38 dello Statuto, competeva deliberare in merito all'esecuzione dei mandati che le venissero affidati dal Consiglio d'Amministrazione, provvedere all'istruttoria degli argomenti di competenza quest'ultimo, ed all'assunzione di deliberazioni in caso d'urgenza, salvo ratifica del Consiglio;
- d) il Collegio dei Revisori,¹⁴ cui, a termini dell'art. 39 dello Statuto, era demandato il

⁹ Il Presidente che, a termini dell'art. 5, primo comma, D.Lgs. C.p.S. 1346/1947 (come sostituito dall'art. 5 L. 93/1957), era scelto dal Ministro per la pubblica istruzione tra una terna di nominativi di iscritti proposti dai componenti del Consiglio di Amministrazione, era stato, da ultimo nominato, ai sensi dell'art. 3 L. 400/1988, con D.P.R. 17.10.2006.

¹⁰ Il Consiglio di Amministrazione, che durava in carica quattro anni, era nominato dal Ministro della pubblica istruzione, che vi ha provveduto, da ultimo, con D.M. 07.06.2006, ed, a termini dell'art. 5 D.Lgs. C.p.S. 1346/1947 come mod. dall'art. 5 L. 93/1957 e dell'art.33 dello Statuto, era composto, oltre che dal Presidente, da un rappresentante designato da ciascuno dei Ministeri della pubblica istruzione, del tesoro e del lavoro e della previdenza sociale, tra i rispettivi funzionari in servizio o a riposo, da sei componenti eletti dagli insegnanti a tempo indeterminato di scuola elementare e materna statali in attività di servizio, fra gli stessi insegnanti in attività di servizio o a riposo, garantendo comunque la rappresentanza dei due ordini di scuola, e da un componente eletto dai direttori didattici in servizio, scelto tra il personale direttivo delle scuole elementari e materne statali in servizio o a riposo.

¹¹ A termini dell'art. 36 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera "il regolamento organico del personale e le norme di amministrazione e contabilità in conformità alle leggi vigenti" (lett.c), "i regolamenti d'attuazione dello Statuto nonché i criteri e le modalità per l'attuazione delle prestazioni assistenziali e previdenziali contemplate dallo Statuto stesso" (lett. g), "le norme sull'amministrazione e sul funzionamento dei Comitati Provinciali e d'ogni altra istituzione periferica" (lett. j).

¹² ed in particolare, l'acquisto e l'alienazione di beni immobili e di titoli, le locazioni ultranovennali, l'assunzione di prestiti e le forme d'impiego dei capitali disponibili, la costituzione di pegni e servitù e l'accensione di ipoteche, l'accettazione di lasciti e donazioni.

¹³ A termini dell'art. 38 dello Statuto, "nella sua prima adunanza, il Consiglio di Amministrazione costituisce, nel suo seno, una Giunta esecutiva composta: dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che la presiede, e da due membri effettivi ed un membro supplente eletti dal Consiglio stesso".

¹⁴ Il collegio dei revisori dei conti, che durava in carica quattro anni, era costituito, a termini dell'art.5, penultimo comma, del D.Lgs. C.p.S. 1346/1947 come sostituito dall'art. 6 della L. 93/1957, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione (che, vi ha provveduto, da ultimo con DD.MM. 03.01.2006 e 09.03.2010) ed era composto di tre membri "designati rispettivamente dal Ministro per la pubblica istruzione, da quello per il tesoro e dalla Corte dei conti e scelti tra funzionari in servizio o a riposo delle rispettive amministra-

controllo della gestione dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione nominato, da ultimo con D.M. 07.06.2006, è venuto a scadenza il 07.06.2010.

La delibera del Consiglio di Amministrazione n°52 del 26.11.2009 con la quale erano state indette, per i giorni 13-14.04.2010, le elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione e dei Comitati provinciali è stata revocata dallo stesso Consiglio di Amministrazione con successiva delibera n°5 del 15.02.2010 con la quale ne è stato posticipato l'espletamento a data successiva all'approvazione del regolamento di riordino¹⁵.

Il Consiglio di Amministrazione, non ricostituito entro il termine del 07.06.2010, di scadenza e, pertanto, prorogato, ai sensi dell'art. 3, primo comma, D.L. 293/1994 conv. in L. 444/1994, sino al quarantacinquesimo giorno successivo alla scadenza (22.07.2010) ha, di fatto, continuato ad operare sino al 21.07.2010 (data dell'ultima riunione).¹⁶

Dalla documentazione trasmessa risulta che gli organi collegiali centrali dell'Ente si sono riuniti con la frequenza risultante dal prospetto che segue¹⁷:

RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI				
	2007	2008	2009	2010 01.01/31.07
giunta esecutiva	19	22	27	13
consiglio di amministrazione	14	12	16 ^(a)	10
collegio dei revisori dei conti	15	14	11	6 ^(b)

a) Ivi comprese n°5 riunioni in prosecuzione (aggiornamento) di precedente seduta;

b) Il Collegio dei Revisori dei Conti si è, inoltre, riunito, successivamente alla soppressione dell'Ente, in data 28 settembre 2010 (verbale n°7/2010), in data 21.10.2010 (verbale n°8/2010) ed in data 04.07.2011 (verbale n°1/2011).

Costituivano organi periferici i Comitati Provinciali ENAM, che l'art. 41 dello Statuto prevedeva che fossero istituiti in ciascuna provincia quale "articolazione periferica dell'Ente" e che fossero composti dal Presidente¹⁸ - eletto nel proprio seno dal Comita-

zioni" (in rappresentanza della Corte dei Conti risulta, peraltro, nominato non un funzionario ma un magistrato).

¹⁵ Sul regolamento di riordino cfr. retro, nota 3.

¹⁶ In proposito, occorre osservare come nel periodo di "prorogatio" - durante il quale, a termini dell'art. 3, secondo comma, D.L. 293/1994 conv. in L. 444/1994, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità - il Consiglio di amministrazione ha, fra l'altro, ratificato, con delibera n°41 del 21 luglio 2010, l'accordo integrativo del 20.07.2010 per il personale non dirigente (cfr. relazione del Presidente al Rendiconto gestionale 01.01-31.07.2010).

¹⁷ Nonostante che, a termini dell'art. 39, terzo comma, dello Statuto i revisori "assistono alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione", dalla documentazione trasmessa risulta che i revisori vi hanno assistito solo in rari casi.

¹⁸ Il Presidente del Comitato Provinciale ne indice e presiede le riunioni e lo rappresenta nei confronti dell'Autorità scolastica locale e di altri soggetti istituzionali

to Provinciale nell'ambito della componente elettiva - da un funzionario della carriera direttiva in servizio presso il Provveditorato agli Studi, da quattro rappresentanti eletti dagli insegnanti a tempo indeterminato della scuola elementare e materna statali in attività di servizio e da un rappresentante eletto dai direttori didattici delle scuole statali in attività di servizio.

I Comitati Provinciali svolgevano i compiti riguardanti le prestazioni istituzionali demandati loro dallo Statuto, dai relativi regolamenti di attuazione e dalle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione (art. 44 St.), con i mezzi finanziari derivanti dallo stanziamento annuale disposto dal Consiglio di Amministrazione, oltre che da eventuali oblazioni da parte di enti o di privati e, all'occorrenza, accedendo al fondo di solidarietà nazionale (art. 49 St.).

Il Provveditorato agli Studi¹⁹ esercitava le funzioni di vigilanza sul Comitato provinciale, che durava in carica 4 anni e si rinnovava in coincidenza delle elezioni per il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 24.04.1998, il compenso annuo lordo del Presidente dell'E.N.A.M. è stato determinato, ai sensi dell'art. 11 della L. 14/1978, in misura pari al "vigente trattamento annuo iniziale lordo del Direttore Generale dell'Ente medesimo, maggiorato del 20%", pari, nel periodo in considerazione, ad €. 101.954,93 (= €.84.962,44 + 20%)²⁰.

Il suddetto compenso è stato ridotto a decorrere dal 01.01.2006 al 31.12.2008, del 10%, a termini dell'art. 1, comma 58° L. 266/2005, è pertanto rideterminato in €. 91.759,44²¹.

A seguito della circolare n°32/2009 del 17.12.2009 del Ministero dell'Economia e

¹⁹ A seguito della soppressione dei Provveditorati agli Studi (art. 6, settimo comma, D.P.R. 06.11.2000 n°347), le relative funzioni sono state esercitate dall'articolazione territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale (denominata, dapprima, "Centro Servizio Amministrativi", successivamente "Ufficio Scolastico Provinciale" ed infine "Ambito territoriale").

²⁰ Con il C.C.N.L. del 01.08.2006, relativo al personale dirigente dell'area VI (enti pubblici non economici) per il biennio economico 2004-2005, lo stipendio tabellare annuo lordo e la retribuzione di posizione - parte fissa, costituenti il trattamento economico fisso iniziale dei dirigenti di prima fascia, sono stati determinati, a decorrere dal 01.01.2005, rispettivamente, in €.51.329,04 ed in €.33.633,40, e, pertanto, in uno in €.84.962,44.

²¹ Con le disposizioni di cui ai commi 58° e 59° dell'art. 1 della L. 23.12.2005, n°266 (legge finanziaria 2006), nel prevedere, rispettivamente, che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni, fossero automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 e che a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa legge e per un periodo di tre anni, gli emolumenti di cui al comma 58 non potessero superare gli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, come ridotti ai sensi del medesimo comma 58, il legislatore ha inteso contenerne l'ammontare, per l'intera durata del triennio, in misura non superiore a quello in godimento alla data del 30 settembre 2005 ridotta del 10%. Nella specie, peraltro, la riduzione del 10% è stata applicata all'importo del compenso determinato sulla base del C.C.N.L. relativo alla dirigenza stipulato in data 01.08.2006, e pertanto, in data successiva alla suddetta data del 30.09.1995, per quanto relativo al decorso biennio economico 2004 - 2005.

delle Finanze – R.G.S. che ha precisato che non sussistono “i presupposti per rideterminare, in aumento, le misure dei compensi ai componenti degli organismi collegiali di direzione, amministrazione e controllo stabiliti al 30 settembre 2005 e ridotti del 10%”, l’Ente che, nel corso del 2009, aveva liquidato il compenso annuo lordo del Presidente senza operare la riduzione del 10%, ha ripristinato la riduzione ed ha dato corso al recupero dei maggiori importi corrisposti²².

L’art. 5, ultimo comma, del D.Lgs. 1346/1947 prevede che l’ufficio di consigliere sia gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione dell’E.N.A.M. ha, peraltro, previsto la corresponsione in favore dei propri componenti, per la partecipazione alle riunioni dello stesso Consiglio, della giunta esecutiva e delle commissioni consiliari di un gettone di presenza, determinandone, da ultimo, l’ammontare in €.41,32, controvalore in euro di £.80.000 (delibera del Consiglio di Amministrazione n°8 del 12.01.2000, approvata dal Ministero vigilante con nota prot. 668 del 12.02.2000).

I compensi dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti sono stati determinati in €.12.748,22 annui lordi per il Presidente ed in €.10.623,52 per gli altri componenti, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.06.2002.²³

La seguente tabella evidenzia l’andamento delle spese per gli organi dell’Ente nel periodo in esame.

	2006	2007	variaz. %	2008	variaz. %	2009	variaz. %	2010 01.01-31.07	variaz. rettificata
compensi e rimborsi spese della Presidenza ²⁴	180.000	105.000	-41,67	112.966	7,59	117.704	4,19	45.781	-33,03
indennità e rimborsi spese ai componenti degli organi collegiali di amministrazione	70.000	55.000	-21,43	69.000	25,45	54.000	-21,74	20.432	-34,86
spese elezioni rinnovo organi ente	122.503		-100,00						
compensi, indennità e rimborsi al collegio dei revisori e servizio controllo interno	86.000	59.820	-30,44	90.882	51,93	70.654	-22,26	10.753	-73,80
Totale	458.503	219.820	-52,06	272.848	24,12	242.358	-11,17	76.966	-45,32

Nei rendiconti finanziari gestionali, le spese relative ai compensi, indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti e le analoghe spese riferite al servizio di con-

²² Provvedimento n°17 del 04.02.2010 del Direttore Generale.

²³ Anche sui gettoni di presenza e sui compensi dei revisori dei conti sarebbe stata applicata la riduzione di cui all’art. 1, comma 57, L. 266/2005.

²⁴ Il relativo capitolo di spesa di cui al rendiconto finanziario gestionale ha ad oggetto “spese ed indennità di missione alla presidenza”. Occorre, peraltro, tener presente che l’art. 1, comma 213, L. 266/2005, ha soppresso l’indennità di missione prevista per i dipendenti pubblici, ivi compreso il personale con qualifica dirigenziale, al trattamento dei quali deve aversi riguardo ai fini della determinazione del trattamento del Presidente, commisurato al “vigente trattamento annuo iniziale lordo del Direttore Generale dell’Ente medesimo, maggiorato del 20%”,

trollo interno costituiscono oggetto di un unico capitolo²⁵.

In proposito si osserva che il Consiglio di Amministrazione, che con deliberazione n°15 del 30.05.2006 aveva deliberato di affidare le funzioni di servizio di controllo interno ad un Nucleo di Valutazione, con delibera n°16 del 13.06.2006 ne ha nominato i componenti, fissandone la durata in carica in tre anni, e stabilendone il compenso annuo in €10.000,00 per il Presidente ed in €8.000,00 per i componenti²⁶.

Con delibera n°22 del 28.04.2010, il Consiglio di Amministrazione ha quindi proceduto alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (art. 14 D.Lgs. 150/2009).

Si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni in ordine alla struttura organizzativa dell'Ente, disciplinata con il regolamento di organizzazione adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n°106 del 12.10.2000, in conformità al criterio "di distinzione fra indirizzo e controllo, da un lato, ed attuazione e gestione dall'altro, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 29/1993", oggetto di espressa enunciazione all'art. 2, secondo comma, del regolamento²⁷.

Nondimeno, organi di estrazione elettiva, ed in particolare i Comitati Provinciali e la Giunta esecutiva (su delega del Consiglio di Amministrazione²⁸ e/o con successiva ratifica dello stesso), hanno continuato ad esercitare attività gestionali, quali la concessione dei contributi ordinari e straordinari in favore degli iscritti.

Tale situazione, che è stata oggetto di rilievo da parte del Servizio Ispettivo di Finanza Pubblica del M.E.F.²⁹ è cessata, per quanto attiene le attività già di competenza dei Comitati Provinciali, a decorrere dal 1° gennaio 2010³⁰.

Dal canto suo, la Giunta esecutiva ha continuato ad esercitare le suddette competenze deliberative in ordine alle richieste di contributi straordinari.

²⁵ Nel rendiconto finanziario gestionale relativo all'esercizio 01.01-31.07.2010, oltre al capitolo (n°30) relativo a "compensi, indennità e rimborsi al collegio dei revisori e servizio di controllo interno", figura un ulteriore capitolo (n°31) avente ad oggetto "comp. ind. e rim. al servizio C.I. e nucleo di val.", il cui importo, nella tabella di cui al testo, è confluito nella voce che riproduce l'oggetto del primo dei summenzionati capitoli.

²⁶ Con successiva delibera n°27 del 28.07.2009, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto al rinnovo del Nucleo di Valutazione, che, a termini della norma transitoria di cui all'art. 30, primo comma, D.Lgs. 150/2009 ha continuato ad operare fino alla costituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

²⁷ Cfr. art. 4, quarto comma, D.Lgs. 165/2001 che prevede che "le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro".

²⁸ Delega riconfermata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°15 del 21.02.2007.

²⁹ cfr. verbale della Giunta esecutiva n°1 del 14.01.2009.

³⁰ A decorrere dal 1° gennaio 2010, infatti, i Comitati Provinciali hanno cessato di svolgere attività di liquidazione delle domande di contributo (ordinario) da parte degli iscritti, continuando a svolgere mere funzioni di "assistenza agli iscritti, di verifica delle richieste e di validazione dei contributi da sottoporre, successivamente, ed in formato elettronico alla liquidazione della Sede centrale" (verbale della Giunta esecutiva n°1 del 13.01.2010).

3. Personale

Nel 2008, l'Ente, anche in ossequio alle previsioni di cui all'art. 74, primo comma, lett. c) del D.L.112/2008 conv. in L. 133/2008³¹ ha proceduto³² alla rideterminazione della dotazione organica, con una notevole riduzione dei posti previsti.

Come risulta dalla seguente tabella³³ i posti previsti dalla dotazione organica, anche così ridimensionata, erano solo in parte coperti dal personale in servizio (oltre tutto comprendente anche alcune unità di personale non di ruolo e/o comandato da altra amministrazione).

³¹ La cit. disposizione normativa (rubricata "riduzione degli assetti organizzativi") prevede, al primo comma, che le amministrazioni ivi elencate, nel novero delle quali sono compresi gli enti pubblici non economici, provvedano entro il 30 novembre 2008, secondo i rispettivi ordinamenti: a ridimensionare gli assetti organizzativi esistenti, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, operando la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di quelli di livello non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20 e al 15 per cento di quelli esistenti (lett. a), ed alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, apportando una riduzione non inferiore al dieci per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale.

³² Con delibera del Consiglio di Amministrazione n°55 del 13.11.2008 successivamente modificata, a seguito di rilievi della F.P. (cfr. relazione illustrativa del Presidente allegata al consuntivo 2008 e verbali del Consiglio di Amministrazione del 25.02.2009 e del 04.03.2009).

³³ La situazione del personale al 31.07.2010 di cui alla tabella è quella risultante dalla nota dirigenziale del 30.09.2010.

In allegato alla nota dell'11.07.2011 di "trasmissione formale del rendiconto generale di fine gestione", il Commissario ad acta ha, peraltro, trasmesso al Ministero vigilante una situazione del personale in servizio al 30.07.2010 "alla luce dei passaggi economici del personale interno banditi con provvedimento direttoriale n°117 del 10.11.2010 ed approvati con provvedimento del Dirigente dell'Area risorse umane e finanziarie n°34 e n°35 del 24.12.2010".

Tale situazione del personale in servizio si differenzia dalla situazione al 31.07.2010 di cui alla tabella in quanto, contempla 0 unità B1 in luogo di 2, 4 unità B2 in luogo di 5, 19 unità B3 in luogo di 16, 0 unità C1 in luogo di 2, 2 unità C2 in luogo di 3, 3 unità C3 in luogo di 20, 20 unità C4 in luogo di 0 (in disparte l'unità in comando da altra amministrazione), mentre sono invariate le unità di personale C5 e dirigenziale.

Come evidenziato nella stessa situazione del personale, gli avanzamenti di livello economico sono, peraltro, conseguenti ad atti e provvedimenti successivi alla soppressione dell'Ente.

In ordine alla suddetta situazione del personale, con nota del 28.07.2011 indirizzata al M.I.U.R., il Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.G.S. ha rappresentato "la necessità di acquisire dettaglianti elementi informativi, anche alla luce degli adempimenti affidati da codesto Ministero vigilante al Commissario ad acta". Con nota del 26.10.2011, in riscontro alla richiesta di chiarimenti formulata dall'Amministrazione vigilante con nota del 05.09.2011, il Commissario ad acta ha rappresentato che "tale procedura" - e cioè la procedura relativa ai suddetti "passaggi economici" - "pur essendo stata materialmente svolta successivamente alla data di soppressione dell'ENAM, ovvero nel corso del secondo semestre 2010" deriverebbe, in realtà, dall'applicazione della precedente contrattazione, "formalmente definita ed approvata in vigenza dell'Ente secondo il modello contrattuale appositamente previsto" - e cioè "preintesa sindacale, successivo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti e recepimento definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ENAM con deliberazione n°41 del 21 luglio 2010" (delibera che, come innanzi evidenziato, è stata assunta dal suddetto organo in regime di "prorogatio") - e che il predetto accordo comportante passaggi economici la cui decorrenza sarebbe stata contrattualmente fissata dal 1° gennaio dell'anno in questione, ovvero a far data dal 1 gennaio 2010, prima di essere materialmente applicato sarebbe stato "comunque recepito e fatto proprio dall'Ente subentrante" che avrebbe "provveduto ad autorizzare il Direttore Generale ENAM alla sottoscrizione dei bandi".

Con la suddetta nota, il Commissario ad acta premesso che "con nota n°21713 dell' 08.11.2010, a firma del Dirigente Generale della Direzione Centrale Risorse umane dell'I.N.P.D.A.P., dopo specifico incontro con le rappresentanze sindacali INPDAP del 02.11.2011, nel quale sono stati confermati i precedenti accordi sindacali ex ENAM", il Direttore Generale ex ENAM sarebbe stato autorizzato a dar seguito alle procedure comportanti gli sviluppi economici in oggetto - cui, pertanto, avrebbe "dato corso su specifico mandato dell'INPDAP" - ha, inoltre, dedotto che la suddetta attività sarebbe stata "delegata necessariamente dall'INPDAP alle strutture amministrative ENAM, attesa la particolare circostanza per la quale il materiale inserimento nei ruoli INPDAP del personale ex ENAM" sarebbe "stato posticipato dall'articolo di legge riguardante la soppressione dell'Ente all'emanazione dei decreti di trasferimento (ad oggi ancora in itinere)".

DOTAZIONE ORGANICA (D.O.) E PERSONALE IN SERVIZIO (P.S.) PRESSO L'E.N.A.M. *										
	31.12.2006		31.12.2007		31.12.2008		31.12.2009		31.07.2010	
	D.O.	P.S.	D.O.	P.S.	D.O.	P.S.	D.O.	P.S.	D.O.	P.S.
Dirigenti II [^] fascia	4	1	4	3	3	1	3	3 ^(a)	3	3 ^(a)
C5	18	17	18	17	16	16	16	16	16	15
C4					0	0	0	0	0	1 ^(c)
C3	25	22	25	22	22	22	22	20	22	20
C2	30	5	30	5	4	4	4	3	4	3
C1					19	2	19	2	19	2
B3	28	24	28	21	17	17	17	17	17	16
B2					3	3	3	4 ^(b)	3	5
B1	6	2	6	2	10	2	10	2	10	2
TOTALI	111	71	111	70	94	67	94	67	94	67

* Nella tabella non è stato conteggiato il Direttore Generale dell'Ente, non compreso nella dotazione organica (cfr. delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.03.2009).

^(a) il dato comprende n°2 dirigenti di II[^] fascia non di ruolo con contratto a tempo determinato;

^(b) il dato comprende n°1 unità B2 non di ruolo in comando da altra amministrazione di altro comparto;

^(c) unità C4 non di ruolo in comando da altra amministrazione di altro comparto.

La tabella che segue mostra l'andamento dei costi del personale³⁴.

COSTI PER IL PERSONALE *									
	2006	2007	variaz.	2008	variaz.	2009	variaz.	2010 (01.01-31.07.)	variaz. (rettificata)
stipendi	3.100.000	3.100.000	0,00	2.875.905	-7,23	2.378.619	-17,29	1.195.292	-13,48
tratt. access. dirigenza	104.000	104.000	0,00	210.000	101,92	210.000	0,00	51.087	-58,12
ind. spese trasp. miss.	2.415	6.152	154,74	14.666	138,39	3.820	-73,95	14.795	566,82
buoni pasto	141.960	124.215	-12,50	155.769	25,40	155.300	-0,30	68.571	-23,98
fondo miglio- ramento	659.501	657.988	-0,23	720.625	9,52	714.246	-0,89	239.509	-42,27
corsi di for- maz. ed agg.	20.525	100.000	387,21	2.635	-97,37	86.099	3167,51	23.049	-53,91
tot. parziale	4.028.401	4.092.355	1,59	3.979.600	-2,76	3.548.084	-10,84	1.592.303	-22,73
oneri sociali	1.028.992	964.691	-6,25	988.547	2,47	1.003.413	1,50	606.064	3,99
T.F.R.	416.277	586.637	40,92		-100	144.722		225.881	168,72
altri costi	48.140	54.140	12,46	60.200	11,19	61.100	1,50	7.412	-79,11
totale	5.521.810	5.697.823	3,19	5.028.347	-11,75	4.757.319	-5,39	2.431.660	-12,00

* compreso il Direttore generale.

³⁴ In ordine alla distribuzione del personale, occorre osservare come, nella relazione del Presidente al Rendiconto generale 01.01-31.07.2010, sia evidenziato come all'area delle prestazioni istituzionali (articolata in 5 divisioni: divisione sanitaria, divisione climatica, divisione scolastico - culturale, divisione cassa mutua e piccoli prestiti e divisione comitati provinciali) fossero assegnate complessivamente 23 unità di personale, mentre avrebbe dovuto esservi assegnato l'85% delle risorse umane disponibili, a termini dell'art. 1, comma 440 della L. 296/2006 (che prevede che il personale utilizzato dagli enti pubblici non economici nazionali per lo svolgimento delle funzioni di supporto, ivi incluse quelle relative alla gestione delle risorse umane, dei servizi manutentivi e logistici, degli affari generali, dei provveditori e della contabilità, non può eccedere il 15 per cento delle risorse umane complessivamente utilizzate dalle amministrazioni stesse).

Come evidenziato dalla tabella i costi per il personale, leggermente aumentati nel 2007 rispetto al precedente esercizio 2006, mostrano, nel corso dei successivi esercizi, un andamento decrescente, solo in parte imputabile alla diminuzione del personale in servizio.

La successiva tabella, evidenzia, infatti, come negli stessi esercizi vi sia stata anche una riduzione del costo medio per unità di personale in servizio.

COSTO UNITARIO MEDIO DEL PERSONALE									
	2006	2007	variaz.	2008	variaz.	2009	variaz.	2010 (01.01-31.07.)	variaz. (rettificata)
costo complessivo (A)	5.521.810	5.697.823	3,19	5.028.347	-11,75	4.757.319	-5,39	2.431.660	-12,00
numero unità *(B)	72	71		68		68		68	
costo unitario medio (C= A/B)	76.692	80.251	4,64	73.946	-7,86	69.961	-5,39	35.760	-12,00

* compreso il Direttore generale.

Occorre, peraltro osservare che nell'esercizio 2008 non risulta operato accantonamento per il trattamento di fine rapporto mentre l'accantonamento operato nel 2009 a detto titolo è notevolmente inferiore a quello del 2006.

L'incidenza percentuale del costo del personale sul totale dei costi, pur manifestando, nel periodo in considerazione, un andamento altalenante, risulta in tendenziale diminuzione.

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE SUL TOTALE DEI COSTI					
	2006	2007	2008	2009	2010
totale costi per il personale (A)	5.521.810	5.697.823	5.028.347	4.757.319	2.431.660
totale costi (B)	45.830.291	45.868.878	60.632.432	45.386.407	32.165.283
A/B %	12,05	12,42	8,29	10,48	7,56

4. Consulenze

Dai rendiconti finanziari risulta che, nel periodo in esame, l'ENAM ha impegnato per "onorari, compensi per speciali incarichi e consulenze" i seguenti importi:

	2007	2008	2009	2010
Onorari, compensi per speciali incarichi e consulenze (cap. 300)	216.926	195.738	200.082	122.709

Considerato che nel 2004 sono state impegnate, a tale titolo, spese per €.644.331,45³⁵, risulta rispettata, negli esercizi 2007 e 2008, la previsione di cui all'art 1, nono comma, della L. 266/2005 (come modificato dall'art. 27 D.L. 226/2006 conv. in L.248/2006), che ha previsto che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, non potesse essere superiore al 40 % di quella sostenuta nell'anno 2004, mentre non risulta rispettato, nel 2009, il disposto di cui all'art. 61, secondo comma, D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 che, con previsione applicabile, a termini del successivo terzo comma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, ha ridotto il suddetto limite di spesa al 30%, includendovi la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti.

	2007	2008	2009	2010
spesa annua per studi ed incarichi di consulenza/spesa impegnata nell'anno 2004	33,67%	30,38%	31,05%	19,04%

Per connessione di materia, occorre, inoltre, evidenziare che, dalla documentazione trasmessa, risulta che l'Ente, autorizzato³⁶ ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, ha preferito, nel periodo in esame, avvalersi prevalentemente di avvocati del libero foro³⁷.

³⁵ Il suddetto dato è riportato sub colonna 3 ("somma impegnata esercizio precedente") del rendiconto finanziario gestionale 2005 (cfr. nota n°1)

³⁶ Vds. D.P.C.M. del 12 marzo 1996 recante "autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'E.N.A.M. (Ente nazionale di assistenza magistrale) di Roma, nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali".

³⁷ Ad un avvocato del libero foro risulta, inoltre, conferito, con contratto stipulato in data 19.01.2004, e rinnovato in data 19.01.2007, l'incarico di "fornire consulenza legale, argomentazioni giuridiche ed aggiornamenti giurisprudenziali", con riferimento al quale, con la recente sentenza n°2130/2010 del 30.09 - 08.11.2010, la Sezione giurisdizionale per il Lazio, ritenuto che il suddetto incarico fosse stato causa di danno per le finanze dell'Ente, ha condannato il precedente Direttore generale dell'Ente (cessato dal servizio nel novembre 2008) al pagamento in favore dell'Ente della somma di €.100.000,00 comprensiva di rivalutazione monetaria oltre interessi maturandi dalla data della sentenza e spese di giudizio.

5. Attività istituzionale

L'ENAM aveva finalità assistenziali (nonché, sebbene in misura minore, previdenziali) a favore degli iscritti e dei loro familiari.

Giusto il disposto di cui all'art. 3, primo comma, D.Lgs. C.P.S. 21.10.1947 n°1346, l'Ente provvedeva al raggiungimento dei suoi fini con un contributo mensile a carico degli iscritti (lett a), con eventuali contributi dello Stato, di Enti e di privati (lett. b) nonché con lasciti, donazioni ed ogni altro provento (lett. c).

Di fatto, come si verrà esponendo, le entrate erano costituite in misura assolutamente prevalente dal contributo a carico degli iscritti previsto dall'art. 3, lett. a) del D.Lgs. C.P.S. 21 ottobre 1947 n°1346, pari all'1% dell'ammontare lordo dello stipendio degli iscritti calcolato secondo il disposto di cui all'art. 10 D.P.R. 19/1956 e cioè in ragione dell'80% dello stipendio nonché dalle quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni.

Vi erano iscritti d'ufficio gli insegnanti ed i direttori didattici a tempo indeterminato nelle scuole elementari e materne statali (artt. 4 del D.Lgs. 1346/1997 e 3 dello Statuto), i quali mantenevano il diritto alle prestazioni, anche dopo il collocamento in pensione³⁸.

Gli insegnanti a tempo determinato delle scuole elementari e materne statali, gli insegnanti di religione cattolica, gli insegnanti delle scuole elementari parificate, nonché le direttrici e le insegnanti delle scuole materne gestite dai Comuni o da Enti morali, potevano esservi iscritti a domanda a termini dell'art. 2 del D.Lgs. cit. e dell'art. 3, secondo comma, dello Statuto.

Avevano titolo alle prestazioni dell'ENAM, gli orfani dell'iscritto d'ufficio o a domanda o del coniuge dello stesso e categorie equiparate, gli iscritti d'ufficio e il personale in quiescenza e i loro familiari assistibili ai sensi dell'art. 1 della legge 7 marzo 1957 n. 93, gli iscritti a domanda e i loro familiari assistibili dopo almeno cinque anni continuativi di contribuzione volontaria nonché le vedove e i vedovi degli iscritti d'ufficio o a domanda che non avessero contratto nuovo matrimonio.

A termini dell'art. 2 bis del D.Lgs.1346/1947, dello Statuto e relativo regolamento attuativo emanato ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Ente attuava prestazioni assistenziali:

³⁸ Nel corso dell'audizione svoltasi, in data 26.06.2007, innanzi alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale, il Presidente dell'ENAM ha riferito che "a fronte di 330.000 iscritti, i beneficiari sono un milione 300 mila circa".

- in campo sanitario, ad integrazione dell'assistenza erogata dal sistema sanitario nazionale, disponendo, a termini dell'art. 10 St., interventi assistenziali a carattere ordinario (già di competenza dei Comitati Provinciali) e a carattere straordinario (di competenza degli organi centrali)³⁹, nonché, ai sensi dell'art.11 del testo coord. dei reg. att., l'erogazione di assegni integrativi per malattia;
- in campo climatico e termale, attraverso le case di soggiorno e le colonie climatiche di proprietà dell'Ente stesso, convenzioni con strutture alberghiere site in località climatiche ovvero la concessione di contributi agli orfani degli iscritti e categorie equiparate per soggiorni climatici, e, rispettivamente, attraverso l'utilizzo di case di soggiorno di proprietà dell'Ente site in località termali o convenzioni con strutture alberghiere in località termali, con quota di partecipazione alla relativa spesa (retta) a carico dell'iscritto;
- agli orfani dell'iscritto o del coniuge deceduto (od ai soggetti equiparati), mediante il conferimento in favore degli stessi di borse di studio, l'assegnazione di contributi per posti in convitto e di posti in Case dello studente, di assegni di frequenza e di contributi formativi in favore di portatori di handicap;
- in campo scolastico, mediante il conferimento ai figli degli iscritti di borse di studio, l'assegnazione di contributi per posti in convitti o in case dello studente, l'assegnazione di posti presso le Case dello studente - con quota di partecipazione alla relativa spesa (retta) a carico dello studente - nonché l'assegnazione di contributi formativi in favore di portatori di handicap;
- in campo culturale, attraverso la concessione di borse di studio per la frequenza di corsi universitari o di altri corsi di studio, anche all'estero, finalizzati alla qualificazione professionale e di contributi per favorire la partecipazione degli iscritti a corsi residenziali, viaggi di istruzione e convegni [art.19, lett. a) e b) dello Statuto], la promozione di attività e di incontri finalizzati a favorire gli scambi culturali, la concessione delle strutture immobiliari dell' ENAM per attività convegnistico-culturale ed ogni altra iniziativa volta a potenziare l'attività culturale e di formazione professionale degli iscritti [art.19, lett. c), d) ed e) dello Statuto];
- in favore degli iscritti in quiescenza attraverso la loro ammissione (da considerarsi ad

³⁹ La ripartizione delle competenze fra i Comitati Provinciali e la Sede centrale sembra peraltro fondarsi più che sul carattere ordinario o straordinario dell'intervento sull'ammontare della relativa spesa, a seconda che superi o non superi la soglia degli €.3.000 (artt. 8 e 9 del testo coordinato dei regolamenti attuativi).

esaurimento) nelle case di soggiorno permanente dell'ENAM (art.23, prima alinea, St. ed art. 42 testo coord. reg. att.) nonché attraverso la concessione di contributi straordinari per l'assistenza agli iscritti anziani non autosufficienti (artt. 23, ultima alinea, St. e 43 testo coord. reg. att.);

- in campo mutualistico, attraverso la gestione della Cassa Mutua di piccolo credito a favore degli iscritti in attività di servizio, con la concessione di piccoli prestiti il cui importo, ai sensi dell'art. unico della L. 360/1963 non può eccedere quello di due mensilità dello stipendio in godimento;
- in campo previdenziale attraverso la concessione di assegni di solidarietà e di assegni temporanei integrativi in favore dei superstiti già conviventi e a carico dell'iscritto privi di congiunti tenuti al mantenimento e con reddito complessivo annuale del nucleo familiare non superiore ad €.8.530,00 ed in favore degli iscritti collocati a riposo senza diritto a pensione o con pensione/reddito complessivo annuale del nucleo familiare non superiore ad €.10.230,00 [artt. 26 lett. a) e b) dello Statuto ed art. 41 del testo coordinato dei regolamenti di attuazione].

L'art. 28 dello Statuto prevede, inoltre, che "In casi eccezionali di bisogno, non configurabili fra le prestazioni di cui al presente Statuto, il Consiglio d'Amministrazione può disporre interventi straordinari nelle forme ritenute più idonee".

L'ENAM ha adottato un piano di interventi assistenziali in favore degli iscritti terremotati d'Abruzzo deliberando, all'uopo, le necessarie variazioni di bilancio.⁴⁰

L'ammontare risultante dai rendiconti finanziari⁴¹, avuto riguardo agli impegni assunti nel periodo in considerazione, delle varie forme di intervento dell'E.N.A.M. innanzi descritte, è riportata nella seguente tabella, in uno alle relative variazioni.

⁴⁰ Delibere del Consiglio di Amministrazione del 03.06.2009, del 28.07.2009 e del 02.09.2009.

⁴¹ Occorre peraltro, osservare che i capitoli dei bilanci non sempre risultano formulati avuto riguardo all'oggetto dell'intervento, ma anche con riferimento al soggetto competente a deliberare una pluralità di interventi ("prestazioni Comitati Provinciali") ovvero avuto riguardo alle risorse utilizzate ("fondo di solidarietà"); altre voci (quale il capitolo "borse di studio") appaiono parimenti riferibili a più di uno degli interventi menzionati nel testo.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (importi impegnati risultanti dai rendiconti finanziari)									
	2006	2007	variaz. %	2008	variaz. %	2009	variaz. %	2010 01.01-31.07	variaz. rettil/ta
Assegni temporanei integrativi [art. 26 lett. a) St.]	19.533	30.000	53,59	100.000	233,33	100.000	0,00	150.000	158,25
borse di studio	4.000.000	3.793.000	-5,18	3.141.000	-17,19	3.142.900	0,06	3.201.000	75,35
rette convitti convenzionati	50.000	40.208	-19,58	19.227	-52,18	8.626	-55,14	12.317	145,84
gestione case di soggiorno estivo ed invernali - alberghi convenzionati	5.900.000	5.496.368	-6,84	4.491.643	-18,28	4.000.000	-10,95	3.601.135	55,00
convenzioni alberghiere	2.153.214	2.143.521	-0,45	843.925	-60,63	830.115	-1,64	638.913	32,51
gestione casa soggiorno permanente-Roma	771.301	649.366	-15,81	651.955	0,40	784.341	20,31	689.568	51,37
prestazioni Comitati provinciali	9.981.795	11.999.999	20,22	13.371.000	11,43	11.012.229	-17,64	366.239	-94,27
contributi e borse di studio per attività culturali [art. 19, lett. a) e b), St.]	1.269.775	656.500	-48,30		-100,00				
interventi straordinari assistenza scolastica (art. 28 Statuto)	5.700	450	-92,11	250.530	55.573,33	260.090	3,82	222.740	47,45
interventi a carattere eccezionale (art. 28 Statuto)	600.000	600.000	0,00	600.000	0,00	3.600.000	500,00	600.000	-71,31
contributi straordinari (art. 10, ult. comma e art. 23, ult. inciso, St.)	8.700.000	8.550.000	-1,72	16.800.000	96,49	11.000.000	-34,52	13.004.457	103,54
fondo di solidarietà (art. 61 Statuto) ⁴²	15.000		-100,00	498.009			-100,00	4.000.000	
contributi straordinari Comitati Provinciali per spese sanitarie				8.331.998			-100,00		
gestione casa dello Studente di Ostia Lido	1.924.200	1.745.885	-9,27	1.374.866	-21,25	0	-100,00	321.315	
spese per prestazioni istituzionali (interventi)	35.390.518	35.705.297	0,89	50.474.153	41,36	34.738.301	-31,18	26.807.684	32,86
concessione prestiti agli iscritti tramite la cassa mutuo di piccolo credito	2.914.286	2.942.644	0,97	2.999.592	1,94	3.048.024	1,61	3.000.000	69,46
Totale	38.304.804	38.647.941	0,90	53.473.745	38,36	37.786.325	-29,34	29.807.684	35,82

Come è dato evincere dalla surriportata tabella le spese per gli interventi assistenziali, rimaste, nel 2007, sostanzialmente invariate rispetto ai valori del 2006, hanno avuto un notevole aumento nel 2008, per ritornare, quindi, nel 2009 a valori leggermente inferiori a quelli del biennio 2006 - 2007.

Tale "picco" di crescita nel 2008 deve ascriversi al concorrente aumento degli impegni sui capitoli "contributi straordinari" (art. 10, ult. comma ed art. 23, ult. inciso,

⁴² Giusta il disposto di cui all'art. 61 St., il Consiglio d'Amministrazione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, costituiva con apposito stanziamento il fondo di solidarietà nazionale al quale, ai sensi dell'art. 20 del regolamento dell'attività e del funzionamento amministrativo contabile dei Comitati Provinciali, i Comitati stessi potevano accedere, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, esclusivamente nel caso in cui, esaurite le risorse derivanti dalla contribuzione ordinaria stanziata dal Consiglio di Amministrazione a termini dell'art. 17 dello stesso regolamento, "si determinino inderogabili ed urgenti esigenze di spese per assistenza nei campi di competenza dei Comitati provinciali, motivate da un particolare stato di bisogno dell'iscritto richiedente".

dello Statuto)” (passati da €8.550.000 ad €16.800.000 con un aumento del 96,49%), “prestazioni Comitati Provinciali” (passati da €11.999.999 ad €13.371.000 con un aumento dell’11,43%) ed all’impegno sul capitolo di nuova istituzione “contributi straordinari Comitati Provinciali per spese sanitarie” per l’importo di €8.331.998, relativo a stanziamento straordinario a “sanatoria” di pratiche in giacenza presso i Comitati Provinciali e ferme per mancanza di fondi.

6. Bilanci di previsione e conti consuntivi

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n°3 del 26.01.2005, l'ENAM, soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 97/2003, ha approvato, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, D.P.R. cit., il regolamento di contabilità.

Con riferimento agli esercizi in esame, l'Ente ha adottato i relativi bilanci preventivi⁴³, redatti in conformità agli schemi allegati al cit. D.P.R. 97/2003⁴⁴, composti, a termini dell'art. 10, terzo comma, D.P.R. 97/2003, dal preventivo finanziario (decisionale e gestionale), dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e dal preventivo economico e corredati dagli allegati contemplati dal successivo quarto comma dello stesso articolo (bilancio pluriennale, relazione programmatica, tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione, e relazione del collegio dei revisori dei conti).

I bilanci preventivi approvati sono stati oggetto, in corso di esercizio, di provvedimenti di variazione.

I bilanci di previsione dell'Ente ed i conti consuntivi sono strutturati con la previsione di un unico centro di responsabilità amministrativa e tali sono rimasti anche dopo che l'Ente ha potuto contare sulle prestazioni di più unità di personale avente qualifica dirigenziale.⁴⁵

In ossequio alle previsioni normative di cui al D.P.R. 97/2003, il Consiglio di Amministrazione dell'ENAM ha, quindi, adottato, con riferimento agli esercizi 2007, 2008 e 2009, i relativi rendiconti generali composti, a termini dell'art. 38, primo com-

⁴³ I bilanci preventivi relativi agli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 sono stati, rispettivamente, adottati, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbali n°1/2007 del 22.01.2007, n°14/2007 del 04.12.2007, n°13/2008 del 07.11.2008 e n°11/2009 del 12.11.2009, con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n°2 del 24.01.2007, n°82 del 05.12.2007, n°56 del 13.11.2008 e n°51 del 26.11.2009, approvate dal M.I.U.R. con note prot. n°1611 del 19.04.2007, n°1373 del 04.02.2008. n°624 del 22.01.2009 e n°914 del 09.04.2010.

⁴⁴ Nelle relazioni sugli schemi dei bilanci di previsione relativi agli esercizi 2007 e 2008, il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato come non fosse stato rispettato il termine di cui all'art. 10, primo comma, D.P.R. 97/2003, che prevede che "il bilancio di previsione, predisposto dal direttore generale, sia deliberato dal competente organo di vertice non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce" (analogamente dispone l'art.9, primo comma, del regolamento di contabilità dell'ENAM).

Il bilancio preventivo 2007 è stato, inoltre, deliberato ad esercizio già iniziato.

⁴⁵ Con le relazioni di cui verbali n°01/2007, 14/2007 e 13/2008 in ordine ai bilanci di previsione relativi, rispettivamente, agli esercizi 2007, 2008 e 2009, il Collegio dei Revisori dei Conti ha reiteratamente espresso le proprie perplessità sulla suddetta impostazione.

In particolare, con il verbale da ultimo menzionato, l'organo di controllo interno ha rilevato che sebbene l'Istituto avesse "provveduto all'assunzione di personale di qualifica dirigenziale al fine di superare le note e più volte evidenziate carenze collegate alla presenza, in pianta organica, di una sola figura dirigenziale", anche per l'esercizio relativo al 2009, il bilancio di previsione decisionale fosse impostato "con la previsione di un unico centro di responsabilità, la cui titolarità compete al suddetto Direttore generale dell'Ente". Occorre, peraltro, osservare che il regolamento di contabilità dell'ENAM prevede all'art. 3, secondo comma, che "l'assetto organizzativo dell'ente si compone nell'unico centro di responsabilità, individuato nella direzione generale".

ma, D.P.R. cit. dal conto del bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, e corredati, a termini del successivo secondo comma, dalla situazione amministrativa, dalla relazione sulla gestione⁴⁶ e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

In particolare:

- il consuntivo relativo all'esercizio 2007 è stato deliberato - previo parere favorevole espresso, con verbale n°5/2008 del 07.05.2008, dal Collegio dei Revisori dei Conti - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°30 del 07.05.2008, approvata dal M.I.U.R. con nota prot. n°9592 del 11.09.2008;
- il consuntivo relativo all'esercizio 2008 è stato deliberato - previo parere favorevole espresso, con verbale n°7/2009 del 27.05.2009, dal Collegio dei Revisori dei Conti - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°23 del 03.06.2009, approvata dal M.I.U.R. con nota prot. n°7815 del 20.07.2009;
- il consuntivo relativo all'esercizio 2009, deliberato dal Consiglio di Amministrazione - previo parere favorevole espresso, con verbale n°03/2010 del 26.04.2010, dal Collegio dei Revisori dei Conti - con deliberazione n°20 del 28.04.2010, è stato modificato a seguito dei rilievi formulati dall'Amministrazione vigilante e dopo essere stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti che, con verbale n°6/2010 del 21.07.2010, ha espresso parere favorevole, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n°40 del 21.07.2010, approvata dal M.I.U.R. con nota prot. n°5677 del 27.07.2010.

Con riferimento al consuntivo relativo all'esercizio 2010 - e cioè al periodo compreso fra l'inizio dell'esercizio (01.01) e la data di soppressione dell'Ente (31.07) - occorre premettere che, secondo le direttive emanate in via generale dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. n°6714 del 23.06.2010 recante "prime linee attuative in materia di soppressione ed incorporazione di enti e istituti vigilati - art. 7 del D.L. 78/2010", richiamate, con specifico riguardo all'ENAM con successiva nota prot. n°8222 del 06.08.2010, il competente organo di amministrazione dell'ente soppresso, in carica alla data di soppressione, avrebbe dovuto provvedere alla deliberazione del "bilancio di chiusura", quale adempimento necessario e propedeutico per l'emanazione dei decreti interministeriali (di natura non regolamentare) previsti dallo stesso D.L. per l'individuazione ed il trasferimento delle risorse strumentali, umane e

⁴⁶ I consuntivi sono corredati, oltre dalla relazione sulla gestione, a firma del Direttore generale dell'Ente, da una relazione a firma del Presidente.

finanziarie degli enti soppressi, da adottarsi, appunto, "sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle relative gestioni".

Pertanto il Consiglio di Amministrazione dell'ENAM, venuto a scadenza il 07.06.2010 e non ricostituito, aveva esaurito, sin dal 22.07.2010, il periodo di "prorogatio".

Con decreto del 30.09.2010, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al fine di consentire la realizzazione delle operazioni di chiusura della gestione dell'ENAM, ha nominato il Presidente dell'ENAM Commissario ad acta "fino al 31 ottobre 2010".⁴⁷

Considerata la sua propedeuticità rispetto al decreto di trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ENAM, il bilancio di chiusura avrebbe dovuto essere deliberato con congruo anticipo rispetto al termine (ordinatorio) di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, entro il quale, ai sensi dell'art.7, quarto comma, D.L. 78/2010 conv. in L. 102/2010, avrebbe dovuto essere adottato il suddetto decreto di trasferimento.

Pertanto, solo di recente, con delibera n°1 dell'11.07.2011, il Commissario ad acta ha deliberato il bilancio di chiusura della gestione ENAM al 31.07.2010.

Per vero, dalla documentazione in atti risulta che lo schema del bilancio di chiusura era stato predisposto, sin dal settembre 2010, dal Direttore generale dell'E.N.A.M. che, con nota del 30.09.2010, aveva trasmesso la relativa proposta di deliberazione al Collegio dei Revisori dei conti, il quale, con verbale n°8 del 21.10.2010, pur evidenziando che il procedimento di inventariazione dei beni dell'Ente non si era ancora concluso, aveva espresso parere favorevole al bilancio di chiusura.

Sennonché, con nota prot. n°10614 del 29.10.2010, il nominato Commissario ad acta, dolendosi che non gli fosse stata fornita "la ricognizione del patrimonio mobiliare dei Comitati provinciali" e della "mancanza dei rendiconti di chiusura della gestione dei Comitati provinciali", ha trasmesso al Ministero vigilante⁴⁸ lo "schema" di delibera di approvazione del bilancio di chiusura senza, pertanto, deliberare

⁴⁷ In tal senso il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n°8/2010 del 21.10.2010. Secondo quanto leggesi nello stesso verbale, "con il medesimo decreto è stata prorogata l'efficacia del <<D.M. 09.03.2010 di ricostituzione del Collegio dei Revisori dei Conti, il cui mandato a seguito delle disposizioni legislative inerenti alla soppressione dell'ENAM, deve limitarsi all' esame dei provvedimenti descritti nel già richiamato art. 7, comma 3 bis e 4, del decreto legge 78 del 2010 conv. con legge n°122 del 2010".

L'incarico, conferito al Commissario ad acta fino al 31 ottobre 2010 (vds., in tal senso, la nota del M.I.U.R. del 15.12.2010 prot. n°9110) è stato "prorogato" (dopo la scadenza del termine originario), con provvedimento del 23.12.2010 che, peraltro, "perveniva all'Ente il 4 gennaio, oltre, pertanto, la scadenza del termine di proroga" (vds. in tal senso nota del M.I.U.R. del 09.03.2011 prot. n°1595).

Successivamente, secondo quanto leggesi nella nota del M.I.U.R. del 27.04.2011 prot. n°2900, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è espresso nel senso che l'attività posta in essere dal citato Commissario ad acta successivamente alla scadenza dell'incarico, possa essere considerata meramente integrativa e funzionalmente riconducibile al mandato ricevuto.

⁴⁸ in uno alla delibera di riaccertamento dei residui.

il consuntivo stesso⁴⁹.

Con successiva nota del 23.02.2011, il nominato Commissario ad acta ha trasmesso al Ministero vigilante "i documenti contabili relativi al rendiconto della gestione al 31.07.2010, già inviati con la suddetta nota del 29.10.2010, modificati alla luce delle operazioni contabili successivamente intervenute" – consistenti nell'acquisizione degli inventari relativi ai beni mobili di pertinenza dei Comitati provinciali⁵⁰ – "privi però della delibera di adozione e dell'ulteriore parere del Collegio dei revisori dei Conti"⁵¹

Nonostante che, sin dal 27.04.2011⁵², il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, premesso di condividere il parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel senso che l'attività posta in essere dal Commissario ad acta successivamente alla scadenza dell'incarico, possa essere considerata meramente integrativa e funzionalmente riconducibile al mandato ricevuto", avesse invitato il Commissario ad acta a voler perfezionare la documentazione già trasmessa deliberando il rendiconto generale, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori sulle operazioni contabili intervenute successivamente all'esame del documento contabile effettuato dallo stesso organo con il summenzionato verbale n°8 del 21.10.2010, solo in data 04.07.2011⁵³ è stato, infine, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che, con verbale n°1/2011, ha espresso parere favorevole, e solo in data 11.07.2011, come innanzi esposto, il Commissario ad acta ha provveduto, quindi, a deliberare il bilancio di chiusura al 31.07.2010.

Con nota del 28.07.2011 prot. n°84403, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha, peraltro, formulato rilievi sotto vari profili nei confronti del bilancio di chiusura, evidenziando la necessità di acquisire, in merito, gli opportuni chiarimenti.

Con nota del 05.09.2011 prot. n°5716, indirizzata al Commissario ad acta, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, condividendo quanto rappresen-

⁴⁹ Lo schema di consuntivo al 31.07.2010 di cui al testo - successivamente modificato come esposto infra - è stato trasmesso, unitamente ai relativi allegati, a questa Corte, con nota prot. n°0001698 del 03.02.2011 pervenuta l'08.02.2011. Nella relativa nota di accompagnamento il Dirigente della Divisione Ragioneria ha, peraltro, sottolineato come si tratti di "schema ancora non deliberato né tanto meno approvato dai Ministeri vigilanti".

⁵⁰ Le operazioni di inventariazione hanno dato luogo, ai fini della loro sistemazione contabile, all'iscrizione, a stato patrimoniale, di maggiori immobilizzazioni per €37.092,22 ed a conto economico di maggiori sopravvenienze attive di pari ammontare.

⁵¹ vds. nota del M.I.U.R. 09.03.2011 prot. n°1595.

⁵² Con nota in pari data prot. n°2900.

⁵³ Con nota del 28 giugno 2011, nel riscontrare una nota di alcune OO.SS. che sollecitavano l'adozione del decreto di trasferimento all'I.N.P.D.A.P. delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ENAM, il Ministero vigilante aveva evidenziato come le risultanze dei bilanci in proprio possesso non fossero "formalmente perfezionate in quanto non deliberate dal Commissario ad acta, a causa della mancanza del verbale del Collegio dei Revisori dei conti sulle operazioni contabili intervenute successivamente al primo esame del bilancio di cui trattasi, effettuato dallo stesso organo di controllo con il verbale n°8 del 21.10.2010" e "come la conclusione della procedura relativa all'approvazione del rendiconto dell'ex ENAM costituisse atto propedeutico all'adozione del decreto di natura non regolamentare di cui all'art. 7 del D.L. 78/2010 conv. dalla L. 122/2010".

tato dal M.E.F. con la suddetta nota, ha fatto propria la richiesta di chiarimenti che sono stati, quindi, forniti dal Commissario ad acta con nota del 26.10.2011⁵⁴.

Allo stato il bilancio di chiusura non risulta approvato dall'Amministrazione vigilante.

⁵⁴ I rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i chiarimenti del Commissario ad acta hanno ad oggetto, in particolare:

- una presunta "incapienza" della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31.07.2010 "a coprire il disavanzo finanziario di competenza" relativo all'esercizio 01.01.-31.07.2010 (se ne farà cenno infra, in nota, nel paragrafo relativo alla "situazione amministrativa");
- la divergenza fra i valori dei beni mobili risultanti, rispettivamente, dall'inventario trasmesso e dalla situazione patrimoniale (se ne farà cenno infra, in nota, nel paragrafo relativo allo stato patrimoniale, a proposito delle immobilizzazioni);
- la circostanza che, in allegato alla nota dell'11.07.2011 di "trasmissione formale del rendiconto generale di fine gestione", il Commissario ad acta ha trasmesso una situazione del personale in servizio al 31.07.2010 "alla luce dei passaggi economici del personale interno banditi con provvedimento direttoriale n°117 del 10.11.2010 ed approvati con provvedimento del Dirigente dell'Area risorse umane e finanziarie n°34 e n°35 del 24.12.2010" (se ne è fatto cenno retro, in nota, nel paragrafo relativo al personale).

7. Gestione finanziaria

La tabella che segue espone i risultati finanziari della gestione di competenza, evidenziando come tutti gli esercizi considerati, ad eccezione dell'esercizio 2009, si siano chiusi con un rilevante disavanzo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
	2006	2007	2008	2009	2010 (01.01-31.07.)
Totale entrate (A)	60.784.662	62.215.228	65.211.901	64.668.046	25.780.771
Totale spese (B)	59.552.498	67.880.878	78.289.931	61.361.690	36.828.254
Avanzo/disavanzo di competenza (C=A-B)	1.232.164	-5.665.650	-13.078.030	3.306.356	-11.047.483

I prospetti che seguono evidenziano, rispettivamente, con riferimento alle entrate ed alle spese, l'ammontare delle partite correnti, delle partite in conto capitale e delle partite di giro, la rispettiva incidenza sul totale delle entrate e delle uscite nonché le variazioni intervenute con riferimento alle partite stesse nel periodo considerato.

ENTRATE

ENTRATE														
	2006	%	2007	%	variaz.	2008	%	variaz.	2009	%	variaz.	2010 01.01-31.07	%	variaz. rettificata
entrate correnti	45.939.544	75,58	46.209.075	74,27	0,59	49.149.266	75,37	6,36	50.009.690	77,33	1,75	24.404.079	94,66	-15,98
entrate in c/ capitale	3.287.748	5,41	2.991.968	4,81	-9,00	3.264.373	5,01	9,10	2.982.375	4,61	-8,64	87.795	0,34	-94,93
partite di giro	11.557.370	19,01	13.014.185	20,92	12,61	12.798.262	19,63	-1,66	11.675.981	18,06	-8,77	1.288.897	5,00	-80,99
totale entrate	60.784.662	100,00	62.215.228	100,00	2,35	65.211.901	100,00	4,82	64.668.046	100,00	-0,83	25.780.771	100,00	-31,36

SPSE

SPSE														
	2006	%	2007	%	variaz.	2008	%	variaz.	2009	%	variaz.	2010	%	variaz. rettificata
spese correnti	44.268.988	74,34	50.964.940	75,08	15,13	59.024.816	75,39	15,81	43.677.350	71,18	-26,00	31.255.392	84,87	23,20
spese in c/ capitale	3.726.140	6,26	3.901.753	5,75	4,71	6.466.852	8,26	65,74	6.008.359	9,79	-7,09	4.283.966	11,63	22,76
partite di giro	11.557.371	19,41	13.014.185	19,17	12,61	12.798.262	16,35	-1,66	11.675.981	19,03	-8,77	1.288.897	3,50	-80,99
totale spese	59.552.498	100,00	67.880.878	100,00	13,98	78.289.931	100,00	15,33	61.361.690	100,00	-21,62	36.828.254	100,00	3,33

Come è dato evincere dalla seguente tabella, negli esercizi in considerazione, le entrate correnti sono consistite in misura assolutamente prevalente dal contributo a carico degli iscritti previsto dall'art. 3, lett. a) del D.Lgs. C.P.S. 21 ottobre 1947 n°1346 e dalle rette, e cioè dalle quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni ed in particolare, dai contributi per attività climatico termale e per le case di riposo e studentati, mentre in misura ben più modesta vi hanno concorso le entrate per interessi e rendite di beni patrimoniali, nonché le entrate diverse e le entrate eventuali.

Occorre osservare che l'ammontare complessivo dei contributi a carico degli iscritti è andato crescendo in termini assoluti, presumibilmente in funzione della dinamica della retribuzione degli iscritti cui il contributo stesso è commisurato⁵⁵.

Del pari dopo una lieve flessione, nel 2007 rispetto al precedente esercizio 2006, ne è aumentata l'incidenza percentuale sul totale dell'entrate correnti, passata dal 87,88% nel 2006 al 91,98 % nel 2009⁵⁶.

Diverso l'andamento delle rette per attività climatica e per case di riposo e studentati che dopo essere aumentate, nel 2007, in termini assoluti ed in termini di incidenza percentuale sulle entrate correnti, sono diminuite, sotto entrambi i summenzionati profili, negli anni successivi.

Deve essere, inoltre, segnalata la notevole riduzione delle entrate accertate per interessi su depositi e conti correnti verificatasi nel 2009 , ed in misura ancor più evidente, nel 2010, rispetto ai precedenti esercizi.⁵⁷.

⁵⁵ In proposito occorre osservare che non risulta che l'ENAM abbia redatto un bilancio attuariale né i documenti contabili trasmessi recano alcuna proiezione idonea a rappresentare la condizione di equilibrio finanziario di lungo periodo avuto riguardo alla dinamica delle entrate contributive e della spesa per prestazioni, in relazione ai presumibili flussi di pensionamento.

⁵⁶ Il dato relativo al 2010, che evidenzia un ulteriore aumento dell'incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti, è scarsamente significativo stante la chiusura anticipata dell'esercizio, come del resto evidenziato dal rilievo dell'assenza totale, nel 2010, di entrate per rette relative ad attività climatico- termale che negli esercizi precedenti avevano costituito oltre il 5% delle entrate correnti

⁵⁷ Considerato che dalle verifiche di cassa espletate dal Collegio dei revisori dei conti risulta che il c/c intrattenuto con la banca cassiera presentava (tenuto conto, nell'ipotesi di divergenza fra gli importi risultanti rispettivamente dalla contabilità dell'ENAM e da quella della Banca cassiera, del minore dei due importi) un saldo contabile di €36.081.416 al 31.12. 2008, di €23.408,544 al 31.03.2009, di €27.430.905, al 06.07.2009, di 32.821.494 al 01.09.2009 e di €32.206.186 al 31.12.2009, deve ritenersi che la consistenza media del deposito, calcolata quale media aritmetica delle rispettive consistenze in ciascuno dei periodi compresi fra le predette date a loro volta calcolate quale semisomma delle consistenze ad inizio ed al termine di ciascun periodo, fosse pari, nel 2009, ad oltre 29.400.000 euro. E' evidente, peraltro, come un rendimento, pari allo 0,62% ($=182.364/29.400.000*100$) non sia in linea, considerato l'ammontare del deposito, con i tassi correnti di mercato.

Come è dato evincere dalla seguente tabella, le entrate in c/ capitale sono costituite, per la quasi totalità del relativo ammontare, dalla riscossione dei crediti per rimborso dei prestiti concessi agli iscritti ai sensi L. 21 febbraio 1963 n°360⁵⁸ ed ai dipendenti, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 16.10.1979 n° 509⁵⁹.

In proposito, appare, ictu oculi, evidente l'anomalia del dato degli accertamenti per riscossioni delle rate dei prestiti concessi agli iscritti relativo al 2010⁶⁰.

DETTAGLIO ENTRATE IN C/ CAPITALE										
(con l'indicazione della rispettiva incidenza percentuale sul totale delle entrate in c/ capitale)										
	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%	2010	%
riscossione rate prestiti piccolo credito	3.124.532	95,04	2.877.698	96,18	3.138.066	96,13	2.862.050	95,97	4.484	5,11
riscossione rate prestiti dipendenti	141.518	4,30	95.519	3,19	108.678	3,33	104.091	3,49	72.666	82,77
altre*	21.698	0,66	18.751	0,63	17.629	0,54	16.234	0,54	10.645	12,12
totale entrate in c/ capitale	3.287.748	100,00	2.991.968	100,00	3.264.373	100,00	2.982.375	100,00	87.795	100,00

* Entrate per trattenute fondo garanzia prestiti cassa mutua di piccolo credito e fondo di garanzia su prestiti ai dipendenti ed entrate da contributi fruttiferi piccolo credito.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle entrate per partite di giro.

DETTAGLIO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO										
(con l'indicazione della rispettiva incidenza percentuale sul totale delle entrate per partite di giro)										
	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%	2010	%
ritenute erariali	1.516.965	13,13	1.233.800	9,48	1.184.972	9,26	1.180.229	10,11	708.216	54,95
ritenute previden- ziali ed assistenziali	299.547	2,59	275.894	2,12	286.609	2,24	297.069	2,54	196.828	15,27
trattenute c/ terzi	12.195	0,11	13.768	0,11	16.096	0,13	17.433	0,15	11.533	0,89
partite in sospeso	9.728.663	84,18	11.490.723	88,29	11.310.585	88,38	10.181.250	87,20	372.320	28,89
totale entrate per partite di giro	11.557.370	100,00	13.014.185	100,00	12.798.262	100,00	11.675.981	100,00	1.288.897	100,00

⁵⁸ L'articolo unico della L.360/1963 ha previsto che l'Ente nazionale di assistenza magistrale potesse concedere prestiti ai propri iscritti in misura pari a due mensilità di stipendio con recupero dei medesimi in non oltre 24 quote mensili consecutive a decorrere dal mese successivo a quello in cui viene effettuata la corresponsione del prestito.

⁵⁹ Il D.P.R. 509/1979, recante approvazione della disciplina del rapporto di lavoro del personale negli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, contenuta nell'ipotesi di accordo del 31 luglio 1979, prevede, all'art.59, che gli enti possano disciplinare, sentite le federazioni sindacali nazionali di categoria maggiormente rappresentative su base nazionale, sulla base dei principi e nei limiti di cui all'allegato n°6, la concessione dei seguenti benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti: 1) sussidi; 2) borse di studio; 3) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; 4) prestiti; 5) mutui edilizi. Il richiamato allegato 6 al D.P.R. cit., che detta i "principi informativi per la disciplina con criteri omogenei dei benefici di natura assistenziale e sociale" prevede, sub n°4, che i prestiti siano concessi in presenza di documentati eventi che comportino sensibili aggravii al bilancio familiare del dipendente, entro un importo massimo pari a tredici mensilità di stipendio e che l'estinzione abbia luogo mediante piano di ammortamento di durata proporzionale all'entità del prestito con applicazione del saggio di interesse legale.

⁶⁰ Rapportando il suddetto dato ad anno intero (e cioè dividendolo per 212 e moltiplicandolo per 365) e confrontandolo con quello del precedente esercizio 2009, si evidenzia una contrazione del 99,73%, che, considerato l'andamento dei mutui erogati nei due esercizi precedenti (e cioè negli esercizi 2008 e 2009), non appare giustificata.

In proposito, occorre evidenziare il rilevante ammontare delle "partite in sospeso", costituite dalle risorse anticipate alle strutture periferiche cui corrisponde, a carico delle stesse, un obbligo di rendicontazione in ordine alla gestione dei relativi accrediti o di rientro delle anticipazioni non utilizzate.

Passando all'esame delle spese, occorre, innanzi tutto evidenziare la rispettiva incidenza delle spese di funzionamento e delle spese per interventi sull'ammontare delle spese correnti.

SPESE CORRENTI

	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%	2010	%
spese per gli organi	458.503	1,04	219.820	0,43	272.848	0,46	242.358	0,55	76.966	0,25
oneri per il personale	5.057.393	11,42	5.057.046	9,92	4.968.147	8,42	4.550.497	10,42	2.198.367	7,03
spese beni e servizi	2.604.852	5,88	2.237.185	4,39	1.933.723	3,28	2.410.607	5,52	1.519.117	4,86
spese di funzionamento	8.120.748	18,34	7.514.051	14,74	7.174.718	12,16	7.203.462	16,49	3.794.450	12,14
spese per prestazioni istituzionali	35.390.518	79,94	35.705.297	70,06	50.474.153	85,51	34.738.301	79,53	26.807.684	85,77
altre spese	757.721	1,71	7.745.592	15,20	1.375.945	2,33	1.735.587	3,97	653.258	2,09
spese per interventi	36.148.239	81,66	43.450.889	85,26	51.850.098	87,84	36.473.888	83,51	27.460.942	87,86
totale spese correnti	44.268.987	100,00	50.964.940	100,00	59.024.816	100,00	43.677.350	100,00	31.255.392	100,00

La successiva tabella evidenzia le variazioni intervenute nei suddetti aggregati di spesa.

VARIAZIONI DEGLI AGGREGATI DI SPESA CORRENTE									
	2006	2007	variaz. %	2008	variaz. %	2009	variaz. %	2010 (01.01-31.07)	variaz. (rettificata)*
spese per gli organi	458.503	219.820	-52,06	272.848	24,12	242.358	-11,17	76.966	-45,32
oneri per il personale	5.057.393	5.057.046	-0,01	4.968.147	-1,76	4.550.497	-8,41	2.198.367	-16,82
spese beni e servizi	2.604.852	2.237.185	-14,11	1.933.723	-13,56	2.410.607	24,66	1.519.117	8,50
spese di funzionamento	8.120.748	7.514.051	-7,47	7.174.718	-4,52	7.203.462	0,40	3.794.450	-9,31
spese per prestazioni istituzionali	35.390.518	35.705.297	0,89	50.474.153	41,36	34.738.301	-31,18	26.807.684	32,86
altre spese	757.721	7.745.592	922,22	1.375.945	-82,24	1.735.587	26,14	653.258	-35,20
spese per interventi	36.148.239	43.450.889	20,20	51.850.098	19,33	36.473.888	-29,66	27.460.942	29,63
totale spese correnti	44.268.987	50.964.940	15,13	59.024.816	15,81	43.677.350	-26,00	31.255.392	23,2

Come è dato evincere dalle surriportate tabelle le spese di funzionamento, seppur con andamento non lineare, sono notevolmente diminuite, sia in termini assoluti sia in termini di incidenza percentuale sul totale della spesa corrente, nell'arco temporale considerato.

Il suddetto andamento rinviene significativo riscontro nell'indice di rigidità della spesa corrente, costituito dal rapporto fra la somma della spesa per gli organi, degli oneri per il personale e delle spese generali di funzionamento e l'ammontare delle entrate ricorrenti (considerando tali solo i contributi degli iscritti (con esclusione, pertanto, delle rette)⁶¹.

INDICE RIGIDITA' DELLA SPESA					
	2006	2007	2008	2009	2010 (01.01-31.07)
spese di funzionamento (A)	8.120.748	7.514.051	7.174.718	7.203.462	3.794.450
entrate ricorrenti (B)	40.372.964	40.556.678	43.640.755	45.999.471	22.619.295
indice (C=A/B)	0,20	0,19	0,16	0,16	0,17

⁶¹ Le spese di funzionamento che hanno subito la più rilevante contrazione sono le spese per gli organi. Occorre, peraltro, osservare che nel novero delle suddette spese sono comprese le spese per le elezioni che, sopportate da ultimo nel 2006, per l'importo di € 122.503, non figurano nei rendiconti finanziari gestionali relativi ai successivi esercizi all'esame della Sezione, ciò che si spiega considerata, da un lato, la durata quadriennale delle cariche elettive e, dall'altro, l'intervenuta revoca della delibera di indizione delle elezioni che avrebbero dovuto svolgersi nel 2010.

Di converso altalenante è l'andamento delle spese per interventi: il relativo ammontare dopo essere aumentato nel 2007 e nel 2008 ha subito una notevole contrazione nel 2009.

Avuto riguardo all'esercizio 2007, occorre osservare come evidentemente impropria, anche perché disattende la prescrizione per cui la suddivisione in capitoli deve essere effettuata secondo "l'oggetto ed il contenuto economico funzionale della spesa", è l'appostazione, nel rendiconto finanziario gestionale relativo all'esercizio 2007, fra le spese per interventi, di un capitolo recante stanziamento dell'importo di € 6.808.380, integralmente impegnato e pagato nell'esercizio stesso, per utilizzo di avanzo di amministrazione⁶².

Nella nota integrativa relativa al consuntivo 2007, in relazione al suddetto importo, iscritto a conto economico quale onere straordinario, leggesi che lo stesso "si riferisce a somma versata a titolo di sanzione per il mancato rispetto della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 57 L. 311/2004 -legge finanziaria 2005"⁶³ e che "ai fini della verifica dell'osservanza dell'anzidetta norma per l'esercizio finanziario 2007, non deve essere conteggiato tale importo in quanto versato come sanzione"⁶⁴.

Il notevole incremento delle spese per prestazioni istituzionali verificatosi nell'esercizio 2008 è conseguente allo smaltimento dell'arretrato di pratiche relative a domande di prestazioni che negli esercizi precedenti non era stato possibile evadere a causa dei vincoli posti, in funzione di contenimento della spesa pubblica, dalla cit. L. 311/2004.

Per far fronte al suddetto arretrato, è stata disposta⁶⁵, una variazione del bilancio di previsione del 2008 che, utilizzando l'avanzo di amministrazione, ha implementato il

⁶² Il suddetto capitolo ha ad oggetto lo "utilizzo avanzo amministrazione come ind. cap. 141" relativo all'entrata, avente, a sua volta, ad oggetto "autorizzazione prelevamento avanzo di amministrazione", per il medesimo importo. L'importo della suddetta previsione di entrata non risulta, ovviamente, nel rendiconto consuntivo, né accertato né riscosso.

⁶³ L'art. 1, comma 57, della L.311/2004, in funzione di un'evoluzione controllata della spesa complessiva degli enti pubblici, ha disposto che gli enti indicati nell'elenco 1 allegato alla stessa legge - e cioè gli enti inseriti nel conto economico consolidato della P.A.- potessero incrementare le proprie spese, al netto delle spese per il personale, per l'anno 2005 in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementato del 4,5 per cento, e, per gli anni 2006 e 2007, alla percentuale di incremento del 2 per cento applicata alle corrispondenti spese determinate per l'anno precedente. Il mancato rispetto della suddetta disciplina sul contenimento delle spese, è stato sanzionato dal D.L. 04.07.2006 n°223, conv. in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 4 agosto 2006, n. 248, che, all'art. 26, ha previsto che in tal caso i trasferimenti statali a qualsiasi titolo operati a favore di detti enti siano ridotti in misura pari alle eccedenze di spesa risultanti dai conti consuntivi ovvero, per gli enti che - come l'E.N.A.M. - non ricevono contributi a carico del bilancio dello Stato, che gli stessi siano tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 settembre dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, un importo pari alle eccedenze risultanti dai relativi conti consuntivi.

⁶⁴ Il M.I.U.R. nell'approvare, con nota del 19.04.2007, il bilancio annuale di previsione relativo al 2007, ha evidenziato che gli effetti delle delibere ivi menzionate, adottate nel 2006, con le quali si è "stabilito l'accantonamento delle somme da versare allo Stato", avrebbero dovuto ricadere "sul precedente esercizio finanziario".

⁶⁵ con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°47 dell'08.10.2008.

pertinente stanziamento di bilancio, consentendo l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa.

Il saldo fra le entrate correnti e le spese correnti, negativo negli esercizi 2007 e 2008 e positivo nel 2009 (così come lo era stato nel 2006), è tornato nuovamente negativo nel 2010.

SALDO DELLE PARTITE CORRENTI					
	2006	2007	2008	2009	2010 (01.01-31.07)
entrate correnti (A)	45.939.544	46.209.075	49.149.266	50.009.690	24.404.079
spese correnti (B)	44.268.988	50.964.940	59.024.816	43.677.350	31.255.392
avanzo/disavanzo di parte corrente (C=A-B)	1.670.556	-4.755.865	-9.875.550	6.332.340	-6.851.313
equilibrio di parte corrente (D = A/B)	1,04	0,91	0,83	1,14	0,78

Per quanto attiene alle spese in c/ capitale, la tabella che segue ne evidenzia il dettaglio per aggregati con la rispettiva incidenza sull'ammontare complessivo delle spese stesse.

DETTAGLIO SPESE IN CONTO CAPITALE										
(con l'indicazione della rispettiva incidenza percentuale sul totale delle entrate in conto capitale)										
	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%	2010 01.01-31.07	%
manutenzione straordinaria immobili	298.620	8,01	535.985	13,74	2.674.847	41,36	1.931.716	32,15	736.852	17,20
acquisizione immobilizz. tecniche e software	109.005	2,93	116.168	2,98	609.118	9,42	542.775	9,03	402.384	9,39
concessione prestiti (gestione cassa mutua piccolo credito e anticipaz.)	3.164.114	84,92	3.142.644	80,54	3.079.740	47,62	3.248.024	54,06	3.099.982	72,36
indennità di anzianità	154.401	4,14	106.956	2,74	103.147	1,60	285.844	4,76	44.748	1,04
Totale spese in conto capitale	3.726.140	100,00	3.901.753	100,00	6.466.852	100,00	6.008.359	100,00	4.283.966	100,00

Come risulta dalla surriportata tabella le spese in c/ capitale sono costituite in misura prevalente dalla concessione dei prestiti agli iscritti (cassa mutua piccolo credito) ed al personale (fondo prestiti personale). Il relativo ammontare ha subito modeste oscillazioni rimanendo, pertanto, pressoché invariato, in termini assoluti, anche nel 2010, nonostante l'anticipata chiusura dell'esercizio⁶⁶.

⁶⁶ Di converso, rapportato ad anno intero, il dato del 2010 evidenzia una significativa variazione incrementativa (pari al 64,32%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del periodo considerato ne è peraltro notevolmente variata l'incidenza sul totale delle spese in c/ capitale, considerato il notevole aumento di quest'ultime, verificatosi, in particolare, negli esercizi 2008 e 2009, in dipendenza del significativo incremento, verificatosi negli stessi esercizi, delle spese per manutenzione straordinaria di immobili⁶⁷ e, in misura minore, delle spese per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e software, come evidenziato nella tabella che segue.

VARIAZIONI DEGLI AGGREGATI DI SPESA IN CONTO CAPITALE									
	2006	2007	variaz.	2008	variaz.	2009	variaz.	2010 01.01-31.07	variaz. (rettificata)
manutenzione straordinaria immobili	298.620	535.985	79,49	2.674.847	399,05	1.931.716	-27,78	736.852	-34,33
acquisizione immobilizz. tecniche e software	109.005	116.168	6,57	609.118	424,34	542.775	-10,89	402.384	27,64
concessione prestiti (gestione cassa mutua piccolo credito e anticipaz.)	3.164.114	3.142.644	-0,68	3.079.740	-2,00	3.248.024	5,46	3.099.982	64,32
indennità di anzianità	154.401	106.956	-30,73	103.147	-3,56	285.844	177,12	44.748	-73,05
Totale spese in conto capitale	3.726.140	3.901.753	4,71	6.466.852	65,74	6.008.359	-7,09	4.283.966	22,76

Come evidenziato dal seguente prospetto, le spese in conto capitale sostenute dall'Ente negli esercizi in considerazione sono state solo in parte finanziate dalle omologhe entrate.

	2006	2007	2008	2009	2010 (01.01-31.07)
entrate in c/ capitale (A)	3.287.748	2.991.968	3.264.373	2.982.375	87.795
spese in c/ capitale (B)	3.726.140	3.901.753	6.466.852	6.008.359	4.283.966
A-B	-438.392	-909.785	-3.202.479	-3.025.984	-4.196.171
A/B	0,88	0,77	0,50	0,50	0,02

⁶⁷ Con riferimento al patrimonio immobiliare, il Presidente dell'ENAM che, nella relazione illustrativa allegata al consuntivo 2007, aveva evidenziato come lo stato di consistenza del patrimonio dell'Ente necessitasse di "urgenti opere per l'aggiornamento normativo, strutturale, edile ed impiantistico", nella relazione illustrativa relativa al successivo esercizio 2008, premesso che l'Ente aveva "deciso di modificare la destinazione d'uso di alcune proprietà immobiliari" e che "pertanto, una parte della struttura di Ostia Lido è soggetta a lavori di adeguamento per essere utilizzata non più come studentato ma come Casa di soggiorno da destinare all'utilizzo degli iscritti" ha rappresentato che, "come previsto nel piano triennale dei lavori, approvato con delibera del C.d'A. n°15/2008, si è avviata la procedura per la ristrutturazione dei due edifici costituenti il complesso in oggetto, così da adeguarne la struttura al nuovo utilizzo" e come anche l'immobile di Piazza dei Giochi Delfici fosse "stato sottoposto a lavori di adeguamento mirati a modificarne la destinazione d'uso". Nella relazione ai rendiconti generali relativi agli esercizi 2009 e 2010 (01.01-31.07) il Presidente ha, rispettivamente, evidenziato come fosse "stato valorizzato il terzo piano della Direzione generale, con l'insediamento della Direzione generale e di alcuni uffici" nonché "l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della casa ENAM di Loricca, che ne ha permesso la riapertura a partire dalla appena conclusa stagione di soggiorni estivi".

In proposito, si osserva che il deficit delle partite in c/ capitale è coperto, nel 2009, con il capiente surplus di parte corrente, tant'è che l'esercizio si è concluso con un avanzo di competenza.

Di converso, negli esercizi 2007 e 2008, così come anche nell'esercizio 2010 (01.01 – 31.07), il deficit delle partite in c/capitale si è sommato al disavanzo di parte corrente, per cui le risultanze gestionali evidenziano un disavanzo di competenza.

Sia per le entrate correnti che per le spese correnti l'Ente ha manifestato una discreta capacità previsionale.

L'indice di scostamento fra previsioni (definitive) di entrata ed uscita ed accertamenti ed impegni è, infatti, abbastanza contenuto, salvo che per il 2010, ciò che presumibilmente si spiega con l'anticipata chiusura dell'esercizio.

CAPACITA' PREVISIONALE					
	2006	2007	2008	2009	2010
ENTRATE					
Entrate correnti previste (A)	43.574.000	50.382.380	44.449.000	44.449.000	44.249.000
entrate correnti accertate (B)	45.939.544	46.209.075	49.149.266	50.009.690	24.404.079
differenza (C=A-B)	-2.365.544	4.173.305	-4.700.266	-5.560.690	19.844.921
scostamento % (D=C/A)	-5,43	8,28	-10,57	-12,51	44,85 ⁶⁸
USCITE					
spese correnti previste (A)	46.949.688	54.501.688	64.053.758	48.757.205	45.793.252
spese correnti impegnate (B)	44.268.988	50.964.940	59.024.816	43.677.350	31.255.392
differenza (C=A-B)	2.680.700	3.536.748	5.028.942	5.079.855	14.537.860
scostamento % (D=C/A)	5,71	6,49	7,85	10,42	31,75 ⁶⁹

Come evidenziato dalla surriportata tabella lo scostamento fra le previsioni di bilancio e la gestione di competenza è più elevato con riferimento alle entrate che con riferimento alle uscite.

Occorre, peraltro, osservare che le previsioni definitive riportate nella tabella che, avuto riguardo alle entrate, corrispondono alle previsioni iniziali, rimaste invariate, costituiscono, invece, per quanto attiene alle uscite, il risultato delle variazioni apportate alle iniziali previsioni di spesa nel corso dell'esercizio, in modo tale da adeguarne

⁶⁸ Rapportando le entrate accertate all'anno intero (secondo la formula entrate accertate/212*365) lo scostamento percentuale risulta pari al 5,05%.

⁶⁹ Rapportando le spese impegnate all'anno intero (secondo la formula spese impegnate/212*365) lo scostamento percentuale risulta pari al - 17,51% (il segno negativo evidenzia come rapportate ad anno intero, secondo la formula di cui alla nota precedente, le somme impegnate sarebbero superiori all'importo dello stanziamento).

l'ammontare - tenuto conto della natura autorizzatoria delle previsioni stesse - alle esigenze dell'Ente.

La gestione di cassa, risultante dai documenti consuntivi, evidenzia il seguente andamento.

	2006	2007	2008	2009	2010 (01.01-31.07)
cassa 01.01 (A)	45.098.556	44.953.936	39.522.338	36.081.416	32.206.186
riscossioni					
in conto residui	17.648.441	14.008.835	16.075.571	16.417.410	9.286.437
in conto competenza	46.775.827	46.136.309	48.746.214	46.631.282	25.408.124
totale riscossioni (B)	64.424.269	60.145.144	64.821.785	63.048.692	34.694.561
Pagamenti					
in conto residui	25.354.982	22.392.108	23.700.246	29.380.478	7.826.395
in conto competenza	39.213.907	43.184.634	44.562.460	37.543.444	14.903.197
totale pagamenti (C)	64.568.888	65.576.742	68.262.706	66.923.922	22.729.592
saldo (D = B-C)	-144.620	-5.431.598	-3.440.921	-3.875.230	11.964.969
cassa al termine dell'esercizio (A+D)	44.953.936	39.522.338	36.081.416	32.206.186	44.171.155

Occorre, peraltro, rilevare che, come risulta dal relativo verbale a firma congiunta del Direttore generale dell'Ente e della Banca tesoriere, la verifica di cassa al 31.07.2010 evidenzia un saldo disponibile presso la banca di €52.627.749,57 a fronte di un saldo contabile ENAM di €44.171.154,85. Come risulta dal "prospetto di riconciliazione banca cassiera", la differenza è conseguente a "mandati ancora da pagare" per €5.197.858,22, "reversali ancora da incassare" per €4.149.397,20, "uscite da regolarizzare" per €3.149.040,90 ed "entrate da regolarizzare" per €10.557.174,60⁷⁰.

⁷⁰ La nota integrativa, la relazione sulla gestione a firma del Direttore Generale e la relazione integrativa sulla gestione a firma del Commissario ad acta non recano menzione della suddetta differenza né, conseguentemente, provvedono a giustificarla in alcun modo.

Nel verbale n°8/2019 del 21.10.2010, il Collegio dei Revisori dei Conti, nel riportare la situazione amministrativa con il "fondo di cassa al 31.07.2010" per €44.171.154,85, ha evidenziato che "tali risultanze non concordano con il prospetto trasmesso in data 30.09.2010, ai fini del raccordo delle scritture contabili, dall'Istituto cassiere Unicredit" e che "nondimeno, l'Ente ha allegato ai documenti di bilancio un apposito quadro di riconciliazione delle scritture contabili alla data del 31.07.2010, fornendo le indicazioni delle ragioni del disallineamento dei dati".

Con nota del 26.10.2011, nel rendere i chiarimenti richiestigli con riferimento al bilancio di chiusura, dal M.E.F. e dal M.I.U.R., avuto riguardo, in particolare, ad una presunta insufficienza della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione a coprire il disavanzo di competenza (rilievo sul quale ci si soffermerà infra, nella parte relativa alla situazione amministrativa), il Commissario ad acta ha rappresentato che "di fatto, alla data di chiusura individuata dalla norma, l'Ente presentava una situazione finanziaria con somme impegnate per prestazioni assistenziali proprie dell'Ente, a fronte di somme per contributi che, alla stessa data, risultavano ancora come sospesi in banca" e che la rapidità con la quale si è addivenuti alla soppressione dell'Ente non avrebbe "consentito la regolarizzazione delle partite sospese (come risulta dal prospetto di riconciliazione banca cassiera, allegato al verbale di verifica di cassa)".

Ai fini della valutazione delle predette risultanze soccorrono gli indici di bilancio⁷¹, indicatori di efficienza gestionale, ed in particolare gli indicatori della velocità di riscossione delle entrate e di gestione della spesa, che, rispettivamente, evidenziano quanta parte delle somme dovute in favore all'ente siano state oggetto di riscossione ovvero quanta parte delle somme dovute dall'ente siano state pagate.

	2006	2007	2008	2009	2010
velocità di riscossione delle entrate ⁷²	0,77	0,74	0,75	0,73	0,71
velocità gestione della spesa ⁷³	0,69	0,68	0,62	0,65	0,33

In disparte l'indice di velocità di gestione della spesa relativa all'esercizio 2010, presumibilmente condizionato dall'anticipata chiusura dell'esercizio, la tabella evidenzia come, in media, negli esercizi in considerazione oltre un quarto delle somme spettanti all'Ente ed oltre un terzo delle somme dallo stesso dovute, in conto residui ed in conto competenza, non siano state, rispettivamente, riscosse e pagate entro il termine dell'esercizio.

Inoltre, la tabella evidenzia una tendenza - espressasi, peraltro, con andamento non lineare - alla diminuzione della velocità di riscossione delle entrate e della velocità di gestione della spesa, indicativo di una diminuzione dell'efficienza gestionale dell'Ente.

Analoga tendenza è manifestata dalla velocità di gestione della spesa corrente, che indica quanta parte degli importi dovuti a fronte di impegni per spese correnti nel singolo esercizio siano stati pagati entro il termine dell'esercizio stesso.

	2006	2007	2008	2009	2010
pagamenti in c/ competenza per spese correnti (A)	24.279.075	26.693.243	29.551.379	23.070.598	11.747.739
impegni per spese correnti (B)	44.268.988	50.964.940	59.024.816	43.677.351	31.255.392
Velocità di gestione della spesa corrente (A/B)	0,55	0,52	0,50	0,53	0,38

Le considerazioni innanzi esposte in ordine alla gestione di cassa ed alla velocità di gestione delle entrate e delle spese, introducono all'esame della gestione dei residui.

⁷¹ Nell'elaborazione degli indici si è avuto riguardo, con riferimento all'esercizio 2010 (01.01-31.07.2010) ai dati di cui alla contabilità ENAM, riportati nella tabella, e non ai differenti dati emergenti dalla verifica di cassa di cui al testo.

⁷² La velocità di riscossione delle entrate è stata calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{totale riscossioni (c/ competenza + c/ residui)}}{\text{accertamenti di competenza + residui attivi all'01.01 (+/- maggiori e minori accertamenti)}}$$

⁷³ La velocità di gestione della spesa è stata calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{totale pagamenti (c/ competenza + c/ residui)}}{\text{impegni totali di competenza + residui passivi all'01.01 (- minori accertamenti)}}$$

I consuntivi relativi agli esercizi in esame, evidenziano il seguente andamento dei residui

	2006	2007	2008	2009	2010
RESIDUI ATTIVI					
di precedenti esercizi	4.907.008	4.907.008	4.910.357	4.958.634	13.708.961
dell'esercizio	14.008.835	16.078.920	16.465.687	18.036.764	372.647
Totale residui attivi	18.915.844	20.985.928	21.376.044	22.995.398	14.081.608
	2006	2007	2008	2009	2010
RESIDUI PASSIVI					
di precedenti esercizi	8.987.597	6.550.087	7.546.086	11.893.078	24.068.313
dell'esercizio	20.338.592	24.696.245	33.727.470	23.818.246	21.925.057
Totale residui passivi	29.326.189	31.246.332	41.273.556	35.711.324	45.993.370

I residui attivi hanno avuto il seguente incremento/decremento, in termini assoluti e di rapporto

	2006	2007	2008	2009	2010
residui attivi finali - residui attivi iniziali	-3.639.615	2.070.084	390.118	1.619.354	-8.913.790
residui attivi finali / residui attivi iniziali	0,84	1,11	1,02	1,08	0,61

Dal canto loro, i residui passivi hanno avuto, in termini assoluti e relativi, il seguente incremento/decremento:

	2006	2007	2008	2009	2010
residui passivi finali - residui passivi iniziali	-5.016.390	1.920.143	10.027.224	-5.562.232	10.282.046
residui passivi finali / residui passivi iniziali	0,85	1,07	1,32	0,87	1,29

Gli indici relativi all'incidenza dei residui attivi e dei residui passivi evidenziano quanta parte degli accertamenti e degli impegni di competenza degli esercizi in considerazione non siano stati, rispettivamente, riscossi e pagati entro il termine dell'esercizio.

	2006	2007	2008	2009	2010
incidenza dei residui attivi ⁷⁴	23,05	25,84	25,25	27,89	1,45
incidenza dei residui passivi ⁷⁵	34,15	36,38	43,08	38,82	59,53

⁷⁴ L'incidenza dei residui attivi dell'esercizio è stata calcolata secondo la seguente formula:

= $\frac{\text{residui attivi di competenza}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \%$

⁷⁵ L'incidenza dei residui passivi dell'esercizio è stata calcolata secondo la seguente formula:

Nel prospetto di cui alla pagina seguente i residui passivi sono distinti in funzione del titolo delle entrate e delle uscite cui si riferiscono e sono evidenziate le riscossioni ed i pagamenti intervenuti in conto residui e le variazioni verificatesi nell'ammontare dei residui stessi a seguito del loro riaccertamento.

= $\frac{\text{residui passivi di competenza \%}}{\text{totale impegni di competenza}}$.

RESIDUI ATTIVI													
	2006/7			2007			2007/8			2008			2010
	31/12 - 1/1	riscossi	variaz.	res. es.	31/12 - 1/1	riscossi	31/12 - 1/1	riscossi	31/12 - 1/1	var.	res. es.	31/12 - 1/1	
di parte corrente	8.929.823	4.023.331	0	4.110.287	9.016.779	4.110.286	0	4.439.551	9.346.044	4.439.551	0	5.933.192	31.07
In c/ capitale	262.924	262.924	0	485.021	485.021	485.021	0	727.356	727.356	727.356	0	1.928.255	31.07
partite di giro	9.723.096	9.722.580	0	11.483.612	11.484.128	11.480.263	0	11.298.780	11.302.645	11.250.503	0	10.175.317	0
Totale	18.915.844	14.008.835	0	16.078.920	20.985.928	16.075.570	0	16.465.687	21.376.045	16.417.410	0	18.036.764	14.081.608

RESIDUI PASSIVI													
	2006/7			2007			2007/8			2008			2010
	31/12 - 1/1	pagati	variaz.	res. es.	31/12 - 1/1	pagati	31/12 - 1/1	pagati	31/12 - 1/1	var.	res. es.	31/12 - 1/1	
di parte corrente	23.552.351	21.211.162	-382.617	24.271.698	26.230.270	23.046.101	0	29.473.436	32.657.605	27.112.077	0	20.606.752	35.969.625
In c/ capitale	5.646.492	1.053.600	-1.376	300.328	4.891.844	529.927	0	2.764.722	7.126.639	827.366	0	2.219.698	8.981.094
partite di giro	127.346	127.346		124.218	124.218	124.218	0	1.489.312	1.489.312	1.441.036	0	991.796	1.042.650
Totale	29.326.189	22.392.108	-383.993	24.696.245	31.246.332	23.700.246	0	33.727.470	41.273.556	29.380.478	0	23.818.246	45.993.370

In ordine ai residui attivi di parte corrente, occorre osservare come i residui di maggior rilievo - anche per la loro risalenza nel tempo - siano rappresentati dai crediti per rimborsi IVA nei confronti dell'Amministrazione finanziaria⁷⁶.

L'ammontare dei suddetti residui attivi si è peraltro notevolmente ridotto al 31.07.2010. Secondo quanto leggesi nella relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2010, in data 09.02.2010 sarebbero state, infatti, accreditate sul c/c dell'ENAM "le somme relative ai rimborsi IVA risalenti agli anni 92/94 e 96/97 per un importo complessivo di €2.676.957".⁷⁷

Occorre peraltro evidenziare che dal rendiconto finanziario gestionale relativo all'esercizio 2010 risulta che, a fronte di residui al 01.01.2010, iscritti nel pertinente capitolo per €4.971.818, sono stati riscossi €1.510.326, e non €2.676.957, come leggesi nella suddetta relazione.

I residui attivi rivenienti da partite di giro sono, invece, esclusivamente riferite a "partite in sospeso" e sono costituiti dall'ammontare delle assegnazioni operate, a favore dei Comitati Provinciali, con riferimento a ciascun esercizio, non ancora rendicontate al termine degli esercizi stessi.

In proposito, il Ministero vigilante in sede di approvazione dei rendiconti consuntivi relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009 ha costantemente rammentato "l'invito rivolto all'Ente dal Collegio dei revisori dei conti circa la necessità che le somme erogate in favore dei Comitati provinciali corrispondano a prestazioni certe e documentate".

Trattasi di residui riconducibili, in termini quasi esclusivi, a ciascun esercizio, e pertanto di nuova formazione, salvo che per l'esercizio 01.01 - 31.07.2010, al termine del quale - presumibilmente a causa dell'anticipata chiusura dell'esercizio stesso - sono stati integralmente conservati i residui relativi al precedente esercizio 2009.⁷⁸

Passando all'esame dei residui passivi, occorre evidenziare come il relativo ammontare, già rilevante nel 2007,⁷⁹ si è notevolmente incrementato nel 2008.

⁷⁶ Secondo quanto leggesi nella relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2008, "il relativo contenzioso ha avuto esito positivo per l'Ente in tutti i gradi di trattazione del gravame" e detto esito "sarebbe già esecutivo se l'Amministrazione finanziaria non avesse proposto ricorso per cassazione, al quale comunque è stata opposta resistenza".

⁷⁷ Conforme, sul punto, la relazione sulla gestione redatta "a parziale modifica ed integrazione della precedente relazione del Direttore generale" dal Commissario ad acta.

⁷⁸ Leggesi, in proposito, nella relazione sulla gestione redatta "a parziale modifica ed integrazione della precedente relazione del Direttore generale", dal Commissario ad acta che le relative assegnazioni "ancora non rendicontate alla data 30 luglio 2010" sarebbero state "successivamente regolarizzate, per cui ne potrà prendere atto l'I.N.P.D.A.P. che per legge succede in tutti i rapporti attivi e passivi" e "per quanto attiene alle somme relative all'esercizio 2010", che "l'I.N.P.D.A.P. con direttiva del Direttore Generale n°2180 del 25.10.2010 ha dato specifiche indicazioni alle Direzioni territoriali di verificare ed attestare i singoli rendiconti degli ex Comitati Provinciali ENAM le cui risultanze saranno inserite nel consuntivo 2010 INPDAP, come proposto nel verbale n°8/2010 del Collegio dei Revisori".

⁷⁹ tanto da indurre sia l'organo di revisione che l'Amministrazione vigilante ad invitare l'Ente ad adottare le opportune iniziative al fine di ridurre la consistenza, onde evitare possibili contenziosi con i creditori con i conseguenti aggravii di spese giudiziali, interessi e rivalutazione; cfr. verbale n°5/2008 del 07.05.2008 del

Secondo quanto leggesi nella relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2008, l'applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica di cui alla L. 311/2004 avrebbe determinato la formazione di un notevole arretrato nell'evasione delle pratiche relative alle richieste di contributi sanitari (contributi straordinari ex artt. 10, ultimo comma, e 23, ultima alinea, dello Statuto), per eliminare il quale è stata adottata una deliberazione di variazione del bilancio di previsione del 2008, mercé incremento del relativo stanziamento di bilancio con prelievo dall'avanzo di amministrazione, la quale, peraltro, è stata approvata dal Ministero vigilante solo nel mese di dicembre 2008, per cui avrebbe consentito la sola assunzione dell'impegno sul variato stanziamento di bilancio e non anche il relativo pagamento, con conseguente formazione di residui passivi.

Nel 2009, l'ammontare dei residui passivi è diminuito rispetto all'esercizio precedente, mentre il rendiconto consuntivo al 31.07.2010 evidenzia un nuovo notevole aumento della relativa consistenza, nonostante che, come si verrà esponendo, vi sia stata, nell'esercizio 2010, la cancellazione di residui di rilevante ammontare.

La tabella che segue distingue i residui passivi al termine di ciascun esercizio per anno di formazione.

RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI FORMAZIONE								
	2007	%	2008	%	2009	%	2010	%
stesso anno (x)	24.696.245	79,04	33.727.470	81,72	23.818.246	66,70	21.925.057	47,67
anno x-1	1.276.990	4,09	1.758.909	4,26	4.355.662	12,20	14.797.361	32,17
anno x-2	1.317.415	4,22	826.215	2,00	1.750.239	4,90	3.055.649	6,64
anno x-3	2.292.632	7,34	1.317.362	3,19	826.215	2,31	819.741	1,78
anno x-4		0,00	1.980.549	4,80	1.317.362	3,69	613.943	1,33
anni prec.	1.663.050	5,32	1.663.050	4,03	3.643.599	10,20	4.781.619	10,40
	31.246.332	100,00	41.273.556	100,00	35.711.324	100,00	45.993.370	100,00

La tabella evidenzia come negli ultimi due esercizi, sia notevolmente aumentato l'ammontare dei residui passivi che, in rapporto a ciascun esercizio, possono considerarsi di più risalente formazione così come ne è aumentata l'incidenza percentuale sull'ammontare complessivo dei residui passivi, fenomeno sintomatico di crescenti difficoltà, di ordine finanziario e/o gestionale – amministrativo, nell'attività di smaltimento dei residui stessi, come del resto evidenziato dal relativo indice, riportato nella tabella che segue.

	2006	2007	2008	2009	2010
indice di smaltimento dei residui passivi ⁸⁰	0,74	0,78	0,76	0,71	0,33

Come risulta, infatti, dalla tabella, l'indice di smaltimento dei residui passivi, dopo essere migliorato nel 2007 rispetto all'esercizio precedente, ha manifestato un progressivo peggioramento negli esercizi successivi, indicativo di una certa difficoltà dell'Ente di tradurre in effettive uscite di cassa gli impegni assunti⁸¹.

Con riferimento ai residui passivi risultano operate, nel periodo in esame, variazioni in diminuzione:

- nel consuntivo 2007, per l'importo di €383,993 che, secondo quanto leggesi nella nota integrativa, sarebbero dovute ad "insussistenze per arrotondamenti";
- nel bilancio di chiusura al 31.07.2010, per l'importo complessivo di €3.816.616, a seguito di deliberazione n°1 del 29.10.2010, adottata dal Commissario ad acta, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n°8/2010 del 21.10.2010.

Come leggesi nel suddetto verbale, il Direttore Generale, con nota del 17.09.2010, aveva trasmesso la proposta di deliberazione per il riaccertamento dei residui (con allegato prospetto riepilogativo dei residui passivi provenienti dagli esercizi 2009 e precedenti da eliminare) evidenziando che in previsione della predisposizione del rendiconto di fine gestione al 31.07.2010⁸² gli uffici avevano provveduto "ad una ricognizione della situazione in essere al fine di verificare i presupposti che dettero luogo agli accertamenti delle entrate ed agli impegni delle spese ed alla conseguente formazione dei residui di bilancio", che "i dati come sopra definiti, sono stati riportati in un unico prospetto dalla Ragioneria dell'Ente" e che "per ogni residuo da cancellare è stata individuata la singola motivazione".⁸³

⁸⁰ Indice di smaltimento dei residui passivi = $\frac{\text{pagamenti in c/ residui} + \text{minori accertamenti}}{\text{residui al 01.01}}$

⁸¹ Nella relazione del Presidente dell'Ente allegata al rendiconto generale esercizio 2009, leggesi che "per le fatture insolute riferite al periodo 1999 - 2006 (importo complessivo circa 1.600.000 euro)" si sarebbe "proceduto alla soluzione progressiva attraverso transazione e contenzioso" e che "rispetto ai giudizi pendenti presso il Tribunale di Roma ed ai decreti ingiuntivi, il CdA al fine di evitare ulteriori aggravii di spese, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori" avrebbe autorizzato il pagamento e sarebbero state liquidate fatture per circa 800.000 euro.

⁸² Le "prime linee attuative in materia di soppressione di enti e istituti vigilati" dettate, con riferimento alla previsione di cui all'art. 7 del D.L. 31.05.2010 n°78, con nota del 23.06.2010, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali - e dallo stesso richiamate, con specifico riferimento alla soppressione dell'ENAM, con successiva nota dell'06.08.2010 - sottolineano la necessità, ai fini della definizione del bilancio di chiusura degli enti soppressi, di procedere, fra l'altro, al preventivo riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31.12.2009.

⁸³ Nell'elenco di cui all'allegato a) alla suddetta delibera, con riferimento ad ogni singolo residuo passivo oggetto di eliminazione, ne viene individuata la causale, mercé richiamo di una delle due causali tipizzate in calce all'elenco stesso, con il numero 1 ("maggiore impegno rispetto alla spesa sostenuta") e con il numero 2 ("impegni per spese non più sostenute").

8. Situazione amministrativa

Le situazioni amministrative che corredano i rendiconti generali in esame evidenziano l'avanzo di amministrazione risultante dalla seguente tabella.

	2006	2007	2008	2009	2010
consistenza di cassa a fine esercizio	44.953.936	39.522.338	36.081.416	32.206.187	44.171.155
residui attivi	18.915.844	20.985.928	21.376.044	22.995.398	14.081.608
residui passivi	29.326.189	31.246.332	41.273.556	35.711.324	45.993.370
avanzo di amministrazione	34.543.591	29.261.934	16.183.904	19.490.260	12.259.393
di cui vincolati per:					
t.f.r.	2.031.405	2.292.720	2.364.332	2.224.800	2.153.196
ottemperanza D.L. 223/2006	6.808.380				
sanatoria pratiche Comitati	8.571.540				
fondo rischi ed oneri				350.000	350.000
totale parte vincolata	17.411.325	2.292.720	2.364.332	2.574.800	2.503.196
parte disponibile	17.132.266	26.969.214	13.819.572	16.915.460	9.756.198

Com'è dato evincere dalla tabella, l'avanzo di amministrazione si è progressivamente ridotto nel periodo in esame salvo che nel 2009, quando si è leggermente incrementato (in misura, peraltro, non sufficiente a compensare i decrementi), in conformità, del resto, alla dinamica dei risultati finanziari di competenza che, in uno alle variazioni dei residui (a seguito dei relativi riaccertamenti), ne determinano le variazioni⁸⁴.

⁸⁴ Con nota del 28.07.2011, relativa al bilancio di chiusura al 31.07.2010, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rilevato che "...l'avanzo finanziario accertato al 31 luglio 2010 in €12.259.393,02 è composto dall'importo di €9.756.197,50 relativo all'avanzo disponibile mentre la restante somma di €2.503.195,52 risulta essere a destinazione vincolata (....) così come si evince dalla situazione amministrativa al 31 luglio 2010" ha ritenuto, sul punto, "necessario acquisire dettagliati elementi informativi atteso che la quota disponibile del suddetto avanzo di amministrazione non appare sufficiente a coprire il disavanzo finanziario di competenza".

Occorre, peraltro, osservare che il disavanzo di competenza relativo all'esercizio 01.01-31.07.2010 (€11.047.483) non deve essere "coperto" dalla parte disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31.07.2010 (€9.756.197), per la semplice ragione che nell'avanzo di amministrazione al 31.07.2010 è già confluito il risultato finanziario di competenza relativo all'esercizio 01.01-31.07.2010.

Con nota del 26.10.2011, il Commissario ad acta, nel rendere i chiarimenti richiestigli, premesso che "di fatto, alla data di chiusura individuata dalla norma, l'Ente presentava una situazione finanziaria con somme impegnate per prestazioni assistenziali proprie dell'Ente, a fronte di somme per contributi che, alla stessa data, risultavano ancora come sospesi in banca" e che la rapidità con la quale si è addivenuti alla soppressione dell'Ente non avrebbe "consentito la regolarizzazione delle partite sospese (come risulta dal prospetto di riconciliazione banca cassiera, allegato al verbale di verifica di cassa)", ha espresso l'avviso che "seppur dalla situazione amministrativa, alla data di soppressione dell'ENAM, si appaleserebbe un avanzo di amministrazione disponibile non sufficiente a coprire il disavanzo di competenza alla suddetta data, tale dato debba es-

9. Conto economico

Il conto economico relativo agli esercizi considerati evidenzia le seguenti risultanze.

CONTO ECONOMICO					
	2006	2007	2008	2009	2010
totale valore della produzione ⁸⁵	45.053.877	45.112.502	48.071.607	49.768.600	24.359.438
totale costi della produzione ⁸⁶	45.830.291	45.868.878	60.632.432	45.386.407	32.165.283
differenza fra valore e costi della produzione	-776.414	-756.376	-12.560.825	4.382.193	-7.805.845
totale proventi ed oneri finanziari	875.043	1.080.417	1.066.333	229.424	42.305
totale partite straordinarie	-10	-6.424.387	0	0	3.853.708
risultato prima delle imposte	98.618	-6.100.346	-11.494.492	4.611.617	-3.909.832
imposte dell'esercizio	53.986	55.388	89.428	60.581	25.000
avanzo/disavanzo economico	44.632	-6.155.734	-11.583.920	4.551.036	-3.934.832

Gli esercizi in esame, ad eccezione dell'esercizio 2009, terminato con un risultato economico positivo, si chiudono in disavanzo.

Occorre osservare che, come evidenziato nella surriportata tabella, negli esercizi chiusi in disavanzo la differenza fra il valore ed il costo della produzione è negativa.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle voci del conto economico con le relative variazioni.

sere letto con riferimento al predetto contesto amministrativo e pertanto possa essere ampiamente giustificato in quanto i flussi di entrata coprono ampiamente il potenziale disavanzo".

Il Commissario ad acta non ha specificato se le riscossioni ed i pagamenti non contabilizzati dall'ENAM risultanti dalla verifica di cassa si riferiscano o meno a partite (in conto competenza ed in conto residui) risultanti dal consuntivo; è evidente, peraltro, che, nella positiva, le riscossioni ed i pagamenti predetti non sarebbero suscettibili di modificare l'avanzo di amministrazione risultante dalla situazione amministrativa, atteso che a fronte del conseguente incremento/decremento della consistenza di cassa vi sarebbe una corrispondente variazione di segno inverso nell'ammontare dei residui.

⁸⁵ Il valore della produzione corrisponde - in conformità a quanto previsto nella nota in calce al modello di conto economico allegato (sub n°11) al D.P.R. 97/2003 - all'ammontare delle entrate correnti depurate dalle entrate per interessi, che trovano collocazione fra i proventi finanziari.

Con riferimento all'esercizio 2007, occorre peraltro osservare che il valore della produzione è inferiore all'importo delle entrate correnti depurate dai proventi finanziari dell'importo di € 1.450,18, pari all'importo, integralmente riscosso nell'esercizio, degli accertamenti per "entrate eventuali" e che non trova nel conto economico alcun'altra collocazione.

⁸⁶ I costi della produzione, corrispondono alle spese correnti, distribuite fra i costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci, per servizi, per il personale e per oneri diversi di gestione, depurate delle imposte sul reddito (comprese nel rendiconto finanziario nel capitolo di spesa per "imposte, tasse, e tributi vari"), che trovano collocazione fra "risultato prima delle imposte" e "risultato economico" (nonché avuto riguardo all'esercizio 2007, depurate, altresì, dell'importo di € 6.808.380 della sanzione ex art. 26 l. 248/2006, collocato fra le partite straordinarie) ed aumentate degli importi degli accantonamenti annuali per trattamento di fine rapporto e per ammortamento delle immobilizzazioni nonché dell'accantonamento a fondi rischi ed oneri.

CONTO ECONOMICO									
	2.006	2.007	variaz. %	2008	variaz. %	2009	variaz. %	2010	variaz. (rettificata)*
valore della produzione									
proventi e corrispettivi per la produzione	43.352.272	43.936.632	1,35	46.764.369	6,44	48.697.709	4,13	22.750.162	-19,57
altri ricavi e proventi	1.701.605	1.175.870	-30,90	1.307.238	11,17	1.070.891	-18,08	1.609.276	158,73
totale valore della produzione	45.053.877	45.112.502	0,13	48.071.607	6,56	49.768.600	3,53	24.359.438	-15,73
costi della produzione									
per materie prime sussidiarie, consumi e merci	3.063.355	2.457.005	-19,79	2.206.572	-10,19	2.652.965	20,23	1.596.083	3,58
per servizi	35.390.518	35.705.298	0,89	50.474.153	41,36	34.738.301	-31,18	26.807.684	32,86
per il personale	5.521.810	5.697.823	3,19	5.028.347	-11,75	4.757.319	-5,39	2.431.660	-12,00
ammortamenti e svalutazioni	1.199.012	1.181.069	-1,50	1.235.193	4,58	1.273.916	3,13	709.011	-4,18
accantonamento per rischi						350.000			-100,00
accantonamento al fondo oneri				461.851			-100,00		
oneri diversi di gestione	655.596	827.683	26,25	1.226.316	48,16	1.613.906	31,61	620.845	-33,77
totale costi	45.830.291	45.868.878	0,08	60.632.432	32,19	45.386.407	-25,14	32.165.283	22,02
differenza fra valore e costi della produzione	-776.414	-756.376	-2,58	-12.560.825	1560,66	4.382.193	-134,89	-7.805.845	-406,68
proventi e oneri finanziari									
interessi attivi ed altri proventi finanziari	885.668	1.095.123	23,65	1.077.659	-1,59	241.090	-77,63	44.641	-68,12
interessi passivi ed altri oneri finanziari	-10.625	-14.706	38,41	-11.326	-22,98	-11.666	3,00	-2.336	-65,52
totale proventi ed oneri	875.043	1.080.417	23,47	1.066.333	-1,30	229.424	-78,48	42.305	-68,25
proventi ed oneri straordinari									
oneri straordinari		-6.808.380			-100,00				
sopravv. attive ed insussistenze del passivo		383.993			-100,00			3.853.708	
sopravv. passive ed insussistenze dell'attivo	-10								
totale partite straordinarie	-10	-6.424.387		0	-100,00	0		3.853.708	
risultato prima delle imposte	98.618	-6.100.346	-6285,77	-11.494.492	88,42	4.611.617	-140,12	-3.909.832	-245,97
imposte dell'esercizio	53.986	55.388	2,60	89.428	61,46	60.581	-32,26	25.000	-28,95
avanzo/disavanzo economico	44.632	-6.155.734	-13891,89	-11.583.920	88,18	4.551.036	-139,29	-3.934.832	-248,86

Occorre osservare che, sebbene - come si verrà esponendo in sede di esame degli stati patrimoniali - il fondo rischi ed oneri futuri risulti, anno per anno, incrementato degli importi di cui alle entrate per "trattenute fondo di garanzia prestiti cassa mutua piccolo credito" e delle "entrate per trattenute di garanzia su prestiti a dipendenti", risultanti dal rendiconto finanziario, il relativo accantonamento non trova riscontro fra i costi di cui al conto economico.

Quanto agli oneri finanziari che - secondo quanto leggesi nelle note integrative - si riferiscono "agli interessi maturati a favore degli iscritti per contributi fruttiferi" occorre evidenziare che gli stessi non trovano riscontro nei rendiconti finanziari degli esercizi in esame, nei quali è iscritto un capitolo per interessi passivi ma solo per memoria (e, pertanto, senza che vi corrisponda uno stanziamento di bilancio).

Passando all'esame dei conti economici relativi ai singoli esercizi, occorre evidenziare quanto segue:

- nel conto economico 2007, figurano oneri straordinari per € 6.808.380, pari all'importo dovuto e versato dall'ENAM in favore del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 26 D.L. 223/2006, per superamento, con riferimento a precedenti esercizi, del limite stabilito per il contenimento della spesa dall'art. 1, comma 57, L. 311/2004, nonché proventi straordinari per € 383,993 per "insussistenze per arrotondamenti" di residui passivi;
- nel conto economico 2008, non figura l'accantonamento per trattamento di fine rapporto; nel suddetto conto economico risulta, peraltro, operato un accantonamento per € 461.851 a fondo oneri che non trova riscontro nello stato patrimoniale;⁸⁷
- nel conto economico 2009, figura un accantonamento per rischi ed oneri per € 350.000, confluito a stato patrimoniale nello (unico) fondo rischi ed oneri comprensivo degli accantonamenti delle predette trattenute su prestiti;

⁸⁷ Il fondo oneri, pari al 31.12.2007 ad € 440.339 risulta, invero, incrementato al 31.12.2008 solo dell'importo di € 17.629, pari all'ammontare dell'entrate accertate nel 2008 per trattenute "fondo di garanzia prestiti cassa mutua di piccolo credito" e "fondo di garanzia su prestiti ai dipendenti" risultanti dal rendiconto finanziario. Non apporta chiarezza, in proposito, la nota integrativa, ove, a proposito del fondo per il trattamento di fine rapporto leggesi che l'accantonamento dell'anno sarebbe stato di 461 mila euro e cioè del medesimo importo, arrotondato alle migliaia, dell'accantonamento al fondo oneri. Peraltro, in disparte il rilievo, per vero assorbente, che l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto e l'accantonamento al fondo oneri hanno oggetto diverso e differente collocazione nel conto economico (il primo figura, infatti, fra i costi per il personale), sicché non può ammettersene la fungibilità, occorre osservare che lo stato patrimoniale ed in particolare la variazione dell'ammontare del suddetto fondo, non conforta la prospettazione di cui alla nota integrativa; infatti, ove, a dispetto della sua denominazione e collocazione nel conto economico, l'accantonamento predetto fosse stato destinato ad incremento del fondo per il trattamento di fine rapporto, quest'ultimo, considerato l'ammontare dei trattamenti liquidati nell'esercizio (pari ad € 103.147), avrebbe dovuto incrementarsi di € 358.704 e non di € 71.612.

- nel conto economico 2010 (01.01 - 31.07), figurano proventi straordinari per €3.853.708 di cui €3.816.616 per insussistenza di passività, a seguito della cancellazione di residui passivi di pari importo all'esito del relativo riaccertamento, ed €37.092, per "sopravvenienza attiva", conseguente alla iscrizione fra le immobilizzazioni materiali dei beni mobili di pertinenza dei Comitati Provinciali.

10. Stato patrimoniale.

Gli stati patrimoniali evidenziano le seguenti risultanze.

STATO PATRIMONIALE					
	2006	2007	2008	2009	2010
totale attivo	114.268.673	110.324.196	108.868.014	108.095.186	114.383.776
totale passivo	32.159.381	34.370.638	44.498.377	39.174.513	49.397.935
totale patrimonio netto	82.109.292	75.953.558	64.369.637	68.920.673	64.985.841

Come evidenziato nella tabella, nel periodo in esame il patrimonio netto ha subito una notevole riduzione (di circa il 20%) della sua consistenza al 31.12.2006, in dipendenza delle perdite (disavanzi economici di esercizio) verificatesi negli esercizi 2007, 2008 e 2010, solo parzialmente compensate dall'avanzo economico di esercizio registrato nel 2009.

La tabella che segue reca il dettaglio delle voci degli stati patrimoniali, evidenziandone le variazioni.

STATO PATRIMONIALE									
	2006	2007	variaz.	2008	variaz.	2009	variaz.	2010	variaz.
ATTIVO									
A) crediti v/ Stato ed enti per dotazione									
B) IMMOBILIZZAZIONI									
immobilizzazioni immateriali				9.110		29.741	226,47	21.737	-26,91
immobilizzazioni materiali	49.091.005	48.560.713	-1,08	50.555.078	4,11	51.735.021	2,33	51.958.205	0,43
immobilizzazioni finanziarie									
totale immobilizzazioni	49.091.005	48.560.713	-1,08	50.564.188	4,13	51.764.762	2,37	51.979.942	0,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE									
Rimanenze									
residui attivi									
crediti v/ utenti per cassa mutua									
- entro 12 mm.									
- oltre 12 mm.	262.924	485.021	84,47	726.877	49,87	1.926.053	164,98	0	-100,00
crediti v/ dipendenti									
- entro 12 mm.									
- oltre 12 mm.									
crediti v/ Stato ed altri soggetti pubblici	3.495.324	3.491.010	-0,12	3.805.407	9,01	3.917.903	2,96	0	-100,00
crediti tributari									
oltre 12 mm.	4.806.662	4.806.662	0,00	4.806.662	0,00	4.865.504	1,22	3.363.068	-30,88
crediti v/ altri	10.350.934	12.203.234	17,90	12.037.098	-1,36	12.285.938	2,07	10.718.540	-12,76
totale residui attivi	18.915.844	20.985.927	10,94	21.376.044	1,86	22.995.398	7,58	14.081.608	-38,76
crediti vari	1.307.888	1.255.217	-4,03	846.366	-32,57	1.128.840	33,37	4.151.071	267,73
Totale crediti	20.223.732	22.241.144	9,98	22.222.410	-0,08	24.124.238	8,56	18.232.679	-24,42
disponibilità liquide	44.953.936	39.522.338	-12,08	36.081.416	-8,71	32.206.186	-10,74	44.171.155	37,15
totale attivo circolante	65.177.668	61.763.482	-5,24	58.303.826	-5,60	56.330.424	-3,38	62.403.834	10,78
D) ratei e risconti									
Totale attivo	114.268.673	110.324.196	-3,45	108.868.014	-1,32	108.095.186	-0,71	114.383.777	5,82

STATO PATRIMONIALE										
	2006	2007	variaz.	2008	variaz.	2009	variaz.	2010	variaz.	
PASSIVO										
A) patrimonio netto										
patrimonio	91.086.102	82.064.660	-9,90	82.109.292	0,05	75.953.558	-7,50	64.369.638	-15,25	
avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-9.021.442	44.632	-100,49	-6.155.734	13.892,20	-11.583.920	88,18	4.551.036	139,29	
avanzo (disavanzo) economico di esercizio	44.632	-6.155.734	-13.892,20	-11.583.920	88,18	4.551.036	-139,29	-3.934.832	186,46	
totale patrimonio netto	82.109.292	75.953.558	-7,50	64.369.637	-15,25	68.920.673	7,07	64.985.841	-5,71	
B) contributi in conto capitale										
C) Fondi rischi ed oneri										
1) per trattamento di quiescenza										
2) per imposte										
3) per altri rischi ed oneri	423.323	440.339	4,02	457.968	4,00	824.202	79,97	834.847	1,29	
totale fondi rischi ed oneri	423.323	440.339	4,02	457.968	4,00	824.202	79,97	834.847	1,29	
D) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.031.405	2.292.720	12,86	2.364.332	3,12	2.224.800	-5,90	2.153.195	-3,22	
E) residui passivi										
Obbligazioni										
verso banche										
verso altri finanziatori										
Acconti										
debiti verso fornitori										
debiti tributari										
debiti verso istituti di previdenza	7.874	8.127	3,21	8.769	7,90	8.233	-6,11	13.636	65,63	
verso iscritti per prestazioni dovute	7.944.980	10.915.222	37,39	14.587.038	33,64	7.405.213	-49,23	15.846.890	114,00	
verso lo Stato ed altri soggetti pubblici										
debiti diversi	21.373.335	20.322.983	-4,91	26.677.749	31,27	28.297.878	6,07	30.132.844	6,48	
totale residui passivi	29.326.189	31.246.332	6,55	41.273.556	32,09	35.711.324	-13,48	45.993.370	28,79	
debiti vari	378.464	391.247	3,38	402.521	2,88	414.187	2,90	416.523	0,56	
totale debiti	29.704.653	31.637.579	6,51	41.676.077	31,73	36.125.511	-13,32	46.409.893	28,47	
F) ratei e risconti										
Totale passivo e netto	114.268.673	110.324.196	-3,45	108.868.014	-1,32	108.095.186	-0,71	114.383.776	5,82	

In ordine alle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale occorre osservare, quanto segue:

a) Immobilizzazioni.

Corrispondendo alle reiterate raccomandazioni dell'organo di revisione, in ordine alla necessità di procedere all'inventariazione dei beni, il Consiglio di Amministrazione aveva dato avvio al relativo procedimento e, all'uopo, sarebbe stata stipulata una convenzione con l'Agenzia del territorio per la valutazione tecnico estimativa del patrimonio immobiliare dell'ENAM le cui risultanze sarebbero state illustrate in un documento riepilogativo agli atti dell'Ufficio tecnico dell'Ente e trasmesso al M.I.U.R.⁸⁸

In proposito, il Collegio dei Revisori dei Conti⁸⁹ ha evidenziato che l'esito della procedura di inventariazione dei beni immobili ha fornito un dato complessivo di stima del valore economico sensibilmente diverso da quello riportato nel documento riepilogativo della situazione patrimoniale allegato al bilancio consuntivo al 31 luglio 2010; la divergenza dei valori troverebbe, peraltro, spiegazione nella circostanza che la situazione patrimoniale è formata sulla base del prezzo di acquisto dei beni (il c.d. costo storico)⁹⁰ decurtato del relativo valore di ammortamento, mentre il dato fornito dall'Agenzia del Territorio sarebbe "prossimo al valore di mercato dei beni"⁹¹.

Per quanto attiene ai beni mobili, la progressiva acquisizione della documentazio-

⁸⁸ Nel corso dell'audizione svoltasi, in data 26.06.2007, innanzi alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale, il Direttore generale dell'Ente, per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, ha riferito quanto segue: "l'ENAM possiede delle strutture, che sono tutte strumentali... abbiamo la nostra sede operativa in viale Trastevere, n. 231, a Roma. Poi, abbiamo una sede in piazza dei Giochi delfici, una casa di soggiorno permanente per anziani, maestri in pensione e direttori didattici. Altre strutture sono: lo studentato di Ostia, riservato ai figli degli iscritti, una casa di soggiorno a San Cristoforo al Lago (Trento), una a Farra di Soligo (Treviso), una a Fano (un ex convento), una a Silvi Marina (Teramo) e una a Loricca (Cosenza). Queste strutture, naturalmente, sono adibite a soggiorni climatici e funzionano come case albergo. L'ENAM possiede, inoltre, una casa a Fiuggi (Frosinone) adibita alle cure termali e una ex colonia a Giulianova (Teramo), attualmente in disuso, per la cui ristrutturazione e riqualificazione l'Ente si sta adoperando, anche perché si tratta di un bellissimo edificio, di notevole natura architettonica".

Avuto riguardo alla struttura in Giulianova, l'Ente si è determinato nel senso della sua dismissione e, all'uopo, secondo quanto leggesi nelle relazioni del Presidente ai consuntivi 2009 e 2010, sarebbero stati acquisiti gli assenti della competente Sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali e del Ministero vigilante.

⁸⁹ vds. verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n°8/2010 del 21.10.2010.

⁹⁰ Cfr. art. 2426 cod.civ. richiamato dall'art. 43, primo comma, D.P.R. 97/2003.

⁹¹ Secondo quanto leggesi nella nota prot. n°84403 del 28.07.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.G.S. relativa al rendiconto generale dell'attività di gestione al 31.07.2010, l'inventario del patrimonio immobiliare, trasmesso all'Amministrazione, "espone un valore complessivo di €107.710.295 (stima fornita dall'Agenzia del Territorio) che non concorda con le risultanze dello stato patrimoniale allegato al bilancio di chiusura in esame (€46.837.176,39) in quanto i valori ivi iscritti corrispondono al costo di acquisto dei beni (€69.903.428,33) al netto del valore di ammortamento (€23.066.251,94) così come viene rappresentato nella nota integrativa".

ne relativa alle dotazioni dei Comitati Provinciali⁹², cui gli uffici dell'Ente hanno proceduto fra l'agosto del 2010 ed il gennaio 2011, ha consentito di determinare il presumibile valore delle dotazioni stesse, al netto delle quote di ammortamento, in complessivi € 37.092,22.

L'inventariazione dei suddetti beni ha comportato un incremento delle immobilizzazioni materiali nella suddetta misura di € 37.092,22 a fronte del quale è stata registrata a conto economico una sopravvenienza attiva di pari importo⁹³.

b) Crediti vari.

Secondo quanto leggesi nelle note integrative, i "crediti vari" comprenderebbero "i crediti per cassa mutua crediti dipendenti art. 59 D.P.R. 509/1979 e depositi cauzionali presso terzi".

Nelle relazioni sulla gestione relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009⁹⁴ - sub "crediti bancari e finanziari"⁹⁵ - leggesi che "la voce, riguardante i crediti da dipendenti per le anticipazioni concesse agli stessi ex art. 59 D.P.R. 509/79", avrebbe registrato, nel 2007, "una variazione in diminuzione pari a € 45.997,96", e nel 2008 e nel 2009 "una variazione in incremento pari", rispettivamente, a € 13.157,84 ed a € 1.252,59, mentre "i crediti per prestiti concessi agli iscritti tramite la Cassa Mutua" avrebbero registrato, nel 2007, "un decremento di € 246.833,31", e nel 2008 e nel 2009, un incremento di, rispettivamente, € 260.367,59 ed € 1.199.176,22⁹⁶.

Considerato che nel periodo in esame non risultano movimentazioni finanziarie per de-

⁹² Come innanzi evidenziato, l'incompletezza della documentazione inventariale avuto riguardo, in particolare, alla mancata acquisizione degli inventari relativi ai Comitati Provinciali era stata adottata dal Commissario ad acta, con nota del 29.10.2010, a motivo della mancata deliberazione del bilancio di chiusura trasmesso con la stessa nota.

⁹³ Con nota prot. n°84403 del 28.07.2011, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.G.S. rilevato che "l'inventario dei beni mobili di proprietà dell'ex ENAM ...presenta un valore attuale di € 6.075.761,06" e, pertanto, un valore "che non corrisponde con quello iscritto nello stato patrimoniale pari ad € 5.121.028,96" e che "tale inventario è stato integrato con i valori attuali dei beni mobili in dotazione dei Comitati Provinciali" il cui valore è stato quantificato in € 37.092,22, ha evidenziato l'opportunità di acquisire chiarimenti in proposito, quindi resi dal Commissario ad acta con nota del 26.10.2011. con la quale il suddetto organo ha evidenziato che "il valore di € 6 mln. ca. è il risultato finale di una procedura di ricognizione fisica" che "non ricalca i valori storici espressi in bilancio, per le differenti metodologie di stima".

⁹⁴ La relazione sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2010 "fino alla data di soppressione" a firma del Direttore generale dell'Ente e la relazione redatta a sua "parziale modifica ed integrazione" a firma del Commissario ad acta non si soffermano sul punto.

⁹⁵ voce che, peraltro, non figura nelle situazioni patrimoniali in esame.

⁹⁶ Gli importi indicati nelle relazioni sulla gestione di cui al testo quali variazioni dei suddetti crediti, corrispondono, invece, con riferimento agli esercizi 2007 e 2008, alle variazioni dell'ammontare degli accertamenti per "riscossione rate prestiti piccolo credito" e per "riscossioni rate prestiti al personale" (di cui ai cap. nn°230 e 250 del rendiconto finanziario gestionale) rispetto agli omologhi accertamenti dell'esercizio precedente, e con riferimento al 2009, alla differenza fra l'ammontare dei residui dell'esercizio, relativi ai suddetti capitoli e l'ammontare dei residui al 1° gennaio, riscossi nell'esercizio, con riferimento agli stessi capitoli. Ben si spiega, pertanto, che le variazioni indicate nelle suddette relazioni non corrispondono alle variazioni dei summenzionati crediti, calcolate, sulla base delle risultanze dei rendiconti finanziari gestionali, in misura pari alla differenza fra l'importo dei prestiti erogati e l'importo delle riscossioni, per rimborso dei prestiti, oggetto di accertamento nell'esercizio.

positi cauzionali⁹⁷, è evidente come la voce "crediti vari" avrebbe dovuto variare in funzione delle variazioni dell'ammontare dei suddetti crediti.

Sennonché, come evidenziato dal prospetto che segue, la voce "crediti vari" di cui all'attivo dello stato patrimoniale, ha subito variazioni non congruenti - avuto riguardo al senso della variazione stessa e/o al relativo ammontare - con le variazioni dei crediti che ne sono oggetto determinate sulla base delle risultanze dei rendiconti finanziari gestionali.

	2007	2008	2009	2010
Crediti vari				
al termine dell'esercizio	1.255.217	846.366	1.128.840	4.151.071
al termine dell'esercizio precedente	1.307.888	1.255.217	846.366	1.128.840
variazioni da stati patrimoniali	-52.671	-408.851	282.474	3.022.231
spese impegnate per "concessione prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua piccolo credito" (cap.830)	2.942.644	2.999.592	3.048.024	3.000.000
entrate accertate per "riscossione rate prestiti piccolo credito"(cap.230)	- 2.877.698	- 3.138.066	- 2.862.050	- 4.484
incrementi / decrementi dei crediti per prestiti iscritti * (A)	64.946	-138.474	185.974	2.995.516
spese impegnate per "fondo per prestiti al personale (art. 59 D.P.R. 509/79)" (cap. 840)	200.000	80.148	200.000	99.982
entrate accertate per "riscossione rate prestiti al personale" (cap.250)	- 95.519	- 108.678	- 104.091	- 72.666
Incrementi / decrementi dei crediti per prestiti al personale* (B)	104.481	-28.530	95.909	27.316
depositi cauzionali di terzi	0	0	0	0
rimborsi depositi cauzionali	0	0	0	0
variazioni da rendiconti finanziari	169.427	-167.004	281.883	3.022.832

* Gli incrementi e decrementi di cui alla tabella hanno riguardo alle entrate accertate ed alle spese impegnate e, pertanto, alla competenza. I crediti per la medesima causale relativi a partite in c/ residui sono, infatti, oggetto di distinta considerazione negli stati patrimoniali.

c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'ammontare del relativo fondo indicato negli stati patrimoniali non si riconcilia con le risultanze dei documenti consuntivi.

Sulla scorta dei suddetti documenti, al termine degli esercizi in esame, il fondo per il trattamento di fine rapporto, avrebbe dovuto essere determinato in conformità alla seguente tabella⁹⁸

⁹⁷ Non risultano, infatti, accertate entrate su capitolo "depositi cauzionali di terzi" né impegnate spese sul capitolo "rimborsi depositi cauzionali".

⁹⁸ Nella tabella di cui al testo si è assunto quale dato di partenza per il calcolo del fondo T.F.R. al termine di ciascun esercizio l'importo del fondo stesso al 31.12 dell'esercizio precedente quale risultante dalle situazioni patrimoniali dell'Ente, quand'anche erroneo come evidenziato con la stessa tabella. E', peraltro, evidente che quale dato di partenza dovrebbe essere assunto l'effettivo ammontare del fondo T.F.R. al termine dell'esercizio precedente e che, pertanto, il fondo T.F.R. dovrebbe essere più esattamente ricalcolato nei seguenti termini:

	2007	2008	2009	2010
fondo T.F.R. al 01.01 ^{a)}	2.031.405	2.292.720	2.364.332	2.224.800
accantonamento dell'anno ^{b)}	586.637	0	144.722	225.881
trattamenti fine rapporto liquidati ^{c)}	-106.956	-103.147	-285.844	-44.748
fondo T.F.R. al termine dell'esercizio	2.511.086	2.189.573	2.223.210	2.405.933

^{a)} fondo T.F.R. al 31.12 dell'esercizio precedente risultante dal relativo stato patrimoniale; ^{b)} accantonamento risultante dal conto economico dell'esercizio; ^{c)} ammontare dei trattamenti di fine rapporti liquidati nel corso dell'esercizio risultante dal rendiconto finanziario gestionale (cap. n°870 - uscite in c/ capitale)

e non nella misura indicata negli stati patrimoniali e riportata nella seguente tabella⁹⁹:

	2007	2008	2009	2010
fondo T.F.R. indicato negli stati patrimoniali	2.292.720	2.364.332	2.224.800	2.153.195

d) fondi rischi ed oneri.

Con riferimento al conto economico relativo al 2009, si è innanzi rilevato come risulti operato un accantonamento al fondo rischi ed oneri per €350.000, aggiuntivo rispetto agli accantonamenti per "fondo di garanzia per prestiti al personale" e "fondo di garanzia prestiti iscritti" alimentati dalle trattenute operate al momento della erogazione dei prestiti concessi ai dipendenti ed agli iscritti, in ragione percentuale sull'ammontare dei prestiti stessi¹⁰⁰.

Né nella nota integrativa né nella relazione sulla gestione, sono specificate le ragioni, id est i rischi e gli oneri, che avrebbero motivato l'accantonamento nel 2009 del suddetto importo di €350.000; nel secondo dei suddetti documenti (sub "fondi accantonamenti vari") leggesi, invece, che il fondo sarebbe stato acceso "per eventi futuri generici".

Deve, peraltro, ritenersi che in relazione a tale sua funzione di far fronte ad eventi futuri generici, il fondo non possa propriamente considerarsi un fondo rischi ed oneri, quanto, piuttosto, un fondo di riserva, che troverebbe più appropriata collocazione fra

	2007	2008	2009	2010
Fondo T.F.R. al 01.01.	2.031.405	2.511.086	2.407.939	2.266.817
accantonamento dell'anno	586.637	0	144.722	225.881
trattamenti fine rapporto liquidati	-106.956	-103.147	-285.844	-44.748
Fondo T.F.R. al termine dell'esercizio	2.511.086	2.407.939	2.266.817	2.447.950

⁹⁹ E' appena il caso di osservare che, alla stregua dello stato patrimoniale del 2008, il fondo relativo al trattamento di fine rapporto si sarebbe incrementato nonostante che, come evidenziato, nel suddetto esercizio non vi sia stato alcun accantonamento al fondo e nonostante l'intervenuta liquidazione, risultanze dal rendiconto finanziario gestionale, di indennità di fine rapporto per €103.147,41.

¹⁰⁰ In misura variabile dal 0,20% al 2% in relazione alla durata del prestito, per il fondo di garanzia prestiti al personale, e nella misura del 1% dell'importo lordo dei prestiti concessi, per il fondo di garanzia prestiti iscritti (cfr. nota integrativa 2007 e successive). Le suddette trattenute sono contemplate, quali entrate in c/ capitale, nel rendiconto finanziario ed accantonate a stato patrimoniale, senza che dell'accantonamento stesso, vi sia menzione nel C.E.

gli elementi del patrimonio netto.

Al termine della disamina, occorre osservare che le discrepanze dei dati innanzi evidenziate suscitano perplessità in ordine alla idoneità dei documenti contabili a rappresentare con chiarezza e precisione la situazione patrimoniale dell'Ente.

11. Conclusioni

L'ENAM, ente pubblico non economico, istituito in base al D.Lgs. Capo provvisorio dello Stato del 21 ottobre 1947, n. 1346, ratificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 90 con finalità assistenziali (nonché, sebbene in misura minore, previdenziali) a favore degli iscritti e dei loro familiari, è stato soppresso, con effetto dal 31 luglio 2010, dalla L. 122/2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010, che ha disposto che le relative funzioni siano attribuite all'INPDAP che succede in tutti i rapporti attivi e passivi e che ha previsto, all'uopo, l'emanazione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della suddetta legge di conversione, di un decreto interministeriale (di natura non regolamentare) per l'individuazione ed il trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente soppresso da adottarsi "sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle relative gestioni".

Nonostante la sua propedeuticità rispetto al suddetto decreto di trasferimento ed il ristretto termine previsto per l'emanazione di quest'ultimo, solo di recente, e precisamente in data 11.07.2011, il bilancio di chiusura è stato deliberato dal Commissario ad acta all'uopo nominato, sin dal 30.09.2010, nella persona del Presidente dell'Ente soppresso.

Il suddetto bilancio di chiusura è stato oggetto di osservazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con nota del 28.07.2011, ha evidenziato la necessità di acquisire chiarimenti in proposito, quindi richiesti, con nota del 05.09.2011 del Ministero vigilante.

Con nota del 26.10.2011, il Commissario ad acta ha, quindi, provveduto a fornire i chiarimenti richiesti.

Allo stato il bilancio di chiusura al 31.07.2010 non risulta approvato dall'Amministrazione vigilante.

In disparte i summenzionati rilievi, si è innanzi esposto come l'esame del bilancio di chiusura al 31.07.2010 e dei rendiconti generali relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009 evidenzia, sotto diversi profili, incongruenze e discrepanze che suscitano perplessità in ordine all'esattezza dei dati riportati nei suddetti documenti contabili e, pertanto, in ordine all'attendibilità delle relative risultanze.

In particolare si è rilevato:

- che la situazione di cassa al 31.07.2010, evidenziata dai documenti consuntivi (pari ad €44.171.155), diverge in misura rilevante dal saldo disponibile giacente

presso la Banca tesoriera (pari ad €52.627.750), risultante della verifica di cassa alla stessa data, a firma congiunta del Direttore generale dell'Ente e della suddetta Banca;

- che, con riferimento a tutti gli esercizi in esame, l'ammontare delle variazioni dei "crediti vari" e del "fondo T.F.R." risultanti dagli stati patrimoniali non si riconcilia con le risultanze degli altri documenti consuntivi;
- che nel 2009, risulta operato un accantonamento a fondo rischi ed oneri che per essere stato acceso "per eventi futuri generici" deve considerarsi, piuttosto, un fondo di riserva, che troverebbe più appropriata collocazione fra gli elementi del patrimonio netto.

Con le suesposte riserve in ordine alla loro attendibilità, si riportano, di seguito, riassuntivamente, le risultanze dei documenti consuntivi, che evidenziano un tendenziale peggioramento della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

	2007	2008	2009	2010 (01.01-31.07)
avanzo/disavanzo di competenza	-5.665.650	-13.078.029	3.306.356	-11.047.484
avanzo di amministrazione	29.261.934	16.183.904	19.490.260	12.259.393
avanzo/disavanzo economico	-6.155.734	-11.583.920	4.551.036	-3.934.832
totale patrimonio netto	75.953.558	64.369.637	68.920.673	64.985.841



PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA
MAGISTRALE (ENAM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

1. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2007
2. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2007
3. RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2007
4. VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007**



ENTRATE

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME ACCERTATE			
				variazioni			Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)	
				Iniziali	In più	In meno					
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>									
		TITOLO I	45.252.861,68	50.382.379,87	0,00	0,00	50.382.379,87	42.098.788,19	4.110.286,55	46.209.074,74	
		TITOLO II	3.024.823,98	4.117.000,00	0	0	4.117.000,00	2.506.948,00	485.020,76	2.991.968,76	
		TITOLO IV	11.557.370,54	15.617.000,00	0,00	0,00	15.617.000,00	1.530.572,81	11.483.612,20	13.014.185,01	
		TOTALE DELLE ENTRATE	59.835.056,20	70.116.379,87	0,00	0,00	70.116.379,87	46.136.309,00	16.078.919,51	62.215.228,51	

USCITE

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme Impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME IMPEGNATE			
				Iniziali	variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)	
					In più	In meno					
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>									
		TITOLO I	41.191.513,85	54.481.687,87	2.845.000,00	2.825.000,00	54.501.687,87	26.693.242,60	24.271.698,38	50.964.940,98	
		TITOLO II	3.728.140,05	5.265.000,00	50.000,00	70.000,00	5.245.000,00	3.601.424,27	300.328,08	3.901.752,35	
		TITOLO IV	11.557.370,54	15.617.000,00	0,00	0,00	15.617.000,00	12.889.966,77	124.218,24	13.014.185,01	
		TOTALE DELLE SPESE	56.475.024,44	75.363.687,87	2.895.000,00	2.895.000,00	75.363.687,87	43.184.633,64	24.696.244,70	67.880.878,34	

GESTIONE DEI RESIDUI											TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2007 (9 + 16)
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2007	Riscossi/	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2007 (9 + 16)		
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
2.732.559,10	6.905.864,23	956.213,06	8.929.823,56	4.023.331,58	4.906.491,98	8.929.823,56	0,00	0,00	46.122.119,77	9.016.778,53		
17.830,38	1.142.861,62	32.855,22	262.923,70	262.923,70	0	262.923,70	0	0	2.769.871,70	485.020,76		
0,00	2.602.814,99	1.456.814,47	9.723.096,46	9.722.580,00	516,46	9.723.096,46	0,00	0,00	11.253.152,81	11.484.128,66		
2.750.389,48	10.651.510,84	7.380.172,31	18.915.843,72	14.008.835,28	4.907.008,44	18.915.843,72	0,00	0,00	60.145.144,28	20.985.927,95		

USCITE

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI							TOTALE PAGAMENTI (8 + 13)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2007 (9 + 16)
In + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Residui passivi al 1 gennaio 2007		Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI					
							in + (17 - 14)	in - (14 - 17)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
0,00	3 536 746,89	9 773 427,13	23 552 351,52	21 211 162,54	1 958 571,80	23 169 734,34	0,00	382 617,18	47 904 405,14	26 230 270,18		
0,00	1 343 247,65	175 612,30	5 646 491,64	1 053 600,25	4 591 515,26	5 645 115,51	0,00	1 376,13	4 655 024,52	4 891 843,34		
0,00	2 602 814,99	1 456 814,47	127 345,92	127 345,92	0,00	127 345,92	0,00	0,00	13 017 312,69	124 218,24		
0,00	7 482 809,53	11 405 853,90	29 326 189,08	22 392 108,71	6 550 087,06	28 942 195,77	0,00	383 993,31	65 576 742,35	31 246 331,76		

2

CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME ACCERTATE		
				Iniziali	variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
					In più	In meno				
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
		ENTRATE CONTRIBUTIVE								
101010	20	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	40 212 720,85	39 060 000,00			39 060 000,00	37 065 667,31	3 491 010,28	40 556 677,59
101020	21	CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI DA DIR. PROV. TESORO, SCUOLA MATERNA, PERSON. DIRET.								
102010	30	RETTE DA ATTIVITA' CULTURALE A CARICO DI ENTI E ASSOCIAZIONI	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
102020	40	RETTE DA ATTIVITA' CLIMATICO - TERMALE	2 446 746,55	2 300 000,00	0,00		2 300 000,00	2 990 807,85	102 294,00	3 093 101,85
102030	50	RETTE DA CASA DI RIPOSO E STUDENTATO	261 664,94	300 000,00	0,00		300 000,00	61 040,00	225 618,21	286 658,21
102040	60	TASSA DI AMMISSIONE PER ISCRIZIONE CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	261,04	500,00	0,00		500,00	193,96	0,00	193,96
		Totale ENTRATE CONT	42 921 393,38	41 660 500,00	0,00		41 660 500,00	40 117 709,12	3 818 922,49	43 936 631,61
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
203010		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO (P.M.)								
204010		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (P.M.)								
205010		TRASFERIMENTI DA PROV. E COMUNI (P.M.)								
206010		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.M.)								
		TOTALI ENTRATE DERIVANTI								
		ALTRE ENTRATE								
307010	70	REALIZZI PER CESSIONE DI MATERIALI FUORI USO								

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME ACCERTATE			
				variazioni			Definitive (4+5+6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8+9)
				Iniziali	In più	In meno				
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10

GESTIONE DEI RESIDUI											TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2007 (9 + 16)
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2007	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI				
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in - (14 - 17)						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
1.773,70		963,01							59.273,70			
2.065,62		1.952,67							12.065,62			
	23.383,08	486,72							44.116,92			
438.940,34		462.789,98	255.774,59	255.774,59		255.774,59			1.003.399,65	291.315,28		
	7.794,36	162,24							14.705,64			
	44.109,27	-526.829,97	4.908.090,73	1.598,75	4.906.491,98	4.908.090,73	0,00	0,00	1.103.440,70	4.906.540,76		
	8.549,82	1.450,18					0,00		1.450,18			
	6.808.379,87											
442.779,66	6.892.216,40	-59.025,17	5.163.865,32	257.373,34	4.906.491,98	5.163.865,32	0,00	0,00	2.238.452,41	5.197.856,04		
2.732.559,10	6.905.864,23	956.213,06	8.929.823,56	4.023.331,58	4.906.491,98	8.929.823,56	0,00	0,00	46.122.119,77	9.016.778,53		
0,00		0,00							0,00			

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME ACCERTATE			Tot. accertam. (8 + 9)
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
414020	230	RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	2.861.607,90	4.000.000,00			4.000.000,00	2.392.677,53	485.020,76	2.877.698,29
414030	240	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI		10.000,00			10.000,00			
414040	250	RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	141.517,95	80.000,00			80.000,00	95.519,99		95.519,99
414050	260	ENTRATE PER INVEST. IN C/CAPITALE (P.M.)								
414060	270	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	14.543,40	22.500,00			22.500,00	14.705,64		14.705,64
414070	280	ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO	2.334,30	4.500,00			4.500,00	1.734,45		1.734,45
414080	290	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA SU PRESTITI AI DIPENDENTI	4.820,43					2.310,39		2.310,39
		Totali ENTRATE PER	3.024.823,98	4.117.000,00	0,00	0,00	4.117.000,00	2.506.948,00	485.020,76	2.991.968,76
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
516010		TRASFER. DALLO STATO (P.M.)								
516010		TRASFER. DA REGIONI (P.M.)								
517010		TRASFER. DA COMUNI E PROVINCE (P.M.)								
518010		TRASFER. DA ENTI PUBBLICI (P.M.)								
		Totali ENTRATE DERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totali TITOLO II	3.024.823,98	4.117.000,00	0,00	0,00	4.117.000,00	2.506.948,00	485.020,76	2.991.968,76



[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
		OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME ACCERTATE			
CODICE	CAP.			Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
					In più	In meno				
1		2	3	4	5	6	7	8	9	
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
722010	360	RITENUTE ERARIALI	1 516.965,34	1 500.000,00			1.500.000,00	1.233.799,92		1.233.799,92
722020	370	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	299.546,89	300.000,00			300.000,00	275.894,09		275.894,09
722030	380	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	12.195,26	14.000,00			14.000,00	13.767,94		13.767,94
722040	390	RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI		3.000,00			3.000,00			
		FONDO GARANZIA PERSONALE								
722050	410	PARTITE IN SOSPESO	9.728.663,05	13.800.000,00			13.800.000,00	7.110,86	11.483.612,20	11.490.723,06
		Totale ENTRATE AVEN	11.557.370,54	15.617.000,00	0,00	0,00	15.617.000,00	1.530.572,81	11.483.612,20	13.014.185,01
		Totale TITOLO IV	11.557.370,54	15.617.000,00	0,00	0,00	15.617.000,00	1.530.572,81	11.483.612,20	13.014.185,01

[illegible]

SPESE

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme Impegnate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
				Iniziali	In più	Variazioni In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		TITOLO I - SPESE CORRENTI								
		FUNZIONAMENTO								
101010	10	SPESE ED INDENN. DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	180.000,00	150.000,00		45.000,00	105.000,00	98.930,25	6.069,75	105.000,00
101020	20	SPESE ED INDENNITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	70.000,00	60.000,00		20.000,00	55.000,00	30.361,03	24.638,97	55.000,00
101021	21	SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE	122.502,70		15.000,00		0,00			0,00
101030	30	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AL COLLEGIO DEI REVISORI E SERVIZIO CONTROLLO INTERNO	86.000,00	60.000,00			60.000,00	43.445,65	16.374,35	59.820,00
102010	40	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	3.100.000,00	3.100.000,00			3.100.000,00	2.487.915,84	612.084,16	3.100.000,00
102020	50	TRATTAMENTO ACCESSORIO ALLA DIRIGENZA	104.000,00	104.000,00			104.000,00	68.771,78	35.228,22	104.000,00
102030	60	INDENNITA', RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI AL PERSONALE	2.415,44	10.000,00			10.000,00	6.152,06		6.152,06
102040	70	BUONI PASTO AI DIPENDENTI	141.960,00	150.000,00			150.000,00	124.215,00		124.215,00
102050	80	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	1.028.991,83	1.100.000,00			1.100.000,00	884.690,79	80.000,00	964.690,79
102060	90	FONDO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENTI E TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	659.500,72	850.000,00			850.000,00	172.863,67	485.124,72	657.988,39
102070	100	CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	20.525,00	100.000,00			100.000,00	9.063,65	90.936,35	100.000,00
102080	110	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO								
102090	120	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE STAGIONALE								

GESTIONE DEI RESIDUI												TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2007
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 2007	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI			TOTALE PAGAMENTI		
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (17 - 14)						in - (14 - 17)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
0,00		-75.000,00	39.216,08	24.781,76		24.781,76		14.434,32	123.712,01	6.069,75			
0,00		-15.000,00	36.110,02	6.938,72		6.938,72		29.171,30	37.299,75	24.638,97			
0,00		-122.502,70	17.588,68	6.716,70		6.716,70		10.871,98	6.716,70	0,00			
	180,00	-26.180,00	55.936,40	15.316,78		15.316,78		40.619,62	58.762,43	16.374,35			
0,00		0,00	283.844,61	85.283,77	198.560,84	283.844,61			2.573.199,61	810.645,00			
0,00		0,00	33.309,77	20.000,00	13.309,77	33.309,77			88.771,78	48.537,99			
	3.847,94	3.736,62							6.152,06	0,00			
	25.785,00	-17.745,00	23.660,00	23.660,00		23.660,00			147.875,00	0,00			
	135.309,21	-64.301,04	46.405,17	46.405,17		46.405,17			931.095,96	80.000,00			
	192.011,61	-1.512,33	484.005,35	484.005,35		484.005,35			656.869,02	485.124,72			
0,00		79.475,00				0,00			9.063,65	90.936,35			

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME IMPEGNATE			
				variazioni			Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)	10
				Iniziali	In più	In meno					
1		2	3	4	5	6	7	8	9		
102100	130	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION									
102110	135	ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTO									
104010	140	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	13.097,88	12.000,00			12.000,00	9.806,50		9.806,50	
104020	150	ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	57.699,52	56.000,00		10.000,00	46.000,00	39.679,73	6.300,16	45.979,89	
104030	160	SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.792,20	2.320,00	3.000,00		5.320,00	4.382,55		4.382,55	
104040	170	COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI	650.000,00	520.000,00			520.000,00	441.417,19	78.436,00	519.853,19	
104050	180	P. M.									
104060	190	P. M.									
104070	200	MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.	5.068,80	20.000,00			20.000,00	783,60		783,60	
104080	210	MANUTENZIONE ORDIN. RIPARAZ. E ADATTAMENTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	239.536,34	218.550,00		33.000,00	185.560,00	161.476,29	23.575,53	185.051,82	
104090	220	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	237.334,04	200.000,00			200.000,00	197.962,64	62,92	198.025,56	
104100	230	SPESE PER PUBBLICAZ. DELL'ENTE, PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZ., SPESE P.T. E SPEDIZIONI	729.407,24	760.000,00	21.000,00	200.000,00	581.000,00	537.702,20	34.744,84	572.447,04	
104105	235	SPESE PER STAMPATI, BANDI E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE	11.325,66	16.000,00	1.000,00		17.000,00	15.304,14	1.404,00	16.708,14	
104110	240	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	18.134,24	100.000,00			100.000,00	99.493,55		99.493,55	
104120	250	SPESE PER CONCORSI									
104130	260	SPESE DI LOCOMOZIONE	4.870,19	8.000,00			8.000,00	3.603,33	929,61	4.532,94	
104140	270	CANONI D'ACQUA	4,20	1.600,00			1.600,00	13,80		13,80	

[illegible]

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
				Variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)	10	
				In più	In meno						
1	2	3	4	5	6	7	8	9			
104150	280	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZ.	23.798,81			40.000,00	13.938,53		13.938,53		
104160	290	COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAM E SPESE CONDUZIONE IMPIANTI TECNICI	15.678,34	22.000,00		46.000,00	33.605,19	6.447,00	40.052,19		
104170	300	ONORARI, COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	285.892,82			270.000,00	157.219,55	59.706,80	216.926,35		
104180	310	TRASPORTI E FACCHINAGGI	4.886,66			16.000,00	4.195,20	198,00	4.393,20		
104190	320	PREMI DI ASSICURAZIONE	122.410,77	23.000,00		135.000,00	133.947,14	350,02	134.297,16		
104200	330	MANUTENZIONE SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE PERSONALE ELABORAZ. DATI	27.006,89			120.000,00	54.881,07	63.282,90	118.163,97		
104210	340	MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	8.684,36		40.000,00	260.000,00	2.884,81		2.884,81		
104220	350	CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	89.806,64			100.000,00	49.030,63	419,64	49.450,27		
		Totali FUNZIONAMENT	8.059.331,29	85.000,00	348.000,00	8.317.470,00	5.887.737,45	1.626.313,84	7.514.051,39		
		INTERVENTI DIVERSI									
105010	360	P M									
105020	370	ASSEGNI TEMPORANEI INTEGRATIVI (ART. 26 LETT. B STATUTO)	19.533,00		100.000,00	30.000,00	13.108,00	16.892,00	30.000,00		
105030	380	P M									
105040	390	BORSE DI STUDIO	3.525.000,00		577.000,00	3.973.000,00		3.793.000,00	3.793.000,00		
105050	400	RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVENZIONATI E DI ELEZIONE	50.000,00			50.000,00	26.370,50	13.637,50	40.208,00		
105060	410	GESTIONE CASE DI SOGGIORNI ESTIVO E INVERNALE ALBERGHI CONVENZIONATI	5.900.000,00	150.000,00	600.000,00	5.500.000,00	5.448.415,60	47.952,93	5.496.368,53		

GESTIONE DEI RESIDUI												TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2007
DIFFERENZA RISPETTO ALLE esercizi precedenti			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	Residui passivi al 1 gennaio 2007	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI					
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)							in + (17 - 14)	in - (14 - 17)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
	26.061,47	-9.860,28	1.407,68	1.407,68		1.407,68				15.346,21	0,00		
	5.947,81	24.373,85								33.605,19	6.447,00		
	53.073,65	68.906,47	129.584,46	71.522,00	57.205,65	128.727,65			856,81	228.741,55	116.912,45		
	11.606,80	-493,46	2.144,36	1.506,12	638,24	2.144,36				5.701,32	836,24		
	702,04	11.886,39								133.947,14	350,02		
	1.836,03	96.157,08	31.158,21	4.785,00	26.343,21	31.128,21			30,00	59.666,07	89.626,11		
	257.115,19	-5.789,55	1.931,81			0,00			1.931,81	2.884,81	0,00		
	50.549,73	-40.356,37	50.288,65	40.022,49	9.131,43	48.153,92			1.134,73	89.053,12	9.551,07		
0,00	803.418,61	-545.279,90	1.618.549,14	1.183.392,24	335.535,26	1.518.927,50		0,00	99.621,64	7.071.129,69	1.961.849,20		
		10.467,00	48.459,89		48.459,89	48.459,89				13.108,00	65.351,89		
0,00													
	130.000,00	268.000,00	6.475.000,00	6.000.000,00	475.000,00	6.475.000,00		0,00		6.000.000,00	4.268.000,00		
	9.792,00	-9.792,00	32.854,37	4.802,00	28.052,37	32.854,37				31.172,50	41.889,87		
	3.631,47	-403.631,47	1.032.267,08	593.334,61	435.401,35	1.028.735,96			3.531,12	6.041.750,21	483.354,28		

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I variazioni				SOMME IMPEGNATE		
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 + 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1		2	3							
105070	420	CONVENZIONI ALBERGHIERE	2 153 214,45	2 000 000,00	160 000,00		2 160 000,00	2 094 915,50	48 605,80	2 143 521,30
105080	430	GESTIONE CASA SOGGIORNO PERMANENTE ROMA	548 783,66	800 000,00	300 000,00		800 000,00	314 217,96	335 147,97	649 365,93
105090	440	GESTIONE CONVITTO FANO								
105100	450	PRESTAZIONI COMITATI PROVINCIALI	9 976 841,75	10 000 000,00	2 000 000,00		12 000 000,00	484 668,91	11 515 330,37	11 999 999,28
105105	455	CONTRIBUTI, BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19 LETT. A) E B) STATUTO)	1 269 775,00	1 350 000,00	100 000,00		1 250 000,00		656 500,00	656 500,00
105110	460	ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19, LETTERE C), D), E), STATUTO)								
105120	470	INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (ART. 28, STATUTO)	5 700,00	20 000,00			20 000,00	450,00		450,00
105130	480	INTERVENTI A CARATTERE ECCEZIONALE (ART. 28 STATUTO)	415 373,00	600 000,00			600 000,00	111 867,04	488 132,96	600 000,00
105140	490	CONTRIBUTI STRAORDINARI (ART. 10 ULTIMO COMMA E ART. 23 ULTIMO INCISO STATUTO)	6 571 040,05	8 700 000,00	150 000,00		8 550 000,00	2 860 409,83	5 689 590,17	8 550 000,00
105145	495	FONDO DI SOLIDARIETA (ART. 61 STATUTO)	15 000,00	500 000,00	500 000,00		0,00			
105150	500	GESTIONE CASA DI RIPOSO FANO								
105160	510	GESTIONE CASA DELLO STUDENTE OSTIA LIDO	1 924 200,04	1 950 000,00	150 000,00		1 800 000,00	1 725 876,02	20 059,20	1 745 885,22
106010	520	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	48 140,00	60 000,00			60 000,00	36 869,46	17 270,54	54 140,00
107010		INTERESSI PASSIVI (P. M.)								
107020	560	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE		5 000,00			5 000,00			0,00
108010	580	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	97 117,40	170 000,00			170 000,00	166 005,41	5,00	166 010,41
109010	590	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENAM E CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	496 322,80	500 000,00	150 000,00		650 000,00	593 933,38		593 933,38

DIFFERENZA RISPETTO ALLE				GESTIONE DEI RESIDUI						TOTALE		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2007 (8 + 16)
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	12	13	14	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	in + (17 - 14)	in - (14 - 17)	20	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
	16.478,70	-9.693,15	75.717,76		75.717,76	75.717,76					2.094.915,50	124.323,56
	150.634,07	100.582,27	280.680,84	256.606,43	24.074,41	280.680,84	0,00				570.824,39	359.222,38
	0,77	2.023.157,53	9.804.921,90	9.712.533,15	92.388,75	9.804.921,90					10.197.202,06	11.607.719,12
	593.500,00	-613.275,00	1.498.880,22	983.032,52	236.744,48	1.219.777,00				279.103,22	983.032,52	893.244,48
	19.550,00	-5.250,00						0,00			450,00	0,00
0,00		184.627,00	262.726,41	237.452,00	25.274,41	262.726,41					345.319,04	513.407,37
0,00		1.978.959,95	2.131.599,17	2.126.372,61	5.226,56	2.131.599,17					4.986.782,44	5.694.816,73
		-15.000,00	15.000,00	15.000,00		15.000,00					15.000,00	0,00
	54.114,78	-170.314,82	245.493,51	73.041,38	172.090,93	245.132,31				361,20	1.798.867,40	192.150,13
	5.860,00	6.000,00	11.825,60	11.825,60		11.825,60					48.695,06	17.270,54
	5.000,00	0,00				0,00					0,00	
	3.989,59	68.893,01				0,00					166.005,41	5,00
	56.066,62	97.610,58				0,00					593.933,38	0,00

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
		PREVISIONI I				SOMME IMPEGNATE				
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	Variazioni			Definitive (4 + 5 + 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (9 + 9)
				In più	In meno					
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10
110010	600	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACC.	116.141,41	150.000,00			150.000,00	120.067,67	3.060,00	123.127,67
110020	610	FONDO DI RISERVA		1.000.000,00			1.000.000,00			
110025	611	ACCANT. IMPORTO DERIVANTE DALLA RIDUZ. DI CUI								
		AL D.L. N. 223/2006		627.838,00			627.838,00			0,00
110030	620	ONERI VARI STRAORDINARI		30.000,00			30.000,00			0,00
110031	621	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZ. COME IND. CAP.141		6.808.379,87			6.808.379,87	6.808.379,87		6.808.379,87
110040		FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATTI IN CORSO					0,00			
		Totali INTERVENTI D	33.132.182,56	45.901.217,87	2.760.000,00	2.477.000,00	46.184.217,87	20.805.505,15	22.645.384,44	43.450.889,59
		TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOST.								
103010		PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)								
		Totali TRATTAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALI TITOLO I	41.191.513,85	54.481.687,87	2.845.000,00	2.825.000,00	54.501.687,87	26.693.242,60	24.271.646,39	50.964.940,98
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE								
		INVESTIMENTI								
211010	660	ACQUISTO DI IMMOBILI								
211020	670	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PRESERVAZIONE E RIPRISTINO IMMOBILI	298.620,45	1.000.000,00			1.000.000,00	365.303,69	170.681,14	535.984,83
211030		SPESA PER COSTRUZIONI IN CORSO (P.M.)								
212010	700	RINNOVO ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZ E MACCHINARI	32.649,49	300.000,00		70.000,00	230.000,00	364,00	2.280,00	2.644,00
212020	710	RIPIRISTINI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI		25.000,00			25.000,00			0,00

GESTIONE DEI RESIDUI									
DIFFERENZA RISPETTO ALLE			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	Residui passivi al 1 gennaio 2007	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	11						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	26.872,33	6.986,26		18.375,63	13.770,00	4.605,63	18.375,63	0,00	
	1.000.000,00								
	627.838,00	0,00							0,00
	30.000,00	6.908.379,87							6.908.379,87
	2.733.128,28	10.718.707,03	21.931.802,36	20.027.770,30	1.623.036,54	21.650.806,84	287.995,54	40.833.275,45	24.268.420,98
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	3.536.746,88	9.773.427,13	23.552.351,52	21.211.162,54	1.958.571,80	23.169.734,34	382.617,18	41.904.405,14	26.230.270,16
	464.015,17	237.364,38	4.326.030,59	1.011.208,65	3.314.273,83	4.325.482,48	548,11	1.376.512,34	3.484.954,97
	227.356,00	-30.005,49	845.730,88	8.238,23	836.664,63	844.902,86	828,02	8.602,23	838.944,63
	25.000,00		29.702,40		29.702,40	29.702,40	0,00		29.702,40

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME IMPEGNATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 6 - 8)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
212030	720	ACQUISTI DI AUTOMEZZI				0,00				
212040	730	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI								
212050	740	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	76.355,81	300.000,00			300.000,00	64.828,14	39.581,94	104.410,08
212060	750	ACQUISTI SOFTWARE PER SISTEMI INFORMATIVI CED		60.000,00			60.000,00			
212070	760	ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZ AUTOMATICA DEI DATI		50.000,00			50.000,00		9.114,00	9.114,00
213010	770	ACQUISTI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLLO STATO								
213020		DEPOSITI IN BUONI POSTALI								
213030		ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO								
214010	810	DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO								
214020	820	RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI		10.000,00			10.000,00			
214030	830	CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI TRAMITE LA CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	2.914.285,66	2.900.000,00	50.000,00		2.950.000,00	2.942.643,83		2.942.643,83
214040	840	FONDO PER PRESTITI AL PERSONALE (ART. 59 D.P.R. 509/79)	249.828,00	200.000,00			200.000,00	121.329,00	78.671,00	200.000,00
214050	850	P.M.								
215010	870	INDENNITA' DI SERVIZIO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	154.400,64	400.000,00			400.000,00	106.955,61		106.955,61
215020	880	RIMBORSO CONTRIBUTI FRUTTIFERI E INTERESSI AGLI ISCRITTI DELLA CASSA MUTUA P.C.		5.000,00			5.000,00			0,00
		Totali INVESTIMENTI	3.726.140,05	5.250.000,00	50.000,00	70.000,00	5.230.000,00	3.601.424,27	300.328,08	3.901.752,35

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
				iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		ONERI COMUNI								
316010		RIMBORSI DI MUTUI (P.M.)								
317010		RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE (P.M.)								
318010		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.M.)								
319010		RESTITUZIONI A GEST. AUTON. DI ANTICIPAZ. (P.M.)								
320010	890	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI		15.000,00			15.000,00			0,00
		TOTALI ONERI COMUNI	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
421010	950	RITENUTE ERARIALI	1.516.965,34	1.500.000,00			1.500.000,00	1.140.744,57	93.055,35	1.233.799,92
421020	960	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	299.546,89	300.000,00			300.000,00	267.766,68	8.127,41	275.894,09
421030	970	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	12.195,26	14.000,00			14.000,00	12.552,96	1.214,98	13.767,94
421040	980	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI - FONDO		3.000,00			3.000,00			
421050	1000	GARANZIA PRESTITI	9.728.663,05	13.800.000,00			13.800.000,00	11.468.902,56	21.820,50	11.490.723,06
		PARTITE IN CONTO SOSPESO								
		TOTALI USCITE AVENTI	11.557.370,54	15.617.000,00	0,00	0,00	15.617.000,00	12.889.966,77	124.218,24	13.014.186,01
		TOTALI TITOLO IV	11.557.370,54	15.617.000,00	0,00	0,00	15.617.000,00	12.889.966,77	124.218,24	13.014.186,01

[illegible]

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario Decisionale

Esercizio 2007

PAGINA BIANCA

PARTE I ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto Fondo iniziale di cassa presunto		27.495.013,75	43.439.790,79		10.298.891,72	45.529.996,98
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	Titolo I - Entrate Correnti						
1.1.1	Entrate Contributive	3.491.010,28	40.556.677,59	40.560.991,03	3.495.323,72	40.372.964,64	40.102.897,98
1.1.1.1	Aliquote Contributive a carico degli iscritti						
1.1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	327.912,21	3.379.964,02	3.322.676,33	270.634,52	2.979.307,05	2.902.342,35
1.1.2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti Trasferimenti da parte dello Stato						
1.1.2.1	Trasferimenti da parte delle Regioni						
1.1.2.2	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
1.1.2.3	Trasferimenti da parte di altri enti del settore Pubblico						
1.1.2.4							





Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.1.3	Altre Entrate						
1.1.3.1	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico						
1.1.3.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	291.315,28	1.154.396,58	1.118.855,89	255.774,79	943.978,79	851.421,50
1.1.3.3	Redditi e proventi patrimoniali						
1.1.3.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	4.906.540,76	1.116.596,37	1.118.146,34	4.908.090,73	1.643.294,05	1.641.725,25
1.1.3.5	Entrate non classificabili in altre voci		1.450,18	1.450,18			
	Totale Entrate Correnti C.d.R. Direzione Generale	9.016.778,53	46.209.074,74	46.122.119,77	8.929.823,56	45.939.544,43	45.498.368,76
	Totale GENERALE ENTRATE CORRENTI	9.016.778,53	46.209.074,74	46.122.119,77	8.929.823,56	45.939.544,43	45.498.368,76
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.2	Titolo II - Entrate in conto capitale						
1.2.1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti						
1.2.1.1	Entrate non classificabili in altre voci	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70	262.923,70	3.287.747,68	3.326.034,07
1.2.1.2	Alienazione di immobili e diritti reali						
1.2.1.3	Alienazione di immobilizzazioni tecniche						

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.2.1.4	Realizzo di valori mobiliari						
1.2.1.5	Riscossione di Crediti	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70	262.923,70	3.287.747,68	3.326.034,07
1.2.2.1	1.2.2 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale						
1.2.2.2	Trasferimenti dallo Stato						
1.2.2.3	Trasferimenti dalle Regioni						
1.2.2.4	Trasferimenti da Comuni e Province						
	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico						
	Totali Entrate C/Capitale C.d.R. Direzione Generale	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70	262.923,70	3.287.747,68	3.326.034,07
	Totali GENERALE ENTRATE IN C/CAPITALE	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70	262.923,70	3.287.747,68	3.326.034,07
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.4	Titolo IV - Partite di Giro						
1.4.1	Entrate aventi natura di partite di giro						
	Entrate aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Totali Entrate partite di giro C.d.R. Dir. Generale	11.484.128,66	13.014.185,01	11.253.152,81	9.723.096,46	11.557.370,54	15.599.865,74
	Totali GENERALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	11.484.128,66	13.014.185,01	11.253.152,81	9.723.096,46	11.557.370,54	15.599.865,74
	Totali	20.985.927,95	67.880.878,34	60.145.144,28	18.915.843,72	60.784.662,65	64.424.268,57
	GENERALI ENTRATE						

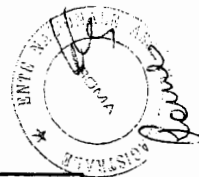



Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei Titoli C.d.R. Direzione Generale						
	Titolo I	9.016.778,53	46.209.074,74	46.122.119,77	8.929.823,56	45.939.544,43	45.498.368,76
	Titolo II	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70	262.923,70	3.287.474,88	3.326.034,07
	Titolo III						
	Titolo IV	11.484.128,66	13.014.185,01	11.253.152,81	9.723.096,46	11.557.370,54	15.599.865,74
	Totale delle Entrate C.d.R. Direzione Generale	20.985.927,95	62.215.228,51	60.145.144,28	18.915.843,72	60.784.389,65	64.424.268,57
	Avanzo di Amministrazione utilizzato		5.665.649,83				
	TOTALE GENERALE	20.985.927,95	67.880.878,34	60.145.144,28	18.915.843,72	60.784.389,65	64.424.268,57



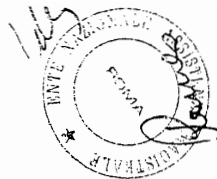
PARTE II USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
1.1.1	Funzionamento						
1.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	47.083,07	219.820,00	228.490,89	148.951,18	458.502,70	537.866,04
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.515.244,06	5.057.046,24	4.413.027,08	871.224,90	5.037.392,99	4.996.394,23
1.1.1.4	Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi	399.522,07	2.237.185,15	2.431.611,72	598.473,06	2.804.852,54	2.669.957,59
1.1.2	Interventi Diversi						
1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	24.243.479,81	35.705.298,26	33.082.424,06	21.903.601,15	35.390.517,99	39.008.721,18
1.1.2.2	Trasferimenti passivi	17.270,54	54.140,00	48.695,06	11.825,60	48.140,00	36.314,40
1.1.2.4	Oneri finanziari	6,00	166.010,41	166.010,41		97.117,40	97.117,40
1.1.2.5	Oneri tributari						
1.1.2.6	Poste correttive e compensative di entrate correnti		593.933,38	593.933,38		496.322,80	496.322,80
1.1.2.7	Uscite non classificabili in altre voci	7.665,63	6.931.507,54	6.942.217,54	18.375,63	116.141,41	138.785,41

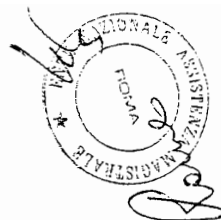


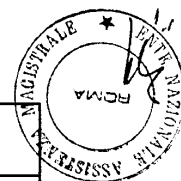
Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.1.3	Trattamenti di quiescenza, Integrativi e sostitutivi						
1.1.3.1	Uscite non classificabili in altre voci						
1.1.3.1	Oneri per il personale in quiescenza						
	Totale Uscite Correnti C.d.R. Direzione Generale	26.230.270,18	50.984.940,98	47.904.405,14	23.552.351,52	44.268.987,83	47.981.479,05
	Totale GENERALE USCITE CORRENTI	26.230.270,18	50.984.940,98	47.904.405,14	23.552.351,52	44.268.987,83	47.981.479,05
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.2	Titolo II - Uscite in conto capitale						
1.2.1	Investimenti						
1.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	3.484.854,97	635.984,83	1.376.512,34	4.326.030,59	298.620,45	1.503.391,30
1.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.328.217,37	116.168,08	107.583,74	1.320.461,05	109.005,30	242.815,93
1.2.1.3	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari						
1.2.1.4	Concessioni di crediti ed anticipazioni	78.671,00	3.142.643,83	3.063.972,83		3.164.113,66	3.164.113,66
1.2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		106.955,61	106.955,61		154.400,64	154.400,64

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.2.2	Oneri Comuni						
1.2.2.1	Rimborsi di mutui						
1.2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive						
1.2.2.3	Rimborsi di obbligazioni						
1.2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni						
1.2.2.5	Estinzione debiti diversi						
	Totale Uscite c/capitale C.d.R. Direzione Generale	4.891.843,34	3.901.752,35	4.855.024,52	5.648.491,64	3.726.140,05	5.064.721,53
	Totale GENERALE USCITE C/CAPITALE	4.891.843,34	3.901.752,35	4.855.024,52	5.648.491,64	3.726.140,05	5.064.721,53
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.4	Titolo IV - Partite di giro						
1.4.1	Uscite aventi natura di partite di giro						
	Uscite aventi natura di partite di giro	124.218,24	13.014.185,01	13.017.312,69	127.345,92	11.557.370,54	11.522.887,91
	Totale Uscite Partite Giro C.d.R. Direzione Generale	124.218,24	13.014.185,01	13.017.312,69	127.345,92	11.557.370,54	11.522.887,91
	Totale GENERALE USCITE PARTITE DI GIRO	124.218,24	13.014.185,01	13.017.312,69	127.345,92	11.557.370,54	11.522.887,91
	Totale GENERALI USCITE	31.246.331,76	67.880.878,34	65.576.742,35	29.326.189,08	59.552.498,42	64.568.888,49



Codice	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2008		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo dei Titoli C.d.R. Direzione Generale						
Titolo I	26.230.270,18	50.964.940,98	47.904.405,14	23.552.351,52	44.268.987,83	47.981.479,05
Titolo II	4.891.843,34	3.901.752,35	4.555.024,52	5.646.491,64	3.726.140,05	5.064.721,53
Titolo III						
Titolo IV	124.218,24	13.014.185,01	13.017.312,69	127.345,92	11.557.370,64	11.522.987,91
Totale delle Uscite C.d.R. Direzione Generale	31.246.331,76	67.880.878,34	65.576.742,35	29.326.189,08	59.552.498,42	64.568.888,49
TOTALE GENERALE	31.246.331,76	67.880.878,34	65.576.742,35	29.326.189,08	59.552.498,42	64.568.888,49





ENAM - ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2007			
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			€ 44.953.935,88
Riscossioni	in c/competenza	€ 46.136.309,00	
	in c/residui	€ 14.008.835,28	€ 60.145.144,28
Pagamenti	in c/competenza	€ 43.184.633,64	
	in c/residui	€ 22.392.108,71	€ 65.576.742,35
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			€ 39.522.337,81
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 4.907.008,44	
	dell'esercizio	€ 16.078.919,51	€ 20.985.927,95
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 6.550.087,06	
	dell'esercizio	€ 24.696.244,70	€ 31.246.331,76
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 29.261.934,00
L'utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l'esercizio 07 risulta così prevista			
Parte vincolata			
al trattamento di fine rapporto		€ 2.292.719,98	
ai fondi per rischi ed oneri			
al fondo ripristino investimento			
per i seguenti altri vincoli:			
Totale parte vincolata		€ 2.292.719,98	
Parte disponibile			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2008		€ 11.900.956,02	
Totale parte disponibile		€ 26.969.214,02	
Totale risultato di amministrazione presunto			€ 29.261.934,00

Done



ENAM- ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2007

	ANNO 2007		ANNO 2006	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	43.936.631,61	43.936.631,61	43.352.271,59	43.352.271,59
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinaz.				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione di contributi di comp. dell'eserc.	1.175.870,07	1.175.870,07	1.701.604,74	1.701.604,74
Totale valore della produzione (A)	45.112.501,68	45.112.501,68	45.053.876,33	45.053.876,33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumi e merci	2.457.005,15	2.457.005,15	3.063.355,24	3.063.355,24
7) per servizi	35.705.298,26	35.705.298,26	35.390.517,99	35.390.517,99
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi	4.092.355,45		4.028.401,16	
b) oneri sociali	964.690,79		1.028.991,83	
c) trattamenti di fine rapporto	586.637,31		416.277,18	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	54.140,00	5.697.823,55	48.140,00	5.521.810,17
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	1.181.068,41	1.181.068,41	1.199.012,24	1.199.012,24
c) altre svalutaz. di immobilizzazioni				
d) svalut. dei crediti attivo circol. e dispon. liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	827.683,06	827.683,06	655.595,61	655.595,61
Totale Costi (B)	45.868.878,43	45.868.878,43	45.830.291,25	45.830.291,25
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi	1.095.122,88	1.095.122,88	885.668,10	885.668,10
17) Interessi e altri oneri finanziari	14.705,64	14.705,64	10.625,42	10.625,42
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari(15+16-17)	1.080.417,24	1.080.417,24	875.042,68	875.042,68
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
19) Svalutazioni:				

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2007

	ANNO 2007		ANNO 2006	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione.....				
21) oneri straord. con separata indicazione.....	6.808.379,87	6.808.379,87		
22) Sopravv. Attive, insuss. del passivo.....	383.993,31	383.993,31		
23) sopravv. passive e insuss. dell'attivo			9,6	9,6
Totale delle partite straordinarie	-6.424.386,56	-6.424.386,56	-9,60	-9,60
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E)	-6.100.346,07	-6.100.346,07	98.618,16	98.618,16
<i>Imposte dell'esercizio</i>	55.388,40	55.388,40	53.986,00	53.986,00
Avanzo/Disavanzo economico	-6.155.734,47	-6.155.734,47	44.632,16	44.632,16

Rome

**E.N.A.M. - ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE**

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2007	2006		2007	2006
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			1) patrimonio	82.064.659,64	91.086.101,78
1) costi d'impianto e di ampliamento			II. riserve obbligatorie		
2) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			III. riserve di rivalutazione		
4) manutenzioni straordinarie e miglione su beni terzi			IV. contributi a fondo perduto		
9) Altre			VII. altre riserve		
TOTALE			VIII. avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	44.632,16	-9.021.442,14
II. Immobilizzazioni materiali			IX. avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-6.155.734,47	44.632,16
1) terreni e fabbricati	44.184.242,62	44.550.525,13	VIII. avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo		
2) impianti e macchinari	2.188.235,24	2.270.239,81	TOTALE PATRIMONIO NETTO	75.953.557,33	82.109.291,80
4) automezzi e motomezzi	2.248,01	3.664,02	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
7) altri beni	2.185.987,23	2.266.575,78	1) per contributi a destinazione vincolata		
TOTALE	48.560.713,10	48.091.004,74	2) per contributi indistinti per la gestione		
III. Immobilizzazioni finanziarie			TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Partecipazioni in:			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
a) altri enti			1) per trattamento di quiescenza e altri obblighi		
2) Crediti			2) per imposte		
d) verso altri			3) per altri rischi ed oneri futuri	440.339,19	423.323,16
TOTALE			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI	440.339,19	423.323,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.292.719,98	2.031.404,80
I) Rimanenze			E) RESIDUI PASSIVI		
TOTALE			1) obbligazioni		
II) Residui attivi			2) verso le banche		
1) crediti verso utenti per cassa mutua entro 12 mesi			3) verso altri finanziatori		
oltre i 12 mesi	485.020,76	262.923,70	4) acconti		
2) crediti verso dipendenti entro 12 mesi			5) debiti verso fornitori entro 12 mesi		
oltre i 12 mesi			oltre 12 mesi		
4) crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.491.010,28	3.495.323,72	6) debiti tributari oltre 12 mesi		
4-bis) crediti tributari oltre i 12 mesi	4.806.662,52	4.806.662,52	9) debiti verso istituti di previdenza	8.127,41	7.873,83
5) crediti verso altri	12.203.234,39	10.350.933,78	10) debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute	10.915.221,62	7.944.979,94
TOTALE RESIDUI ATT.	20.985.927,96	18.915.843,72	11) debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
6) crediti vari	1.255.216,87	1.307.888,38	12) debiti diversi	20.322.982,73	21.373.335,31
TOTALE	22.241.144,82	20.223.732,10	TOTALE RESIDUI PASS.	31.246.331,76	29.328.189,08
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			13) debiti vari	391.247,47	378.463,88
3) altre partecipazioni			TOTALE DEBITI	31.637.579,23	29.704.652,96
4) altri titoli			F) RATEI E RISCONTI		
TOTALE			1) ratei passivi		
IV. Disponibilità liquide			2) risconti passivi		
1) depositi bancari e postali	39.522.337,81	44.953.935,88	4) riserve tecniche		
2) assegni			TOTALE RATEI E RISCONTI		
3) denaro e valori in cassa					
TOTALE	39.522.337,81	44.953.935,88			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	61.763.482,63	65.177.667,98			
D) RATEI E RISCONTI					
1) ratei attivi					
2) risconti attivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI					
TOTALE ATTIVO	110.324.195,73	114.268.672,72	TOTALE PASSIVO E NETTO	110.324.195,73	114.268.672,72

Rovero

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE E SINTESI

~~L'art. 38 — comma 3, — del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, prevede~~ che lo schema di rendiconto generale, unitamente alla relazione illustrativa del Presidente dell'Ente, sia sottoposto, a cura del Direttore Generale, almeno 15 gg. prima del termine stabilito per la deliberazione da parte dell'organo di vertice, all'esame dei Revisori dei Conti, che redige apposita relazione da allegare al predetto schema.

Per quanto suddetto il Presidente illustra, nell'apposita relazione, l'andamento della gestione nei suoi settori operativi, le valutazioni in ordine alla azione condotta dall'ente ed i risultati conseguiti in base agli obiettivi prefissati nella relazione programmatica del 2007.

A tal fine, si illustrano, qui di seguito, gli obiettivi primari che erano stati individuati nella predetta relazione e successivamente gli obiettivi raggiunti, relazionati nel presente documento.

1) L'obiettivo primario era stato individuato nell'assistenza agli iscritti attraverso i settori previsti dallo Statuto: sanitario, scolastico, culturale, climatico mutualistico e previdenziale, assistenza agli anziani. Per i criteri e le procedure di assistenza si era stabilito di aggiornare i Regolamenti approvati dal CdA, in base ai cambiamenti intervenuti in materia di stato sociale, diritto di famiglia e delle condizioni di vita e di lavoro degli iscritti, nonché alle esigenze di una sempre migliore ottimizzazione delle risorse, mentre per il funzionamento de CC.PP., sui quali gravano rilevanti carichi di lavoro a seguito del decentramento, si era deciso di individuare le giuste soluzioni agli aspetti di carattere finanziario.

Nel corso del 2007, come di seguito puntualizzato, sono entrati in vigore i nuovi regolamenti per la gestione delle prestazioni istituzionali dell'Ente.

2) In ordine all'assistenza climatico-termale si era considerata la necessità di una verifica dei contratti in scadenza sia per le case di soggiorno di proprietà dell'Ente, sia per le convenzioni sottoscritte con strutture alberghiere e villaggi.

Relativamente alle Case di Soggiorno ed a beni e pertinenze delle stesse, il CdA si era riservato la facoltà di individuare nuove tipologie di gestione in conformità alla recente normativa sugli appalti pubblici.

3) Nella relazione programmatica, inoltre, si era posta attenzione alla cura ed alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Ed infatti nel corso dell'anno in esame, con la definizione e l'approvazione del piano triennale dei lavori (2008-2010), è stato analizzato e definito ogni aspetto relativo agli interventi di recupero, manutenzione e messa a sicurezza delle proprietà immobiliari dell'Enam.

4) In fase di redazione del documento previsionale si era evidenziata la carenza del personale necessario per garantire il pieno funzionamento dell'apparato amministrativo e la copertura dei posti dirigenziali vacanti. Anche a tal riguardo, si è operato per addivenire ad una soluzione della questione.

5) Un ruolo particolare è stato affidato al Ced e alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo.

Tali obiettivi debbono essere perseguiti per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, nell'ottica del massimo risparmio considerato anche che la forbice tra contribuenti e beneficiari si allarga sempre di più.

Per gli aspetti tecnici ed i profili economici della spesa si rinvia alla relazione del Direttore Generale sulla gestione dell'esercizio finanziario 2007.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In prima analisi, va evidenziato il particolare ruolo che il Presidente, unitamente al Direttore Generale, ha assunto nella difesa delle sorti dell'Ente, che è stato investito, nel corso dell'anno 2007 nel programma di riorganizzazione degli Enti Previdenziali. Infatti, l'ENAM è stato interessato dalla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale, nell'indagine conoscitiva sulla situazione organizzativa e gestionale degli enti pubblici, nell'ottica di una eventuale prospettiva di riordino. Il 26 giugno 2007 il Presidente ed il Direttore Generale dell'Enam sono stati invitati ad una audizione per spiegare la natura e la situazione gestionale ed economico-finanziaria della struttura. In detta occasione sono state rappresentate le perplessità sul coinvolgimento dell'Enam nel progetto di riorganizzazione, perplessità che sono state recepite nella relazione predisposta dalla Commissione, anche se alla fine viene proposta una sorta di confluenza dell'Enam nell'Inpdap, pur come ramo autonomo. Detto progetto presenta una evidente carenza sul piano della motivazione istituzionale e della stessa configurazione giuridica dei due Enti, anche alla luce della già espressa volontà di procedere ad una netta separazione tra "assistenza" e "previdenza".

Nell'ottica di preservare la propria identità di Ente non previdenziale, l'Enam ha ricevuto anche il conforto del Ministro dell'Istruzione On. Fioroni, che ha partecipato ai festeggiamenti per i 60 anni della fondazione dell'Ente, portando il proprio significativo saluto ai presenti. Nel suo intervento lo stesso ha voluto fornire rassicurazioni in ordine alla possibilità di scongiurare l'accorpamento dell'Enam con altri enti previdenziali, ritenendo, altresì, che possa esserci spazio per difendere la specificità dell'Ente come ente di assistenza e non di previdenza individuando una collocazione all'interno dei fondi integrativi di assistenza.

Nel corso dell'anno in esame, l'Ente ha dovuto porre riparo alle gravi difficoltà sorte in seguito alle limitazioni imposte dalla finanziaria 2005 prima, ed il Decreto Bersani poi, che hanno limitato notevolmente il proprio raggio di azione, imponendo un limite di spesa nell'erogazione delle prestazioni.

Infatti, la gestione dell'anno 2005 ha visto il superamento dei limiti di spesa imposti dall'art. 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con il conseguente versamento nelle casse della Tesoreria centrale dello Stato dell'importo relativo all'eccedenza di spesa. Solo dopo questa operazione il Conto Consuntivo 2005 è stato approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota del 2 aprile 2007 prot. 2250 e con delibera n. 13 del 21/02/2007 il C.d.A. ha deliberato detto documento contabile.

L'ENAM provvede al raggiungimento dei propri fini istituzionali attraverso un contributo mensile che viene prelevato dallo stipendio degli iscritti nella misura dello 0.80 %. Pertanto, si finanzia con proprie entrate e non riceve contributi statali. Nei limiti della propria disponibilità di bilancio, l'ente eroga prestazioni nell'ambito sanitario, scolastico, culturale, climatico e mutualistico, spesso intervenendo anche attraverso contributi straordinari per casi eccezionali. Una grossa fetta delle entrate viene poi ridistribuita agli insegnanti, sotto forma di assegni temporanei, borse di studio, rette per posti in convitto, case di soggiorno, convenzioni alberghiere.

Nel corso del 2007, nell'ottica di un contenimento della spesa, così come imposto dalle norme di Legge, è stato rivisto il Testo Coordinato dei Regolamenti di attuazione dello Statuto ed il Regolamento dell'attività e del funzionamento amministrativo-contabile dei CC.PP. riguardanti i criteri di erogazione delle prestazioni assistenziali e di attività culturale volti a ridimensionare le spese eccessive dei CC.PP. e della Sede.

I nuovi regolamenti, recepiti con delibera C.d.A. n. 51 del 27/06/07, sono entrati in vigore dal 1 luglio 2007. Dal mese di luglio al mese di dicembre è stata intrapresa attività di sperimentazione per verificare l'efficacia dei nuovi regolamenti.

Allo stato, si è verificata presso i CC.PP. una riduzione complessiva della spesa pari al 40%; di minore entità sono invece i risultati raggiunti dal ridimensionamento della spesa operata dalla Sede Centrale (riduzione del 20% rispetto al 1° semestre anche perché le pratiche di importo superiore a 3.000,00 euro tornano di competenza della Sede Centrale).

Inoltre l'Ente ha avviato una operazione di aggiornamento del proprio Statuto e del Testo coordinato dei Regolamenti al D.lgs. 165/2001 e al D.P.R. 97/2003. A tal fine, è stato costituito un Gruppo di

Lavoro che attualmente sta operando per concludere in tempi brevi tale iniziativa, riferita anche agli aspetti giuridici ed organizzativi dei CC.PP.

In più, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2007, ha ravvisato la necessità di dotarsi di un regolamento atto a disciplinare le spese dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei CC.PP..

L'Ente dispone di un consistente patrimonio immobiliare che necessita di costanti opere di adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria e comporta ingenti costi di gestione.

Con delibera n. 19/2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento per la gestione patrimoniale dell'Ente, con espressa indicazione all'aggiornamento degli inventari dei beni dell'Ente. A tal riguardo, è stato incaricato formalmente il consulente fiscale di fiducia dell'Ente a provvedere alla redazione dell'inventario dell'Enam, limitatamente alle strutture di Fiuggi, Silvi Marina, San Cristoforo al Lago, Fano, Farra di Soligo, Loricca.

Fa parte del patrimonio immobiliare dell'ENAM il complesso di Giulianova, struttura di considerevole pregio architettonico ed elevato valore artistico, attualmente in disuso.

Il processo di recupero dell'intera struttura, avviato negli ultimi anni, non ha dato ad oggi i risultati sperati, nonostante la fattiva collaborazione delle istituzioni locali e le idee alla base dei futuri interventi. Pertanto, l'ENAM ha inteso avviare una indagine di natura conoscitiva, rivolta a soggetti pubblici e privati aventi valenza regionale e nazionale, per rimodulare il programma di recupero originario, prevedendo altresì nuove forme di gestione, cogestione e diversa destinazione d'uso della struttura medesima.

Il Consiglio di Amministrazione, a fronte dell'indagine conoscitiva esperita durante il corso del 2007, ha deliberato di alienare il complesso immobiliare di Giulianova, mediante permuta commerciale.

Trattandosi di immobile su cui grava un vincolo storico – architettonico, dovrà essere anche ottenuta apposita autorizzazione, ai sensi del D.L. 42/2004, da relativo ente di tutela. Permane inoltre la necessità di acquisire un parere su detta operazione da parte del

Ministero Vigilante della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Economia e Finanze.

La suddetta alienazione potrà avere luogo a mezzo di asta pubblica, con l'osservanza delle disposizioni stabilite nella Legge 7836/1908 e di quelle contenute nel regolamento della Contabilità Generale dello Stato R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la permuta, invece, si adotteranno i criteri stabiliti dal D.L. 163/2006 in tema di appalto-concorso, ai sensi dell'art. 83, applicando la metodologia dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il legale di fiducia dell'Ente, è stato interessato al fine di verificare l'esistenza di vincoli legati agli atti di donazione del terreno su cui è stata costruita l'ex Colonia.

Il legale, con proprio parere, dopo aver esaminato la documentazione, ha concluso che l'immobile di Giulianova può essere alienato dall'Enam mediante un procedimento di evidenza pubblica, per destinare le somme ricavate agli scopi istituzionali dell'Ente.

L'Enam, inoltre, è concessionario di una zona demaniale marittima in Giulianova. Detta zona era stata affidata in gestione nel 2001. La ditta in questione, alla scadenza del contratto, non aveva provveduto alla riconsegna dell'area e delle attrezzature messe a disposizione dall'Enam. Pertanto, nel corso dell'anno 2007 si è dato incarico al legale di fiducia dell'Ente, ad avviare il procedimento necessario al sequestro dei beni di proprietà, operazione conclusa con successo, con sequestro giudiziario dei beni mobili ed immobili detenuti dalla Ditta suddetta ed autorizzazione all'Ente per l'utilizzo della zona demaniale marittima.

Tra le strutture di soggiorno in attività, risulta la Casa di Soggiorno sita in Roma. Nel mese di ottobre 2007, a seguito di segnalazione da parte della Direttrice della Casa di Soggiorno, viene evidenziata la necessità di adeguare l'assistenza sociale e sanitaria al fine di consentire una corretta assistenza correlata all'età avanzata degli ospiti della struttura. Le integrazioni del servizio socio-assistenziale, infermieristico e relativa reperibilità incrementano notevolmente le spese di gestione.

Le Case Enam destinate all'attività climatico/termale, per scadenza di contratto, sono oggetto di bando di gara per l'affidamento della gestione delle stesse. E' stato deciso di non rinnovare le convenzioni per Castro, Paestum e Brolo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/09/07 si è espresso ritenendo che il bando di gara per l'affidamento delle ~~Strutture di Soggiorno Enam~~ debba seguire la formula della "offerta economicamente più vantaggiosa".

La scelta del suddetto metodo di aggiudicazione, proposta con relazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, è stata operata, in quanto si affida l'appalto sulla base di un esame di numerosi fattori interagenti quali, ad esempio, la qualità ed il prezzo, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e quelle funzionali, ovvero il costo d'utilizzazione, la redditività e l'assistenza tecnica, la data di consegna ed il termine di esecuzione.

L'art. 128 del D.lgs. 163/2006 (ex art. 14, 1 n. 109/1994) disciplina il piano triennale. In particolare il comma 1 prevede che per la realizzazione di lavori, di singolo importo superiore a 100.000 euro, debba svolgersi anche un programma triennale e predisporre appositi aggiornamenti annuali da parte della amministrazioni aggiudicatrici, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il Piano Triennale dei Lavori e delle Opere per l'Enam, riguarda la previsione programmatica degli interventi edili e tecnologici per il mantenimento e l'adeguamento degli immobili di proprietà dell'Ente nel triennio economico 2008-2010.

In ordine al triennio in fase di chiusura è opportuno precisare che motivi di riassetto in ambito tecnico, amministrativo ed istituzionale, hanno di fatto rimodulato l'andamento dei lavori e il programma delle opere, precedentemente approvato dall'Ente.

Lo stato di consistenza del patrimonio dell'Ente necessita di urgenti opere per l'aggiornamento normativo, strutturale, edile ed impiantistico. Tali opere, sono pressoché tutte di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione si è adoperato, nel corso dell'anno 2007, per sanare situazioni amministrative che vedevano fatture a carico dell'Ente insolute risalenti agli anni 1999-2006.

A tal riguardo, è stato costituito un Gruppo di Lavoro, avente lo scopo di analizzare i documenti contabili ed addivenire ad una sanatoria definitiva della situazione.

Altro aspetto importante è il lavoro svolto dal CED. Attraverso l'impegno di questo Ufficio è stata attivata la sezione riservata ai CC.PP. sul portale istituzionale dell'Ente e sono stati deliberati corsi di formazione ed aggiornamento destinati ai Comitati Provinciali per permettere agli stessi di utilizzare a pieno regime ed entro il più breve tempo possibile detto strumento telematico che già dal 1° luglio 2007 permette ai Comitati di lavorare le pratiche via web in maniera integrata con la Sede Centrale. Detta sezione permetterà, inoltre, di controllare la gestione economica dei contributi erogati dai CC.PP.

Da ultimo, si evidenzia che alla data del 31/12/2007 è scaduto il piano triennale del personale ed a tal riguardo, al fine di provvedere al nuovo piano, l'Ente sta attendendo di ricevere le linee guida della Funzione Pubblica. Nel contempo, sono state attivate le procedure per riorganizzare gli uffici, ed è stata richiesta la deroga alla Funzione Pubblica per provvedere alla copertura dei posti vacanti in pianta organica. Sono stati, inoltre, coperti due uffici con due dirigenti in mobilità e dopo una transazione è stato sottoscritto il contratto con il Direttore generale. Si auspica che le scelte del CdA del 2007 possano avere ulteriore ricaduta positiva nell'anno in corso.

IL PRESIDENTE
Ciro DI FRANCIA



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE n° 5/2008

Il giorno 7 maggio 2008, presso la sede dell' ENAM, si è riunito il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Antonio Attanasio, dott. Marco Montanaro e dott. Giuseppe Silvestri per redigere la relazione sul conto consuntivo dell'ente relativo all'esercizio finanziario 2007.

Preliminarmente, il Collegio osserva che il processo di bilancio relativo all'esercizio 2006 non si è ancora concluso.

Infatti, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 40, in data 5 giugno 2007, con la quale è stato approvato il conto consuntivo per il menzionato esercizio, è tuttora sottoposta a valutazione degli Organi vigilanti, i quali avevano formulato alcuni rilievi al riguardo.

In particolare, era stata avviata una verifica sul rispetto dei limiti stabiliti dalla legge finanziaria per il 2006 (art. 1, commi 9 e 10, "spese per consulenze") e dalla legge finanziaria per il 2005 (art. 1, comma 57, "limiti di spesa complessiva").

A tale riguardo, il Collegio prende visione – in data odierna – della Relazione indirizzata agli Organi vigilanti e predisposta dalla Direzione generale, con la quale sono forniti i chiarimenti richiesti.

Ciondimeno, fino alla formale conclusione dell'iter di approvazione, i dati economici indicati nel conto consuntivo per l'esercizio 2006 non possono assumere carattere di definitività.

Il Collegio, pregiudizialmente, ritiene che tale circostanza può influire anche sul procedimento di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2007; infatti, la possibilità di dover rettificare determinate poste contabili relative all'esercizio 2006 può modificare i dati economici iniziali relativi al conto consuntivo per l'esercizio 2007.

Tale circostanza determinerebbe la necessità di intervenire, nuovamente, anche in relazione al conto consuntivo in esame.

Comunque, il Collegio ritiene necessario esaminare ed esprimere il proprio parere – ai fini del riscontro della regolarità contabile – in ordine ai documenti costituenti il conto consuntivo 2007.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 2007.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 2007 - prodotto oltre il termine del 30 aprile - per redigere, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del regolamento approvato con D.P.R. 27/02/2003, n. 97 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul rendiconto generale.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

- 1) conto di bilancio;
- 2) conto economico dell'esercizio;
- 3) stato patrimoniale;
- 4) nota integrativa;
- 5) relazione.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -**I- Gestione di competenza.**

I dati sintetici della gestione di competenza 2007, riportati nel rendiconto finanziario risultano i seguenti:

Entrate

- previsioni iniziali
- variazioni complessive in corso d'anno
- previsioni definitive

- somme riscosse

€. 70.116.379,87

€. 0

€. 70.116.379,87

€. 46.136.309,00

- somme rimaste da riscuotere	€. 16.078.919,51
- totale entrate accertate	€. 62.215.228,51
Uscite	
- previsioni iniziali	€. 75.363.687,87
- variazioni complessive in corso d'anno	€. 0
- previsioni definitive	€. 75.363.687,87
- somme pagate	€. 43.184.633,64
- somme rimaste da pagare	€. 24.696.244,70
- totale uscite impegnate	€. 67.880.878,34

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di €. 5.665.649,83 (67.880.878,34-62.215.228,51), che potrà trovare copertura nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2007.

In relazione alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni e, per quanto possibile, comparazioni con i corrispondenti dati del consuntivo dell'anno precedente.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportati nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione, approvato dal Ministero Vigilante; le "variazioni" alle previsioni puramente compensative sono quelle deliberate dal Consiglio di amministrazione (delib. del 30 maggio 2007), e quelle inserite con provvedimento del Direttore generale rispettivamente n. 51 del 3 luglio 2007 e n. 74 del 28 novembre 2007.

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a €. 62.215.228,51 ed è superiore alle somme accertate nell'esercizio precedente di 1,43 milioni di euro.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate correnti")

Le entrate correnti comprendono le "entrate contributive", accertate in € 43.936.631,61 (erano previste in € 41.660.500,00), e le "altre entrate", accertate in € 2.272.443,13, gli accertamenti ammontano nel totale ad € 46.209.074,74, con un incremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 956.213,06 (+ 2,07%).

Le "entrate contributive", che costituiscono il 95% delle entrate correnti, per € 40.556.677,59 sono rappresentate da contributi obbligatori a carico degli iscritti (cap.20) e, per € 3.379.954,02, da quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni. Le prime entrate presentano un aumento del 0,85% rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio precedente, mentre la partecipazione degli iscritti alle spese di gestione ha fatto registrare un incremento dell'0,25 %.

Le "altre entrate", costituite in modo prevalente da interessi attivi su depositi (cap.110, per € 1.038.940,34) e da entrate diverse (cap.130, per € 1.101.890,73), rappresentano il 4,6% delle entrate correnti.

Titolo II° ("Entrate in conto capitale")

Le entrate in conto capitale sono state accertate in € 2.991.968,76, delle quali (cap. 230) € 2.877.898,29 (96%) sono costituite da riscossioni di rate di ammortamento di piccoli prestiti accordati agli iscritti nei precedenti esercizi. Il loro ammontare dipende dalle somme in precedenza erogate, che sono restituite all'ente con rate mensili. La rimanente parte di tali entrate sono costituite sostanzialmente da riscossioni di crediti diversi.

Titolo III "Gestioni speciali"



Il titolo III non presenta alcun dato non avendo l'ente attivato alcuna gestione speciale.

Titolo IV "Partite di giro"

Le entrate per partite di giro sono state accertate per un ammontare di € 13.014.185,01 delle quali € 11.490.723,08 risultano tra le "Partite in sospeso" (cap. 410), e riguardano le risorse anticipate alle strutture periferiche e da quelle utilizzate, da sistemare contabilmente.

Va segnalata la precisa corrispondenza degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli delle uscite per partite di giro, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 2007 è stato di €. 67.880.878,34, con un incremento rispetto al 2006 di circa 8 milioni di euro.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I° "Spese correnti"

Le spese correnti comprendono le spese di "funzionamento", impegnate per € 7.514.051,39 (erano previste in € 8.317.470,00), e le spese per "interventi", impegnate in € 43.450.889,59, e nel totale gli impegni ammontano ad € 50.964.940,98, con un incremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 9.773.427,13 (+ 23,72%).

Le spese di "funzionamento" che ammontano, come detto, a € 7.514.051,39 costituiscono il 14,7 % delle spese correnti, e comprendono le spese per gli organi dell'ente di €. 219.820,00 (0,43 %); per retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi di €. 5.057.046,24 (il 9,92 %); per beni di consumo e servizi occorrenti per il funzionamento, ivi compresi gli oneri di manutenzione ordinaria di locali ed impianti di € 2.291.325,15 (il 4,50 %)

Le spese per "interventi" dell'ammontare di € 43.450.889,59, costituiscono l'85,25 % delle spese correnti e riguardano la realizzazione delle prestazioni istituzionali per le quali risultano impegnati € 35.705.298,26 (il 70 %) e la rimanente parte di € 7.745.591,33 (il 15,19 %) comprende gli oneri finanziari e tributari connessi.

Titolo II° "Uscite in conto capitale"

Le uscite "in conto capitale" sono state impegnate per € 3.901.752,35, e comprendono: spese di manutenzione e ripristino di immobili e rinnovo di impianti per € 535.984,83 (il 13,73 %), spese per acquisti di mobili e di apparecchiature per € 116.168,08 (il 2,97%), uscite concernenti la concessione di prestiti agli iscritti (Cassa mutua) ed al personale per € 2.942.643,83 (il 75,41 %); la erogazione di indennità al personale cessato dal servizio per € 106.955,81 (il 2,74 %).

Titolo IV "Partite di giro"

Gli impegni del titolo IV ammontano a €. 13.014.185,01. Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli impegni contabilizzati sui diversi capitoli delle uscite aventi natura di partite di giro con gli accertamenti dei correlativi capitoli delle entrate per partite di giro.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell'anno 2007 i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/2007	€. 18.915.843,72
- somme riscosse nel corso dell'anno	€. 14.008.835,28
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/2007	€. 4.907.008,44
- residui attivi anni precedenti	€. 16.078.919,51
- totale residui attivi al 31/12/2007	€. 20.985.927,95

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/2007	€.	29.326.189,08
- variazioni in meno dell'anno	€.	<u>383.993,31</u>
	€.	28.942.195,77
- somme pagate nel corso dell'anno	€.	<u>22.392.108,71</u>
- somme rimaste da pagare al 31/12/2007	€.	6.550.087,06
- residui passivi anni precedenti	€.	<u>24.696.244,70</u>
- totale residui passivi al 31/12/2007	€.	<u><u>31.246.331,76</u></u>

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In seguito ai movimenti finanziari innanzi riferiti riguardanti la gestione di competenza e quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

- fondo cassa al 1.1.2007	€.	44.953.935,88
riscossioni		
in c/ competenza	€.	46.136.309,00
in c/ residui	€.	<u>14.008.835,28</u>
		€. 60.145.144,28
		€. 105.099.080,16
pagamenti		
in c/ competenza	€.	43.184.633,64
in c/ residui	€.	<u>22.392.108,71</u>
		€. 65.576.742,35
- fondo di cassa al 31/12/2007	€.	<u>39.522.337,81</u>

Residui attivi

dell'anno 2007	€.	16.078.919,51	
degli anni precedenti	€.	4.907.008,44	+ €.
			20.985.927,95

Residui passivi

dell'anno 2007	€.	24.696.244,70	
degli anni precedenti	€.	6.550.087,06	- €.
			<u>31.246.331,76</u>
avanzo di amministrazione al 31/12/2007			<u>€.</u> <u>29.261.934,00</u>

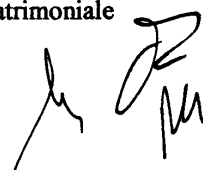
Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria dell'ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2007 espone attività per un ammontare di € 110.324.195,73 e passività per € 34.370.638,40 ed un netto patrimoniale pari a € 75.953.557,33 ed evidenzia un decremento patrimoniale dall'inizio dell'anno di € 6.155.734,47.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente, nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/c bancario e comunicazioni varie).

Per i beni mobili, sebbene sia stata aggiornata la contabilità inventariale della Sede centrale, deve rilevarsi, ancora una volta, la necessità di effettuare la rilevazione contabile dei beni ubicati nelle strutture periferiche, in maniera da completare la complessiva consistenza patrimoniale dell'Ente.



Il Collegio, anche per il presente conto consuntivo, ribadisce la raccomandazione di portare a termine l'annosa questione del completamento delle scritture inventariali relative ai beni mobili per allineare la consistenza contabile alla loro reale situazione, almeno con la chiusura dell'esercizio 2008.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un disavanzo pari a €. 6.155.734,47 che corrisponde alla differenza tra il valore della produzione pari € 45.112.501,68 costi della produzione pari a € 45.868.878,43 , proventi e oneri finanziari pari a € 1.080.417,24, proventi ed oneri straordinari pari a € 6.424.386,56. Di dette somme viene data specifica dimostrazione nella nota integrativa allegata al consuntivo.

Conclusioni

Il Bilancio consuntivo in esame è stato predisposto secondo i principi amministrativo-contabili vigenti.

Si evidenzia in ogni caso che, dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria emerge un disavanzo di competenza pari ad €. 5.665.649,83 nonché un disavanzo economico pari a € 6.155.734,47.

Tenuto conto della circostanza che l'Ente ha ritenuto di far gravare su tale risorsa anche le spese derivanti dall'adeguamento alla normativa vincolistica sopra indicata, ne deriva una forte riduzione delle risorse disponibili, soprattutto a carico degli esercizi futuri.

Peraltro, si rammenta che – ai sensi dell'art. 15, comma 3, del cit. d.P.R. n. 97 del 2003 - “del presunto avanzo di amministrazione se ne potrà disporre quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulti realizzato”.

Inoltre, il Collegio invita gli Organi di Amministrazione a voler assumere le opportune iniziative per ridurre il consistente importo dei residui passivi, anche al fine di evitare possibili contenziosi con i creditori dell'Ente, con conseguente aggravio per le casse dell'Ente derivanti da spese giudiziali e interessi e rivalutazioni.

Il Collegio, conclusivamente, esprime parere favorevole al bilancio consuntivo per l'esercizio 2007, nei limiti di cui in premessa.

IL COLLEGIO



PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA
MAGISTRALE (ENAM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

1. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2008
2. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2008
3. RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2008
4. VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE

ALLEGATO AL CONTO CONSUNTIVO 2008

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE E SINTESI

Il Presidente illustra, nell'apposita relazione, l'andamento della gestione nei suoi settori operativi, le valutazioni in ordine all'azione condotta dall'ente ed i risultati conseguiti in base agli obiettivi prefissati nella relazione programmatica del 2008.

A tal fine, si illustrano, qui di seguito, gli obiettivi primari che erano stati individuati nella predetta relazione e gli obiettivi raggiunti.

Arretrati contribuiti:

Le scelte dell'Ente, negli ultimi anni sono state condizionate dalle limitazioni di spesa imposte dal comma 57 della legge finanziaria 2005 e dal Decreto Bersani 2006.

Ciò ha determinato l'accumularsi di arretrati nell'erogazione dei contributi sia della Sede Centrale sia dei CC.PP..

Pertanto è stato definito un progetto di risanamento per eliminare gli arretrati anche attraverso modifiche del regolamento.

Cura e gestione del patrimonio immobiliare:

La cura e la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente è da sempre una condizione essenziale senza la quale non si possono rispettare gli obiettivi fissati dallo Statuto dell'Ente relativamente all'assistenza agli iscritti. In quest'ottica è stato previsto un utilizzo più razionale del patrimonio immobiliare, individuando scelte sempre più mirate a realizzare economicità e qualità. Pertanto è stato attuato il cambiamento d'uso delle strutture di Ostia Lido e dei Giuochi Delfici, l'apertura di alcune sedi, non solo per il periodo estivo, la ristrutturazione e l'utilizzo del III piano della Sede Centrale dell'Ente, la alienazione della ex Colonia di Giulianova.

Risorse umane:

L'Ente non dispone di tutto il personale necessario per garantire il pieno funzionamento dell'apparato amministrativo. Nella definizione della nuova pianta organica vi è la necessità di rispettare la normativa, ma contestualmente riorganizzare i servizi e ricoprire i posti vacanti, senza trascurare la valorizzazione delle professionalità attualmente presenti nell'organico dell'Ente, per arginare ed in un futuro prossimo, evitare, il ricorso a professionalità esterne, come già previsto dal Decreto Bersani.

Risorse strumentali:

Vi è la necessità di individuare il percorso migliore atto a realizzare la riprogettazione e l'implementazione di tutti i sistemi informatici dell'Ente, che hanno necessità di essere adeguati sotto il profilo legale e tecnologico.

Risorse finanziarie:

In considerazione che le uniche entrate dell'Ente sono rappresentate dalle trattenute dello 0,80% operate sullo stipendio di circa 337.000 iscritti che anche da pensionati mantengono il diritto alle prestazioni senza versare più i contributi, l'Ente dovrà dedicare una particolare attenzione alla considerevole presenza in bilancio dei residui attivi e passivi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA**Progetto di risanamento per arretrati contributi Sede Centrale CC.PP.:**

Il CdA ha presentato nell'Assemblea di Presidenti allargata ai Segretari, tenutasi a Roma i giorni 25 e 26 marzo u.s., un progetto di risanamento per liquidare tutte le pratiche arretrate sia della Sede Centrale che dei CC.PP..

Sono stati modificati i regolamenti per la concessione dei contributi per limitare la crescente spesa sanitaria ed è stato fatto un prelievo dall'avanzo di amministrazione per saldare definitivamente tutte le pratiche al 31/12/2008 e rientrare in una situazione di normalità.

La delibera n. 47 dell'8/10/2008 è stata approvata dal Ministero Vigilante e con l'utilizzo delle disponibilità di cassa 2009 sono stati raggiunti gli obiettivi. Nel contempo è stato attivato un continuo monitoraggio per mantenere il controllo della spesa in crescente aumento, ma i cui costi dovranno comunque rientrare nelle somme indicate per evitare una ulteriore modifica dei Regolamenti con conseguente restrizione dei criteri di accesso alle prestazioni.

Patrimonio immobiliare:

L'Ente, nell'intento di perseguire gli obiettivi di economicità e qualità ed in osservanza delle volontà espresse dal CdA, ha deciso di modificare la destinazione d'uso di alcune proprietà immobiliari.

Pertanto, una parte della struttura di Ostia Lido è soggetta a lavori di adeguamento per essere utilizzata non più come Studentato, ma come Casa di Soggiorno da destinare all'utilizzo degli iscritti.

Come previsto nel piano triennale dei lavori, approvato con delibera CdA n. 15/2008, si è avviata la procedura per la ristrutturazione dei due edifici costituenti il complesso in oggetto, così da adeguare la struttura al nuovo utilizzo.

In sostituzione del posto presso lo Studentato, il CdA ha deliberato l'erogazione di un contributo sostitutivo assistenziale, al fine di garantire il proseguimento degli studi ai figli degli iscritti beneficiari di detta prestazione ed in osservanza delle finalità dell'Ente. Tale scelta ha comportato notevoli risparmi per l'Ente.

Per l'utilizzo della struttura di Ostia Lido nella nuova veste di Casa di Soggiorno è già pronto un bando di gara, con le modalità di accesso a detta prestazione.

Anche l'immobile di Piazza dei Giuochi Delfici, come già prospettato, è stato sottoposto a lavori di adeguamento mirati a

modificarne la destinazione d'uso. Allo stato, detta struttura è pronta ad accogliere gli iscritti in veste di casa di soggiorno e per tutto l'anno. Una porzione del fabbricato è ancora destinata ad accogliere gli ospiti anziani.

Nel corso del 2008 l'Ente, a seguito di sequestro giudiziario nei confronti della ditta affidataria della gestione della struttura già dal 2001, è tornata in possesso del Chiosco bar e della spiaggia antistante la Colonia di Giulianova ed ha potuto provvedere ad affidare, con una nuova concessione, l'utilizzo dei beni predetti, a seguito di gara comprendente anche la manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in questione, con entrate nel bilancio dell'Ente.

In ordine alla ex colonia di Giulianova, l'Ente, dopo una approfondita indagine conoscitiva esperita nel corso dell'anno 2007, ha stabilito, nella seduta CdA del 16/10/2007, di avviare le procedure per la permuta dell'immobile, soprattutto in considerazione dei notevoli costi da sostenere per una eventuale ristrutturazione.

L'alienazione di cui trattasi, avrebbe dovuto trovare definizione previo esperimento di una gara, che però nel corso del 2008 non è stato possibile realizzare. Si sono però raccolti tutti i dati necessari per procedere, e pertanto, si auspica di poter realizzare detta iniziativa nel corso del 2009.

Allo stato, tutte le Case Enam destinate all'attività climatico/termale, sono state oggetto di bando di gara per l'affidamento della gestione delle stesse. Le gare suddette e le procedure individuate hanno prodotto ad oggi vantaggi economici.

In linea con il disegno di ottimizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, anche la Sede Centrale è stata interessata al progetto di revisione. Infatti, gli uffici siti al III piano sono stati sottoposti a lavori di ristrutturazione e presto saranno pronti per poter accogliere gli uffici della Direzione Generale dell'Ente.

Risorse umane:

Nell'ottica del necessario adeguamento alle prescrizioni di legge ed in applicazione della legge 133/2008, il CdA, con delibera 55/2008, ha approvato la nuova dotazione organica dell'Ente, rideterminata in 95 unità (n. 4 personale dirigente e n. 91 personale non dirigente. A seguito di alcuni rilievi da parte della Funzione Pubblica il numero dei dirigenti verrà ridotto a tre unità e ci sarà un potenziamento di risorse umane nel settore delle prestazioni istituzionali. Inoltre il CdA ha confermato la valutazione di

mantenere la figura del D.G. come organo, ma al di fuori della pianta organica

Nel mese di maggio 2008, il CdA, con delibera n. 31, ha avviato le procedure per il reclutamento del nuovo Direttore Generale dell'Ente. E' stata indetta una selezione pubblica, poiché si è ritenuto opportuno procedere ad una valutazione comparativa del maggior numero possibile di candidati al fine di affidare l'incarico a persona dotata di comprovata esperienza e professionalità.

A partire dal mese di novembre 2008 è stato stipulato un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente al Dr. Antonino Di Maio, giovane magistrato, consigliere di Corte d'Appello, che resterà in carica per due anni.

Il nuovo Direttore Generale è stato da subito interessato per individuare soluzioni efficaci atte a definire tutti gli aspetti segnalati nella relazione stilata dall'Ispettore dei Servizi Ispettivi di Finanza che all'inizio dell'anno in questione ha svolto una verifica amministrativo-contabile presso l'Ente.

Risorse strumentali:

Il CdA ha impegnato l'amministrazione ad attivare tutte le procedure per la informatizzazione della sede centrale e dei CC.PP., attraverso una sezione riservata che potrà risolvere le problematiche evidenziate nella relazione dell'IGF, anche attraverso la modifica di Statuto e Regolamenti ed il loro adeguamento alla normativa vigente.

In quest'ottica sono state avviate le procedure necessarie ad operare modifiche all'attuale Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente, con l'intento di allineare la natura dei Comitati alle prescrizioni di legge, tenendo presente la ineliminabilità di queste strutture in virtù della loro storica configurazione all'interno dell'Ente.

Risorse finanziarie:

L'amministrazione si è subito attivata per la questione relativa alla giacenza di un elevato numero di fatture insolute.

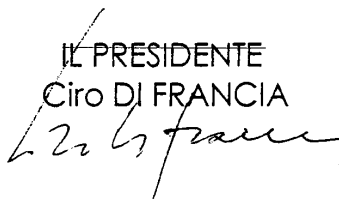
A tal riguardo, è stata costituita una commissione per l'analisi delle varie fattispecie. A seguito delle risultanze di tale lavoro il Direttore Generale sta operando per addivenire alla soluzione del problema.

La voce "residui attivi" riguarda i crediti vantati dall'Ente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per rimborso Iva ed il Direttore Generale ha avviato le relative procedure per il recupero di somme anticipate.

In conclusione si può affermare che, nel complesso, si è verificata una sostanziale congruità tra gli obiettivi individuati nel bilancio di previsione 2008 e quanto è stato effettivamente realizzato. Alcuni rilievi emersi dalla relazione dell'IGF hanno trovato soluzione, per altre questioni si sono create le condizioni per risolverle entro il 2009.

IL PRESIDENTE

Ciro DI FRANCIA



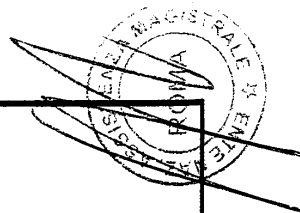
Rendiconto Finanziario Decisionale

Esercizio 2008

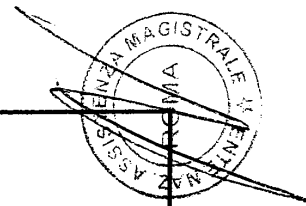
PAGINA BIANCA

PARTI I ENTRATE

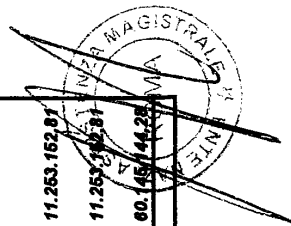
Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto		30.539.754,47			27.495.013,75	
	Fondo iniziale di cassa presunto			35.158.458,77			43.438.790,79
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	Titolo I - Entrate Correnti						
1.1.1	Entrate Contributive						
1.1.1.1	Aliquote Contributive a carico degli iscritti	3.805.407,40	43.640.764,74	43.328.357,82	3.491.010,28	40.558.677,59	40.560.991,03
1.1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	395.583,43	3.123.614,13	3.055.942,91	327.912,21	3.379.954,92	3.322.876,33
1.1.2.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.1.2.2	Trasferimenti da parte dello Stato						
1.1.2.3	Trasferimenti da parte delle Regioni						
1.1.2.4	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
1.1.2.5	Trasferimenti da parte di altri enti del settore Pubblico						



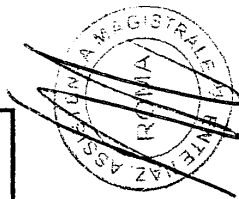
Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.1.3	Altre Entrate						
1.1.3.1	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico						
1.1.3.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	237.555,05	1.137.584,34	1.191.344,57	291.315,28	1.154.395,53	1.118.855,89
1.1.3.3	Redditi e proventi patrimoniali						
1.1.3.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	4.907.496,98	1.241.013,99	1.240.057,77	4.908.540,76	1.116.596,37	1.118.146,34
1.1.3.5	Entrate non classificabili in altre voci		6.298,80	6.298,80		1.450,18	1.450,18
	Totali Entrate Correnti C.d.R. Direzione Generale	9.346.042,86	49.149.260,00	48.920.001,67	9.016.778,53	46.208.074,74	46.122.119,77
	Totali GENERALE ENTRATE CORRENTI	9.346.042,86	49.149.260,00	48.920.001,67	9.016.778,53	46.208.074,74	46.122.119,77
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.2	Titolo II - Entrate in conto capitale						
1.2.1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti						
1.2.1.1	Entrate non classificabili in altre voci						
1.2.1.2	Alienazione di immobili e diritti reali						
1.2.1.3	Alienazione di immobilizzazioni tecniche						



Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.2.1.4 1.2.1.6	Realizzo di valori mobiliari Riscossione di Crediti	727.366,17	3.284.372,64	3.022.037,23	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70
1.2.2.1 1.2.2.2 1.2.2.3 1.2.2.4	1.2.2 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale Trasferimenti dallo Stato Trasferimenti dalle Regioni Trasferimenti da Comuni e Province Trasferimenti da altri enti del settore pubblico						
	Totale Entrate C/Capitale C.d.R. Direzione Generale	727.366,17	3.284.372,64	3.022.037,23	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70
	Totale GENERALE ENTRATE IN C/CAPITALE	727.366,17	3.284.372,64	3.022.037,23	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70
1 1.4 1.4.1	C.d.R. Direzione Generale Titolo IV - Partite di Giro Entrate aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro	11.302.645,29	12.798.262,48	12.979.745,85	11.484.128,66	13.014.185,01	11.253.152,97
	Totale Entrate partite di giro C.d.R. Dir. Generale	11.302.645,29	12.798.262,48	12.979.745,85	11.484.128,66	13.014.185,01	11.253.152,97
	Totale GENERALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	21.376.044,32	78.289.930,83	64.821.784,76	20.985.927,95	67.880.878,34	60.145.144,28
	Totale GENERALI ENTRATE						



Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei Titoli C.d.R. Direzione Generale						
	Titolo I	9.346.042,86	49.149.266,00	48.820.001,67	9.016.778,53	48.208.074,74	46.122.119,77
	Titolo II	727.356,17	3.264.372,64	3.022.037,23	485.020,76	2.991.968,76	2.769.871,70
	Titolo III						
	Titolo IV	11.302.645,29	12.798.262,48	12.979.745,86	11.484.128,66	13.014.185,01	11.263.162,81
	Totale delle Entrate C.d.R. Direzione Generale	21.376.044,32	65.211.901,12	64.821.784,75	20.985.927,95	62.216.228,51	60.146.144,28
	Avanzo di Amministrazione utilizzato		13.078.029,71			5.695.649,83	
	TOTALE GENERALE	21.376.044,32	78.289.930,83	64.821.784,75	20.985.927,95	67.911.878,34	60.146.144,28

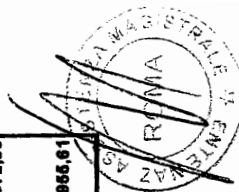


PARTE II USCITE

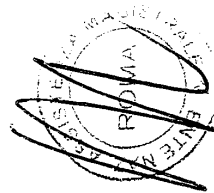
Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	Titolo I - Uscite Correnti						
1.1.1	Funzionamento						
1.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	47.083,07	272.848,92	226.490,89	47.083,07	219.820,00	226.490,89
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.516.244,06	4.988.146,31	4.413.027,08	1.516.244,06	5.087.046,24	4.413.027,08
1.1.1.4	Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi	399.522,07	1.933.722,87	2.431.611,72	399.522,07	2.237.186,16	2.431.611,72
1.1.2	Interventi Diversi						
1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	30.227.900,41	50.474.153,24	44.489.732,64	24.243.479,81	35.705.298,26	33.082.424,06
1.1.2.2	Trasferimenti passivi	14.233,28	60.200,00	63.237,26	17.270,54	64.140,00	48.896,08
1.1.2.4	Oneri finanziari						
1.1.2.5	Oneri tributari	2.405,02	157.276,12	184.876,10	5,00	186.010,41	186.010,41
1.1.2.6	Poste correttive e compensative di entrate correnti	188,00	595.827,73	595.869,73		593.933,38	593.933,38
1.1.2.7	Uscite non classificabili in altre voci	147.928,71	582.640,52	422.377,44	7.866,63	6.931.507,54	6.942.217,54



Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.1.3.1	1.1.3 Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi						
1.1.3.1	Uscite non classificabili in altre voci						
	Oneri per il personale in quiescenza						
	Totale Uscite Correnti C.d.R. Direzione Generale	32.657.605,96	59.024.815,71	52.597.479,93	26.230.270,18	50.964.940,88	47.904.405,14
	Totale GENERALE USCITE CORRENTI	32.657.605,96	59.024.815,71	52.597.479,93	26.230.270,18	50.964.940,88	47.904.405,14
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.2	TITOLO II - Uscite in conto capitale						
1.2.1	Investimenti						
1.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.436.954,99	2.674.347,01	722.846,98	3.484.964,97	636.984,83	1.376.612,34
1.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.879.626,67	609.118,22	257.808,92	1.328.217,37	116.168,08	107.683,74
1.2.1.3	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari						
1.2.1.4	Concessioni di crediti ed anticipazioni	10.156,00	3.079.740,00	3.148.255,00	78.671,00	3.142.843,83	3.083.972,83
1.2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		103.147,41	103.147,41		106.966,61	106.966,61



Codice	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo del Titoli C.d.R. Direzione Generale						
Titolo I	32.657.605,96	59.024.815,71	52.597.479,93	26.230.270,18	50.964.940,98	47.904.405,14
Titolo II	7.126.637,66	6.468.852,64	4.232.088,32	4.891.843,34	3.901.752,35	4.655.024,52
Titolo III						
Titolo IV	1.489.312,49	12.798.262,48	11.433.165,23	124.218,24	13.014.185,01	13.017.312,89
Totale delle Uscite C.d.R. Direzione Generale	41.273.556,11	78.289.930,83	68.262.706,48	31.246.331,76	67.880.878,34	65.576.742,35
TOTALE GENERALE	41.273.556,11	78.289.930,83	68.262.706,48	31.246.331,76	67.880.878,34	65.576.742,35



PAGINA BIANCA



**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008**

ENTRATE

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME ACCERTATE				
				Iniziali	variazioni		Definitive (4+5+6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8+9)	10
					In più	In meno					
1		2	3	4	5	6	7	8	9		
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I	42.098.798,19	44.448.000,00	0,00	0,00	44.448.000,00	44.709.715,12	4.439.550,88	49.149.268,00	
		TITOLO II	2.508.948,00	4.117.000,00	0	0	4.117.000,00	2.537.016,47	727.356,17	3.264.372,64	
		TITOLO IV	13.010.836,18	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	1.499.482,48	11.298.780,00	12.798.262,48	
		TOTALE DELLE ENTRATE	57.618.572,37	64.839.000,00	0,00	0,00	64.839.000,00	48.746.214,07	16.495.887,05	65.211.901,12	

USCITE

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME IMPEGNATE				
				Iniziali	variazioni		Definitive (4+5+6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8+9)	10
					In più	In meno					
1		2	3	4	5	6	7	8	9		
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I	50.476.047,63	55.084.758,00	10.121.080,00	1.152.080,00	64.053.758,00	29.551.379,33	29.473.436,38	59.024.815,71	
		TITOLO II	3.843.881,16	8.385.000,00	0,00	0,00	8.385.000,00	3.702.131,07	2.784.721,57	6.486.852,64	
		TITOLO IV	13.014.185,01	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	11.308.949,99	1.489.312,49	12.798.262,48	
		TOTALE DELLE SPESE	67.334.113,79	79.722.758,00	10.121.080,00	1.152.080,00	88.691.758,00	44.562.460,39	33.727.470,44	78.289.930,83	

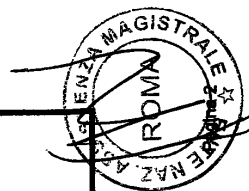
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI										PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 16)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
In +		In -			Residui attivi al 1 gennaio 2008	Riscossi/	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI								
(10 - 7)	(7 - 10)								In + (17 - 14)	In - (14 - 17)							
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21							
4.892.479,15	192.213,15	7.050.477,81	9.016.778,53	4.110.286,55	4.906.491,98	9.016.778,53	0,00	0,00	41.193.000,00	48.820.001,87	9.348.042,86						
11.308,80	679.436,16	757.424,84	485.020,76	485.020,76	0	485.020,76	0	0	3.830.000,00	3.022.037,23	727.356,17						
0,00	3.474.737,52	-212.573,70	11.484.128,66	11.480.263,37	3.865,29	11.484.128,66	0,00	0,00	16.273.000,00	12.979.746,85	11.302.645,29						
4.903.787,95	4.346.386,83	7.595.328,75	20.985.927,95	16.075.570,68	4.910.357,27	20.985.927,95	0,00	0,00	61.396.000,00	64.821.784,75	21.376.044,32						

USCITE

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	GESTIONE DEI RESIDUI								PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 16)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2008	
In +		in - (7 - 10)	Residui passivi al 1 gennaio 2008		Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI								
(10 - 7)	11							12	13	14	15	16				17
																21
0,00	5.028.942,29			8.548.768,08	26.230.270,18	23.046.100,60	3.184.169,58	26.230.270,18	0,00	0,00		71.609.758,00	52.597.479,93		32.657.605,96	
0,00	1.898.147,36			2.622.971,49	4.891.843,34	529.927,25	4.361.916,09	4.891.843,34	0,00	0,00		8.265.000,00	4.232.058,32		7.126.637,66	
0,00	3.474.737,52			-215.922,53	124.218,24	124.218,24	0,00	124.218,24	0,00	0,00		16.273.000,00	11.433.168,23		1.489.312,49	
0,00	10.401.827,17			10.955.817,04	31.246.331,76	23.700.246,09	7.546.085,67	31.246.331,76	0,00	0,00		96.147.758,00	68.262.706,48		4.178.456,11	



DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			GESTIONE DEI RESIDUI										PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2008	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		18 (17 - 14)	19 (14 - 17)					
11	12	13	14	15	16	17	In + (17 - 14)	In - (14 - 17)							
4.580.754,74		6.575.087,43	3.491.010,28	3.491.010,28		3.491.010,28	0,00				36.000.000,00	43.326.357,82	3.805.407,40		
0,00		0,00													
	183.338,80	-174.146,65	102.294,00	102.294,00	0,00	102.294,00	0,00				3.000.000,00	2.768.857,70	150.087,50		
6.952,93		245.912,93	225.618,21	225.618,21	0,00	225.618,21	0,00				250.000,00	287.085,21	245.485,93		
0,00		-193,96		0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00		
4.587.707,67	183.338,80	6.846.659,75	3.818.922,49	3.818.922,49	0,00	3.818.922,49	0,00	0,00			39.250.000,00	46.382.300,53	4.200.980,83		



DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				GESTIONE DEI RESIDUI											PREVISIONI DI CASSA		TOTALE RISCOSSIONI		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2008	
In +		In -		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2008	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	VARIAZIONI		in - (14 - 17)	in + (17 - 14)	19	20	21	(9 + 16)	(9 + 16)			
(10 - 7)	(7 - 10)																			
1.925,12				651,42																
	164,99			-2.230,61																
	5.006,12			876,96														11,15		
222.830,33				275.205,27	291.315,28	291.315,28	0,00	291.315,28												
	2,04			292,32																
80.016,03				124.174,08	4.906.540,76	48,78	4.906.491,98	4.906.540,76	0,00	0,00	0,00							4.907.496,98		
	3.701,20			4.848,62					0,00											
304.771,48	8.874,36			403.819,08	5.197.856,04	291.364,06	4.906.491,98	5.197.856,04	0,00	0,00								5.145.052,03		
4.882.479,15	192.213,15			7.050.477,81	9.016.778,53	4.110.286,55	4.906.491,98	9.016.778,53	0,00	0,00								9.346.042,86		
0,00				0,00													0,00			

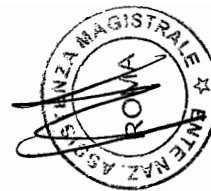


		GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME ACCERTATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)	10
1		2	3	4	5	6	7	8	9		
414020	230	RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	2.392.677,53	3.800.000,00			3.800.000,00	2.411.188,98	726.876,90	3.138.065,88	
414030	240	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI		10.000,00			10.000,00				
414040	250	RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	95.519,99	100.000,00			100.000,00	108.249,34	428,49	108.877,83	
414050	260	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA									
414060	270	PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	14.705,64	22.500,00			22.500,00	14.997,96		14.997,96	
414070	280	ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO	1.734,45				0,00			0,00	
414080	290	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA SU PRESTITI AI DIPENDENTI	2.310,39					2.580,19	50,76	2.630,97	
		Totale ENTRATE PER	2.506.948,00	3.932.500,00	0,00	0,00	3.932.500,00	2.537.016,47	727.356,17	3.264.372,64	
515010		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
516010		TRASFER. DALLO STATO (P.M.)									
517010		TRASFER. DA REGIONI (P.M.)									
518010		TRASFER. DA COMUNI E PROVINCE (P.M.)									
		TRASFER. DA ENTI PUBBLICI (P.M.)									
		Totale ENTRATE DERIVANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale TITOLO II	2.506.948,00	3.932.500,00	0,00	0,00	3.932.500,00	2.537.016,47	727.356,17	3.264.372,64	

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				GESTIONE DEI RESIDUI							PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 16)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
in + (10 - 7)		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)		Residui attivi al 1 gennaio 2008	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (16 + 17)	VARIAZIONI					
(7 - 10)		(10 - 3)						in + (17 - 14)		in - (14 - 17)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
	661.934,12	745.388,35	485.020,76	485.020,76		485.020,76			3.800.000,00	2.896.209,74	726.878,90		
	10.000,00								10.000,00				
8.677,83		13.157,84							100.000,00	108.249,34	428,49		
	7.502,04	292,32							20.000,00	14.987,96			
0,00		-1.734,45								0,00			
2.630,97		320,58								2.580,19	50,78		
11.308,80	679.436,16	757.424,64	485.020,76	485.020,76	0,00	485.020,76	0,00	0,00	3.930.000,00	3.022.037,23	727.356,17		
0,00													
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		
11.308,80	679.436,16	757.424,64	485.020,76	485.020,76	0,00	485.020,76	0,00	0,00	3.930.000,00	3.022.037,23	727.356,17		



GESTIONE DEI RESIDUI										PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI (9 + 16)	Totale dei residui/ attivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2008	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (16 + 16)	VARIAZIONI				
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	In - (14 - 17)										
								In + (17 - 14)	In - (14 - 17)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
	815.028,09	-48.828,01							2.000.000,00	1.184.971,91		
	163.390,33	10.715,58							450.000,00	286.809,57		
	3.903,94	2.328,12							20.000,00	16.086,06		
	3.000,00								3.000,00			
	2.489.415,16	-176.788,39		11.484.128,66	11.480.263,37	3.865,29	11.484.128,66		13.800.000,00	11.492.088,21	11.302.645,29	
0,00	3.474.737,52	-212.573,70		11.484.128,66	11.480.263,37	3.865,29	11.484.128,66	0,00	16.273.000,00	12.978.745,85	11.302.645,29	
0,00	3.474.737,52	-212.573,70		11.484.128,66	11.480.263,37	3.865,29	11.484.128,66	0,00	16.273.000,00	12.978.745,85	11.302.645,29	



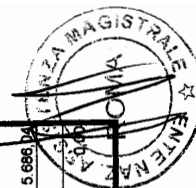
GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme Impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME IMPEGNATE			
				Variazioni			Definitive (4 + 5 + 6)	Pagato	Rimasta da pagare	Tot. Impegni (9 + 8)
				Iniziali	In più	In meno				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		TITOLO I - SPESE CORRENTI								
		FUNZIONAMENTO								
101010	10	SPESE ED INDENN. DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	98.930,25	135.000,00	15.000,00	120.000,00	110.966,47	2.000,00	112.966,47	
101020	20	SPESE ED INDENNITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	30.361,03	54.000,00	15.000,00	69.000,00	60.325,25	8.676,75	69.000,00	
101021	21	SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE				0,00			0,00	
101030	30	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AL COLLEGIO DEI REVISORI E SERVIZIO CONTROLLO INTERNO	59.820,00	76.000,00	15.000,00	91.000,00	90.882,43	0,02	90.882,45	
102010	40	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	3.100.000,00	3.300.000,00	7.000,00	3.293.000,00	2.575.905,10	300.000,00	2.875.905,10	
102020	50	TRATTAMENTO ACCESSORIO ALLA DIRIGENZA	104.000,00	120.000,00	90.000,00	210.000,00	113.707,04	96.292,96	210.000,00	
102030	60	INDENNITA', RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI AL PERSONALE	6.152,06	10.000,00	7.000,00	17.000,00	14.665,61		14.665,61	
102040	70	BUONI PASTO AI DIPENDENTI	124.215,00	200.000,00		200.000,00	155.768,79		155.768,79	
102050	80	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	964.690,79	1.400.000,00		1.400.000,00	933.546,79	55.000,00	988.546,79	
102060	90	FONDO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENTI E TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	657.988,39	890.000,00		890.000,00	178.225,58	542.399,44	720.625,02	
102070	100	CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	100.000,00	100.000,00		100.000,00		2.635,00	2.635,00	
102080	110	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO								
102090	120	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE STAGIONALE								

GESTIONE DEI RESIDUI														PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (9 + 16)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	Residui passivi al 1 gennaio 2008	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (16 + 18)	VARIAZIONI								
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	In - (14 - 17)														
								In + (17 - 14)	In - (14 - 17)							
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21						
	7.033,53	14.036,22	6.069,75	2.711,24	3.358,51	6.069,75			134.763,00	113.677,71	5.358,51					
0,00		38.638,97	24.638,97	14.518,20	10.120,77	24.638,97			78.000,00	74.841,45	18.797,52					
0,00		0,00				0,00				0,00	0,00					
	117,55	31.082,45	16.374,35	16.354,34	20,01	16.374,35			107.237,00	107.236,77	20,03					
	417.084,90	-224.084,90	810.645,00	88.926,16	720.718,84	810.645,00			3.283.000,00	2.665.831,26	1.020.718,84					
0,00		106.000,00	48.537,99	28.795,00	18.742,99	48.537,99			210.000,00	143.502,04	115.035,95					
									17.000,00	14.665,61	0,00					
	2.334,39	8.513,55							200.000,00	155.768,79	0,00					
	44.231,21	31.553,78				0,00										
		23.856,00	80.000,00	80.000,00		80.000,00			1.400.000,00	1.013.546,79	55.000,00					
	411.453,21															
	169.374,98	62.636,63	485.124,72	485.124,72		485.124,72			680.000,00	683.350,30	542.389,44					
	97.365,00	-97.365,00	90.936,35	32.907,10	58.029,25	90.936,35			100.000,00	32.907,10	60.864,25					



CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
				Variazioni		Definitive (4 + 5 + 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegni (8 + 9)		10
				In più	In meno						
1		2	3	4	5	6	7	8	9		
102100	130	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION.									
102110	135	ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTO									
104010	140	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	9.806,59	12.000,00	80,00	12.080,00	12.079,78	0,14			12.079,92
104020	150	ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	44.795,91	56.000,00		56.000,00	53.751,07	1.494,71			55.245,78
104030	160	SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.382,55	3.200,00		3.200,00	1.124,31				1.124,31
104040	170	COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI	519.853,19	600.000,00		600.000,00	466.909,00	133.091,00			600.000,00
104050	180	P.M.									
104060	190	P.M.									
104070	200	MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.	783,60	20.000,00		15.080,00	4.920,00				0,00
104080	210	MANUTENZIONE ORDIN., RIPARAZ. E ADATTAMENTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	185.051,82	180.000,00			180.000,00	151.013,42	28.590,84		179.604,26
104090	220	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	197.962,64	160.000,00	50.000,00		210.000,00	209.787,44	107,52		209.894,96
104100	230	SPESE PER PUBBLICAZ. DELL'ENTE, PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZ., SPESE P.T. E SPEDIZIONI	572.447,04	474.120,00			474.120,00	111.677,26	16.083,43		127.770,69
104105	235	SPESE PER STAMPATI, BANDI E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE	16.708,14	16.000,00	50.000,00		66.000,00	25.316,86	2.935,90		28.252,66
104110	240	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	99.483,55	120.000,00			120.000,00	115.444,06	4.555,94		120.000,00
104120	250	SPESE PER CONCORSI		100.000,00			100.000,00				
104130	260	SPESE DI LOCOMOZIONE	4.532,94	8.000,00			8.000,00	2.349,07			2.349,07
104140	270	CANONI D'ACQUA	13,80	1.600,00			1.600,00				0,00

GESTIONE DEI RESIDUI													
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 2008	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 16)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2008 (8 + 16)	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (17 - 14)						in - (14 - 17)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
		0,00											
	0,08	2.273,33				0,00	0,00		12.080,00	12.079,78	0,14		
	754,22	10.449,87	10.284,17	6.300,13	3.984,04	10.284,17	0,00		60.052,00	60.051,20	5.478,75		
	2.075,69	-3.258,24				0,00			3.200,00	1.124,31	0,00		
0,00		80.146,81	88.863,00	77.985,00	10.878,00	88.863,00	0,00		569.000,00	544.984,00	143.969,00		
	4.920,00	-783,60	3.736,02		3.736,02	3.736,02	0,00		19.868,00	0,00	3.736,02		
	395,74	-5.447,56	29.492,39	15.379,53	14.112,86	29.492,39	0,00		180.000,00	166.392,95	42.703,70		
	105,04	11.932,32	62,92	62,92		62,92			210.000,00	209.850,36	107,52		
	346.348,31	-444.676,35	39.896,87	33.743,28	6.153,69	39.896,87	0,00		374.120,00	145.420,54	22.247,12		
	37.747,34	11.544,52	1.404,00	1.404,00		1.404,00	0,00		66.000,00	26.720,86	2.935,80		
0,00		20.506,45	1.130,10		1.130,10	1.130,10	0,00		120.000,00	115.444,06	5.686,04		
	100.000,00								100.000,00				
	5.650,93	-2.183,87	929,61	929,61		929,61			8.000,00	3.278,68			
	1.600,00	-13,80							1.600,00	0,00			



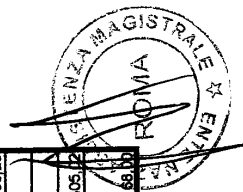
		GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI variazioni						SOMME IMPEGNATE	
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 + 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
104150	280	SPESA PER L'ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZ.	13.938,53	40.000,00			40.000,00	33.888,83		33.888,83	
104160	290	COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAM. E SPESA CONDUZIONE IMPIANTI TECNICI	33.605,19	24.000,00	20.000,00		44.000,00	14.585,84		14.585,84	
104170	300	ONORARI, COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	216.926,35	200.000,00			200.000,00	136.916,08	58.821,76	195.737,84	
104180	310	TRASPORTI E FACCHINAGGI	4.379,40	16.000,00			16.000,00	13.612,78	706,20	14.318,98	
104190	320	PREMI DI ASSICURAZIONE	134.247,14	112.000,00			112.000,00	93.209,10		93.209,10	
104200	330	MAUTENZIONE SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE PERSONALE ELABORAZ. DATI	100.247,23	120.000,00	163.000,00		283.000,00	86.973,11	49.566,40	136.539,51	
104210	340	MANUTENZIONI ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	2.884,81	12.000,00			12.000,00	10.524,93	1.311,05	11.835,98	
104220	350	CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	49.450,27	100.000,00			100.000,00	88.401,51	8.883,53	97.285,14	
		Totali FUNZIONAMENT	7.457.688,21	8.659.920,00	410.080,00		37.080,00	5.861.555,51	1.313.162,59	7.174.718,10	
		INTERVENTI DINER&i									
105010	360	P.M									
105020	370	ASSEGNI TEMPORANEI INTEGRATIVI (ART. 26 LETT. B STATUTO)	30.000,00	100.000,00			100.000,00	19.513,00	80.487,00	100.000,00	
105030	380	P.M									
105040	390	BORSE DI STUDIO	3.768.000,00	3.150.000,00			3.150.000,00	1.375.000,00	1.786.000,00	3.141.000,00	
105050	400	RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVENZIONATI E DI ELEZIONE	40.208,00	50.000,00			50.000,00	6.302,50	12.925,00	19.227,50	
105060	410	GESTIONE CASE DI SOGGIORNI ESTIVO E INVERNALE ALBERGHI CONVENZIONATI	5.496.388,53	5.950.000,00			500.000,00	3.038.719,96	1.452.922,87	4.491.642,86	

GESTIONE DEI RESIDUI															TOTALE PAGAMENTI (8 + 16)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
DIFFERENZA RISPETTO ALLE MAGGIORANZE			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	Residui passivi al 1 gennaio 2008	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (16 + 16)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA						
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	In - (14 - 17)						In + (17 - 14)	In - (14 - 17)							
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21						
	6.111,17	19.950,30				0,00			33.888,83	0,00						
	29.414,16	-19.019,35	6.447,00	6.447,00		6.447,00	0,00		21.032,84	0,00						
	4.262,16	-21.188,51	116.912,45	55.306,80	61.605,65	116.912,45	0,00									
	1.681,02	9.939,58	836,24	198,00	638,24	836,24			192.222,88	120.427,41						
	18.790,90	-41.038,04	350,02	50,02	300,00	350,02			13.810,78	1.344,44						
									93.259,12	300,00						
	146.460,49	36.292,26	89.626,11	60.610,81	29.015,30	89.626,11	0,00		147.583,92	78.581,70						
	164,02	8.951,17				0,00	0,00		10.524,93	1.311,05						
	2.714,86	47.834,87	9.551,07	287,40	9.263,67	9.551,07	0,00		88.688,91	18.147,30						
0,00	1.858.201,90	-282.850,11	1.981.849,20	1.010.041,26	951.807,94	1.981.849,20	0,00	0,00	6.871.596,77	2.264.970,53						
0,00		70.000,00	65.351,89	13.027,00	52.324,89	65.351,89			32.540,00	132.811,89						
	9.000,00	-627.000,00	4.268.000,00	4.243.000,00	25.000,00	4.268.000,00	0,00		5.618.000,00	1.791.000,00						
	30.772,50	-20.980,50	41.889,87		41.889,87	41.889,87			6.302,50	54.814,82						
	958.357,14	-1.004.725,67	483.354,28		483.354,28	483.354,28	0,00		3.038.719,98	1.938.277,15						



CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I					SOMME IMPEGNATE			
				Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 5 + 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)	10	
					In più	In meno						
1		2	3	4	5	6	7	8	9			
105070	420	CONVENZIONI ALBERGHIERE	2.094.916,30	1.000.000,00		100.000,00	900.000,00	761.244,20	82.680,40	843.924,60		
105080	430	GESTIONE CASA SOGGIORNO PERMANENTE ROMA	328.592,76	800.000,00			800.000,00	307.281,73	344.673,12	651.954,85		
105090	440	GESTIONE CONVITTO FANO										
105100	450	PRESTAZIONI COMMITATI PROVINCIALI										
105105	455	CONTRIBUTI, BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19 LETT. A) E B) STATUTO)	11.964.932,28	12.000.000,00	1.371.000,00		13.371.000,00	567.697,21	12.803.302,79	13.371.000,00		
105110	460	ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19, LETTERE C), D), E), STATUTO)	656.500,00	250.000,00		250.000,00	0,00			0,00		
105120	470	INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (ART. 28, STATUTO)	450,00	20.000,00	250.000,00		270.000,00	87.530,00	163.000,00	250.530,00		
105130	480	INTERVENTI A CARATTERE ECCEZIONALE (ART. 28 STATUTO)		600.000,00			600.000,00	98.179,26	501.820,74	600.000,00		
105140	490	CONTRIBUTI STRAORDINARI (ART. 10 ULTIMO COMMA E ART. 23 ULTIMO INCISO STATUTO)	8.550.000,00	9.800.000,00	7.000.000,00		16.800.000,00	6.094.817,52	10.705.182,48	16.800.000,00		
105145	495	FONDO DI SOLIDARIETA' (ART. 61 STATUTO)		500.000,00			500.000,00	498.009,40		498.009,40		
105150	500	CONTRIBUTI STRAOR. CC.PP. PER SPESE SANITARIE		8.332.000,00			8.332.000,00	8.331.997,57		8.331.997,57		
105160	510	GESTIONE CASA DELLO STUDENTE OSTIA LIDO	1.745.985,22	1.000.000,00	600.000,00		1.600.000,00	1.287.716,46	87.150,00	1.374.866,46		
106010	520	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	54.140,00	65.000,00			65.000,00	45.966,71	14.233,29	60.200,00		
107010		INTERESSI PASSIVI (P.M.)										
107020	580	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE		5.000,00			5.000,00	477,10		477,10		
108010	590	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	166.005,41	250.000,00		50.000,00	200.000,00	154.394,00	2.405,02	156.799,02		
109010	590	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENAM E CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	593.933,38	350.000,00	180.000,00		530.000,00	496.377,62	168,00	496.545,62		

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				GESTIONE DEI RESIDUI										PREVISIONI DI CASSA		TOTALE PAGAMENTI		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2008	
In +	In -	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)		Residui passivi al 1 gennaio 2008	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (16 + 18)	VARIAZIONI		In + (17 - 14)	In - (14 - 17)	17	18	19	20	21			
(10 - 7)	(7 - 10)	(10 - 3)	(10 - 3)																
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21									
	56.075,40	-1.250.991,70	124.323,56	48.605,00	75.718,56	124.323,56									1.000.000,00	809.849,20	158.388,98		
	148.045,15	323.362,09	359.222,38	320.719,17	38.503,21	359.222,38	0,00								800.000,00	628.000,90	383.176,33		
0,00		1.406.067,72	11.607.719,12	11.510.252,46	97.466,66	11.607.719,12									13.076.000,00	12.077.949,67	12.900.769,45		
0,00		-656.500,00	893.244,48	775,00	892.469,48	893.244,48									466.000,00	775,00	892.469,48		
	19.470,00	250.080,00					0,00								270.000,00	87.530,00	163.000,00		
0,00		0,00	513.407,37	173.055,00	340.352,37	513.407,37									600.000,00	271.234,26	842.173,11		
0,00		8.250.000,00	5.694.816,73	5.689.230,97	5.585,76	5.694.816,73									19.300.000,00	11.784.048,49	10.710.768,24		
	1.980,60	498.008,40					0,00								500.000,00	498.008,40	0,00		
	2,43	8.331.997,57													8.332.000,00	8.331.997,57			
	225.133,54	-371.018,76	192.150,13	17.059,20	175.080,93	192.150,13									1.600.000,00	1.304.775,66	262.240,93		
	4.800,00	6.080,00	17.270,54	17.270,54		17.270,54									65.000,00	63.237,25	14.233,29		
	4.522,90	477,10					0,00								5.000,00	477,10			
	43.200,98	-9.206,39	5,00	5,00			5,00								250.000,00	154.399,00	2.405,12		
	33.454,38	-97.387,76					0,00								530.000,00	498.377,62	168,00		



		GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME IMPEGNATE			
				Intiziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
109015	595	RESTITUZIONE SOMME EX RITENUTE DI CAT. ENAM		250.000,00		15.000,00	235.000,00	99.282,11		99.282,11	
110010	600	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACC.	120.067,67	200.000,00	295.000,00		495.000,00	379.110,92	115.889,08	495.000,00	
110020	610	FONDO DI RISERVA		1.000.000,00			1.000.000,00				
110025	611	ACCANT. IMPORTO DERIVANTE DALLA RIDUZ. DI CUI AL D.L. N. 223/2006									
110030	612	FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI		497.839,00			497.839,00		27.434,00	27.434,00	
110030	620	ONERI VARI STRAORDINARI		200.000,00		200.000,00					
110031	621	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZ. COME IND. CAP14		30.000,00	15.000,00		45.000,00	40.206,52		40.206,52	
110040		FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATT. IN CORSO	6.808.379,87	25.000,00			25.000,00				
		Totale INTERVENTI D	43.018.379,42	46.424.839,00	9.711.000,00	1.115.000,00	55.020.838,00	23.688.823,82	28.160.273,79	51.850.097,61	
		TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOST.									
103010		PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)									
		Totale TRATTAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALI TITOLO I	50.476.047,63	55.084.758,00	10.121.080,00	1.152.080,00	64.053.758,00	29.551.379,33	28.473.436,38	59.024.815,71	
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
		INVESTIMENTI									
211010	660	ACQUISTO DI IMMOBILI									
211020	670	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PRESERVAZIONE E RIPRISTINO IMMOBILI	520.600,83	4.000.000,00			4.000.000,00	322.566,38	2.352.280,63	2.674.847,01	
211030		SPESE PER COSTRUZIONI IN CORSO (P.M.)									
212010	700	RINNOVO ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZ. E MACCHINARI	364,00	300.000,00			300.000,00	20.065,20	270.643,21	290.708,41	
212020	710	IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI		25.000,00			25.000,00	5.059,80		5.059,80	

GESTIONE DEI RESIDUI												
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	Residui passivi al 1 gennaio 2008	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (16 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (10 + 16)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (17 - 14)						in - (14 - 17)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
0,00	135.717,89	98.282,11				0,00				235.000,00	98.282,11	0,00
		374.932,33	7.665,63	3.060,00	4.605,63	7.665,63				400.000,00	382.170,92	120.494,71
	1.000.000,00									1.000.000,00		
	470.404,00	27.434,00								497.838,00		27.434,00
	4.793,48	40.206,52								45.000,00	40.206,52	0,00
		-6.808.379,87									0,00	
	25.000,00											
	3.170.740,36	8.831.718,19	24.268.420,98	22.038.059,34	2.232.361,64	24.268.420,98		0,00		62.405.838,00	46.725.883,16	30.392.635,43
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
0,00	5.028.942,28	8.548.768,08	26.230.270,18	23.046.100,80	3.184.169,38	26.230.270,18	0,00	0,00		71.608.758,00	52.587.479,93	32.657.605,96
	1.325.152,98	2.154.246,18	3.484.954,97	400.280,61	3.084.674,36	3.484.954,97	0,00			4.000.000,00	722.846,98	5.436.854,95
	9.291,59	280.344,41	838.944,63	2.280,00	836.664,63	838.944,63	0,00			300.000,00	22.345,20	1.107.307,84
	19.940,20	5.058,80	29.702,40		29.702,40	29.702,40	0,00			25.000,00	5.058,80	29.702,40

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME IMPEGNATE		
				variazioni			Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimasta da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
				Iniziali	In più	In meno				
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
212030	720	ACQUISTI DI AUTOMEZZI					0,00			
212040	730	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI								
212050	740	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	73.316,88	300.000,00			300.000,00	179.849,08	120.254,27	289.903,35
212060	750	ACQUISTI SOFTWARE PER SISTEMI INFORMATIVI CED		60.000,00			60.000,00		11.387,46	11.387,46
212070	760	ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZ. AUTOMATICA DEI DATI		50.000,00			50.000,00	2.059,20		2.059,20
213010	770	ACQUISTI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO								
213020		DEPOSITI IN BUONI POSTALI								
213030		ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO								
214010	810	DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO								
214020	820	RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI		10.000,00			10.000,00			
214030	830	CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI TRAMITE LA CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	2.942.643,83	3.000.000,00			3.000.000,00	2.999.592,00		2.999.592,00
214040	840	FONDO PER PRESTITI AL PERSONALE (ART. 59 D.P.R. 590/79)	200.000,00	200.000,00			200.000,00	69.992,00	10.156,00	80.148,00
214050	850	P.M.								
215010	870	INDENNITA' DI SERVIZIO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	106.955,61	400.000,00			400.000,00	103.147,41		103.147,41
215020	880	RIMBORSO CONTRIBUTI FRUTTIFERI E INTERESSI AGLI ISCRITTI DELLA CASSA MUTUA P. C.		5.000,00			5.000,00			0,00
		Totale INVESTIMENTI	3.843.881,15	8.350.000,00	0,00		8.350.000,00	3.702.131,07	2.764.721,57	6.466.852,64

DIFFERENZA RISPETTO ALLE OPERAZIONI				GESTIONE DEI RESIDUI							PREVISIONI DI CASSA		TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2007
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 2006	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (10 + 16)	in + (17 - 14)	in - (14 - 17)	(8 + 16)	(9 + 16)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21				
		0,00												
	96,65	226.586,47	450.456,34	39.581,64	410.874,70	450.456,34	0,00		300.000,00	219.230,72	531.128,97			
	48.612,54	11.387,48							60.000,00		11.387,48			
	47.940,80													
		2.059,20	9.114,00	8.114,00		9.114,00			50.000,00	11.173,20	0,00			
	10.000,00								10.000,00					
	408,00	56.948,17							3.000.000,00	2.988.592,00				
	119.852,00	-119.852,00	78.671,00	78.671,00		78.671,00			200.000,00	148.663,00	10.156,00			
	298.852,59	-3.808,20							300.000,00	103.147,41				
	5.000,00	0,00							5.000,00	0,00				
0,00	1.883.147,36	2.622.971,48	4.891.843,34	529.927,25	4.361.916,09	4.891.843,34	0,00	0,00	8.250.000,00	4.232.058,32	7.126.657,68			

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I					SOMME IMPEGNATE		
				variazioni					Pagate	Rimasta da pagare	Tot. Impegni (8+9)
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4+5-6)	7			
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		ONERI COMUNI									
316010		RIMBORSI DI MUTUI (P.M.)									
317010		RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE (P.M.)									
318010		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.M.)									
318010		RESTITUZ. A GEST. AUTON. DI ANTICIPAZ. (P.M.)									
320010	880	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI		15.000,00			15.000,00				0,00
		TOTALI ONERI COMUNI	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALI TITOLO II	3.843.881,15	8.365.000,00	0,00	0,00	8.365.000,00	3.702.131,07	2.764.721,57	6.486.852,64	
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
421010	950	RITENUTE ERARIALI	1.233.799,92	2.000.000,00			2.000.000,00	1.076.756,53	108.215,38	1.184.871,91	
421020	960	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	275.984,09	450.000,00			450.000,00	277.840,51	8.769,16	286.609,67	
421030	970	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	13.767,94	20.000,00			20.000,00	14.768,11	1.327,95	16.086,06	
421040	980	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI : FONDO GARANZIA PRESTITI		3.000,00			3.000,00				
421050	1000	PARTITE IN CONTO SOSPESO	11.490.723,08	13.800.000,00			13.800.000,00	9.939.584,84	1.371.000,00	11.310.584,84	
		TOTALI USCITE AVENTI	13.014.185,01	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	11.308.949,99	1.489.312,49	12.798.262,48	
		TOTALI TITOLO IV	13.014.185,01	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	11.308.949,99	1.489.312,49	12.798.262,48	

[illegible]

ENAM- ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2008

	ANNO 2008		ANNO 2007	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	46.764.368,87	46.764.368,87	43.936.631,61	43.936.631,61
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinaz.				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione di contributi di comp. dell'eserc.	1.307.237,91	1.307.237,91	1.175.870,07	1.175.870,07
Totale valore della produzione (A)	48.071.606,78	48.071.606,78	45.112.501,68	45.112.501,68
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumi e merci	2.206.571,79	2.206.571,79	2.457.005,15	2.457.005,15
7) per servizi	50.474.153,24	50.474.153,24	35.705.298,26	35.705.298,26
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi	3.979.599,52		4.092.355,45	
b) oneri sociali	988.546,79		964.690,79	
c) trattamenti di fine rapporto			586.637,31	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	60.200,00	5.028.346,31	54.140,00	5.697.823,55
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	2.277,49			
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	1.232.916,03	1.235.193,52	1.181.068,41	1.181.068,41
c) altre svalutaz. di immobilizzazioni				
d) svalut. dei crediti attivo circol. e dispon. liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri	461.850,65	461.850,65		
14) Oneri diversi di gestione	1.226.316,37	1.226.316,37	827.683,06	827.683,06
Totale Costi (B)	60.632.431,88	60.632.431,88	45.868.878,43	45.868.878,43
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazione				
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi	1.077.659,22	1.077.659,22	1.095.122,88	1.095.122,88
17) Interessi e altri oneri finanziari	11.326,10	11.326,10	14.705,64	14.705,64
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	1.066.333,12	1.066.333,12	1.080.417,24	1.080.417,24
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
19) Svalutazioni:				

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2008

	ANNO 2008		ANNO 2007	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione.....				
21) oneri straord.con separata indicazione.....			6.808.379,87	6.808.379,87
22) Sopravv. Attive, insuss.del passivo.....			383.993,31	383.993,31
23) sopravv.passive e insuss. dell'attivo				
Totale delle partite straordinarie	0,00	0,00	-6.424.386,56	-6.424.386,56
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E)	-11.494.491,98	-11.494.491,98	-6.100.346,07	-6.100.346,07
<i>Imposte dell'esercizio</i>	89.428,00	89.428,00	55.388,40	55.388,40
Avanzo/Disavanzo economico	-11.583.919,98	-11.583.919,98	-6.155.734,47	-6.155.734,47



E.N.A.M. - ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2008	2007		2008	2007
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			1) patrimonio	82.109.291,30	82.064.659,64
1) costi d'impianto e di ampliamento			II. riserve obbligatorie		
2) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.109,97		III. riserve di rivalutazione		
4) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni terzi			IV. contributi a fondo perduto		
9) Altre			VII. altre riserve		
TOTALE	9.109,97		VIII. avanzi(disavanzi) economici portati a nuovo	-6.155.734,47	44.632,16
II. Immobilizzazioni materiali			IX. avanzo(disavanzo) economico d'esercizio	-11.583.919,98	-6.155.734,47
1) terreni e fabbricati	45.921.907,84	44.184.242,62	VIII. avanzi(disavanzi) economici portati a nuovo		
2) impianti e macchinari	2.312.989,81	2.188.235,24	TOTALE PATRIMONIO NETTO	64.369.637,35	75.953.557,33
4) automezzi e motomezzi		2.248,01	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
7) altri beni	2.320.180,00	2.185.987,23	1) per contributi a destinazione vincolata		
TOTALE	50.555.077,65	48.560.713,10	2) per contributi indistinti per la gestione		
III. Immobilizzazioni Finanziarie			TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Partecipazioni in:			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
e) altri enti			1) per trattamento di quiescenza e altri obblighi		
2) Crediti			2) per imposte	457.968,12	440.339,19
d) verso altri			3) per altri rischi ed oneri futuri	457.968,12	440.339,19
TOTALE			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.364.331,81	2.292.719,98
1) Rimanenze			E) RESIDUI PASSIVI		
TOTALE			1) obbligazioni		
II) Residui attivi			2) verso le banche		
1) crediti verso utenti per cassa mutua entro 12 mesi			3) verso altri finanziatori		
oltre i 12 mesi	726.876,90	485.020,76	4) acconti		
2) crediti verso dipendenti entro 12 mesi			5) debiti verso fornitori entro 12 mesi		
oltre i 12 mesi			oltre 12 mesi		
4) crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.805.407,40	3.491.010,28	8) debiti tributari oltre 12 mesi		
4-bis) crediti tributari oltre i 12 mesi	4.806.662,52	4.806.662,52	9) debiti verso istituti di previdenza	8.769,16	8.127,41
5) crediti verso altri	12.037.097,50	12.203.234,39	10) debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute	14.587.037,59	10.915.221,62
TOTALE RESIDUI ATT.	21.376.044,32	20.985.927,95	11) debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
6) crediti vari	846.366,01	1.255.216,87	12) debiti diversi	26.677.749,36	20.322.982,73
TOTALE	22.222.410,33	22.241.144,82	TOTALE RESIDUI PASS.	41.273.556,11	31.246.331,76
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			13) debiti vari	402.520,64	391.247,47
3) altre partecipazioni			TOTALE DEBITI	41.676.076,75	31.637.579,23
4) altri titoli					
TOTALE			F) RATEI E RISCONTI		
IV. Disponibilità liquide			1) ratei passivi		
1) depositi bancari e postali	36.081.416,08	39.522.337,81	2) risconti passivi		
2) assegni			4) riserve tecniche		
3) denaro e valori in cassa			TOTALE RATEI E RISCONTI		
TOTALE	36.081.416,08	39.522.337,81			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	58.303.826,41	61.763.482,63			
D) RATEI E RISCONTI					
1) ratei attivi					
2) risconti attivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI					
TOTALE ATTIVO	108.868.014,03	110.324.195,73	TOTALE PASSIVO E NETTO	108.868.014,03	110.324.195,73

ENAM - ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE		
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2008		
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		€ 39.522.337,81
Riscossioni	in c/competenza	€ 48.746.214,07
	in c/residui	€ 16.075.570,68
Pagamenti	in c/competenza	€ 44.562.460,39
	in c/residui	€ 23.700.246,09
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		€ 36.081.416,08
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 4.910.357,27
	dell'esercizio	€ 16.465.687,05
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 7.546.085,67
	dell'esercizio	€ 33.727.470,44
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio		€ 16.183.904,29
L'utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l'esercizio 08 risulta così prevista		
Parte vincolata		
al trattamento di fine rapporto		€ 2.364.331,83
ai fondi per rischi ed oneri		
al fondo ripristino investimento		
per i seguenti altri vincoli:		
Totale parte vincolata		€ 2.364.331,83
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2009		€ 9.500.272,46
Totale parte disponibile		€ 13.819.572,46
Totale risultato di amministrazione presunto		€ 16.183.904,29



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n° 7/2009

Il giorno 27 maggio 2009, alle ore 17:30 presso la sede dell' ENAM, si è riunito il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Antonio Attanasio, dott. Marco Montanaro e dott. Giuseppe Silvestri per redigere la relazione sul conto consuntivo dell'ente relativo all'esercizio finanziario 2008.

Preliminarmente, si fa presente che il Collegio è intervenuto presso l'Ente il 25 maggio u.s. alle ore 15:30 per esaminare il suddetto conto consuntivo, avendo un contraddittorio con il responsabile dell'Ufficio Ragioneria, Dott Di Leo.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 2008.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 2008 - prodotto oltre il termine del 30 aprile - per redigere, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del regolamento approvato con D.P.R. 27/02/2003, n. 97 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul rendiconto generale.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

- 1) conto di bilancio;
- 2) conto economico dell'esercizio;
- 3) stato patrimoniale;
- 4) nota integrativa;
- 5) relazione.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -**I- Gestione di competenza.**

I dati sintetici della gestione di competenza 2008, riportati nel rendiconto finanziario risultano i seguenti:

Entrate

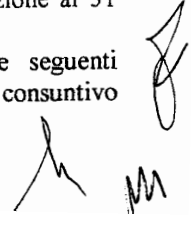
- previsioni iniziali	€.	64.839.000,00
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	0
- previsioni definitive	€.	64.839.000,00
- somme riscosse	€.	48.746.214,07
- somme rimaste da riscuotere	€.	16.465.687,05
- totale entrate accertate	€.	65.211.901,12

Uscite

- previsioni iniziali	€.	79.722.758,00
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	8.969.000,00
- previsioni definitive	€.	88.691.758,00
- somme pagate	€.	44.562.460,39
- somme rimaste da pagare	€.	33.727.470,44
- totale uscite impegnate	€.	78.289.930,83

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di € 13.078.029,71 (78.289.930,83-65.211.901,12) che potrà trovare copertura nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008.

In relazione alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni e, per quanto possibile, comparazioni con i corrispondenti dati del consuntivo dell'anno precedente.



Gli importi delle “previsioni iniziali” riportati nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione, approvato dal Ministero Vigilante con nota n. 1373 del 4 aprile 2009; le “variazioni” alle previsioni puramente compensative sono state adottate con provvedimenti del Direttore generale (n. 25 del 11/06/08, n. 30 del 01/07/08, n. 33 del 04/07/08, n. 34 del 16/07/08, n. 36 del 22/07/08, n. 58 del 13/11/08, n. 66 del 28/11/08 e n. 89 del 31/12/08) mentre una variazione incrementativa delle somme stanziata è stata adottata dal CDA con deliberazione n. 47 dell’8 ottobre 2008, approvata dal Ministero dell’Istruzione Università e ricerca con nota n. 13154 del 19 dicembre 2008.

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a €. 65.211.901,12 ed è superiore alle somme accertate nell’esercizio precedente di 2,99 milioni di euro.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° (“Entrate correnti”)

Le entrate correnti comprendono le “entrate contributive”, accertate in €. 46.764.368,87 (erano previste in €. 42.360.000,00), e le “altre entrate”, accertate in €. 2.384.897,13, gli accertamenti ammontano nel totale ad €. 49.149.266,00, con un incremento sul corrispondente importo dell’anno precedente di €. 2.940.191,26 (+ 6,3 %).

Le “entrate contributive”, che costituiscono l’89% delle entrate correnti, per €. 43.640.754,74 sono rappresentate da contributi obbligatori a carico degli iscritti (cap.20) e, per €. 3.123.614,13, da quote di partecipazione degli iscritti all’onere di specifiche gestioni. Le prime entrate presentano un aumento del 7,60% rispetto ai corrispondenti accertamenti dell’esercizio precedente, mentre la partecipazione degli iscritti alle spese di gestione ha fatto registrare un decremento dell’ 7,58 %.

Le “altre entrate”, costituite in modo prevalente da interessi attivi su depositi (cap.110, per €. 1.022.830,33) e da entrate diverse (cap.130, per €. 1.226.016,03), rappresentano il 4,5% delle entrate correnti.

Titolo II° (“Entrate in conto capitale”)

Le entrate in conto capitale sono state accertate in €. 3.264.372,64, delle quali €. 3.138.065,88 (il 96%) sono costituite da riscossioni di rate di ammortamento di piccoli prestiti accordati agli iscritti nei precedenti esercizi. Il loro ammontare dipende dalle somme in precedenza erogate, che sono restituite all’ente con rate mensili. La rimanente parte di tali entrate sono costituite sostanzialmente da riscossioni di crediti diversi.

Titolo III “Gestioni speciali”

Il titolo III non presenta alcun dato non avendo l’ente attivato alcuna gestione speciale.

Titolo IV “Partite di giro”

Le entrate per partite di giro sono state accertate per un ammontare di €. 12.798.262,48 delle quali €. 11.310.584,84 risultano tra le “Partite in sospeso” (cap. 410), e riguardano le risorse anticipate alle strutture periferiche e da quelle utilizzate e non ancora rendicontate a fine esercizio.

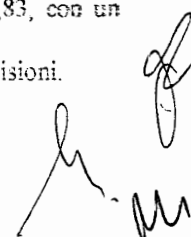
Va segnalata la precisa corrispondenza degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli delle uscite per partite di giro, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate nell’esercizio 2008 è stato di €. 78.289.930,83, con un incremento rispetto al 2007 di circa 10 milioni di euro.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Passando all’esame delle spese si osserva quanto segue



Titolo I° "Spese correnti"

Le spese correnti comprendono le spese di "funzionamento", impegnate per € 7.174.718,10 (erano previste in € 9.032.920,00), e le spese per "interventi", impegnate per € 51.850.097,61, e nel totale gli impegni ammontano ad € 59.024.815,71, con un incremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 8.059.874,73 (+ 15,81%).

Le spese di "funzionamento" che ammontano, come detto, a € 7.174.718,10 costituiscono il ~~12,1 % delle spese correnti, e comprendono le spese per gli organi dell'ente pari a € 272.848,92~~ (0,46 %); per retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi di € 4.968.146,31 (l'8,41 %); per beni di consumo e servizi occorrenti per il funzionamento, ivi compresi gli oneri di manutenzione ordinaria di locali ed impianti di € 1.933.722,87 (il 3,27 %)

Le spese per "interventi" dell'ammontare di € 51.850.097,61, costituiscono l'87,84 % delle spese correnti e riguardano la realizzazione delle prestazioni istituzionali per le quali risultano impegnati € 50.474.153,24 (l'85,51 %) e la rimanente parte di € 1.375.994,37 (il 2,33%) comprende gli oneri finanziari e tributari connessi.

Titolo II° "Uscite in conto capitale"

Le uscite "in conto capitale" sono state impegnate per € 6.466.852,64, e comprendono: spese di manutenzione e ripristino di immobili e rinnovo di impianti per € 2.970.615,22 (il 45,93 %), spese per acquisti di mobili e di apparecchiature per € 313.350,01 (il 4,84%), uscite concernenti la concessione di prestiti agli iscritti (Cassa mutua) ed al personale per € 3.079.740,00 (il 47,62 %); la erogazione di indennità al personale cessato dal servizio per € 103.147,41 (l'1,6 %).

Titolo IV "Partite di giro"

Gli impegni del titolo IV ammontano a € 12.798.262,48. Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli impegni contabilizzati sui diversi capitoli delle uscite aventi natura di partite di giro con gli accertamenti dei correlativi capitoli delle entrate per partite di giro.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell'anno 2008 i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/2008	€ 20.985.927,95
- somme riscosse nel corso dell'anno	€ 16.075.570,68
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/2008	€ 4.910.357,27
- residui attivi anni precedenti	€ 16.465.687,05
- totale residui attivi al 31/12/2008	€ 21.376.044,32

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/2008	€ 31.246.331,76
- somme pagate nel corso dell'anno	€ 23.700.246,09
- somme rimaste da pagare al 31/12/2008	€ 7.546.085,67
- residui passivi anni precedenti	€ 33.727.470,44
- totale residui passivi al 31/12/2008	€ 41.273.556,11

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In seguito ai movimenti finanziari innanzi riferiti riguardanti la gestione di competenza e quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2008 risulta la seguente:

- fondo cassa al 1.1.2008	€ 39.522.337,81

riscossioni

in c/ competenza	€ 48.746.214,07	
in c/ residui	€ 16.075.570,68	€ 64.821.784,75
		€ 104.344.122,56

pagamenti

in c/ competenza	€ 44.562.460,39	
in c/ residui	€ 23.700.246,09	€ 68.262.706,48
- fondo di cassa al 31/12/2008		€ 36.081.416,02

Tali risultanze concordano con il prospetto trasmesso in data 16 marzo 2009, ai fini del raccordo delle scritture contabili, dall'Istituto cassiere Unicredit e validato dall'Ente il 14 maggio 2009.

Residui attivi

dell'anno 2008	€ 16.465.687,05	
degli anni precedenti	€ 4.910.357,27	+ € 21.376.044,32

Residui passivi

dell'anno 2008	€ 33.727.470,44	
degli anni precedenti	€ 7.546.085,67	- € 41.273.556,11
avanzo di amministrazione al 31/12/2008		€ 16.183.904,29

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria dell'ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 espone attività per un ammontare di € 108.868.014,03 e passività per € 44.498.376,68 ed un netto patrimoniale pari a € 64.369.637,35 ed evidenzia un decremento patrimoniale dall'inizio dell'anno di € 6.155.734,47.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente, nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/c bancario e comunicazioni varie).

Si deve rappresentare, ancora una volta, la necessità di effettuare la rilevazione contabile dei beni ubicati nelle strutture periferiche, in maniera da completare la complessiva consistenza patrimoniale dell'Ente.

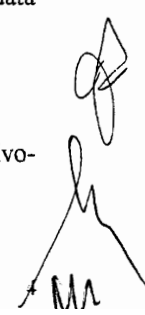
Il Collegio, anche per il presente conto consuntivo, ribadisce la raccomandazione di portare a termine l'annosa questione del completamento delle scritture inventariali relative ai beni mobili per allineare la consistenza contabile alla loro reale situazione, almeno con la chiusura dell'esercizio 2009.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un disavanzo pari a € 11.583.919,98 che corrisponde alla differenza tra il valore della produzione pari € 48.071.606,78, costi della produzione pari a € 60.632.431,88, proventi e oneri finanziari pari a € 1.066.333,12. Di dette somme viene data specifica dimostrazione nella nota integrativa allegata al consuntivo.

Conclusioni

Il Bilancio consuntivo in esame è stato predisposto secondo i principi amministrativo-contabili vigenti.



Si evidenzia in ogni caso che, dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria emerge un disavanzo di competenza pari ad €. 13.078.029,71 nonché un disavanzo economico pari a €. 11.583.919,98.

Il Collegio rileva che il “rendiconto finanziario decisionale” è impostato con l’indicazione di un unico centro di responsabilità, la cui titolarità compete al Direttore generale dell’Ente.

Tale impostazione corrisponde all’attuale assetto organizzativo dell’Ente, il quale prevede, ~~invece, una dotazione di tre figure dirigenziali, come da nota n. 344 dell’8 maggio 2009 del~~ Dirigente dell’Ufficio I Personale.

Al riguardo, il Collegio, nel richiamare le osservazioni formulate in precedenti verbali concernenti l’esame dei documenti contabili, auspica nuovamente, anche ai fini di una migliore gestione economico-finanziaria, che l’ente si adoperi per l’individuazione di ulteriori livelli gestionali, ai quali imputare la relativa responsabilità.

Il Collegio invita, inoltre, gli Organi di Amministrazione a voler assumere le opportune iniziative per ridurre il consistente importo dei residui passivi, come evidenziato anche nella relazione illustrativa del Presidente.

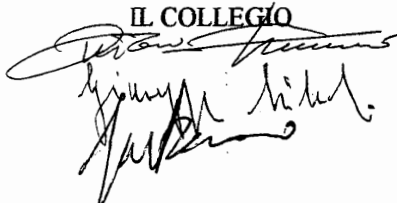
Il Collegio, conclusivamente, esprime parere favorevole al bilancio consuntivo per l’esercizio 2008.

Il Collegio prende in esame la bozza di deliberazione concernente “Modifiche ed integrazioni al Bilancio di previsione anno 2009” che verrà discussa nella riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 3 giugno 2009

Tale delibera, la cui precedente versione era stata esaminata da questo Collegio, nella riunione del 6 aprile u.s., tiene conto dell’avanzo d’amministrazione al 31 dicembre 2008, come risulta dal conto consuntivo del medesimo esercizio sul quale il Collegio ha appena espresso il proprio parere.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole sull’anzidetta delibera, tenuto conto peraltro, dell’adeguamento alle richieste delle Amministrazioni vigilanti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO


ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA
MAGISTRALE (ENAM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

1. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2009
2. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ESERCIZIO 2009
3. RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009
4. VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA



IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI MAIO

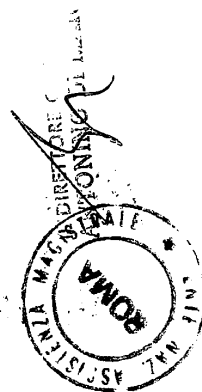
**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009**

ENTRATE

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME ACCERTATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>								
		TITOLO I	48.732.694,02	44.449.000,00	0,00	0,00	44.449.000,00	44.076.497,52	5.933.192,15	50.009.689,67
		TITOLO II	3.264.163,77	4.117.000,00	0	0	4.117.000,00	1.054.120,73	1.928.254,64	2.982.375,37
		TITOLO IV	12.798.262,48	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	1.500.664,02	10.175.316,88	11.675.980,90
		TOTALE DELLE ENTRATE	64.795.120,27	64.839.000,00	0,00	0,00	64.839.000,00	46.631.282,27	18.036.763,67	64.668.045,94

USCITE

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME IMPEGNATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>								
		TITOLO I	58.549.401,29	45.797.205,07	3.864.413,00	904.413,00	48.757.205,07	23.070.598,30	20.606.752,42	43.677.350,72
		TITOLO II	5.876.310,64	6.105.000,00	90.000,00	50.000,00	6.145.000,00	3.788.660,44	2.219.698,02	6.008.358,46
		TITOLO IV	12.798.262,48	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	10.684.185,24	991.795,66	11.675.980,90
		TOTALE DELLE SPESE	77.223.974,41	68.175.205,07	3.954.413,00	954.413,00	71.175.205,07	37.543.443,96	23.818.246,10	61.361.690,08



GESTIONE DEI RESIDUI										
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	12						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)	19
11			13	14	15	16	17	18		21
7.014.523,38	1.454.073,83			9.346.042,86	4.439.550,88	4.906.491,98	9.346.031,71	0,00	0,00	
5.084,80	155.209,43			276.494,70	727.356,17	0	727.356,17	0	0	
0,00	4.597.019,10			11.302.645,29	11.250.503,10	52.142,19	11.302.645,29	0,00	0,00	
7.019.608,18	6.206.302,36			20.925.182,85	18.417.410,15	4.958.634,17	21.376.033,17	0,00	0,00	
										22.995.397,84

USCITE

GESTIONE DEI RESIDUI										
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 2009	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	12						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)	19
17			13	14	15	16	17	18		21
0,00	4.729.854,35			32.657.606,96	26.823.861,80	5.545.529,14	32.369.390,94	0,00	0,00	
0,00	136.641,54			7.126.637,66	827.365,70	6.299.271,96	7.126.637,66	0,00	0,00	
0,00	4.597.019,10			1.489.312,49	1.441.035,59	48.276,90	1.489.312,49	0,00	0,00	
0,00	9.463.514,99			41.273.557,11	29.092.263,09	11.893.078,00	40.985.341,09	0,00	0,00	
										66.675.368,20
										26.152.281,56
										8.518.969,98
										1.040.072,56
										35.711.324,10



IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI MAIO

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
				variazioni			Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
				In più	In meno	In meno				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI								
		ENTRATE CONTRIBUTIVE								
101010	20	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	43.469.679,84			39.060.000,00	42.081.568,12	3.917.902,79	45.999.470,91	
101020	21	CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI DA DIR. PROV. TESORO, SCUOLA MATERNA, PERSON. DIRET.								
102010	30	RETTE DA ATTIVITA' CULTURALE A CARICO DI ENTI E ASSOCIAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
102020	40	RETTE DA ATTIVITA' CLIMATICO - TERMAL	2.816.661,20	0,00	0,00	3.000.000,00	756.779,70	1.798.548,69	2.555.328,39	
102030	50	RETTE DA CASA DI RIPOSO E STUDENTATO	61.467,00	0,00	0,00	300.000,00		142.909,41	142.909,41	
102040	60	TASSA DI AMMISSIONE PER ISCRIZIONE CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO		0,00	0,00	0,00				
		Totali ENTRATE CONT	46.347.808,04	0,00	0,00	42.360.000,00	42.838.347,82	5.859.360,89	48.697.708,71	
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
203010		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO (P.M.)								
204010		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (P.M.)								
205010		TRASFERIMENTI DA PROV. E COMUNI (P.M.)								
206010		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBL. (P.M.)								
		TOTALI ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
		ALTRE ENTRATE								
307010	70	OGGETTI PER CESSIONE DI MATERIALI FUORI USO								

770 REALIZZI PER CESSIONE DI MATERIALI E PER USO



GESTIONE DEI RESIDUI													
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI			PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2009 (9 + 16)
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (17 - 14)						in - (14 - 17)					
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
6.939.470,91		2.529.791,07	3.805.407,40	3.805.407,40		3.805.407,40	0,00				36.000.000,00	45.886.975,52	3.917.902,79
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00					0,00	0,00
	444.671,61	-261.332,81	150.097,50	150.097,50		150.097,50	0,00				3.000.000,00	906.877,20	1.798.548,69
	157.090,59	81.442,41	245.485,93	245.485,93		245.485,93	0,00				250.000,00	245.485,93	142.909,41
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00					0,00	0,00
6.939.470,91	601.762,20	2.349.900,67	4.200.990,83	4.200.990,83		4.200.990,83	0,00	0,00			38.250.000,00	47.039.338,65	5.859.360,89

ROMA
SISTEMI

GESTIONE DELLA COMPETENZA									
DICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere
1	2		3	4	5	6	7	8	9
									10
8010	80	AFFITTI DI IMMOBILI	59.925,12	58.000,00			58.000,00	59.925,12	
8020	90	INTERESSI SU PRESTITI A DIPENDENTI	9.823,86	10.000,00			10.000,00	12.976,83	28,30
8030	100	INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	44.993,88	50.000,00			50.000,00	45.720,36	
8040	110	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	1.022.830,33	800.000,00			800.000,00	173.887,56	8.476,70
9010	120	TRATTENUTE SU PRESTITI PER SPESE DI AMMINISTR.	14.997,96	15.000,00			15.000,00	15.240,12	
9020	130	CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO							
9020	130	DIVERSI (RIMBORSI IVA, ECC.)	1.226.016,03	1.146.000,00			1.146.000,00	850.277,49	65.326,26
0010	140	ENTRATE EVENTUALI	6.298,80	10.000,00			10.000,00	80.122,22	0,00
0011	141	AUTONOME PRELEVAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZ.							
0020	150	FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (P.M.)							
		Totale ALTRE ENTRATE	2.384.885,98	2.089.000,00	0,00	0,00	2.089.000,00	1.238.149,70	73.831,26
		Totale TITOLO I	48.732.694,02	44.449.000,00	0,00	0,00	44.449.000,00	44.076.497,52	5.933.192,15
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI							
1010	160	ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
2010		ALIENAZIONI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE (P.M.)							
3010	190	REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO							
4010	220	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI BANCARI VINCOLATI ENAM E CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO							0,00

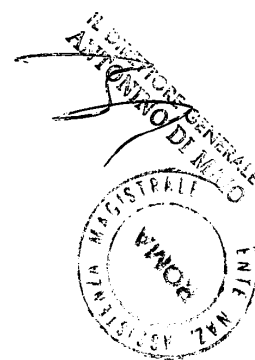


18

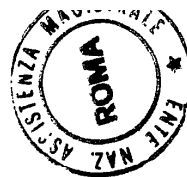
GESTIONE DEI RESIDUI														
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2009 (9 + 16)		
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (17 - 14)						in - (14 - 17)						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21				
1.925,12		0,00												
3.005,13		3.181,27	11,15	11,15					58.000,00	59.925,12				
	4.279,64	726,48							10.000,00	12.987,98		28,30		
									50.000,00	45.720,36				
	617.635,74	-840.466,07	237.543,90	237.543,90	0,00	237.543,90			800.000,00	411.431,46		8.476,70		
		242,16							15.000,00	15.240,12				
	230.396,25	-310.412,28	4.907.496,98	1.005,00	4.906.491,98	4.907.496,98	0,00	0,00	1.000.000,00	851.282,49		4.971.818,24		
70.122,22		73.823,42					0,00		10.000,00	80.122,22				
75.052,47	852.311,63	-1.072.905,02	5.145.052,03	238.560,05	4.906.491,98	5.145.040,88	0,00	0,00	1.943.000,00	1.476.709,75		4.980.323,24		
7.014.523,38	1.454.073,83	1.276.995,65	9.346.042,86	4.439.550,88	4.906.491,98	9.346.031,71	0,00	0,00	41.193.000,00	48.516.048,40		10.839.684,13		
0,00		0,00								0,00				



GESTIONE DELLA COMPETENZA											
ICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME ACCERTATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)	
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
020	230	RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	3.138.065,88	3.000.000,00			3.000.000,00	935.997,80	1.926.052,65	2.862.050,45	
030	240	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI		10.000,00			10.000,00				
040	250	RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	108.468,96	100.000,00			100.000,00	102.409,85	1.681,08	104.090,93	
050	260	ENTRATE PER INVEST. IN C/CAPITALE (P.M.)									
060	270	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA	14.997,96	22.500,00			22.500,00	15.240,12		15.240,12	
070	280	PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO									
		ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO									
080	290	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA SU PRESTITI AI DIPENDENTI	2.630,97				0,00	472,96	520,91	993,87	
		Totale ENTRATE PER	3.264.163,77	3.132.500,00	0,00	0,00	3.132.500,00	1.054.120,73	1.928.254,64	2.982.375,37	
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
010		TRASFER. DALLO STATO (P.M.)									
010		TRASFER. DA REGIONI (P.M.)									
010		TRASFER. DA COMUNI E PROVINCE (P.M.)									
010		TRASFER. DA ENTI PUBBLICI (P.M.)									
		Totale ENTRATE DERIVANTI DA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale TITOLO II	3.264.163,77	3.132.500,00	0,00	0,00	3.132.500,00	1.054.120,73	1.928.254,64	2.982.375,37	

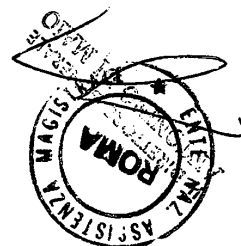


GESTIONE DEI RESIDUI												
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI			PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	12						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)	19		
11			13	14	15	16	17	18		19	20	21
		137.949,55	-276.015,43	276.015,43	726.876,90		726.876,90				3.800.000,00	1.662.874,70
		10.000,00									10.000,00	
4.090,93			-4.378,03	428,49	428,49		428,49				100.000,00	102.838,34
		7.259,88	242,16								20.000,00	
0,00			0,00									
993,87			-1.637,10	50,78	50,78		50,78					523,74
5.084,80		155.209,43	-281.788,40	276.494,70	727.356,17	0,00	727.356,17	0,00	0,00	0,00	3.930.000,00	1.781.476,90
0,00												
0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
5.084,80		155.209,43	-281.788,40	276.494,70	727.356,17	0,00	727.356,17	0,00	0,00	0,00	3.930.000,00	1.781.476,90
												1.928.254,64

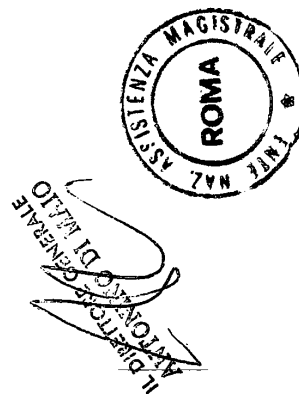


IL DIRETTORE GENERALE
AMMINISTRAZIONE DI MALTO

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME ACCERTATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
722010	360	RITENUTE ERARIALI	1.184.971,91	2.000.000,00			2.000.000,00	1.180.229,05		1.180.229,05
722020	370	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	286.609,67	450.000,00			450.000,00	297.068,61		297.068,61
722030	380	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	16.098,06	20.000,00			20.000,00	17.433,38		17.433,38
722040	390	RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI FONDO GARANZIA PERSONALE		3.000,00			3.000,00			
722050	410	PARTITE IN SOSPESO	11.310.584,84	13.800.000,00			13.800.000,00	5.932,98	10.175.316,88	10.181.249,86
		Totale ENTRATE AVEN	12.798.262,48	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	1.500.664,02	10.175.316,88	11.675.980,90
		Totale TITOLO IV	12.798.262,48	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	1.500.664,02	10.175.316,88	11.675.980,90

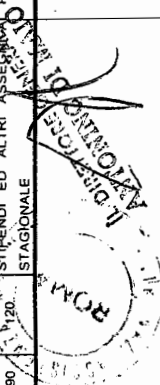


DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				GESTIONE DEI RESIDUI								PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI (8 + 15)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio 2009 (9 + 16)
in + (10 - 7)		in - (7 - 10)		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui attivi al 1 gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI					
									in + (17 - 14)	in - (14 - 17)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19			20	21		
	819.770,95	-4.742,86								2.000.000,00	1.180.229,05			
	152.931,39	10.458,94								450.000,00	297.068,61			
	2.566,62	1.337,32								20.000,00	17.433,38			
	3.000,00									3.000,00				
	3.618.750,14	-1.129.334,98	11.302.645,29	11.250.503,10	52.142,19	11.302.645,29				13.800.000,00	11.256.436,08	10.227.459,07		
0,00	4.597.019,10	-1.122.281,58	11.302.645,29	11.250.503,10	52.142,19	11.302.645,29	0,00	0,00		16.273.000,00	12.751.167,12	10.227.459,07		
0,00	4.597.019,10	-1.122.281,58	11.302.645,29	11.250.503,10	52.142,19	11.302.645,29	0,00	0,00		16.273.000,00	12.751.167,12	10.227.459,07		



PESE

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
				variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)		
				In più	In meno						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
		TITOLO I - SPESE CORRENTI									
		FUNZIONAMENTO									
101010	10	SPESE ED INDENNI. DI MISSIONE ALLA PRESIDENZA	112.966,47			135.000,00	114.203,82	3.500,00		117.703,82	
101020	20	SPESE ED INDENNITA' AI COMPONENTI GLI									
101021	21	ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	69.000,00			54.000,00	44.755,97	9.244,03		54.000,00	
101030	30	SPESE ELEZIONI RINNOVO ORGANI ENTE									
		COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AL COLLEGIO DEI									
		REVISORI E SERVIZIO CONTROLLO INTERNO	90.882,45			72.000,00	40.656,39	29.997,63		70.654,02	
102010	40	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	2.875.905,10			3.300.000,00	2.313.619,03	65.000,00		2.378.619,03	
102020	50	TRATTAMENTO ACCESSORIO ALLA DIRIGENZA	210.000,00			210.000,00	69.616,69	140.383,31		210.000,00	
102030	60	INDENNITA' RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO PER									
		MISSIONI AL PERSONALE	14.665,61			10.000,00	3.820,35			3.820,35	
102040	70	BUONI PASTO AI DIPENDENTI	155.768,79			200.000,00	125.725,60	28.574,00		154.299,60	
102050	80	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO									
		DELL'ENTE	988.546,79			1.400.000,00	948.412,85	55.000,00		1.003.412,85	
102060	90	FONDO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENTI E									
		TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	693.090,79			890.000,00	179.425,85	534.820,64		714.246,49	
102070	100	CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER									
		IL PERSONALE	2.635,00			100.000,00	54.874,00	31.225,00		86.099,00	
102080	110	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL									
		PERSONALE A TEMPO DETERMINATO									
102090	120	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE									
		STAGIONALE									



DIFFERENZA RISPETTO ALLE				GESTIONE DEI RESIDUI										PREVISIONI DI CASSA		TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2009
DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)		ALLE		Residui passivi al 1 gennaio 2009	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI			18	19	20	(8 + 15)	(9 + 16)		
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	11	12					13	14	15						16	17
0,00	17 296,18	4 737,35	5 358,51	1 435,04	3 923,47	5 358,51	150 000,00	115 638,86	7 423,47								
0,00		-15 000,00	18 797,52	7 411,11	11 386,41	18 797,52	63 000,00	52 167,08	20 630,44								
	1 345,98	-20 228,43	20,03		20,03	20,03	76 800,00	40 656,39	30 017,66								
0,00	921 380,97	-497 286,07	1 020 718,84	84 063,59	936 655,25	1 020 718,84	3 300 000,00	2 397 682,82	1 001 655,25								
		0,00	115 035,95	96 115,00	18 920,95	115 035,95	210 000,00	165 731,69	159 304,26								
	6 179,65	-10 845,26					10 000,00	3 820,35	0,00								
	45 700,40	-1 469,19					200 000,00	125 725,60	28 574,00								
	396 587,15	14 866,06	55 000,00	46 425,36	8 574,64	55 000,00	1 400 000,00	994 838,21	63 574,64								
	175 753,51	21 155,70	542 399,44	542 399,44		542 399,44	890 000,00	721 825,28	534 820,64								
	13 901,00	83 464,00	60 664,25	5 035,00	55 629,25	60 664,25	100 000,00	59 909,00	86 864,25								

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
				variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot Impegni (8 + 9)		
				In più	In meno						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
102100	130	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGION.									
102110	135	ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTO									
104010	140	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	12 079,92	10 000,00		26 000,00	18 884,89	6 766,24	25 651,13		
104020	150	ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	55 245,68			81 405,07	37 292,83	43 976,16	81 268,99		
104030	160	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1 124,31		1 009,00	2 191,00	1 264,50		1 264,50		
104040	170	COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI	600 000,00			600 000,00	416 748,00	183 252,00	600 000,00		
104050	180	P. M.									
104060	190	P. M.									
104070	200	MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.				20 000,00			0,00		
104080	210	MANUTENZIONE ORDIN. RIPARAZ. E ADATTAMENTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	179 604,26			250 000,00	192 592,43	57 096,41	249 688,84		
104090	220	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	209 894,96	50 000,00		190 000,00	185 037,70	2 273,66	187 311,36		
104100	230	SPESE PER PUBBLICAZ. DELL'ENTE, PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZ., SPESE P.T. E SPEDIZIONI	127 770,69	4 000,00		44 000,00	34 610,00	7 774,32	42 384,32		
104105	235	SPESE PER STAMPATI, BANDI E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE	27 472,66			50 000,00	5 187,22	33 686,24	38 873,46		
104110	240	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	120 000,00			120 000,00	63 422,91	26 331,87	89 754,78		
104120	250	SPESE PER CONCORSI	100 000,00			100 000,00					
104130	260	SPESE DI LOCOMOZIONE	2 349,07			8 000,00	3 294,34	2 000,00	5 294,34		
104140	270	CANONI D'ACQUA				1 600,00		1 600,00	1 600,00		

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI CUNEO

GESTIONE DEI RESIDUI										PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2008 (9 + 16)
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			Residui passivi al 1 gennaio 2009	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI					
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
		0,00										
	348,87	13.571,21	0,14		0,14	0,14	0,00		27.000,00	18.884,89	6.786,38	
	136,08	26.023,31	5.478,75	1.018,25	4.460,50	5.478,75	0,00		80.000,00	38.311,08	48.436,66	
	926,50	140,19				0,00			2.191,00	1.264,50	0,00	
0,00		0,00	143.969,00	126.426,60	17.542,40	143.969,00	0,00		600.000,00	543.174,60	200.794,40	
	20.000,00	0,00	3.736,02		3.736,02	3.736,02	0,00		20.000,00	0,00	3.736,02	
	311,16	70.084,58	42.703,70	13.236,72	29.466,98	42.703,70	0,00		250.000,00	205.829,15	86.563,39	
	2.688,64	-22.583,60	107,52	107,52		107,52			190.000,00	185.145,22	2.273,66	
	1.615,68	-85.386,37	22.247,12	10.126,01	12.121,11	22.247,12	0,00		46.000,00	44.736,01	19.895,43	
	11.126,54	11.400,80	2.935,80	2.935,80		2.935,80	0,00		50.000,00	8.123,02	33.686,24	
	30.245,22	-30.245,22	5.686,04	3.770,00	1.916,04	5.686,04	0,00		120.000,00	67.192,91	28.247,91	
	100.000,00								100.000,00			
	2.705,66	2.945,27				0,00			8.000,00	3.294,34	2.945,27	
0,00		1.600,00							1.600,00	0,00		

IL DIRETTORE GENERALE

RC

AL

ASS

IL DIRETTORE GENERALE

RC
ENTRAL
2008

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
104150	280	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZ.	33.888,83	30.000,00			30.000,00	17.047,50	12.952,50	30.000,00
104160	290	COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAM. E SPESE CONDUZIONE IMPIANTI TECNICI	14.585,84	40.000,00			40.000,00	33.762,69	6.237,31	40.000,00
104170	300	ONORARI, COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	195.737,84	300.000,00			200.596,00	135.284,32	64.797,48	200.081,80
104180	310	TRASPORTI E FACCHINAGGI	14.288,98	16.000,00		99.404,00	16.000,00	11.898,88	4.101,12	16.000,00
104190	320	PREMI DI ASSICURAZIONE	93.209,10	100.000,00			100.000,00	68.556,99	31.443,01	100.000,00
104200	330	MANUTENZIONE SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE PERSONALE ELABORAZ. DATI	136.539,51	600.000,00		104.000,00	496.000,00	147.530,36	341.256,45	488.786,81
104210	340	MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	11.835,98	100.000,00			100.000,00	47.069,74	46.700,30	93.770,04
104220	350	CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	97.276,40	120.000,00			120.000,00	82.360,31	36.516,80	118.877,11
		Totale FUNZIONAMENTI	7.146.365,03	9.107.205,07	64.000,00	204.413,00	8.966.792,07	5.396.956,16	1.806.506,48	7.203.462,64
105010	360	INTERVENTI DIVERSI								
105020	370	ASSEGNI TEMPORANEI INTEGRATIVI (ART. 28 LETT. B STATUTO)	100.000,00	100.000,00			100.000,00	20.876,00	79.124,00	100.000,00
105030	380									
105040	390	BORSE DI STUDIO	3.141.000,00	3.150.000,00			3.150.000,00	3.141.000,00	1.900,00	3.142.900,00
105050	400	RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVENZIONATI E DI ELEZIONE	19.227,50	50.000,00			50.000,00	8.626,00		8.626,00
105060	410	GESTIONE CASE DI SOGGIORNI ESTIVO E INVERNALE ALBERGHI CONVENZIONATI	4.491.642,86	4.000.000,00			4.000.000,00	2.759.439,27	1.240.560,73	4.000.000,00



GESTIONE DEI RESIDUI									
DIFFERENZA RISPETTO ALLE		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	Residui passivi al 1 gennaio 2009	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)						in + (17 - 14)	in - (14 - 17)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,00		-3.888,83				0,00			17.047,50
0,00		25.414,16				0,00			33.762,69
	514,20	4.343,96	120.427,41	55.910,46	64.516,95	120.427,41			
0,00		1.711,02	1.344,44		1.344,44	1.344,44			191.194,78
0,00		6.790,90	300,00		300,00	300,00			11.898,88
	7.213,19	352.247,30	78.581,70	27.453,67	51.128,03	78.581,70			68.556,99
									174.984,03
	6.229,96	81.934,06	1.311,05	960,00	351,05	1.311,05			48.029,74
	1.122,89	21.600,71	18.147,30	8.612,43	9.534,87	18.147,30			90.972,74
0,00	1.763.329,43	57.097,61	2.264.970,53	1.033.442,00	1.231.528,53	2.264.970,53		0,00	6.430.398,16
0,00		0,00	132.811,89		132.811,89	132.811,89			100.000,00
	7.100,00	1.900,00	1.791.000,00	1.766.000,00	25.000,00	1.791.000,00			4.907.000,00
	41.374,00	-10.601,50	54.814,87		54.814,87	54.814,87			8.626,00
0,00		-491.642,86	1.936.277,15	1.029.076,98	907.200,17	1.936.277,15			3.788.516,25
									2.147.760,90

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME IMPEGNATE		
				iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
105070	420	CONVENZIONI ALBERGHIERE	843.924,60	900.000,00			900.000,00	776.287,60	53.827,40	830.115,00
105080	430	GESTIONE CASA SOGGIORNO PERMANENTE ROMA	342.275,89	800.000,00			800.000,00	437.821,27	346.519,30	784.340,57
105090	440	GESTIONE CONVITTO FANO								
105100	450	PRESTAZIONI COMITATI PROVINCIALI	13.371.000,00	12.000.000,00			12.000.000,00	39.730,02	10.972.499,46	11.012.229,48
105105	455	CONTRIBUTI, BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19 LETT. A) E B) STATUTO)		250.000,00			250.000,00			0,00
105110	460	ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19, LETTERE C), D), E), STATUTO)								
105120	470	INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (ART. 28, STATUTO)	250.530,00	440.000,00			440.000,00	260.090,00		260.090,00
105130	480	INTERVENTI A CARATTERE ECCEZIONALE (ART. 28 STATUTO)	600.000,00	600.000,00	3.000.000,00		3.600.000,00	2.952.330,00	647.670,00	3.600.000,00
105140	490	CONTRIBUTI STRAORDINARI (ART. 10 ULTIMO COMMA E ART. 23 ULTIMO INCISO STATUTO)	16.800.000,00	11.000.000,00			11.000.000,00	6.101.747,78	4.898.252,22	11.000.000,00
105145	495	FONDO DI SOLIDARIETA' (ART. 61 STATUTO)	498.009,40	500.000,00			500.000,00			0,00
105150	500	CONTRIBUTI STRAOR. CC.PP. PER SPESE SANITARIE	8.331.997,57				0,00			0,00
105160	510	GESTIONE CASA DELLO STUDENTE OSTIA LIDO	1.338.956,46				0,00			0,00
106010	520	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE.	60.200,00	65.000,00			65.000,00	44.918,44	16.181,56	61.100,00
107010		INTERESSI PASSIVI (P.M.)								
107020	560	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	477,10	5.000,00			5.000,00			0,00
108010	580	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	156.799,02	250.000,00			250.000,00	193.989,65	56.010,35	250.000,00
109010	590	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENAM E CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	496.545,62	350.000,00			350.000,00	156.216,94	67.857,09	224.074,03

LE
10

[illegible]

L DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI M.

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
		PREVISIONI I					SOMME IMPEGNATE				
		variazioni			Definitive		Rimaste		Tot. Impegni		
		In più		In meno		(4 + 5 - 6)		da pagare		(8 + 9)	
		4		5		6		7		8	
		9		10							
CODICE	CAP.										
		2		3		4		5		6	
109015	595	RESTITUZIONE SOMME EX RITENUTE DI CAT. ENAM		99.282,11		100.000,00		100.000,00			
110010	600	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACC.		393.527,61		400.000,00		800.413,00		780.569,17	
110020	610	FONDO DI RISERVA				1.350.000,00				419.843,83	
110025	611	ACCANT. IMPORTO DERIVANTE DALLA RIDUZ. DI CUI		27.434,00				700.000,00			
110030	612	AL D.L. N. 223/2006						0,00		0,00	
110030	620	FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI		40.206,52		350.000,00		350.000,00		0,00	
110031	621	ONERI VARI STRAORDINARI				30.000,00		30.000,00		0,00	
110040		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZ. COME IND. CAP.141						0,00			
		FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATT. IN CORSO						0,00			
		Totale Interventi D		51.403.036,26		36.690.000,00		700.000,00		17.673.642,14	
		TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOST.									
103010		PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)									
		Totale Trattamenti		0,00		0,00		0,00		0,00	
		TOTALI TITOLO I		58.549.401,29		45.797.205,07		904.413,00		23.070.598,30	
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
		INVESTIMENTI									
211010	660	ACQUISTO DI IMMOBILI									
211020	670	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PRESERVAZIONE		2.176.310,01		1.940.000,00		1.940.000,00		48.833,96	
211030		E RIPRISTINO IMMOBILI								1.882.882,39	
212010	700	SPESA PER COSTRUZIONI IN CORSO (P.M.)		198.708,41		200.000,00		200.000,00		145.397,61	
212020	710	RINNOVO ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZ.		5.059,80		25.000,00		25.000,00		16.548,00	
		E MACCHINARI								53.765,90	
		RIPRISTINI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA								8.452,00	
		IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI								25.000,00	
										199.163,51	
										25.000,00	

IL DIRETTORE GENERALE
ALFONSO DI MAIO



~~IL DIRETTORE GENERALE
SISTEMI DI MAIO~~

GESTIONE DEI RESIDUI															
DIFFERENZA RISPETTO ALLE			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 2009	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 2009 (9 + 16)			
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	in + (17 - 14)						in - (14 - 17)							
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21					
0,00	100.000,00	-99.282,11	120.494,71	14.416,69	106.078,02	120.494,71			100.000,00	0,00		0,00			
	650.000,00	806.885,39							1.200.413,00	794.985,86		525.921,85			
		27.434,00	27.434,00	27.377,19	56,81	27.434,00			650.000,00						
	30.000,00	-40.206,52							30.000,00	56,81		56,81			
		0,00							350.000,00	350.000,00		0,00			
									30.000,00	0,00		0,00			
	2.956.524,92	-14.874.280,18	30.392.636,43	25.790.419,80	4.314.000,61	30.104.420,41		0,00	52.631.181,24	43.515.808,75		23.114.246,55			
0,00	0,00	0,00	32.657.606,96	26.823.861,80	5.545.529,14	32.369.380,94		0,00	61.509.972,24	49.946.206,91		26.152.281,56			
0,00	4.729.854,35	-14.817.182,57													
	8.283,65	-244.593,66	5.436.954,99	691.771,73	4.745.183,26	5.436.954,99		0,00	5.000.000,00	740.605,69		6.628.065,65			
	836,49	455,10	1.107.307,84	5.644,20	1.101.663,64	1.107.307,84		0,00	200.000,00	151.041,81		1.155.429,54			
0,00		19.940,20	29.702,40		29.702,40	29.702,40		0,00	25.000,00	16.548,00		38.154,40			

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
		PREVISIONI I					SOMME IMPEGNATE			
		Somme impegnate esercizio precedente		variazioni			Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	3	4	5	6	7	8	9	10
1		2								
212030	720	ACQUISTI DI AUTOMEZZI					0,00			
212040	730	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI								
212050	740	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	299.898,35	200.000,00	40.000,00		240.000,00	180.253,40	59.739,73	239.993,13
212060	750	ACQUISTI SOFTWARE PER SISTEMI INFORMATIVI CED	11.387,46	60.000,00			60.000,00	1.636,08	27.000,00	28.636,08
212070	760	ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZ. AUTOMATICA DEI DATI	2.059,20	50.000,00			50.000,00	24.981,60	25.000,00	49.981,60
213010	770	ACQUISTI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLLO STATO								
213020		DEPOSITI IN BUONI POSTALI								
213030		ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO								
214010	810	DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO								
214020	820	RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI		10.000,00			10.000,00			
214030	830	CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI TRAMITE LA CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	2.999.592,00	3.000.000,00	50.000,00		3.050.000,00	3.048.024,00		3.048.024,00
214040	840	FONDO PER PRESTITI AL PERSONALE (ART. 58 D.P.R. 509/79)	80.148,00	200.000,00			200.000,00	37.142,00	162.858,00	200.000,00
214050	850	P.M.								
215010	870	INDENNITA' DI SERVIZIO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	103.147,41	400.000,00		50.000,00	350.000,00	285.843,79		285.843,79
215020	880	RIMBORSO CONTRIBUTI FRUTTIFERI E INTERESSI AGLI ISCRITTI DELLA CASSA MUTUA P. C.		5.000,00			5.000,00			0,00
		Totale INVESTIMENTI	5.876.310,64	6.090.000,00	90.000,00	50.000,00	6.130.000,00	3.788.660,44	2.219.698,02	6.008.356,46

IL DIRETTORE GENERALE
ALLEGATO



IL DIRETTORE GENERALE
ALFONSO DI MALLI

DIFFERENZA RISPETTO ALLE				GESTIONE DEI RESIDUI							PREVISIONI DI	TOTALE	Totale dei residui
in +		in -		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 2009	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		CASSA	(8 + 15)	(9 + 16)
(10 - 7)	(7 - 10)								in + (17 - 14)	in - (14 - 17)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21			
			0,00										
		6,87	531.128,97	109.344,17	421.784,80	531.128,97	0,00				350.000,00	289.597,57	481.524,53
	31.363,92	17.248,62	11.387,46	10.449,60	937,86	11.387,46					60.000,00		27.937,86
	18,40												
		47.922,40				0,00					50.000,00	24.981,60	25.000,00
	10.000,00										10.000,00		
	1.976,00	48.432,00									3.050.000,00	3.048.024,00	
0,00		119.852,00	10.156,00	10.156,00		10.156,00		10.156,00			200.000,00	47.286,00	162.858,00
	64.156,21	182.696,38									350.000,00	285.843,79	
	5.000,00	0,00									5.000,00	0,00	
0,00	121.641,54	132.047,02	7.126.637,66	827.365,70	6.299.271,96	7.126.637,66	0,00	0,00			9.300.000,00	4.603.940,46	8.518.969,96

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME IMPEGNATE			
				variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)		
				In più	In meno						
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
		ONERI COMUNI									
316010		RIMBORSI DI MUTUI (P.M.)									
317010		RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE (P.M.)									
318010		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.M.)									
319010		RESTITUZ. A GEST. AUTON. DI ANTICIPAZ. (P.M.)									
320010	890	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	15.000,00			15.000,00					0,00
		TOTALI ONERI COMUNI	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		TOTALI TITOLO II	5.876.310,84	6.105.000,00	90.000,00	50.000,00	6.145.000,00	3.788.660,44	2.219.698,02		6.008.358,46
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
		USCITE AVENTI NATURA DI PARTE DI GIRO									
421010	950	RITENUTE ERARIALI	1.184.971,91	2.000.000,00			2.000.000,00	1.055.223,30	125.005,75		1.180.225,05
421020	960	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	286.609,67	450.000,00			450.000,00	288.835,42	8.233,19		297.068,61
421030	970	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	16.096,06	20.000,00			20.000,00	15.844,07	1.589,31		17.433,38
421040	980	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI - FONDO									
421050	1000	GARANZIA PRESTITI		3.000,00			3.000,00				
		PARTITE IN CONTO SOSPESO	11.310.584,84	13.800.000,00			13.800.000,00	9.324.282,45	856.967,41		10.101.249,86
		TOTALI USCITE AVENTI	12.798.262,48	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	10.684.185,24	991.795,66		11.675.980,90
		TOTALI TITOLO IV	12.798.262,48	16.273.000,00	0,00	0,00	16.273.000,00	10.684.185,24	991.795,66		11.675.980,90

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI NALDO

[illegible]

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario Decisionale

Esercizio 2009

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "MINISTERO DI" and "CIVILE" in a circular arrangement. The signature is slanted and appears to be "G. DI...".

PAGINA BIANCA

PARTE I ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto		19.324.028,70			30.539.754,47	35.158.456,77
	Fondo iniziale di cassa presunto			22.694.787,78			
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	Titolo I - Entrate Correnti	3.917.902,79	45.999.470,91	45.886.975,52	3.805.407,40	43.640.754,74	43.326.357,62
1.1.1	Entrate Contributive	1.941.457,70	2.698.237,80	1.152.363,10	395.553,43	3.123.614,13	3.055.942,91
1.1.1.1	Aliquote Contributive a carico degli Istituti						
1.1.1.2	Quote di partecipazione degli Istituti all'onere di particolari gestioni						
1.1.2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato						
1.1.2.2	Trasferimenti da parte delle Regioni						
1.1.2.3	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
1.1.2.4	Trasferimenti da parte di altri enti del settore Pubblico						

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI NINO

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI L.

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.1.3	Altre Entrate						
1.1.3.1	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico						
1.1.3.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi						
1.1.3.3	Redditi e proventi patrimoniali						
1.1.3.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	8.505,00	301.014,87	530.084,92	237.555,05	1.137.584,34	1.191.344,57
1.1.3.5	Entrate non classificabili in altre voci	4.971.818,24	930.843,87	886.522,26	4.907.496,98	1.241.013,99	1.240.057,77
			80.122,22	80.122,22		6.298,80	6.298,80
	Totale Entrate Correnti C.d.R. Direzione Generale	10.839.684,13	50.009.889,67	48.516.048,40	9.346.042,86	49.149.266,00	48.820.001,67
	Totale GENERALE ENTRATE CORRENTI	10.839.684,13	50.009.889,67	48.516.048,40	9.346.042,86	49.149.266,00	48.820.001,67
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.2	Titolo II - Entrate in conto capitale						
1.2.1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti						
1.2.1.1	Entrate non classificabili in altre voci						
1.2.1.2	Alienazione di immobili e diritti reali						
1.2.1.3	Alienazione di immobilizzazioni tecniche						

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI MAIO

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.2.1.4 1.2.1.5	Realizzo di valori mobiliari Riscossione di Crediti	1.928.254,64	2.982.375,37	1.781.476,90	727.356,17	3.264.372,64	3.022.037,23
1.2.2.1 1.2.2.2 1.2.2.3 1.2.2.4	1.2.2 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale Trasferimenti dallo Stato Trasferimenti dalle Regioni Trasferimenti da Comuni e Province Trasferimenti da altri enti del settore pubblico						
	Totali Entrate C/Capitale C.d.R. Direzione Generale	1.928.254,64	2.982.375,37	1.781.476,90	727.356,17	3.264.372,64	3.022.037,23
	Totali GENERALE ENTRATE IN C/CAPITALE	1.928.254,64	2.982.375,37	1.781.476,90	727.356,17	3.264.372,64	3.022.037,23
1 1.4 1.4.1	1 C.d.R. Direzione Generale 1.4 Titolo IV - Partite di Giro 1.4.1 Entrate aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro						
	Totali Entrate partite di giro C.d.R. Dir. Generale	10.227.459,07	11.675.980,90	12.751.167,12	11.302.646,29	12.798.262,48	12.979.746,86
	Totali GENERALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	10.227.459,07	11.675.980,90	12.751.167,12	11.302.646,29	12.798.262,48	12.979.746,86
	Totali GENERALI ENTRATE	22.995.397,84	64.668.045,94	63.048.692,42	21.376.044,32	78.289.930,83	64.821.784,75

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei Titoli C.d.R. Direzione Generale						
	Titolo I	10.839.684,13	50.009.889,67	48.516.048,40	9.346.042,86	49.149.266,00	48.820.001,67
	Titolo II	1.928.264,64	2.982.375,37	1.781.476,90	727.356,17	3.264.372,64	3.022.037,23
	Titolo III						
	Titolo IV	10.227.459,07	11.675.980,90	12.751.167,12	11.302.645,29	12.798.262,48	12.979.745,95
	Totale delle Entrate C.d.R. Direzione Generale	22.995.397,84	64.668.045,94	63.048.692,42	21.376.044,32	65.211.901,12	64.821.784,75
	Avanzo di Amministrazione utilizzato					13.078.029,71	
	TOTALE GENERALE	22.995.397,84	64.668.045,94	63.048.692,42	21.376.044,32	78.289.930,83	64.821.784,75

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI MAIO

PARTE II USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	Titolo I - Uscite Correnti						
1.1.1	Funzionamento						
1.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	58.071,57	242.357,84	208.482,33	47.083,07	272.848,92	226.490,89
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.874.783,04	4.550.497,32	4.469.532,76	1.515.244,08	4.988.148,31	4.413.027,08
1.1.1.4	Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi	1.105.180,40	2.410.807,48	1.752.403,07	399.522,07	1.933.722,87	2.431.611,72
1.1.2	Interventi Diversi						
1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	22.448.218,89	34.738.301,05	42.324.106,57	30.227.900,41	50.474.153,24	44.489.732,84
1.1.2.2	Trasferimenti passivi	16.181,56	61.100,00	46.341,73	14.233,29	60.200,00	63.237,26
1.1.2.4	Oneri finanziari						
1.1.2.5	Oneri tributari	56.010,35	260.000,00	193.989,86	2.405,02	167.276,12	164.876,10
1.1.2.6	Poste correttive e compensative di entrate correnti	67.857,09	224.074,03	166.384,94	168,00	595.827,73	596.659,73
1.1.2.7	Uscite non classificabili in altre voci	526.978,88	1.200.413,00	794.985,86	147.928,71	562.646,62	422.377,44

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI MAIO

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009				ANNO FINANZIARIO 2008			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Cassa (Pagamenti)
1.1.3	1.1.3 Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi								
1.1.3.1	1.1.3.1 Uscite non classificabili in altre voci								
1.1.3.1	1.1.3.1 Oneri per il personale in quiescenza								
	Totali Uscite Correnti C.d.R. Direzione Generale	26.152.281,56	43.877.350,72	49.946.206,91	32.657.605,96	59.024.815,71	52.697.479,93		
	Totali GENERALE USCITE CORRENTI	26.152.281,56	43.877.350,72	49.946.206,91	32.657.605,96	59.024.815,71	52.697.479,93		
1	1 C.d.R. Direzione Generale								
1.2	1.2 Titolo II - Uscite in conto capitale								
1.2.1	1.2.1 Investimenti								
1.2.1.1	1.2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.628.065,66	1.931.716,35	740.805,69	5.436.964,99	2.674.847,01	722.846,99		
1.2.1.2	1.2.1.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.728.046,33	542.774,32	482.168,98	1.679.526,67	609.118,22	257.808,92		
1.2.1.3	1.2.1.3 Partecipazione e acquisto di valori mobiliari								
1.2.1.4	1.2.1.4 Concessioni di crediti ed anticipazioni	162.855,00	3.248.024,00	3.096.322,00	10.156,00	3.079.740,00	3.148.266,00		
1.2.1.5	1.2.1.5 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		286.843,79	286.843,79		103.147,41	103.147,41		

IL DIRETTORE GENERALE
ALDO DI MAIO

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.2.2	Oneri Comuni						
1.2.2.1	Rimborsi di mutui						
1.2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive						
1.2.2.3	Rimborsi di obbligazioni						
1.2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni						
1.2.2.5	Estinzione debiti diversi						
	Totale Uscite c/capitale C.d.R. Direzione Generale	8.518.969,98	6.008.358,46	4.603.940,46	7.126.837,66	6.466.852,64	4.232.058,32
	Totale GENERALE USCITE C/CAPITALE	8.518.969,98	6.008.358,46	4.603.940,46	7.126.837,66	6.466.852,64	4.232.058,32
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.4	Titolo IV - Partite di giro						
1.4.1	Uscite aventi natura di partite di giro						
	Uscite aventi natura di partite di giro	1.040.072,56	11.675.980,90	12.125.220,83	1.489.312,49	12.798.262,48	11.433.168,23
	Totale Uscite Partite Giro C.d.R. Direzione Generale	1.040.072,56	11.675.980,90	12.125.220,83	1.489.312,49	12.798.262,48	11.433.168,23
	Totale GENERALE USCITE PARTITE DI GIRO	1.040.072,56	11.675.980,90	12.125.220,83	1.489.312,49	12.798.262,48	11.433.168,23
	Totale GENERALI USCITE	35.711.324,10	61.361.690,08	66.675.368,20	41.273.556,11	78.289.930,83	68.262.706,48

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI PETTO



Codice	ANNO FINANZIARIO 2009			ANNO FINANZIARIO 2008		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo dei Titoli C.d.R. Direzione Generale						
Titolo I	26.152.281,56	43.877.350,72	49.946.206,91	32.657.806,98	59.024.815,71	52.597.479,93
Titolo II	8.818.989,98	6.008.358,46	4.603.940,46	7.126.837,66	6.466.852,64	4.232.059,32
Titolo III						
Titolo IV	1.040.072,56	11.675.980,90	12.125.220,83	1.489.312,49	12.798.262,48	11.433.168,23
Totale delle Uscite C.d.R. Direzione Generale	35.711.324,10	61.361.690,08	66.675.368,20	41.273.556,11	78.289.930,83	68.262.706,48
TOTALE GENERALE	35.711.324,10	61.361.690,08	66.675.368,20	41.273.556,11	78.289.930,83	68.262.706,48

ENAM- ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2009

	ANNO 2009		ANNO 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	48.697.708,71	48.697.708,71	46.764.368,87	46.764.368,87
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinaz.				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione di contributi di comp. dell'eserc.	1.070.891,21	1.070.891,21	1.307.237,91	1.307.237,91
Totale valore della produzione (A)	49.768.599,92	49.768.599,92	48.071.606,78	48.071.606,78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumi e merci	2.652.965,32	2.652.965,32	2.206.571,79	2.206.571,79
7) per servizi	34.738.301,05	34.738.301,05	50.474.153,24	50.474.153,24
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi	3.548.084,47		3.979.599,52	
b) oneri sociali	1.003.412,85		988.546,79	
c) trattamenti di fine rapporto	144.721,95			
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	61.100,00	4.757.319,27	60.200,00	5.028.346,31
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	8.004,71		2.277,49	
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	1.265.910,93	1.273.915,64	1.232.916,03	1.235.193,52
c) altre svalutaz. di immobilizzazioni				
d) svalut. dei crediti attivo circol. e dispon. liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi	350.000,00	350.000,00		
13) accantonamenti ai fondi per oneri		0,00	461.850,65	461.850,65
14) Oneri diversi di gestione	1.613.906,03	1.613.906,03	1.226.316,37	1.226.316,37
Totale Costi (B)	45.386.407,31	45.386.407,31	60.632.431,88	60.632.431,88
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi	241.089,75	241.089,75	1.077.659,22	1.077.659,22
17) Interessi e altri oneri finanziari	11.665,69	11.665,69	11.326,10	11.326,10
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	229.424,06	229.424,06	1.066.333,12	1.066.333,12
I) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
8) Rivalutazioni:				
9) Svalutazioni:				

IL DIRETTORE GENERALE

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2009

	ANNO 2009		ANNO 2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione				
21) oneri straord.con separata indicazione				
22) Sopravv. Attive, insuss.del passivo				
23) sopravv.passive e insuss. dell'attivo				
Totale delle partite straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E)	4.611.616,67	4.611.616,67	-11.494.491,98	-11.494.491,98
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<i>60.581,00</i>	<i>60.581,00</i>	<i>89.428,00</i>	<i>89.428,00</i>
Avanzo/Disavanzo economico	4.551.035,67	4.551.035,67	-11.583.919,98	-11.583.919,98

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI MAIO

E. N. A. M. - ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2009	2008		2009	2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			1) patrimonio	75.953.557,33	82.109.291,80
1) costi d'impianto e di ampliamento			II. riserve obbligatorie		
2) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.741,34	9.109,97	III. riserve di rivalutazione		
4) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni terzi			IV. contributi a fondo perduto		
9) Altre			VII. altre riserve		
TOTALE	29.741,34	9.109,97	VIII. avanzi(disavanzi) economici portati a nuovo	-11.583.919,98	-6.155.734,47
II Immobilizzazioni materiali			IX. avanzo(disavanzo) economico d'esercizio	4.551.035,67	-11.583.919,98
1) terreni e fabbricati	46.896.551,70	45.921.907,84	VIII. avanzi(disavanzi) economici portati a nuovo		
2) impianti e macchinari	2.269.234,30	2.312.989,81	TOTALE PATRIMONIO NETTO	68.920.673,02	64.369.637,35
4) automezzi e motomezzi			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
7) altri beni	2.569.234,56	2.320.180,00	1) per contributi a destinazione vincolata		
TOTALE	51.735.020,56	50.555.077,65	2) per contributi indistinti per la gestione		
III Immobilizzazioni Finanziarie			TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Partecipazioni in:			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
e) altri enti			1) per trattamento di quiescenza e altri obblighi		
2) Crediti			2) per imposte		
d) verso altri			3) per altri rischi ed oneri futuri	824.202,11	457.968,12
TOTALE			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI	824.202,11	457.968,12
C) ATTIVO CIRCOLANTE			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.224.800,02	2.364.331,81
I) Rimanenze			E) RESIDUI PASSIVI		
TOTALE			1) obbligazioni		
II) Residui attivi			2) verso le banche		
1) crediti verso utenti per cassa mutua entro 12 mesi			3) verso altri finanziatori		
oltre i 12 mesi	1.926.052,65	726.876,90	4) acconti		
2) crediti verso dipendenti entro 12 mesi			5) debiti verso fornitori entro 12 mesi		
oltre i 12 mesi			6) debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
4) crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.917.902,79	3.805.407,40	8) debiti tributari oltre 12 mesi		
4-bis) crediti tributari oltre i 12 mesi	4.865.503,99	4.806.662,52	9) debiti verso istituti di previdenza	8.233,19	8.769,16
5) crediti verso altri	12.285.938,41	12.037.097,50	10) debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute	7.405.213,21	14.587.037,59
TOTALE RESIDUI ATT.	22.995.397,84	21.376.044,32	11) debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
6) crediti vari	1.128.839,63	846.366,01	12) debiti diversi	28.297.877,70	26.677.749,36
TOTALE	24.124.237,47	22.222.410,33	TOTALE RESIDUI PASS.	35.711.324,10	41.273.556,11
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			13) debiti vari	414.186,53	402.520,64
3) altre partecipazioni			TOTALE DEBITI	36.125.510,63	41.676.076,75
4) altri titoli			F) RATEI E RISCONTI		
TOTALE			1) ratei passivi		
IV. Disponibilità liquide			2) risconti passivi		
1) depositi bancari e postali	32.206.186,41	36.081.416,08	4) riserve tecniche		
2) assegni			TOTALE RATEI E RISCONTI		
3) denaro e valori in cassa					
TOTALE	32.206.186,41	36.081.416,08			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	56.330.423,88	58.303.826,41			
D) RATEI E RISCONTI					
1) ratei attivi					
2) risconti attivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI					
TOTALE ATTIVO	108.095.185,78	108.868.014,03	TOTALE PASSIVO E NETTO	108.095.185,78	108.868.014,03

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DI MAIO



ENAM - ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2009			
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			€ 36.081.416,08
Riscossioni	in c/competenza	€ 46.631.282,27	
	in c/residui	€ 16.417.410,15	€ 63.048.692,42
Pagamenti	in c/competenza	€ 37.543.443,98	
	in c/residui	€ 29.380.478,11	€ 66.923.922,09
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			€ 32.206.186,41
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 4.958.634,17	
	dell'esercizio	€ 18.036.763,67	€ 22.995.397,84
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 11.893.078,00	
	dell'esercizio	€ 23.818.246,10	€ 35.711.324,10
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 19.490.260,15
L'utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l'esercizio 08 risulta così prevista			
Parte vincolata			
al trattamento di fine rapporto		€ 2.224.800,20	
ai fondi per rischi ed oneri		€ 350.000,00	
al fondo ripristino investimento			
per i seguenti altri vincoli:			
Totale parte vincolata		€ 2.574.800,20	
Parte disponibile			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010		€ 11.577.168,95	
Totale parte disponibile		€ 16.915.459,95	
Totale risultato di amministrazione presunto			€ 19.490.260,15

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE E SINTESI

La relazione allegata al bilancio consuntivo 2009, non essendo un atto riepilogativo dei dati contabili, è finalizzata a spiegare i valori all'interno dei processi di gestione, tutto ciò che tale periodo ha preparato e che sta trovando sviluppo nel 2010. Rappresenta, quindi, l'andamento della gestione, le criticità, gli obiettivi fissati, i risultati raggiunti.

L'Ente è interessato da tempo a un processo di riorganizzazione e di regolarizzazione delle attività e delle procedure. Pertanto una Commissione interna ha avviato una riflessione sulla normativa in vigore, sull'attuazione della Finanziaria 2008 e della legge 133/2008 per razionalizzare le spese e migliorare i servizi.

Il CdA ha fissato obiettivi essenziali per garantire al meglio le prestazioni istituzionali agli iscritti attraverso il processo d'informatizzazione, mettendo in rete sede centrale e CC.PP. in una logica di massima trasparenza. Inoltre è in atto la regolarizzazione dei procedimenti e dei provvedimenti di spesa (impegno, liquidazione, ordinativo di pagamento) al fine di incrementare il tasso di trasparenza dell'attività e, tramite la conseguente tracciabilità dei processi, il contenimento dei rischi amministrativi.

E' stata rispettata la riduzione del personale dirigente e non dirigente, con il potenziamento del settore prestazioni. Sono state individuate alcune scelte per la cura e la gestione del patrimonio immobiliare, per l'aggiornamento degli inventari, per la riduzione dei residui.

IDENTITA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE

La legge 133/2008 e la legge n. 69/2009 prevedono che gli Enti con più di 50 dipendenti sono salvi a condizione che entro il 31.12.2009 vengono emanati Regolamenti di riordino.

L'ENAM aveva già previsto un approfondimento su tutta la problematica, soprattutto in riferimento all'aggiornamento dello Statuto, per cui ha insediato una Commissione di studio, che, partendo dai rilievi mossi dalla relazione dell'IGF, ha dedicato particolare attenzione alla necessità di adeguare Statuto e Regolamenti, di organizzazione e di contabilità, alla normativa in vigore, realizzando in particolare la netta separazione tra indirizzo politico e organo di gestione, previsto dal decreto legislativo 165/2001 e dal DPR n. 97/2003. Ciò nella considerazione che i Presidenti dei Comitati Provinciali non possono più rivestire il ruolo di funzionari ordinatori (art. 43 dello Statuto) con compiti di attribuzione di cui agli artt. 30 e 31 del DPR 696/79 che è stato abrogato.

La Commissione, pertanto, ha approfondito la problematica dei Comitati Provinciali, strutture elettive periferiche, che svolgono un ruolo insostituibile di presenza sul territorio, di raccordo con la sede centrale e portavoce diretto delle istanze degli iscritti. I Comitati rappresentano, di conseguenza, lo strumento essenziale per diffondere la cultura della solidarietà tra la categoria, gli interlocutori diretti degli iscritti.

Dal momento che presso i 102 Comitati non esistono dipendenti ENAM che possano ricoprire il ruolo di responsabili del procedimento per la liquidazione delle pratiche, è stata individuata una nuova procedura che vede da una parte l'accentramento in sede nazionale della liquidazione delle pratiche, dall'altra il supporto prezioso e insostituibile degli organismi periferici per la raccolta, il controllo, la validazione, l'assistenza agli iscritti. Tale soluzione non trova alternative in quanto si determinerebbe la paralisi dell'Ente. Considerata la riduzione ulteriore di personale e la scoperta di posti, se tutte le procedure venissero accentrate in sede nazionale, agli iscritti si riconoscerebbero i benefici con anni di ritardo e sarebbe vanificato il ruolo dell'Ente.

Conseguenzialmente il bilancio preventivo del 2010, deliberato dal CdA il 26.11.2009, non ha previsto stanziamento di fondi per la liquidazione delle prestazioni di competenza dei Comitati Provinciali, ma solamente spese per il loro funzionamento.

In sede di adeguamento di Statuto e Regolamenti, di organizzazione e di contabilità, a seguito dell'emanazione del DPR sul Regolamento di riordino, il CdA ribadirà –tra l'altro- la necessità di prevedere la sopravvivenza delle articolazioni periferiche dell'organizzazione, sempre su base elettiva, ma senza compiti gestionali.

LINEE STRATEGICHE

Per l'ammodernamento dell'Ente e per garantire migliori e più trasparenti servizi agli iscritti, nel 2009, dopo un confronto con le OO.SS., è stata definita la riorganizzazione interna degli uffici e dei servizi.

Nel contempo la delibera per il piano triennale di fabbisogno del personale ha previsto la riduzione del 10% della spesa del personale non dirigente, la riduzione da 4 a 3 del personale dirigente e l'istituzione di alcuni uffici, tra cui l'URP, con il potenziamento di personale presso l'Ufficio delle prestazioni e Comitati Provinciali, che gestirà tutte le procedure per la liquidazione delle pratiche sia della sede centrale e sia di quelle sottratte alla competenza dei Comitati Provinciali.

ABBATTIMENTO DEL DEBITO RESIDUI PASSIVI

Per le fatture insolute, riferite al periodo 1999-2006 (importo complessivo circa 1.600.000 euro), si è proceduto alla soluzione progressiva attraverso transazioni e contenzioso. Rispetto ai giudizi pendenti presso il Tribunale di Roma ed ai decreti ingiuntivi, il CdA, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese, con il parere favorevole del Collegio dei revisori, ha autorizzato il pagamento e sono state liquidate fatture per circa 800.000 euro. La Corte dei Conti non ha sollevato rilievi. Dal momento che è stato rilevato che trattasi di vizi di procedura in prevalenza ascrivibili all'Ente, il Consiglio di Amministrazione ha impegnato l'Amministrazione ed il consulente legale a verificare se esistono le condizioni per altre transazioni, sempre per evitare ulteriori costi, ed avviare, nel contempo, procedure per l'accertamento di eventuali responsabilità, con assunzioni di atti consequenziali.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Nel 2009 l'Ente ha garantito le varie forme di assistenza: scolastico-culturale, climatica, sanitaria e non autosufficienti, piccoli prestiti, interventi straordinari. L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla preziosa collaborazione dei Comitati provinciali e all'impegno del personale dell'Ente, benché con un organico sottodimensionato di circa 30 persone. Nel contempo si è avviato uno specifico approfondimento sulla spesa sanitaria che registra un costante aumento. Essa va tenuta sotto controllo attraverso uno specifico monitoraggio che fornisca elementi per un eventuale ricorso ad alcune modifiche. Ciò per escludere qualsiasi ipotesi di disavanzo finanziario e per garantire che questa prestazione venga erogata nei limiti delle risorse previste dal bilancio.

Per un ulteriore miglioramento dei servizi ed in considerazione delle mutate competenze dei CC.PP. sarà indispensabile una più efficace informatizzazione dell'Ente, per cui l'Amministrazione ha già avviato le procedure di gara, secondo le indicazioni del CNIPA.

Per il tragico evento del terremoto in Abruzzo sono stati stanziati 3 milioni di euro, attraverso una variazione di bilancio, e riconosciuti contributi straordinari agli iscritti che hanno subito danni. E' stata anche organizzata una iniziativa presso la sede centrale, alla

quale ha partecipato la collega che ha perduto una figlia studentessa a L'Aquila. Inoltre il CdA ha stabilito di avviare, come sempre, controlli a campione.

CURA E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Sono state superate tutte le difficoltà per ottenere le autorizzazioni per la dismissione dell'ex colonia Rosa Maltoni di Giulianova. Infatti la Sovrintendenza dell'Aquila, dopo una ~~ulteriore sollecitazione, ha dato l'ok, il Ministero vigilante non ha rappresentato obiezioni e~~ al momento si può procedere. Per l'Ente è stata una scelta obbligata in quanto sono venute meno tutte le condizioni per una ristrutturazione, i cui costi sarebbero diventati incompatibili con il bilancio dell'Ente. D'altra parte l'indagine conoscitiva avviata nel 2007 e che ha tentato il coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche o private, non ha avuto esito positivo. Dal momento che quella struttura rientra nel patrimonio culturale dell'Ente, il CdA ha dato indicazioni all'Ufficio di predisporre un bando che tenesse conto di tale peculiarità.

Va sottolineato che è stato valorizzato il terzo piano di Viale Trastevere con l'insediamento della Direzione Generale e di alcuni Uffici.

In merito all'utilizzo delle Case di Soggiorno per l'attività climatico-termale, il CdA ha avviato un approfondimento sugli aspetti gestionali per prevedere per il prossimo bando nuove modalità che garantiscano un ulteriore contenimento dei costi, compresi quelli della manutenzione straordinaria.

E' stata utilizzata la Palazzina A di Ostia ed, in via sperimentale, un'ala di Piazza dei Giochi Delfici, come case di soggiorno per gli iscritti, con risultati positivi. Si può, pertanto, affermare che il patrimonio immobiliare potrà rappresentare una risorsa per l'Ente.

Un obiettivo importante è costituito dal conseguimento dell'inventario di tutti i beni dell'Ente, attraverso una convenzione sottoscritta con l'Agenzia del Territorio.

Si può concludere che si è registrata una sostanziale congruità tra gli obiettivi fissati per il 2009 e quanto è stato realizzato, compreso il superamento dei rilievi contenuti nella relazione dell'IGF del 6 agosto 2008.

IL PRESIDENTE
[Firma]

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE n° 3 /2010

Il giorno 26 aprile 2010, alle ore 14 presso la sede dell' ENAM, si è riunito il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Antonio Attanasio, dott. Marco Montanaro e dott. Giuseppe Silvestri per redigere la relazione sul conto consuntivo dell'ente relativo all'esercizio finanziario 2009.

Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 2009.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 2009 - prodotto entro il termine del 30 aprile - per redigere, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del regolamento approvato con D.P.R. 27/02/2003, n. 97 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul rendiconto generale.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

- 1) conto di bilancio;
- 2) conto economico dell'esercizio;
- 3) stato patrimoniale;
- 4) nota integrativa;
- 5) relazione.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -**I- Gestione di competenza.**

I dati sintetici della gestione di competenza 2009, riportati nel rendiconto finanziario risultano i seguenti:

Entrate

- previsioni iniziali	€.	64.839.000,00
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	0
- previsioni definitive	€.	64.839.000,00
- somme riscosse	€.	46.631.282,27
- somme rimaste da riscuotere	€.	18.036.763,67
- totale entrate accertate	€.	64.668.045,94

Uscite

- previsioni iniziali	€.	68.175.205,07
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	3.000.000,00
- previsioni definitive	€.	71.175.205,07
- somme pagate	€.	37.543.443,98
- somme rimaste da pagare	€.	23.818.246,10
- totale uscite impegnate	€.	61.361.690,08

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un avanzo di € 3.306.355,86 (64.668.045,94-61.361.690,08).

In relazione alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni e, per quanto possibile, comparazioni con i corrispondenti dati del consuntivo dell'anno precedente.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportati nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione, approvato dal Ministero Vigilante con nota n. 624 del 22 gennaio 2009; le "variazioni" alle previsioni, puramente compensative, sono state adottate con provvedimenti del Direttore generale (n. 34 del 12/03/09, n. 61 del 15/05/09 e n. 94 del 14/10/09) mentre sono state adottate due variazioni al bilancio di previsione: la prima con delibera del Cda n. 24 del 3 giugno



2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione Università e ricerca con nota n. 8273 del 29 luglio 2009, la seconda con delibera del Cda n. 28 del 28 luglio 2009 approvata dal Ministero vigilante con nota n. 9354 del 15 settembre 2009.

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a €. 64.668.045,94 ed è inferiore alle somme accertate nell'esercizio precedente di 543.855,18 euro.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate correnti")

Le entrate correnti comprendono le "entrate contributive", accertate in € 48.697.708,71 (erano previste in € 42.360.000,00), e le "altre entrate", accertate in € 1.311.980,96, gli accertamenti ammontano nel totale ad € 50.009.689,67, con un incremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 1.276.995,65 (+ 2,69 %).

Le "entrate contributive", che costituiscono l'97,3% delle entrate correnti, per € 45.999.470,91 sono rappresentate da contributi obbligatori a carico degli iscritti (cap.20) e per € 2.698.237,80, da quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni. Le prime entrate presentano un aumento del 5,82% rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio precedente, mentre la partecipazione degli iscritti alle spese di gestione ha fatto registrare un decremento dell' 6,25 %.

Le "altre entrate", costituite in modo prevalente da interessi attivi su depositi (cap.110, per € 182.364,26) e da entrate diverse (cap.130, per € 915.603,75) rappresentano il 2,19 % delle entrate correnti.

Titolo II° ("Entrate in conto capitale")

Le entrate in conto capitale sono state accertate in € 2.982.375,37, delle quali € 2.862.050,45 (il 96%) sono costituite da riscossioni di rate di ammortamento di piccoli prestiti accordati agli iscritti nei precedenti esercizi. Il loro ammontare dipende dalle somme in precedenza erogate, che sono restituite all'ente con rate mensili. La rimanente parte di tali entrate sono costituite sostanzialmente da riscossioni di crediti diversi.

Titolo III "Gestioni speciali"

Il titolo III non presenta alcun dato non avendo l'ente attivato alcuna gestione speciale.

Titolo IV "Partite di giro"

Le entrate per partite di giro sono state accertate per un ammontare di € 11.675.980,90 delle quali € 10.181.249,86 risultano tra le "Partite in sospeso" (cap. 410) e riguardano le risorse anticipate alle strutture periferiche e da quelle utilizzate e non ancora rendicontate a fine esercizio.

Va segnalata la precisa corrispondenza degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli delle uscite per partite di giro, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

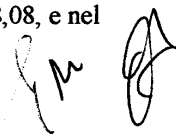
Il totale delle somme impegnate nell'esercizio 2009 è stato di €. 61.361.690,08, con un decremento rispetto al 2008 di circa 17 milioni di euro.

Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I° "Spese correnti"

Le spese correnti comprendono le spese di "funzionamento", impegnate per € 7.203.462,64 (erano previste in € 8.966.792,07), e le spese per "interventi", impegnate per € 36.473.888,08, e nel



totale gli impegni ammontano ad € 43.677.350,72, con un decremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 15.347.464,99 (- 26%).

Le spese di "funzionamento" che ammontano, come detto, a € 7.203.462,64 costituiscono il 16,49 % delle spese correnti, e comprendono le spese per gli organi dell'ente pari a € 242.357,84 (l'0,55 %); per retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi di € 4.551.497,32 (il 10,42 %); per beni di consumo e servizi occorrenti per il funzionamento, ivi compresi gli oneri di manutenzione ordinaria di locali ed impianti di € 2.409.607,48 (il 5,51 %)

Le spese per "interventi" per un ammontare di € 36.473.888,08, costituiscono l'83,50 % delle spese correnti e riguardano la realizzazione delle prestazioni istituzionali per le quali risultano impegnati € 34.738.301,05 (l'85,51 %) e la rimanente parte di € 1.735.587,03 (il 4,01%) comprende gli oneri finanziari e tributari connessi.

Titolo II° "Uscite in conto capitale"

Le uscite "in conto capitale" sono state impegnate per € 6.008.358,46, e comprendono: spese di manutenzione e ripristino di immobili e rinnovo di impianti per € 2.155.879,86 (il 35,88 %), spese per acquisti di mobili e di apparecchiature per € 318.550,81 (il 5,3%), uscite concernenti la concessione di prestiti agli iscritti (Cassa mutua) ed al personale per € 3.248.024,00 (il 54 %); l'erogazione di indennità al personale cessato dal servizio per € 285.843,79 (il 4,75 %).

Titolo IV "Partite di giro"

Gli impegni del titolo IV ammontano a € 11.675.980,90. Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli impegni contabilizzati sui diversi capitoli delle uscite aventi natura di partite di giro con gli accertamenti dei correlativi capitoli delle entrate per partite di giro.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell'anno 2009 i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/2009	€ 21.376.044,32
- somme riscosse nel corso dell'anno	€ 16.417.410,15
- somme rimaste da riscuotere al 31/12/2009	€ 4.958.634,17
- residui attivi anni precedenti	€ 18.036.763,67
- totale residui attivi al 31/12/2009	€ 22.995.397,84

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/2009	€ 41.273.556,11
- somme pagate nel corso dell'anno	€ 29.380.478,11
- somme rimaste da pagare al 31/12/2009	€ 11.893.078,00
- residui passivi anni precedenti	€ 23.818.246,10
- totale residui passivi al 31/12/2009	€ 35.711.324,10

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In seguito ai movimenti finanziari innanzi riferiti riguardanti la gestione di competenza e quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2009 risulta la seguente:

- fondo cassa al 1.1.2009	€ 36.081.416,08
<u>riscossioni</u>	
in c/ competenza	€ 46.631.281,27
in c/ residui	€ 16.417.410,15
	€ 63.048.691,42
	€ 99.130.107,50

	€.	99.130.107,50
<u>pagamenti</u>		
in c/ competenza	€.	37.543.443,98
in c/ residui	€.	29.380.478,11
- fondo di cassa al 31/12/2009		€.
		<u>66.923.922,09</u>
		€.
		<u>32.206.185,41</u>

Tali risultanze concordano con il prospetto trasmesso in data 25 marzo 2010, ai fini del raccordo delle scritture contabili, dall'Istituto cassiere Unicredit e validato dall'Ente il 14 aprile 2010.

Residui attivi

dell'anno 2009	€.	18.036.763,67	
degli anni precedenti	€.	4.958.634,17	+ €.
			22.995.397,84

Residui passivi

dell'anno 2009	€.	23.818.246,10	
degli anni precedenti	€.	11.893.078,00	- €.
avanzo di amministrazione al 31/12/2009			<u>35.711.324,10</u>
			€.
			<u>19.490.259,15</u>

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria dell'ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 espone attività per un ammontare di €. 108.095.185,78 e passività per €. 36.125.510,63 ed un netto patrimoniale pari a €. 68.920.673,02 ed evidenzia un decremento patrimoniale dall'inizio dell'anno di €. 11.583.919,98.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente, nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/c bancario e comunicazioni varie).

Si deve rappresentare, ancora una volta, la necessità di effettuare la rilevazione contabile dei beni ubicati nelle strutture periferiche, in maniera da completare la complessiva consistenza patrimoniale dell'Ente.

Il Collegio prende atto favorevolmente dell'impegno assunto dall'Ente – ed indicato nella Relazione illustrativa del Presidente – di procedere al completamento delle scritture inventariali relative al patrimonio dell'ENAM, per allineare la consistenza contabile alla loro reale situazione, mediante una convenzione sottoscritta con l'Agenzia del Territorio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un avanzo pari a €. 4.551.035,67 che corrisponde alla differenza tra il valore della produzione pari €. 49.768.599,92 e costi della produzione pari a €. 45.386.407,31, proventi e oneri finanziari pari a €. 229.424,06. Di dette somme viene data specifica dimostrazione nella nota integrativa allegata al consuntivo.

Conclusioni

Il Bilancio consuntivo in esame è stato predisposto secondo i principi amministrativo-contabili vigenti.

Si evidenzia in ogni caso che, dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria emerge un avanzo di competenza pari ad €. 19.490.259,15 nonché un avanzo economico pari a €. 4.551.035,67.



Nella Relazione illustrativa del Presidente un apposito paragrafo è dedicato alla questione dell'abbattimento del debito e dei residui passivi.

Il Collegio – come evidenziato in precedenti verbali - ha ritenuto necessaria una puntuale ricognizione delle fatture insolute, con l'accertamento dei presupposti per la relativa liquidazione.

Resta confermata la raccomandazione di procedere solo ai pagamenti relativi a prestazioni effettivamente conseguite dall'Ente, salvo l'accertamento delle eventuali responsabilità per i ritardi accumulati.

Il Collegio rileva, inoltre, che il “rendiconto finanziario decisionale” è impostato con l'indicazione di un unico centro di responsabilità, la cui titolarità compete al Direttore generale dell'Ente.

Tale impostazione ^{non} corrisponde all'attuale assetto organizzativo dell'Ente, il quale prevede, invece, una dotazione di tre figure dirigenziali.

Al riguardo, il Collegio, nel richiamare le osservazioni formulate in precedenti verbali concernenti l'esame dei documenti contabili, auspica nuovamente, anche ai fini di una migliore gestione economico-finanziaria, che l'Ente si adoperi per l'individuazione di ulteriori livelli gestionali, ai quali imputare la relativa responsabilità.

Il Collegio invita, inoltre, gli Organi di Amministrazione a voler assumere le opportune iniziative per ridurre il consistente importo dei residui passivi, come evidenziato anche nella Relazione illustrativa del Presidente.

Il Collegio, conclusivamente, esprime parere favorevole al bilancio consuntivo per l'esercizio 2009.

Verifica di cassa

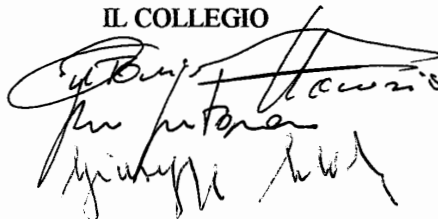
Il Collegio rinvia la verifica di cassa al 31 marzo 2010, atteso che la Banca cassiera – Unicredit Spa – non ha ancora fornito il relativo estratto conto.

Tale problematica si era già verificata nel corso del precedente esercizio finanziario ed aveva indotto gli Organi di amministrazione dell'Ente ad indirizzare nei confronti della Banca formali contestazioni di inadempimento contrattuale.

Il Collegio esprime nuovamente la propria preoccupazione per le modalità di gestione del rapporto di conto corrente ed auspica l'adozione di provvedimenti volti a sollecitare la Banca cassiera ad adempiere tempestivamente ai propri obblighi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO



PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA
MAGISTRALE (ENAM)

BILANCIO DI CHIUSURA DI GESTIONE
AL 31 LUGLIO 2010

PAGINA BIANCA



Bilancio di chiusura di gestione al 31 luglio 2010

- 1. Nota trasmissione all'Enam dei documenti 23.2.2011 (p. 1)**
- 2. Nota trasmissione ai Ministeri vigilanti 23.2.2011 (p. 2)**
- 3. Nota trasmissione ai Ministeri vigilanti 23.2.2011 (p. 3)**
- 4. Rendiconto finanziario decisionale al 31/07/2010 (p. 9)**
- 5. Rendiconto finanziario gestionale al 31 /07/2010 (p. 18)**
- 6. Nota integrativa anno al 31/07/2010 (p. 43)**
- 7. Stato patrimoniale al 31/07/2010 (p. 55)**
- 8. Conto economico anno al 31/07/2010 (p. 56)**
- 9. Situazione amministrativa al 31/07/2010 (p. 58)**
- 10. Quadro di riclassificazione al 31/07/2010 (p. 59)**
- 11. Relazione sulla gestione al conto consuntivo al 31/07/2010 (p. 61)**
- 12. Relazione illustrativa del Presidente dell'Ente (p. 75)**
- 13. Elenco residui attivi e passivi al 31/07/2010 (p. 82)**
- 14. Verifica di cassa (p. 89)**
- 15. Pianta organica al 31/07/2010 (p. 92)**
- 16. Relazione Collegio Revisori dei Conti - Verbale n.8/2010 (p. 93)**
- 17. Memoria illustrativa 23.2.2011 (p.102)**
- 18. Relazione integrativa sulla gestione 23.2.2011 (p. 106)**

Roma, 23 febbraio 2011

PAGINA BIANCA

Inpdap - INPDAP
AOO-PRESTexENAM - PRESTAZIONI ex ENAM
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003141 - 23/02/2011 - INGRESSO



Inpdap 001977320600

ALL'INPDAP – ENAM

Viale Trastevere n. 231

00153 ROMA

Oggetto: Bilancio di chiusura ex Enam al 30/7/2010

Si trasmettono per conoscenza e per gli eventuali adempimenti di conseguenza la memoria illustrativa e la relazione sulla gestione, da allegare alla documentazione relativa al rendiconto di chiusura dell'Ente al 30/7/2010.

Roma, 23/02/2011

Ciro Di Francia

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE**00153 ~~ROMA~~

Viale di Trastevere, 231

Tel. 06 585621 / fax 06 5817244

IL COMMISSARIO AD ACTA

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
Capo Dipartimento per l'istruzione
Dr. Giuseppe Cosentino
Viale di Trastevere, 76/A - 00153 ROMA

E.N.A.M.
Ente Nazionale di Assistenza Magistrale

E p.c.

Prot. U 0010614 del 29/10/2010

Al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Alla c.a. Vicecapo di Gabinetto
Dott.ssa Sabrina BONO

Ai Ministero dell'Economia delle Finanze - Dip.to della
Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale
di Finanza Ufficio IV - Via XX Settembre, 97 - 00187 ROMA

Al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Via
Veneto, 56 - 00187 ROMA

Alla Corte dei Conti Sezione Controllo Enti - Via
Baiaumonti, 25 - 00195 ROMA

Alla Direzione Generale INPDAP - Via A. Ballarin, 42 -
00142 ROMA

Al Collegio dei Revisori dei Conti - SEDE

Oggetto: attività di cui all'art. 7, commi 3 bis e 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78,
così come modificato ed integrato dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n.
122.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 30 settembre 2010, il sottoscritto è stato nominato Commissario ad acta con incarico di svolgere le attività di cui all'art. 7, commi 3 bis e 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato ed integrato dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, ed in sostanza la chiusura del bilancio di gestione dell'Enam alla data del 31 luglio c.a.. Per espresso richiamo dell'art. 2 del predetto D.M., nell'ambito della generale funzione di chiusura del bilancio di gestione vengono attratti anche gli adempimenti previsti dalle direttive del Ministero del lavoro 6 agosto 2010, prot. n. 8222, e 23 giugno 2010, prot. n. 6714, riguardanti: riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2009; ricognizione delle risorse umane; la predisposizione degli inventari di chiusura alla data di

soppressione dell'ente incorporato comprensivi di tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare.

In ordine ai predetti adempimenti si evidenzia quanto segue:

Riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2009

Con nota del 17.9.2010, prot. n. 7715, il Direttore Generale dell'Enam ha trasmesso ai Revisori dei Conti la proposta di deliberazione per il riaccertamento dei residui, sulla quale il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 8 del 21.10.2010. Conseguentemente, il sottoscritto ha adottato la predetta delibera che si allega alla presente.

Ricognizione delle risorse umane

Il Direttore Generale dell'Enam, con nota del 18.10.2010, prot. n. 9562 (con cui risponde alla nota del Ministero dell'Istruzione 5 agosto 2010, prot. n. 5898), conosciuta solo successivamente alla sua spedizione dallo scrivente Commissario ad acta, a seguito della nota di trasmissione di pari data, prot. n. 9563, ha inviato alle Amministrazioni in indirizzo l'elenco del personale in servizio presso l'Ente, così come richiesto dalle due circolari del Ministero del lavoro sopra richiamate. Conseguentemente si ritiene tale adempimento già assolto.

Predisposizione degli inventari di chiusura alla data di soppressione dell'ente incorporato comprensivi di tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare

Con la predetta nota del 18.10.2010, prot. n. 9562, il Direttore Generale dell'Enam ha, altresì, inviato la situazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente incorporato. Tuttavia, dall'esame del carteggio inviato, risulta mancare l'intero inventario dei beni mobili dei 102 Comitati provinciali, organi periferici dell'Ente incorporato. Conseguentemente, il predetto invio appare incompleto. Il Collegio sindacale, con verbale n. 8 del 21.10.2010, dà atto dell'incompletezza del procedimento di inventariazione dei beni dell'ente, dando comunque parere favorevole relativamente ai soli documenti visionati e "rimette alle valutazioni delle autorità vigilanti le decisioni in merito". Si ha notizia che, con successiva nota del 21.10.2010, prot. n. 9863, il predetto Direttore Generale ha provveduto a sollecitare ai Presidenti dei soppressi Comitati provinciali l'invio del rispettivo inventario dei beni mobili (già richiesto con nota del

23.8.2010, prot. n. 6557), ritenendo, correttamente, che tale circostanza sia "atto necessario e propedeutico a qualsivoglia passaggio di consegne". **La predetta ricognizione del patrimonio mobiliare dei Comitati provinciali non è stata, pertanto, ancora fornita allo scrivente Commissario dai responsabili amministrativi dell'Enam.**

Bilancio di chiusura della gestione al 31.07.2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con il citato verbale n. 8 del 2010, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di chiusura della gestione al 31.7.2010.

Tuttavia, in sede di puntuale esame dei valori contabili del predetto bilancio, si rappresenta l'esigenza di verifica dei rendiconti di chiusura della gestione dei Comitati provinciali, dotati di conto corrente bancario, con relativa dotazione finanziaria per le spese di funzionamento, nonché dei residui di gestione 2009 per una somma totale significativa evidenziata nel bilancio di chiusura esclusivamente nel verbale di verifica di cassa – entrate da regolarizzare. Appare quindi di tutta evidenza la potenziale incidenza che tali somme potrebbero avere sul bilancio di chiusura gestionale dell'intero Ente. Il medesimo Collegio afferma, del resto, nella parte relativa al Titolo IV – partite di giro -, quanto segue: "Le entrate per partite di giro:....., risultano tra le partite in sospeso (capitolo 410) e riguardano le risorse anticipate alle strutture periferiche e dalle medesime utilizzate e non ancora rendicontate al 31.7.2010. Tale operazione probabilmente sarebbe stata effettuata entro la scadenza del 31.12.2010. Nondimeno, la soppressione dell'Ente, intervenuta nel corso dell'esercizio, ha verosimilmente impedito il completamento di tale operazione. Considerato che, a norma di legge, l'Inpdap subentra all'Enam in tutti i rapporti attivi e passivi, tale operazione dovrà necessariamente essere compiuta sotto la gestione dell'ente subentrante".

Di diverso avviso è l'Inpdap che, con la direttiva del Direttore Generale del 25.10.2010, prot. n. 2180, afferma che: "Nel contesto delle predette operazioni il dirigente di sede, ancorché la chiusura degli inventari dei beni e la rendicontazione dei fondi utilizzati dai Comitati provinciali resti di competenza del Commissario ad acta, (nel riferimento alla data di entrata in vigore della legge 122(2010), con la collaborazione dei soggetti facenti parte dei predetti organismi, procederanno alla verifica e attestazione dei rendiconti del rispettivo Comitato provinciale ex Enam, rimettendo alle competenti

Direzioni centrali l'esito della ricognizione ovvero segnalando loro eventuali problematiche".

Il Direttore Generale, con la citata nota del 23.8.2010, ha invitato i Presidenti dei soppressi Comitati provinciali a chiudere tutti i contratti di locazione e di fornitura di utenze nonché a *"fornire il consuntivo dei conti correnti accesi per le spese di funzionamento"* non richiedendo, però, l'invio di un rendiconto di chiusura dell'intera gestione dei predetti Comitati.

Le funzioni attribuite allo scrivente Commissario ad acta, appaiono di particolare complessità rispetto all'esiguo tempo residuo dell'incarico commissariale, così come rappresentato anche dal Direttore Generale dell'Inpdap con nota del 27.10.2010, prot. n. 2283, che auspica una proroga dell'incarico commissariale medesimo.

In ogni caso e tanto premesso, data l'importanza dell'adempimento riguardante l'approvazione del bilancio di chiusura della gestione dell'Enam, si rimette alle valutazioni del Ministero vigilante la rilevanza o meno, sull'approvazione del richiamato bilancio di chiusura della gestione, dell'incompletezza degli inventari dei beni mobili inviati ma, soprattutto, della mancanza dei rendiconti di chiusura della gestione dei Comitati provinciali.

Ad ogni buon conto, si trasmette la delibera di riaccertamento dei residui, lo schema di delibera di approvazione del bilancio e la relativa documentazione.

In attesa di urgente sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Il Commissario ad acta
(Ciro Di Francia)



Rendiconto Finanziario Decisionale

Esercizio 2010

31-lug-10

PAGINA BIANCA

PARTE I ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto Fondo iniziale di cassa presunto		8.864.604,29	15.785.980,43		19.324.028,70	22.684.787,78
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	TITOLO I - Entrate Correnti						
1.1.1	Entrate Contributive						
1.1.1.1	Aliquote Contributive a carico degli iscritti						
1.1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	0,04	22.619.295,47	26.537.198,22	3.917.902,79	45.999.470,91	45.886.975,52
1.1.2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti Trasferimenti da parte dello Stato	20.010,00	130.866,63	2.052.314,73	1.941.457,70	2.698.237,80	1.152.363,10
1.1.2.1	Trasferimenti da parte delle Regioni						
1.1.2.2	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
1.1.2.3	Trasferimenti da parte di altri enti del settore Pubblico						
1.1.2.4							

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.1.3	Altre Entrate						
1.1.3.1	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico						
1.1.3.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		79.597,49	88.102,49		301.014,87	530.064,32
1.1.3.3	Redditi e proventi patrimoniali						
1.1.3.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.489.382,39	1.674.319,69	3.076.765,54	4.971.818,24	930.843,87	866.522,28
1.1.3.5	Entrate non classificabili in altre voci					80.122,22	80.122,22
	Totali Entrate Correnti C.d.R. Direzione Generale	3.489.392,43	24.404.079,28	31.764.370,98	10.839.684,13	50.009.889,87	48.516.048,40
	Totali GENERALE ENTRATE CORRENTI	3.489.392,43	24.404.079,28	31.764.370,98	10.839.684,13	50.009.889,87	48.516.048,40
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.2	Titolo II - Entrate in conto capitale						
1.2.1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti						
1.2.1.1	Entrate non classificabili in altre voci						
1.2.1.2	Alienazione di immobili e diritti reali						
1.2.1.3	Alienazione di immobilizzazioni tecniche						

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.2.1.4 1.2.1.5	Realizzo di valori mobiliari Riscossione di Crediti		87.795,13	2.016.049,77	1.928.254,64	2.982.375,37	1.781.476,90
1.2.2.1 1.2.2.2 1.2.2.3 1.2.2.4	1.2.2 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale Trasferimenti dallo Stato Trasferimenti dalle Regioni Trasferimenti da Comuni e Province Trasferimenti da altri enti del settore pubblico						
	Totali Entrate C/Capitale C.d.R. Direzione Generale	-	87.795,13	2.016.049,77	1.928.254,64	2.982.375,37	1.781.476,90
	Totali GENERALE ENTRATE IN C/CAPITALE	-	87.795,13	2.016.049,77	1.928.254,64	2.982.375,37	1.781.476,90
1 1.4 1.4.1	1 C.d.R. Direzione Generale 1.4 Titolo IV - Partite di giro 1.4.1 Entrate aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro						
	Totali Entrate partite di giro C.d.R. Dir. Generale	10.592.215,36	1.288.896,57	924.140,28	10.227.459,07	11.675.980,90	12.751.167,12
	Totali GENERALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	10.592.215,36	1.288.896,57	924.140,28	10.227.459,07	11.675.980,90	12.751.167,12
	Totali GENERALI ENTRATE	14.081.607,79	25.780.770,98	34.994.561,03	22.995.397,84	64.968.045,94	63.048.892,42

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei Titoli C.d.R. Direzione Generale						
	Titolo I	3.489.392,43	24.404.079,28	31.764.370,98	10.839.084,13	50.009.889,67	48.516.048,40
	Titolo II	-	87.796,13	2.018.049,77	1.928.254,84	2.982.375,37	1.781.476,90
	Titolo III						
	Titolo IV	10.592.215,36	1.288.898,57	924.140,28	10.227.459,07	11.575.980,90	12.751.167,12
	Totale delle Entrate C.d.R. Direzione Generale	14.081.607,79	25.780.770,98	34.694.561,03	22.995.397,84	64.568.045,94	63.048.692,42
	Avanzo di Amministrazione utilizzato		11.047.483,39			13.078.029,71	
	TOTALE GENERALE	14.081.607,79	36.828.254,37	34.694.561,03	22.995.397,84	77.746.075,65	63.048.692,42

PARTI II USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.1	Titolo I - Uscite Correnti						
1.1.1	Funzionamento						
1.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	19.502,44	76.965,84	93.354,45	58.071,57	242.357,84	208.462,33
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	195.335,81	2.198.357,30	2.876.110,25	1.874.783,04	4.550.497,32	4.469.532,76
1.1.1.4	Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi	1.593.203,43	1.519.116,97	1.010.946,37	1.105.180,40	2.410.807,48	1.752.403,07
1.1.2	Interventi Diversi						
1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	33.544.141,76	26.807.684,43	13.371.223,32	22.448.218,89	34.738.301,05	42.517.982,57
1.1.2.2	Trasferimenti passivi	0,00	7.412,35	23.593,91	16.181,56	61.100,00	59.151,73
1.1.2.4	Oneri finanziari						
1.1.2.5	Oneri tributari	10.053,78	60.328,43	106.285,00	56.010,35	250.000,00	196.394,57
1.1.2.6	Poste correttive e compensative di entrate correnti	121.205,50	328.950,16	209.579,65	67.857,09	224.074,03	156.384,94
1.1.2.7	Uscite non classificabili in altre voci	488.183,25	256.556,44	296.305,04	525.978,65	1.200.413,00	822.363,05

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.1.3	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi						
1.1.3.1	Uscite non classificabili in altre voci						
1.1.3.1	Oneri per il personale in quiescenza						
	Totali Uscite Correnti C.d.R. Direzione Generale	35.969.626,97	31.255.391,72	17.987.498,00	26.152.281,56	43.677.350,72	50.182.676,12
	Totali GENERALE USCITE CORRENTI	35.969.626,97	31.255.391,72	17.987.498,00	26.152.281,56	43.677.350,72	50.182.676,12
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.2	Titolo II - Uscite in conto capitale						
1.2.1	Investimenti						
1.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.894.361,69	736.862,38	1.295.234,89	6.828.065,65	1.931.716,35	740.805,69
1.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.823.491,19	402.383,44	298.145,08	1.728.046,33	542.774,32	494.254,66
1.2.1.3	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari						
1.2.1.4	Concessioni di crediti ed anticipazioni	1.263.240,00	3.099.982,00	1.865.974,00	162.858,00	3.248.024,00	3.096.322,00
1.2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		44.748,26	44.748,26		285.843,79	285.843,79

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.2.2	Oneri Comuni						
1.2.2.1	Rimborsi di mutui						
1.2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive						
1.2.2.3	Rimborsi di obbligazioni						
1.2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni						
1.2.2.5	Estinzione debiti diversi						
	Totale Uscite c/capitale C.d.R. Direzione Generale	8.981.092,78	4.283.966,08	3.504.052,23	8.518.969,98	6.008.358,46	4.816.026,14
	Totale GENERALE USCITE C/CAPITALE	8.981.092,78	4.283.966,08	3.504.052,23	8.518.969,98	6.008.358,46	4.816.026,14
1	C.d.R. Direzione Generale						
1.4	Titolo IV - Partite di giro						
1.4.1	Uscite aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	1.042.649,87	1.288.896,57	1.238.042,36	1.040.072,56	11.675.980,90	12.125.220,83
	Totale Uscite Partite Giro C.d.R. Direzione Generale	1.042.649,87	1.288.896,57	1.238.042,36	1.040.072,56	11.675.980,90	12.125.220,83
	Totale GENERALE USCITE PARTITE DI GIRO	1.042.649,87	1.288.896,57	1.238.042,36	1.040.072,56	11.675.980,90	12.125.220,83
	Totale GENERALI USCITE	45.983.389,62	36.828.264,37	22.728.592,59	35.711.324,10	61.361.680,08	66.923.922,09

Codice		ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo del Titolo C.d.R. Direzione Generale						
	Titolo I	35.969.626,97	31.255.391,72	17.987.498,00	26.752.281,56	43.677.350,72	50.182.675,12
	Titolo II	8.981.092,78	4.283.966,08	3.504.052,23	8.518.969,98	6.008.358,46	4.616.026,14
	Titolo III						
	Titolo IV	1.042.649,87	1.288.896,57	1.238.042,36	1.040.072,56	11.675.980,90	12.126.220,83
	Totale delle Uscite C.d.R. Direzione Generale	45.993.369,62	36.828.254,37	22.729.592,59	35.711.324,10	61.361.690,08	66.923.922,09
	TOTALE GENERALE	45.993.369,62	36.828.254,37	22.729.592,59	35.711.324,10	61.361.690,08	66.923.922,09

**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
AL 31 LUGLIO 2010**

PAGINA BIANCA

ENTRATE

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I					SOMME ACCERTATE		
				Iniziali	Variazioni		In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (9 + 8)
					In più	5					
1			3	4	5	6	7	8	9	10	
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>									
		TITOLO I	50.009.689,67	44.249.000,00	0,00	0,00	44.249.000,00	24.396.188,84	7.890,44	24.404.079,28	
		TITOLO II	2.982.375,37	3.132.500,00	0	0	3.132.500,00	87.795,13	0,00	87.795,13	
		TITOLO IV	11.675.980,90	2.673.000,00	0,00	0,00	2.673.000,00	924.140,28	364.756,29	1.288.896,57	
		TOTALE DELLE ENTRATE	64.668.045,94	50.054.500,00	0,00	0,00	50.054.500,00	25.408.124,25	372.646,73	25.780.770,98	

USCITE

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme Impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I					SOMME IMPEGNATE		
				Iniziali	Variazioni		In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (9 + 8)
					In più	5					
1			3	4	5	6	7	8	9	10	
		<u>RIEPILOGO DEI TITOLI</u>									
		TITOLO I	43.677.350,72	45.794.790,00	2.343.941,16	2.345.479,46	45.793.251,70	11.747.738,55	19.507.663,17	31.255.391,72	
		TITOLO II	6.008.358,46	6.925.000,00	0,00	0,00	6.925.000,00	2.067.244,87	2.216.721,21	4.283.966,08	
		TITOLO IV	11.675.980,90	2.673.000,00	600.000,00	600.000,00	2.673.000,00	1.088.213,96	200.682,61	1.288.896,57	
		TOTALE DELLE SPESE	61.361.690,08	55.392.790,00	2.943.941,16	2.945.479,46	55.391.251,70	14.903.197,38	21.925.056,99	36.828.254,37	

USCITE

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	GESTIONE DEI RESIDUI								PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 16)	Totale dei residui passivi al 31 luglio 2010 (9 + 16)
in + (10 - 7)		in - (7 - 10)			Residui passivi al 1 gennaio 2010	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (16 + 18)	VARIAZIONI						
11	12	13	14						15	16	17	18			
0,00	14.512.612,42	-16.440.763,14	26.152.281,56	6.239.759,45	16.461.973,80	22.701.733,25	0,00	3.450.548,31	57.695.150,57	17.987.498,00	35.989.626,97				
0,00	2.641.033,92	-1.724.392,38	8.518.969,98	1.436.807,36	6.764.371,57	8.201.178,93	0,00	317.791,05	10.105.000,00	3.504.052,23	8.981.092,76				
0,00	1.384.103,43	-10.387.084,33	1.040.072,56	149.828,40	841.987,26	991.795,66	0,00	48.276,90	15.673.000,00	1.238.042,36	1.042.649,87				
0,00	18.637.749,77	-28.552.239,85	35.711.324,10	7.626.395,21	24.069.312,63	31.694.707,84	0,00	3.816.616,26	83.473.150,57	22.729.592,59	45.993.369,62				

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA											
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME ACCERTATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 5 - 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot accertam. (8 + 9)	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
308010	80	AFFITTI DI IMMOBILI	59.925,12	58.000,00			58.000,00	34.956,32		34.956,32	
308020	90	INTERESSI SU PRESTITI AI DIPENDENTI	13.005,13	10.000,00			10.000,00	6.809,31		6.809,31	
308030	100	INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	45.720,36	50.000,00			50.000,00	26.051,40		26.051,40	
308040	110	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	182.364,26	600.000,00			600.000,00	11.780,46		11.780,46	
308010	120	TRATTENUTE SU PRESTITI PER SPESE DI AMMINISTR.	15.240,12	15.000,00			15.000,00	8.683,80		8.683,80	
308020	130	CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO									
308020	130	DIVERSI (RIMBORSI IVA, ECC.)	915.603,75	1.146.000,00			1.146.000,00	1.557.745,45	7.890,44	1.565.635,89	
310010	140	ENTRATE EVENTUALI	80.122,22	10.000,00			10.000,00		0,00	0,00	
310011	141	AUTONOME PRELEVAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZ.									
310020	150	FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (P.M.)									
		Totali ALTRE ENTRATE	1.311.980,56	1.889.000,00	0,00	0,00	1.889.000,00	1.646.026,74	7.890,44	1.653.917,18	
		Totali TITOLO I	50.009.689,67	44.249.000,00	0,00	0,00	44.249.000,00	24.396.188,84	7.890,44	24.404.079,28	
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI									
411010	160	ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
412010		ALIENAZIONI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE (P.M.)									
413010	190	REALIZZI DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO									
414010	220	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI BANCARI VINCOLATI ENAM E CASSA MUTUA PICCOLO CREDITO								0,00	

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I				SOMME ACCERTATE		
				Iniziali	Variazioni		Definitive (4 + 6 - e)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertam. (g + g)
					In più	In meno				
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
414020	230	RISCOSSIONI DI RATE PRESTITI PICCOLO CREDITO	2.862.050,45	3.000.000,00			3.000.000,00	4.484,24		4.484,24
414030	240	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI		10.000,00			10.000,00			
414040	250	RISCOSSIONI RATE PRESTITI AL PERSONALE	104.090,93	100.000,00			100.000,00	72.666,18		72.666,18
414050	260	ENTRATE PER INVEST. IN CICAPITALE (P.M.)								
414060	270	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA PRESTITI CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	15.240,12	22.500,00			22.500,00	8.683,80		8.683,80
414070	280	ENTRATE DA CONTRIBUTI FRUTTIFERI PICCOLO CREDITO					0,00			0,00
414080	290	ENTRATE PER TRATTENUTE FONDO DI GARANZIA SU PRESTITI AI DIPENDENTI	993,87					1.960,91		1.960,91
		Totale ENTRATE PER	2.982.375,37	3.132.500,00	0,00	0,00	3.132.500,00	87.795,13	0,00	87.795,13
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
515010		TRASFER. DALLO STATO (P.M.)								
516010		TRASFER. DA REGIONI (P.M.)								
517010		TRASFER. DA COMUNI E PROVINCE (P.M.)								
518010		TRASFER. DA ENTI PUBBLICI (P.M.)								
		Totale ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale TITOLO II	2.982.375,37	3.132.500,00	0,00	0,00	3.132.500,00	87.795,13	0,00	87.795,13

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				GESTIONE DEI RESIDUI							PREVISIONI DI CASSA		TOTALE RISCOSSIONI		Totale dei residui attivi al 31 luglio 2010	
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)		Residui attivi al 1 gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (16 + 16)	in + (17 - 14)	in - (14 - 17)							
11	12	13		14	15	16	17	18	19					20	21	
	2.995.515,76	-2.857.566,21		1.926.052,65	1.926.052,65		1.926.052,65							1.930.536,89	0,00	
	10.000,00													10.000,00		
	27.333,82	-31.424,75		1.681,08	1.681,08		1.681,08							100.000,00	0,00	
	13.816,20	-6.556,32												20.000,00		
0,00		0,00												0,00		
1.960,91		967,04		520,91	520,91		520,91							2.481,82	0,00	
1.960,91	3.046.665,78	-2.894.580,24		1.928.254,64	1.928.254,64	0,00	1.928.254,64	0,00	0,00					2.016.049,77	0,00	
0,00																
0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	
1.960,91	3.046.665,78	-2.894.580,24		1.928.254,64	1.928.254,64	0,00	1.928.254,64	0,00	0,00					2.016.049,77	0,00	

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Somme accertate esercizio precedente	PREVISIONI I			SOMME ACCERTATE			
				iniziali	In più	In meno	Definitive (4 + 6 - 6)	Riscosse	Rimasta da riscuotere	Tot. accertam. (8 + 9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
722010	360	RITENUTE ERARIALI	1.180.229,05	2.000.000,00			2.000.000,00	708.215,92		708.215,92
722020	370	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	297.068,61	450.000,00			450.000,00	196.827,97		196.827,97
722030	380	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	17.433,38	20.000,00			20.000,00	11.532,39		11.532,39
722040	390	RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI		3.000,00			3.000,00			
722050	410	FONDO GARANZIA PERSONALE								
		PARTITE IN SOSPESO	10.181.249,86	200.000,00			200.000,00	7.564,00	364.756,29	372.320,29
		Total ENTRATE AVEN	11.675.980,90	2.673.000,00	0,00	0,00	2.673.000,00	924.140,28	364.756,29	1.288.896,57
		Totale TITOLO IV	11.675.980,90	2.673.000,00	0,00	0,00	2.673.000,00	924.140,28	364.756,29	1.288.896,57

DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				GESTIONE DEI RESIDUI						PREVISIONI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	Totale dei residui attivi al 31 luglio 2010
in + (10 + 7)	in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)		Residui attivi al 1 gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (16 + 19)	in + (17 - 14)	in - (14 - 17)			
11	12	13		14	15	16	17	18	19	20	21	
	1.291.784,08	-472.013,13								2.000.000,00	708.215,92	
	253.172,03	-100.240,64								450.000,00	198.827,97	
	8.487,61	-5.900,99								20.000,00	11.532,39	
	3.000,00									3.000,00		
172.320,29		-9.808.929,57		10.227.459,07		10.227.459,07	10.227.459,07			10.700.000,00	7.564,00	10.592.215,36
172.320,29	1.556.423,72	-10.387.084,33		10.227.459,07	0,00	10.227.459,07	10.227.459,07	0,00	0,00	13.173.000,00	924.140,28	10.592.215,36
172.320,29	1.556.423,72	-10.387.084,33		10.227.459,07	0,00	10.227.459,07	10.227.459,07	0,00	0,00	13.173.000,00	924.140,28	10.592.215,36

GESTIONE DEI RESIDUI																					
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)		Residui passivi al 1 gennaio 2010		Pagati		Rimasti da pagare		Totale		VARIAZIONI			PREVISIONI DI CASSA		TOTALE PAGAMENTI		Totale dei residui passivi al 31 luglio 2010 (9 + 16)	
in +	in -												in +	in -							
(10 - 7)	(7 - 10)		(10 - 9)										(17 - 14)	(14 - 17)				(8 + 15)		(9 + 16)	
11	12		13		14	15	16	17	18	19	20	21									
	89.218,79		-71.922,61		7.423,47	1.968,14	0,00	1.968,14						5.455,33		135.000,00		47.749,35		0,00	
	33.568,01		-33.568,01		20.630,44	9.240,70	0,00	9.240,70						11.389,74						0,00	
	200.000,00		0,00					0,00								60.000,00		29.672,69		0,00	
																200.000,00		0,00		0,00	
	34.000,00		-69.854,02		30.017,86	14.932,41	9.750,00	24.682,41						5.335,25		55.000,00		15.932,41		9.750,00	
	2.036.126,87		-1.264.745,90		1.001.655,25	65.000,00	24.000,00	89.000,00						912.685,25		35.000,00		0,00		9.752,44	
	168.580,68		81.419,32													3.150.000,00		1.178.873,13		24.000,00	
	220.913,09		-158.913,09		159.304,26	78.563,29	61.820,02	140.383,31								250.000,00		81.419,32			
														18.920,95		272.000,00		129.650,20		61.820,02	
	44.256,97		1.922,68													50.000,00		5.743,03		0,00	
	131.429,26		-85.728,86		28.574,00	28.574,00		28.574,00								200.000,00		83.430,59		13.714,15	
	793.936,03		-397.348,88		63.574,64	49.076,81	0,00	49.076,81						14.497,83		1.400.000,00		655.140,78		0,00	
	650.490,81		-474.737,30		534.820,64	448.708,00	86.112,64	534.820,64								890.000,00		688.217,19		86.112,64	
	76.950,69		-63.049,69		86.854,25	31.225,00	0,00	31.225,00						55.629,25		100.000,00		48.459,31		7.815,00	
	5946,30															15.000,00		7.176,70		1.875,00	

		GESTIONE DELLA COMPETENZA									
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
				Variazioni		Definitive (4 + 6 - 8)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (9 + 9)		
				In più	In meno						
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
102100	130	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE STAGIONI.									
102110	135	ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTO									
104010	140	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	25.651,13	16.000,00		16.000,00		2.974,75	3.500,00		6.474,75
104020	150	ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	81.268,99	80.000,00		80.000,00		5.433,30	11.580,40		17.013,70
104030	160	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.264,50	2.190,00		1.538,30		15,00			15,00
104040	170	COMPENSI SEGRETARI COMITATI PROVINCIALI	600.000,00			300.000,00		251.100,00	8.900,00		260.000,00
104050	180	P.M.									
104060	190	P.M.									
104070	200	MANUTENZIONE ATTREZZATURE C.E.D.		20.000,00		20.000,00					0,00
104080	210	MANUTENZIONE ORDIN., RIPARAZ. E ADATTAMENTI DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	249.688,84	200.000,00		200.000,00		51.137,04	137.049,12		188.186,16
104090	220	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	187.311,36	185.000,00		185.000,00		32.436,82			32.436,82
104100	230	SPESE PER PUBBLICAZ. DELL'ENTE, PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZ., SPESE P.T. E SPEDIZIONI	42.384,32	40.000,00	3.941,16	43.941,16		22.301,28	21.638,88		43.940,16
104105	235	SPESE PER STAMPATI, BANDI E RELATIVE SPESE DI SPEDIZIONE	38.873,46	50.000,00		50.000,00		14.381,76	23.208,04		37.589,80
104110	240	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COMITATI PROVINCIALI	89.754,78	120.000,00		120.000,00		4.729,74	10.270,08		14.999,82
104120	250	SPESE PER CONCORSI		100.000,00		100.000,00					
104130	260	SPESE DI LOCOMOZIONE	5.294,34	8.000,00	40.000,00	48.000,00		24.365,59	5.260,37		29.625,96
104140	270	CANONI D'ACQUA	1.600,00	1.600,00		1.600,00					

GESTIONE DEI RESIDUI														TOTALE DEI residui passivi al 31 luglio 2010	
DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			Residui passivi al 1 gennaio 2010	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (16 + 16)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	(9 + 18)	20	21		
In + (10 - 7)	In - (7 - 10)	In + (17 - 14)					in - (14 - 17)								
11	12	13	14	15	16	17	18	19							
		0,00													
	9.525,25	-19.176,38	6.766,38	2.930,80	2.335,30	5.266,10		1.500,28	16.000,00	5.905,55			5.835,30		
	62.986,30	-64.255,29	48.436,66	14.144,79	34.291,42	48.436,21		0,45	80.000,00	19.578,09			45.871,82		
	636,70	-1.249,50				0,00			652,00	15,00			0,00		
	40.000,00	-340.000,00	200.794,40	136.846,00	63.948,40	200.794,40	0,00		450.000,00	387.946,00			72.848,40		
	20.000,00	0,00	3.736,02		3.736,02	3.736,02	0,00		20.000,00	0,00			3.736,02		
	11.813,84	-61.502,68	86.563,39	16.375,64	68.951,29	85.326,93		1.236,46	200.000,00	67.512,68			206.000,41		
	152.564,18	-154.875,54	2.273,66	1.360,66	913,00	2.273,66			185.000,00	33.796,48			913,00		
	1,00	1.555,84	19.895,43	4.016,88	11.484,45	15.501,33		4.394,10	53.941,16	26.318,16			33.123,33		
	12.410,20	-1.283,66	33.686,24	4.298,03	20.028,21	24.326,24		9.360,00	50.000,00	18.679,79			43.236,25		
	105.000,16	-74.754,96	28.247,91	9.347,47	18.900,44	28.247,91	0,00		120.000,00	14.077,21			29.170,52		
	100.000,00						0,00		100.000,00						
	18.374,04	24.331,62	2.000,00		2.000,00	2.000,00			48.000,00	24.365,59			7.260,37		
	1.600,00	-1.600,00	1.600,00		0,00	0,00		1.600,00	1.600,00	0,00			0,00		

GESTIONE DELLA COMPETENZA												
		PREVISIONI I					SOMME IMPEGNATE					
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	variazioni			Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)		
				Iniziali	In più	In meno						
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10		
104150	280	SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZ.	30.000,00	30.000,00			30.000,00	5.705,81			5.705,81	
104160	290	COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAM. E SPESE CONDIZIONE IMPIANTI TECNICI	40.000,00	40.000,00			40.000,00	33.361,50			33.361,50	
104170	300	ONORARI, COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI E CONSULENZE	200.081,80	200.000,00			200.000,00	57.647,39	65.062,00		122.709,39	
104180	310	TRASPORTI E FACCHINAGGI	16.000,00	16.000,00			16.000,00	4.567,56	11.352,00		15.915,56	
104190	320	PREMI DI ASSICURAZIONE	100.000,00	100.000,00			100.000,00	42.583,76	29.306,00		71.889,76	
104200	330	MANUTENZIONE SOFTWARE, SUPPORTO TECNICO E FORMAZIONE PERSONALE ELABORAZ. DATI	488.786,81	600.000,00			600.000,00	14.530,35	444.493,71		459.024,06	
104210	340	MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E ARREDI	93.770,04	100.000,00			100.000,00	19.540,20	42.354,60		61.894,80	
104220	350	CUSTODIA E GUARDIANIA IMMOBILI	118.877,11	120.000,00			120.000,00	35.654,52	82.676,40		118.330,92	
		Totale FUNZIONAMENT	7.203.462,64	8.854.790,00	343.941,16	41.538,30	9.157.192,86	2.864.641,72	929.808,19		3.794.449,91	
		INTERVENTI DIVERSI										
105010	360	P.M										
105020	370	ASSEGNI TEMPORANEI INTEGRATIVI (ART. 26 LETT. B STATUTO)	100.000,00	100.000,00	100.000,00		200.000,00	32.414,00	117.586,00		150.000,00	
105030	380	P.M										
105040	390	BORSE DI STUDIO	3.142.900,00	3.150.000,00	1.500.000,00		4.650.000,00	1.419.880,00	1.781.120,00		3.201.000,00	
105050	400	RETTE PER POSTI IN CONVITTI CONVENZIONATI E DI ELEZIONE	8.626,00	50.000,00			50.000,00	7.317,00	5.000,00		12.317,00	
105060	410	GESTIONE CASE DI SOGGIORNI ESTIVO E INVERNALE ALBERGHI CONVENZIONATI	4.000.000,00	4.000.000,00			4.000.000,00	1.515.903,64	2.085.231,62		3.601.135,26	

DIFFERENZA RISPETTO ALLE				GESTIONE DEI RESIDUI							PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 15)	Totale dei residui passivi al 31 luglio 2010 (9 + 18)
in +		in -		Residui passivi al 1 gennaio 2010	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI					
(10 - 7)	(7 - 10)	in + (17 - 14)	in - (14 - 17)										
11	12	13	14					15	16	17			
	24.294,19	-24.294,19	12.952,50	2.564,52	10.387,98	12.952,50				30.000,00	8.270,33	10.387,98	
	6.638,50	-6.638,50	6.237,31	1.327,29	4.910,02	6.237,31		0,00		40.000,00	34.688,79	4.910,02	
	77.290,61	-77.372,41	129.314,43	50.997,48	78.106,79	129.104,27		210,16		250.000,00	108.644,87	143.169,79	
	80,44	-80,44	5.445,56	1.118,16	3.236,16	4.354,32		1.091,24		16.000,00	5.685,72	14.588,16	
	28.110,24	-28.110,24	31.743,01	31.443,01	300,00	31.743,01				100.000,00	74.026,77	29.606,00	
	140.975,94	-29.762,75	392.384,48	71.571,01	320.813,08	392.384,09		0,39		600.000,00	86.101,36	765.306,79	
	38.105,20	-31.875,24	47.051,35	26.500,06	20.200,24	46.700,30		351,05		100.000,00	48.040,26	62.554,84	
	1.669,08	-546,19	46.051,67	13.639,20	32.009,03	45.648,23		403,44		120.000,00	49.293,72	114.685,43	
0,00	5.337.495,39	-3.427.816,87	3.038.035,01	1.115.769,35	878.234,49	1.994.003,84	0,00	1.044.031,17		9.393.193,16	3.980.411,07	1.808.042,68	
	50.000,00	50.000,00	211.935,89		0,00	0,00		211.935,89		200.000,00	32.414,00	117.586,00	
	1.449.000,00	58.100,00	26.900,00	1.900,00	25.000,00	26.900,00	0,00			4.500.000,00	1.421.780,00	1.806.120,00	
	37.683,00	3.691,00	54.814,87		54.814,87	54.814,87				50.000,00	7.317,00	59.814,87	
	398.864,74	-398.864,74	2.147.760,90	395.311,60	1.751.837,30	2.147.146,90		612,00		4.000.000,00	1.911.215,24	3.837.068,92	

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme Impegnate esercizio precedente	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
				variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)	10	
				Iniziali	In più 5	In meno 6					
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
105070	420	CONVENZIONI ALBERGHIERE	830.115,00	900.000,00			900.000,00	23.040,00	615.872,58	638.912,58	
105080	430	GESTIONE CASA SOGGIORNO PERMANENTE ROMA	784.340,57	800.000,00		3.941,16	796.058,84	304.632,11	384.936,29	689.568,40	
105090	440	GESTIONE CONVITTO FANO									
105100	450	PRESTAZIONI COMITATI PROVINCIALI	11.012.229,48	750.000,00	50.000,00		800.000,00	1.483,00	364.756,29	366.239,29	
105105	455	CONTRIBUTI, BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19 LETT. A) E B) STATUTO)		250.000,00		250.000,00	0,00			0,00	
105110	460	ATTIVITA' CULTURALE (ART. 19, LETTERE C), D), E), STATUTO)									
105120	470	INTERVENTI STRAORDINARI PER ASSISTENZA SCOLASTICA (ART. 28, STATUTO)	260.090,00	390.000,00		100.000,00	290.000,00	166.020,00	56.720,00	222.740,00	
105130	480	INTERVENTI A CARATTERE ECCEZIONALE (ART. 28 STATUTO)	3.600.000,00	600.000,00			600.000,00	263.510,00	336.490,00	600.000,00	
105140	490	CONTRIBUTI STRAORDINARI (ART. 10 ULTIMO COMMA E ART. 23 ULTIMO INCISO STATUTO)	11.000.000,00	17.300.000,00		350.000,00	16.950.000,00	3.207.785,00	9.786.672,00	13.004.457,00	
105141	495	CONTRIBUTI ASSISTENZA AGLI ANZIANI (ART. 23 STAT)		5.000.000,00		1.000.000,00	4.000.000,00	1.408.174,00	2.591.826,00	4.000.000,00	
105145	495/B	FONDO DI SOLIDARIETA' (ART. 61 STATUTO)		250.000,00		250.000,00	0,00			0,00	
105150	500	CONTRIBUTI STRAOR. CC.PP. PER SPESE SANITARIE					0,00			0,00	
105160	510	GESTIONE CASA DELLO STUDENTE OSTIA LIDO		500.000,00			500.000,00	103.633,50	217.681,40	321.314,90	
106010	520	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	61.100,00	65.000,00			65.000,00	7.412,35		7.412,35	
107010		INTERESSI PASSIVI (P.M.)									
107020	560	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE		5.000,00			5.000,00			0,00	
108010	580	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	250.000,00	250.000,00	350.000,00		600.000,00	60.328,43		60.328,43	
108010	590	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI ENAM E CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	224.074,03	350.000,00			350.000,00	207.744,66	121.205,50	328.950,16	

[illegible]

			GESTIONE DELLA COMPETENZA							SOMME IMPEGNATE	
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI I				Definitive (4 + 5 + 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)
				iniziali	In più	variazioni	In meno				
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	
109015	595	RESTITUZIONE SOMME EX RITENUTE DI CAT. ENAM		100.000,00			100.000,00				0,00
110010	600	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACC.	1.200.413,00	400.000,00			400.000,00	153.819,14	102.747,30		256.566,44
110020	610	FONDO DI RISERVA		1.350.000,00			1.350.000,00				
110025	611	ACCANT. IMPORTO DERIVANTE DALLA RIDUZ. DI CUI									
		AL D.L. N. 223/2006					0,00				0,00
110030	612	FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI		350.000,00			350.000,00				0,00
110030	620	ONERI VARI STRAORDINARI		30.000,00			30.000,00				0,00
110031	621	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZ. COME IND. CAP141									0,00
110040		FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATT. IN CORSO					0,00				
		Totale INTERVENTI D	36.473.888,08	36.940.000,00	2.000.000,00	2.303.941,16	36.636.059,84	8.883.096,83	18.577.844,98		27.460.941,81
		TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOST.									
103010		PENSIONI A CARICO ENTE (P.M.)									
		Totale TRATTAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		TOTALI TITOLO I	43.677.350,72	45.794.790,00	2.343.941,16	2.345.479,46	45.793.251,70	11.747.738,55	19.507.653,17		31.255.391,72
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
		INVESTIMENTI									
211010	660	ACQUISTO DI IMMOBILI									
211020	670	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PRESERVAZIONE E RIPRISTINO IMMOBILI	1.931.716,35	2.020.000,00				2.020.000,00	68.022,10	668.830,28	736.852,38
211030		SPESE PER COSTRUZIONI IN CORSO (P.M.)									
212010	700	RINNOVO ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI, ATTREZZ. E MACCHINARI	199.163,51	400.000,00				400.000,00	29.348,34	11.159,20	40.507,54
212020	710	RIPIRISTINI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	25.000,00	25.000,00				25.000,00	7.680,00	7.680,00	7.680,00

DIFFERENZA RISPETTO ALLE				GESTIONE DEI RESIDUI							PREVISIONI DI CASSA		TOTALE PAGAMENTI	Totale dei residui passivi al 31 luglio 2010
in +		in -		DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 9)	Residui passivi al 1 gennaio 2010	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (16 + 17)	VARIAZIONI		PREVISIONI DI CASSA	(8 + 15)	(9 + 16)	
(10 - 7)	(7 - 10)	(17 - 14)	(14 - 17)											
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21				
	100.000,00	0,00				0,00						0,00	0,00	
	143.433,56	-943.846,56	525.921,85	142.485,90	383.435,95	525.921,85					400.000,00	296.305,04	486.183,25	
	1.350.000,00										650.000,00			
		0,00	56,81		0,00	0,00		56,81			30.000,00	0,00	0,00	
											350.000,00			
	30.000,00	0,00									30.000,00	0,00	0,00	
		0,00										0,00		
	9.175.117,03	-13.012.946,27	23.114.246,55	5.123.980,10	15.583.739,31	20.707.729,41		2.406.517,14			48.301.957,41	14.007.086,93	34.161.584,29	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
0,00	14.512.612,42	-16.440.763,14	26.152.281,56	6.239.759,45	16.461.973,80	22.701.733,25	0,00	3.450.548,31			57.695.150,57	17.987.498,00	35.969.626,97	
	1.283.147,62	-1.194.863,97	6.628.065,65	1.227.212,79	5.225.531,31	6.452.744,10		175.321,55			5.000.000,00	1.295.234,89	5.894.361,59	
	359.492,46	-158.655,97	1.155.429,54	126.743,51	1.021.083,33	1.147.826,84		7.602,70			600.000,00	156.091,85	1.032.242,53	
	17.320,00	-17.320,00	38.154,40		38.154,40	38.154,40	0,00				25.000,00	0,00	45.834,40	

CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme Impegnate esercizio precedente	PREVISIONI /				SOMME IMPEGNATE			
				variazioni		Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. Impegni (8 + 9)		
				In più	In meno						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
212030	720	ACQUISTI DI AUTOMEZZI				0,00					
212040	730	GRANDI MANUTENZIONI DI AUTOMEZZI									
212050	740	ACQUISTI DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	239.993,13			400.000,00	62.382,57	26.374,53	88.757,10		
212060	750	ACQUISTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO	28.636,08			400.000,00	19.101,60	239.437,20	258.538,80		
212070	760	ACQUISTI DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	49.981,60			50.000,00	6.900,00		6.900,00		
213010	770	ACQUISTI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO									
213020		DEPOSITI IN BUONI POSTALI									
213030		ACQUISTI DI ALTRI TITOLI DI CREDITO									
214010	810	DEPOSITI IN CONTO VINCOLATO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO									
214020	820	RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI				10.000,00					
214030	830	CONCESSIONI PRESTITI AGLI ISCRITTI TRAMITE LA CASSA MUTUA DI PICCOLO CREDITO	3.048.024,00			3.000.000,00	1.736.760,00	1.263.240,00	3.000.000,00		
214040	840	FONDO PER PRESTITI AL PERSONALE (ART. 59 D.P.R. 509/79)	200.000,00			200.000,00	99.982,00		99.982,00		
214050	850	P.M.									
215010	870	INDENNITA' DI SERVIZIO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	265.843,79			400.000,00	44.748,28		44.748,28		
215020	880	RIMBORSO CONTRIBUTI FRUTTIFERI E INTERESSI AGLI ISCRITTI DELLA CASSA MUTUA P. C.				5.000,00					
		Totali INVESTIMENTI	6.008.358,46	0,00	0,00	6.910.000,00	2.067.244,87	2.216.721,21	4.283.966,08		

[illegible]

GESTIONE DELLA COMPETENZA										
CODICE	CAP.	OGGETTO DELLA SPESA	Somme impegnate esercizio precedente	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
				Iniziali	In più	In meno	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegni (8+9)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
		ONERI COMUNI								
316010		RIMBORSI DI MUTUI (P.M.)								
317010		RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE (P.M.)								
318010		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI (P.M.)								
319010		RESTITUZ. A GEST. AUTON. DI ANTICIPAZ. (P.M.)								
320010	890	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI		15.000,00			15.000,00			0,00
		TOTALI ONERI COMUNI	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		TITOLO II	6.008.358,46	6.925.000,00	0,00	0,00	6.925.000,00	2.067.244,87	2.216.721,21	4.283.966,08
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
421010	950	RITENUTE ERARIALI	1.180.229,05	2.000.000,00		600.000,00	1.400.000,00	522.919,06	185.296,86	708.215,92
421020	960	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	297.068,61	450.000,00			450.000,00	183.192,25	13.635,72	196.827,97
421030	970	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	17.433,38	20.000,00			20.000,00	9.782,36	1.750,03	11.532,39
421040	980	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI : FONDO								
		GARANZIA PRESTITI		3.000,00			3.000,00			
421050	1000	PARTITE IN CONTO SOSPESO	10.181.249,86	200.000,00	600.000,00		800.000,00	372.320,29		372.320,29
		TOTALI USCITE AVENTI	11.675.980,90	2.673.000,00	600.000,00	600.000,00	2.673.000,00	1.088.213,96	200.682,61	1.288.896,57
		TOTALI TITOLO IV	11.675.980,90	2.673.000,00	600.000,00	600.000,00	2.673.000,00	1.088.213,96	200.682,61	1.288.896,57

DIFFERENZA RISPETTO ALLE				GESTIONE DEI RESIDUI							PREVISIONI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI (8 + 16)	Totale dei residui passivi al 31 luglio 2010 (9 + 16)
in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (10 - 3)	Residui passivi al 1 gennaio 2010	Pagati	Rimasti da pagare	Totale (15 + 16)	VARIAZIONI		in - (14 - 17)				
							in + (17 - 14)	in -					
	12	13	14	15	16	17	18	19		20	21		
												</	



Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Ente di diritto pubblico (DLCPS 21 ottobre 1947, n. 1346)

NOTA INTEGRATIVA

ANNO 2010

31/07/2010

PAGINA BIANCA

FORMATO E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO

CRITERI DI FORMAZIONE. Il presente progetto di Bilancio è stato redatto secondo gli schemi allegati al D.P.R. n.97/2003; si compone del conto di bilancio, del conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati la situazione amministrativa che evidenzia la consistenza dei conti di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio, il totale complessivo dei residui attivi e passivi e l'avanzo o il disavanzo di amministrazione nonché la relazione sulla gestione volta ad evidenziare i costi sostenuti e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi del programma pluriennale.

Il bilancio è consuntivo fedele delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al disposto del D.P.R. n. 93/03 che richiama le disposizioni contenute nell'art. 2425 e seguenti del Codice Civile.

In ossequio ai principi contabili richiamati nel regolamento di contabilità, la valutazione delle voci è effettuata in base a criteri prudenziali e nella prospettiva della continuità dell'attività. I proventi e gli oneri sono riflessi in bilancio in base ai principi della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dal momento della relativa manifestazione finanziaria (incassi e pagamenti).

Si evidenzia che a norma dell'art. 34 del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs.196/03, l'ENAM ha redatto e adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

I PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel redigere il bilancio consuntivo si è fatto riferimento ai criteri di valutazione previsti dal codice civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri, ove la suddetta norma non contrasti con specifiche norme di settore.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione applicati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli ammortamenti cumulati sono computati a diminuzione del costo.

Un riferimento a parte è necessario in ordine all'inventariazione dei beni mobili presenti presso i Comitati Provinciali. Ad oggi mancava una dettagliata elencazione dei beni presenti presso le strutture periferiche dell'Ente. Sulla spinta dell'art.7, comma 3bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010 n.122, nel quale è stata prevista la soppressione dell'ENAM e l'attribuzione delle sue funzioni all'INPDAP, si è completato il processo di inventariazione dei beni di proprietà dell'ENAM allocati presso i Comitati provinciali. Trattasi di beni non inseriti nello Stato Patrimoniale dell'Ente. Per essi si è proceduto con il riportare tra le attività dello Stato Patrimoniale il valore residuale risultante dagli inventari dei singoli Comitati Provinciale pervenuti alla Sede centrale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico per il periodo della loro prevista utilità futura. Gli ammortamenti sono cumulati a diminuzione del costo storico dei beni.

CREDITI: sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: sono iscritte al valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI: accolgono gli accantonamenti finalizzati alla copertura di perdite o debiti di natura certa e di manifestazione probabile. In particolare i fondi in questione concernono il fondo rischi futuri concernente passività la cui esistenza è solo probabile, il fondo di garanzia prestiti al personale

e il fondo garanzia prestiti iscritti per la concessione del piccolo prestito cassa mutua. La quota annua è pari all'1% dell'importo lordo dei prestiti concessi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla normativa, ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi integrativi vigenti.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI: tali oneri vengono imputati al Conto Economico nell'esercizio in cui il beneficiario matura il diritto al relativo riconoscimento.

CONTRIBUTI: i contributi obbligatori versati dagli iscritti tramite le direzioni provinciali del ministero dell'Economia e delle Finanze vengono imputati al Conto Economico per competenza.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni dell'ENAM sono di seguito specificate:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Beni Immobili	69.903.428,33	69.409.919,60	493.508,73
Fondo amm/to	23.066.251,94	22.513.367,90	552.884,04
Valore netto	46.837.176,39	46.896.551,70	59.375,31
Beni mob.CC.PP.	37.092,22		37.092,22
Beni mobili	21.093.544,32	20.699.954,38	393.589,94
Fondo amm/to	16.009.607,58	15.861.485,53	148.122,05
Valore netto	5.121.028,96	4.838.468,85	282.560,11

Beni immobili sono costituiti in prevalenza da fabbricati.

I fabbricati vengono ammortizzati ad un'aliquota del 2% aliquota che non ha subito variazioni rispetto a quella applicata lo scorso esercizio, in quanto ritenuta rappresentativa della vita utile degli immobili.

Beni mobili CC.PP. rappresentano le risultanze degli inventari pervenuti dai Comitati Provinciali.

Beni mobili sono costituiti da impianti e macchinari automezzi e altri beni (quali apparecchiature Hardware). L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 6% in quanto maggiormente rappresentativa della vita economico-tecnica dei beni.

Anche per l'esercizio 2010 si è ritenuto di mantenere l'aliquota dello scorso esercizio. L'ammortamento attuato risulta così non superiore ai coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31.12.1988.

Il saldo della voce Immobilizzazioni immateriali ha registrato le seguenti variazioni rispetto allo scorso esercizio(in Euro)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/2010	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE
Software	40.023,54	40.023,54	0,00
Fondo amm/to software	18.286,91	10.282,20	8.004,71
Valore netto	21.736,63	29.741,34	8.004,71
Immobilizz. Immateriali	21.736,63	29.741,34	8.004,71

ATTIVO CIRCOLANTE

Riportiamo di seguito la composizione dell'attivo circolante al 31 luglio 2010:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Residui attivi	14.081.607,79	22.995.397,84	-8.913.790,05
Crediti vari	4.151.071,21	1.128.839,63	3.022.231,58
Disponibilità liquide	44.171.154,85	32.206.186,41	11.964.968,44
Attivo circolante	62.403.833,85	56.330.423,88	6.073.409,97

La voce residui attivi è così ripartita:

1. crediti verso utenti per i prestiti che l'ENAM concede ai propri iscritti, trattasi di prestiti a scadenza biennale pertanto risultano esigibile oltre l'esercizio successivo;
2. crediti verso i dipendenti: trattasi di prestiti che l'Ente concede ai propri dipendenti in virtù dell'art. 59 D.P.R. 509 del 79 possono avere durata anche decennale, per cui in gran parte risultano non esigibili entro l'esercizio successivo;
3. crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici rappresentano le ritenute di categoria trattenute agli iscritti Enam e non ancora versate, di norma pervengono all'Ente nei primi mesi dell'esercizio successivo a quello di riferimento;
4. crediti tributari sono costituiti da rimborsi Iva vantati nei confronti dei competenti Uffici tributari;

5. crediti verso altri comprendono crediti vantati a vario titolo nei riguardi di soggetti diversi.

I crediti vari comprendono i crediti per cassa mutua crediti dipendenti art.59 DPR 509 e depositi cauzionali presso terzi.

Le disponibilità liquide sono detenute presso UniCredit Banca di Roma c/c 18300/74 quale banca cassiera. Esse hanno registrato un notevole incremento 11.964.968,44. Le suddette disponibilità avevano subito nei precedenti esercizi una consistente riduzione a seguito dell'incremento delle somme stanziare per contributi sanitari i quali avevano registrato nei precedenti esercizi una drastica riduzione in ottemperanza a disposizioni di legge.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO, pari a complessivi euro 64,98 milioni, si riferisce per euro 64,36 milioni sostanzialmente ad una sottovoce del fondo di dotazione, per euro 4,55 milioni alla voce avanzi economici portati a nuovo e per euro 3,93 milioni circa al disavanzo registrato nell'esercizio in corso.

FONDO PER RISCHI ED ONERI: la tabella che segue ne fornisce il dettaglio e le variazioni nette (in euro):

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Fondo di garanzia per prestiti al personale	31.037,29	29.076,38	1.960,91
Fondo rischi ed oneri futuri	350.000,00	350.000,00	0,00
Fondo garanzia prestiti iscritti.	453.809,53	445.125,73	8.683,80
Fondi per rischi ed oneri	834.846,82	824.202,11	10.644,71

Fondo di garanzia prestiti al personale accoglie le ritenute trattenute ai dipendenti ENAM al momento della concessione del prestito. Le percentuali applicate ai prestiti variano da un minimo dello 0,20% ad un massimo del 2% in relazione alla durata del prestito.

Fondo rischi ed oneri futuri accoglie passività la cui esistenza è solo probabile; trattasi delle c.d. passività potenziali.

Fondo garanzia prestiti iscritti in esso confluiscono le somme trattenute agli iscritti al momento dell'erogazione del prestito. Il fondo è incrementato di una somma pari all'1% dell'importo lordo dei prestiti concessi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: al 31 luglio 2010 ammonta complessivamente ad euro 2.153 mila (euro 2.224 mila nel 2009) con un decremento netto di euro 71 mila. L'accantonamento dell'anno ammonta ad euro 225 mila.

DEBITI la voce debiti si articola come segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Debiti verso istituti di previdenza	13.635,72	8.233,19	5.402,53
Debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute	15.846.890,35	7.405.213,21	8.441.677,14
Debiti diversi	30.132.843,55	28.297.877,70	1.834.965,85
Debiti vari	416.522,95	414.186,53	2.336,42
Totale debiti	46.409.892,57	36.125.510,63	10.284.381,94

I debiti verso istituti di previdenza accolgono le somme da versare ad istituti di previdenza quali INPS e INPDAP per lavoro dipendente ed assimilati.

Il saldo per debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute al 31 luglio 2010 si riferisce:

- per euro 14,64 milioni circa a debiti per pagamento di prestazioni assistenziali (contributi sanitari, assistenza straordinaria borse di studio per i figli degli iscritti ect.) erogate nei primi mesi del 2010;
- per euro 1,20 milioni a debiti per rette posti in convitto e contributi, borse di studio per attività culturale).

I debiti diversi e vari si riferiscono agli importi dei gettoni di presenza per consiglieri, revisori, per guardiania, gestione case di soggiorno, convenzioni alberghiere e altri a vario titolo maturati nel 2009 e messi in pagamento nei primi mesi del 2010.

I debiti vari concernono contributi fruttiferi su cassa mutua piccolo credito e depositi cauzionali.

DETTAGLI DI CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce di conto economico in oggetto:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	22.750.162,10	48.697.708,00	-25.947.545,90
Altri ricavi e proventi	1.609.276,01	1.070.891,21	538.384,80
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.359.438,11	49.768.599,21	-25.409.161,10

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni: sono rappresentati per la quasi totalità dai contributi obbligatori versati all'ENAM dai propri iscritti sulla base di una percentuale calcolata sulla retribuzione lorda; si dettagliano come segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Contributi a carico degli iscritti	22.619.295,47	45.999.470,91	-23.380.175,44
Rette da attività climatico termali		2.555.328,39	-2.555.328,39
Rette da casa di riposo e studentato	130.866,63	142.909,41	-12.042,78
Tassa di ammissione per iscrizione cassa mutua di piccolo credito.			0,00
TOTALE PROVENTI E CORR.	22.750.162,10	48.697.708,71	-25.947.546,61

Altri ricavi e proventi il dettaglio della voce è di seguito riportato:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Affitto immobili	34.956,32	59.925,12	-24.968,80
Trattenute per prestiti per spese di amministr. cassa mutua	8.683,80	15.240,12	-6.556,32
Diversi (rimborsi IVA ecc.)	1.565.635,89	915.603,75	650.032,14
Entrate eventuali		80.122,22	-80.122,22
TOTALE ALTRI RICAVI E PROV.TI	1.609.276,01	1.070.891,21	538.384,80

La voce altri ricavi e proventi si riferisce prevalentemente al credito Iva che L'Ente si porta in parte in compensazione durante l'esercizio finanziario; credito IVA che deriva dalla contabilità separata;

COSTI DELLA PRODUZIONE

costi per materie prime, merci, consumi: sono di seguito riportati

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Spese ed indennità alla presidenza	45.781,21	117.703,82	71.922,61
Spese ed indennità ai componenti gli organi collegiali	20.431,99	54.000,00	33.568,01
Spese elezioni rinnovo organi ente	0	0	0,00
Compensi, indennità e rimborsi collegio sindacale e nucleo di val.	10.752,44	70.654,02	59.901,58
Acquisto di libri riviste e altre pubblicazioni	6.474,75	25.651,13	19.176,38
Acquisti di materiali di consumo e noleggio	17.013,70	81.268,99	64.255,29
Spese di rappresentanza	15,00	1.264,50	1.249,50
Compensi segretari prov.li	260.000,00	600.000,00	340.000,00
Manutenzione attrezzature C.E.D.			0,00
Manutenzioni ordi. ripar. loc.	188.186,16	249.688,84	61.502,68
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	32.435,82	187.311,36	154.875,54
Spese per pubblicazioni dell'Ente	43.940,16	42.384,32	-1.555,84
Spese per stampati, bandi	37.589,80	38.873,46	1.283,66
Spese per l'organizzazione a riunioni comitati provinciali	14.999,82	89.754,78	74.754,96
Spese di locomozione canoni acqua	29.625,96	6.894,34	-22.731,62
Spese energia elettrica	5.705,81	30.000,00	24.294,19
Combustibili	33.361,50	40.000,00	6.638,50
Onorari e compensi speciali incarichi	122.709,39	200.081,80	77.372,41
Trasporti e premi di assicurazione	87.809,32	116.000,00	28.190,68
Manutenzione ord.e software macchine d'ufficio e arredi e supp. tecnico	520.918,86	582.556,85	61.637,99
Custodi e guardiana immob.	118.330,92	118.877,11	546,19
TOTALE COSTI PER MERCE, CONSUMI	1.596.082,61	2.652.965,32	1.056.882,71

Costi per servizi: riportiamo di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Assegni temporanei integrativi	150.000,00	100.000,00	-50.000,00
Borse di studio	3.201.000,00	3.142.900,00	-58.100,00
Rette per posti in convitto	12.317,00	8.626,00	-3.691,00
Gestione case di soggiorno	3.922.450,16	4.000.000,00	77.549,84
Convenzioni alberghiere	638.912,58	830.115,00	191.202,42
Gestione casa di soggiorno per.	689.568,40	784.340,57	94.772,17
Prestazione comitati prov.li	366.239,29	11.012.229,48	10.645.990,19
Contributi, borse di studio	0,00	0,00	0,00
Interventi straordinari per assisten.	222.740,00	260.090,00	37.350,00
Interventi a carattere eccezionale	600.000,00	3.600.000,00	3.000.000,00
Contributi straordinari e assis.anz.	17.004.457,00	11.000.000,00	-6.004.457,00
Fondo di solidarietà			0,00
Contributi Straordinari CC.PP. per spese sanitarie			0,00
Gestione casa dello studente			0,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	26.807.684,43	34.738.301,05	7.930.616,62

I costi per servizi quali costi sostenuti dall'Ente per le prestazioni istituzionali ai propri iscritti e ai familiari degli stessi hanno registrato un loro riallineamento dopo il notevole incremento registrato nell'esercizio precedente a causa dei limiti di spesa previsti dalle passate Leggi finanziarie. Limiti posti a carico di tutti gli Enti inseriti nel consolidato nazionale fino all'esercizio finanziario anno 2007. In particolare, detti limiti avevano comportato una forzata contrazione dell'attività di erogazione dei contributi Enam a favore dei suoi iscritti.

Costi per il personale: sono di seguito dettagliati:

salari e stipendi

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Stipendi e altri assegni fissi al personale	1.195.292,45	2.378.619,03	1.183.326,58
Trattamento accessorio alla dirigenza	51.086,91	210.000,00	158.913,09
Indennità spese di trasporto missioni al personale e spese varie	14.794,73	3.820,35	-10.974,38
Buoni pasto	68.570,74	155.299,60	86.728,86
Fondo miglioramento dell'efficienza enti e tratt.	239.509,19	714.246,49	474.737,30
Corsi di formazione e di aggiornamento per il personale	23.049,31	86.099,00	63.049,69
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	1.592.303,33	3.548.084,47	1.955.781,14

Oneri sociali:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Oneri previdenziali ed assistenziali	606.063,97	1.003.412,85	397.348,88
TOTALE ONERI SOCIALI	606.063,97	1.003.412,85	397.348,88

Altri costi si riferiscono ad interventi assistenziali a favore del personale dipendente dell'ente art.59 D.P.R. 509/79.

Ammortamenti: rispetto allo scorso esercizio la voce ammortamenti, (il cui importo è stato determinato applicando la percentuale di ammortamento in precedenza indicata al costo storico più gli incrementi dei beni stessi e decurtando le quote già ammortizzate) non ha subito alcuna variazione in quanto si è ritenuta sempre congrua in relazione all'effettiva attività svolta dall'Ente nell'esercizio in oggetto.

Oneri diversi di gestione: riportiamo di seguito il saldo della voce:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Spese e commissioni bancarie			0,00
Tasse tributi vari	35.328,43	189.419,00	-154.090,57
Restituzioni e rimborsi Enam e cassa mutua	328.950,16	224.074,03	-104.876,13
Spese per liti, arbitraggi	256.566,44	1.200.413,00	943.846,56
TOTALE ONERI DIVERSI	620.845,03	1.613.906,03	993.061,00

Proventi e oneri finanziari

proventi diversi:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Interessi su prestiti ai dipendenti	6.809,31	13.005,13	-6.195,82
Interessi attivi su prestiti cassa mutua di piccolo credito	26.051,40	45.720,36	-19.668,96
Interessi attivi su depositi e conti correnti	11.780,46	182.364,26	-170.583,80
TOTALE PROVENTI DIVERSI	44.641,17	241.089,75	-196.448,58

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi maturati a favore degli iscritti per contributi fruttiferi.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Interessi e altri oneri finanziari	2.336,42	11.665,69	-9.329,27
TOTALE	2.336,42	11.665,69	-9.329,27

Proventi e oneri straordinari:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/07/10	SALDO AL 31/12/09	VARIAZIONE NETTA
Oneri straordinari con separata indicazione			0,00
Sopravvenienze Attive e insussistenze del passivo	3.853.708,48		3.853.708,48
TOTALE	3.853.708,48		3.853.708,48

La voce “Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo” si riferisce:

- per € 3.816.616,26 a variazioni intervenute nell'ammontare dei residui passivi nel corso dell'esercizio 2010 a seguito di riaccertamento;
- per € 37.092,22 a sopravvenienza attiva quale componente positivo del reddito
- La voce “Oneri straordinari con separata indicazione” non sono state oggetto di movimentazione nel corso dell'esercizio 2010.

IMPOSTE D'ESERCIZIO: relativamente alle imposte sul reddito, si segnala che l'ente è soggetto ad IRES limitatamente ai redditi dei fabbricati e di capitali secondo la normativa prevista. Le stesse presentano un incremento a seguito dell'applicazione delle nuove rendite catastali.

E. N. A. M. - ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

STATO PATRIMONIALE AL 31 LUGLIO 2010					
ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2010	2009		2010	2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			1) patrimonio	64.369.637,35	75.953.557,33
1) costi d'impianto e di ampliamento			II. riserve obbligatorie		
2) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.736,63	29.741,34	III. riserve di rivalutazione		
4) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni terzi			IV. contributi a fondo perduto		
9) Altre			VII. altre riserve		
TOTALE	21.736,63	29.741,34	VIII. avanzi(disavanzi) economici portati a nuovo	4.551.035,67	-11.583.919,98
II Immobilizzazioni materiali			IX. avanzo(disavanzo) economico d'esercizio	-3.934.832,10	4.551.035,67
1) terreni e fabbricati	46.837.176,39	46.896.551,70	VIII. avanzi(disavanzi) economici portati a nuovo		
2) impianti e macchinari	2.391.968,37	2.269.234,30	TOTALE PATRIMONIO NETTO	64.985.840,92	68.920.873,02
4) automezzi e motomezzi			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
7) altri beni	2.729.060,59	2.569.234,56	1) per contributi a destinazione vincolata		
TOTALE	51.958.205,35	51.735.020,56	2) per contributi indistinti per la gestione		
III Immobilizzazioni Finanziarie			TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Partecipazioni in:			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
e) altri enti			1) per trattamento di quiescenza e altri obblighi		
2) Crediti			2) per imposte		
d) verso altri			3) per altri rischi ed oneri futuri	834.846,82	824.202,11
TOTALE			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI	834.846,82	824.202,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
I) Rimanenze				2.153.195,52	2.224.800,02
TOTALE			E) RESIDUI PASSIVI		
II) Residui attivi			1) obbligazioni		
1) crediti verso utenti per cassa mutua entro 12 mesi			2) verso le banche		
oltre i 12 mesi		1.926.052,65	3) verso altri finanziatori		
2) crediti verso dipendenti entro 12 mesi			4) acconti		
oltre i 12 mesi			5) debiti verso fornitori entro 12 mesi		
4) crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici		3.917.902,79	oltre 12 mesi		
4-bis) crediti tributari oltre i 12 mesi	3.363.068,14	4.865.503,99	8) debiti tributari oltre 12 mesi		
5) crediti verso altri	10.718.539,65	12.285.938,41	9) debiti verso istituti di previdenza	13.635,72	8.233,19
TOTALE RESIDUI ATT.	14.081.607,79	22.995.397,84	10) debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute	15.846.890,35	7.405.213,21
6) crediti vari	4.151.071,21	1.128.839,63	11) debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
TOTALE	18.232.679,00	24.124.237,47	12) debiti diversi	30.132.843,55	28.297.877,70
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			TOTALE RESIDUI PASS.	45.993.369,62	35.711.324,10
3) altre partecipazioni			13) debiti vari	416.522,95	414.186,53
4) altri titoli			TOTALE DEBITI	46.409.892,57	36.125.510,63
TOTALE			F) RATEI E RISCONTI		
IV. Disponibilità liquide			1) ratei passivi		
1) depositi bancari e postali	44.171.154,85	32.206.186,41	2) risconti passivi		
2) assegni			4) riserve tecniche		
3) denaro e valori in cassa			TOTALE RATEI E RISCONTI		
TOTALE	44.171.154,85	32.206.186,41			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	62.403.833,85	56.330.423,88			
D) RATEI E RISCONTI					
1) ratei attivi					
2) risconti attivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI					
TOTALE ATTIVO	114.383.775,83	108.095.185,78	TOTALE PASSIVO E NETTO	114.383.775,83	108.095.185,78

ENAM- ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO AL 31/07/2010

	ANNO 2010		ANNO 2009	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	22.750.162,10	22.750.162,10	48.697.708,71	48.697.708,71
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinaz.				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione di contributi di comp. dell'eserc.	1.609.276,01	1.609.276,01	1.070.891,21	1.070.891,21
Totale valore della produzione (A)	24.359.438,11	24.359.438,11	49.768.599,92	49.768.599,92
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumi e merci	1.596.082,61	1.596.082,61	2.652.965,32	2.652.965,32
7) per servizi	26.807.684,43	26.807.684,43	34.738.301,05	34.738.301,05
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.592.303,33		3.548.084,47	
b) oneri sociali	606.063,97		1.003.412,85	
c) trattamenti di fine rapporto	225.880,92		144.721,95	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	7.412,35	2.431.660,57	61.100,00	4.757.319,27
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	8.004,71		8.004,71	
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	701.006,09	709.010,80	1.265.910,93	1.273.915,64
c) altre svalutaz. di immobilizzazioni				
d) svalut. dei crediti attivo circol. e dispon. liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi		0,00	350.000,00	350.000,00
13) accantonamenti ai fondi per oneri		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	620.845,03	620.845,03	1.613.906,03	1.613.906,03
Totale Costi (B)	32.165.283,44	32.165.283,44	45.386.407,31	45.386.407,31
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazione				
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi	44.641,17	44.641,17	241.089,75	241.089,75
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.336,42	2.336,42	11.665,69	11.665,69
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (16+17)	42.304,75	42.304,75	229.424,06	229.424,06
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
19) Svalutazioni:				

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO AL 31/07/2010

	ANNO 2010		ANNO 2009	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione.....				
21) oneri straord.con separata indicazione....				
22) Sopravv. Attive, insuss.del passivo....	3.853.708,48	3.853.708,48		
23) sopravv.passive e insuss. dell'attivo				
Totale delle partite straordinarie	3.853.708,48	3.853.708,48	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E)	-3.909.832,10	-3.909.832,10	4.611.616,67	4.611.616,67
Imposte dell'esercizio	25.000,00	25.000,00	60.581,00	60.581,00
Avanzo/Disavanzo economico	-3.934.832,10	-3.934.832,10	4.551.035,67	4.551.035,67

ENAM - ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 luglio 2010			
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			€ 32.206.186,41
Riscossioni	in c/competenza	€ 25.408.124,25	
	in c/residui	€ 9.286.436,78	€ 34.694.561,03
Pagamenti	in c/competenza	€ 14.903.197,38	
	in c/residui	€ 7.826.395,21	€ 22.729.592,59
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			€ 44.171.154,85
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 13.708.961,06	
	dell'esercizio	€ 372.646,73	€ 14.081.607,79
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 24.068.312,63	
	dell'esercizio	€ 21.925.056,99	€ 45.993.369,62
AVANZO d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 12.259.393,02
Parte vincolata			
al trattamento di fine rapporto		€ 2.153.195,52	
ai fondi per rischi ed oneri		€ 350.000,00	
al fondo ripristino investimento per i seguenti altri vincoli:			
Totale parte vincolata		€ 2.503.195,52	
Parte disponibile			
Totale parte disponibile		€ 9.756.197,50	
Totale risultato di amministrazione presunto			€ 12.259.393,02

ENAM - ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Esercizio al 31/07/2010

	ANNO 2010	ANNO 2009	VARIAZ.
A. RICAVI	24.359.438,11	49.768.599,92	-25.409.161,81
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	24.359.438,11	49.768.599,92	-25.409.161,81
Consumi di materie prime e servizi esterni	28.403.767,04	37.391.266,37	-8.987.499,33
C. VALORE AGGIUNTO	-4.044.328,93	12.377.333,55	-16.421.662,48
Costo del lavoro	2.431.660,57	4.757.319,27	-2.325.658,70
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-6.475.989,50	7.620.014,28	-14.096.003,78
Ammortamenti	709.010,80	1.273.915,64	-564.904,84
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri		350.000,00	-350.000,00
Saldo proventi ed oneri diversi	620.845,03	1.613.906,03	-993.061,00
E. RISULTATO OPERATIVO	-7.805.845,33	4.382.192,61	-12.188.037,94
Proventi ed oneri finanziari	42.304,75	229.424,06	-187.119,31
Rettifiche di valore di attività			
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-7.763.540,58	4.611.616,67	-12.375.157,25
Sopravv. att. e insuss. del passivo	3.853.708,48		3.853.708,48
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-3.909.832,10	4.611.616,67	-8.521.448,77
Imposte d'esercizio	25.000,00	60.581,00	-35.581,00
H. AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-3.934.832,10	4.551.035,67	-8.521.448,77



Ente Nazionale Assistenza Magistrale
Ente di diritto pubblico (DLCPs 21 ottobre 1947, n. 1346)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**
fino alla data di soppressione (31 luglio 2010)

Il Bilancio di Chiusura della gestione dell'Enam è redatto, secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003 e sulla base delle disposizioni di cui alla L. 122/2010 che ha disposto la soppressione dell'Ente; tale Bilancio di chiusura si compone del Conto del bilancio, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota integrativa; ad essi è allegata la situazione amministrativa che evidenzia la consistenza dei conti di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio (intendendo quale data di fine esercizio il 31 luglio 2010 ovvero il giorno di entrata in vigore della L. 122/2010), nonché il totale complessivo dei residui attivi e passivi e l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La gestione del Bilancio consuntivo si è sviluppata nell'ambito delle previsioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera n. 51 assunta in data 26 novembre 2009, approvato dal Ministero Vigilante con nota n. 914 del 9 aprile 2010.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 3 deliberazioni di variazioni al bilancio di previsione anno 2010 più specificamente:

- Variazione di cui alla deliberazione del C.d.A. n. 21 del 28 aprile 2010, approvata dal Ministero Vigilante con nota prot.n. 3727 13 maggio 2010;
- Variazione di cui alla deliberazione del C.d.A. n. 21 bis del 28 aprile 2010 così come integrata/modificata con deliberazione del C.d.A. n. 39 del 21 luglio 2010, approvata dal Ministero Vigilante con nota prot n. 5921 del 6 agosto 2010.

Inoltre, sono state disposte alcune variazioni puramente compensative con provvedimenti del Direttore Generale, rispettivamente: n.29 del 01/03/2010, n.59 del 04/05/201 e n.74. del 08/06/2010.

Fatte queste doverose premesse, si riporta di seguito una analisi sintetica dei dati del Bilancio di chiusura della gestione Enam:

ANALISI DEGLI ASPETTI PIU' SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DI GESTIONE

Tutte le scritture e le rilevazioni contabili, realizzate mediante l'ausilio dei sistema informativo centrale, risultano aderenti agli schemi previsti dalle norme in vigore.

La verifica dei punti di concordanza tra i dati afferenti ai diversi aspetti della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, evidenzia la regolarità della gestione, che è stata attuata nel rispetto dei vincoli normativi e regolamentari che disciplinano l'acquisizione delle entrate e la disposizione delle spese. Con deliberazione del 13/11/2009 n. 44 del Consiglio d'Amministrazione, si è proceduto ad una nuova organizzazione interna degli Uffici e dei Servizi, cui è stata data materiale applicazione a far data dal mese di febbraio 2010, con l'intento precipuo di consentire la realizzazione di un diverso e più giusto equilibrio delle competenze assegnate agli organi di indirizzo e di controllo, rispetto a quelle proprie degli Uffici, detentori della responsabilità della gestione.

E' da sottolineare che tutte le operazioni di gestione dell'esercizio finanziario in esame sono state eseguite nella osservanza dei principi amministrativo-contabili vigenti, e delle osservazioni e suggerimenti formulati, di volta in volta, dagli Organi di controllo interni (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti) ed esterni, quali il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Ministero Vigilante), e le altre sedi istituzionali preposte al controllo degli enti pubblici non economici.

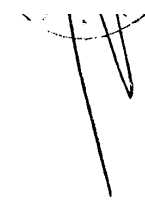
Sono allegati alla presente relazione e costituiscono parte integrante del Rendiconto di fine gestione dell'Enam, redatto ai sensi delle previsioni di cui alla L. 122/2010, i seguenti documenti contabili:

- *Conto economico*;
- *Rendiconto finanziario* (distinto per competenza e residui);
- *Situazione amministrativa* (per la dimostrazione del fondo di cassa, della consistenza dei residui attivi e passivi, delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e della consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio medesimo);
- *Stato patrimoniale*, da cui è possibile rilevare il decremento del patrimonio netto, che è determinato dal disavanzo economico conseguito nella gestione al 31 luglio 2010. La situazione attuale va comunque esaminata tenendo conto della circostanza che restano attribuiti al patrimonio immobiliare i costi storici e/o di acquisizione, con l'incremento commisurato esclusivamente alla spesa sostenuta per i lavori di ristrutturazione e adeguamento realizzati nel corso dell'esercizio;
- *Prospetto dei residui attivi e passivi rilevati al 31 luglio 2010*.

Dai suddetti documenti di sintesi si ricavano i seguenti dati complessivi riferiti ai risultati della gestione presa in esame e riportati nei valori effettivi espressi in euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

- Previsioni iniziali	50.054.500,00
- Sbilancio in aumento o in diminuzione delle variazioni nell'anno	
Previsioni definitive	50.054.500,00
- Somme riscosse	25.408.124,25
- Somme rimaste da riscuotere	372.646,73
- Totale delle entrate accertate al 31/07/10	25.780.770,98

SPESE

- Previsioni iniziali	55.292.790,00
- Sbilancio in diminuzione delle variazioni al 31/07/10	1.538,30
- Previsioni definitive	55.291.251,70
- Somme pagate	14.903.197,38
- Somme rimaste da pagare	21.925.056,99
- Totale delle spese impegnate nell'anno	36.828.254,37
- Risultato di gestione al 31 luglio 2010:	
<i>disavanzo di competenza</i>	<i>11.047.483,39.</i>

CONTO RESIDUI

- <i>Residui attivi</i> al 1° gennaio 2010	22.995.397,84
- Somme riscosse nell'esercizio	(9.286.436,78)
- Variazioni in meno	
Somme dell'esercizio 2010 rimaste da riscuotere	372.646,73.
- <i>Residui attivi</i> al 31 luglio 2010	14.081.607,79
- <i>Residui passivi</i> al 1° gennaio 2010	35.711.324,10
- Somme pagate nell'esercizio	(7.826.395,21)

- Variazioni in meno	3.816.616,26
- Somme dell'esercizio 2010 rimaste da pagare	21.925.056,99
- <i>Residui passivi</i> al 31 luglio 2010	45.993.369,62
<i>Sbilancio negativo</i> tra residui attivi e passivi	(31.911.761,83)



Determinati così i risultati complessivi della gestione del bilancio per le entrate e per le spese, sia per quanto attiene alla competenza, sia per quanto attiene ai residui, che nelle scritture analitiche sono distinte per titoli, per categoria e per capitoli, ne consegue che il Rendiconto generale di fine gestione dell'Enam si chiude al 31 luglio 2010 presentando i seguenti dati riepilogativi:

- <i>Disavanzo di competenza</i>	11.047.483,39.
- <i>Disavanzo economico</i>	3.971.924,32.
- <i>Patrimonio netto</i>	64.948.748,70

Quanto ai dati sopra riportati, è appena il caso di richiamare l'attenzione sulla loro perfetta concordanza, verificabile dalla circostanza che, sottraendo a 68.920.673,02 corrispondente al patrimonio netto determinato alla fine dell'esercizio 2009, l'importo di 3.971.924,32 pari all'avanzo economico della fine gestione al 31 luglio 2010, si ottiene la cifra di 64.948.748,70 quella, appunto, del patrimonio netto al 31 luglio 2010, come sopra evidenziato.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE EFFETTIVE

Per un più approfondito esame dei risultati di gestione, si evidenziano, qui di seguito, le incidenze percentuali delle varie voci di entrate e di spese, di parte corrente e in conto capitale, sul totale delle poste di analoga natura, accertate al 31 luglio 2010, atteso che solo queste determinano modificazioni nel risultato economico.

> ENTRATE

Una prima riflessione va fatta relativamente al rapporto che si è determinato per le entrate effettive, tra entrate di parte corrente ed entrate in conto capitale. Queste ultime riferite quasi esclusivamente alla gestione della cassa mutua di piccolo prestito.

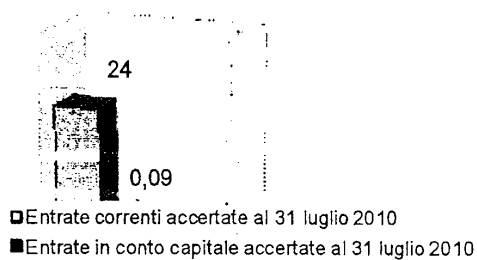
I relativi dati risultano così determinati:

- Entrate correnti accertate alla fine della gestione (31 luglio 2010)	24.404.079,28

- Entrate in conto capitale accertate alla fine della gestione (31 luglio 2010) 87.795,13

e sono meglio evidenziati nel grafico che segue:

RAPPORTO TRA LE ENTRATE CORRENTI E LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

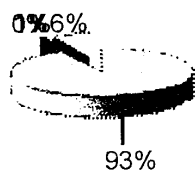


Per le entrate di parte corrente accertate, su di un totale di €. 24.404.079,28 si registrano i seguenti dati analitici:

- Entrate da contributi a carico degli iscritti	22.619.295,47
- Quote di partecipazione degli iscritti a specifiche gestioni	130.866,63
- Redditi e proventi patrimoniali	79.597,49
- Poste correttive e compensative di spese correnti	1.574.319,69

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

RAPPORTO TRA LE ENTRATE CORRENTI



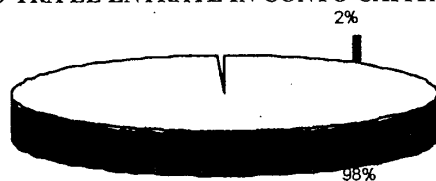
- ☐ Entrate da contributi a carico degli iscritti
- ☐ Quote di partecipazione degli iscritti a specifiche gestioni
- ☐ Redditi e proventi patrimoniali
- ☐ Poste correttive e compensative di spese correnti

Per le entrate in conto capitale accertate, su di un totale di € 87.795,13 si registrano i seguenti dati analitici:

- Entrate per riscossione prestiti cassa mutua, prestiti al personale e varie	77.150,42
- Altre entrate di natura varia	10.644,71

meglio evidenziati nel grafico che segue:

RAPPORTO TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE



- ☐ Entrate per riscossioni prestiti cassa mutua, prestiti al personale e varie
- ☐ Altre entrate di natura varia

Dai suddetti dati complessivi emergono due aspetti, entrambi significativi per le implicazioni future:

1. il primo riguarda il complesso delle entrate effettive, che sono costituite per oltre nove decimi dalle entrate correnti e per meno di un decimo dalle entrate in conto capitale;
2. le entrate in conto capitale non sono destinate ad incrementarsi, tranne il caso che le condizioni di liquidità finanziarie dell'Ente non consentano di destinare una somma maggiore alla concessione dei prestiti della cassa mutua di piccolo credito.

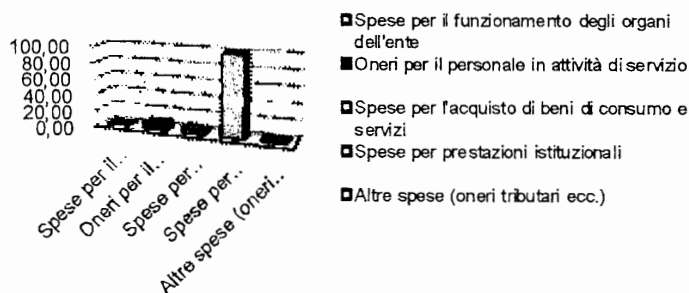
> SPESE

Per le spese di parte corrente impegnate, su di un totale di € 31.255.391,72 si registrano i seguenti dati analitici:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	76.965,64
- Oneri per il personale in attività di servizio	2.198.367,30
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.519.116,97
- Spese per prestazioni istituzionali	26.807.684,43
- Altre spese (trasferimenti passivi, oneri finanziari e tributari poste correttive di entrate correnti ed uscite non classif. in altre voci)	653.257,38

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

RAPPORTO TRA LE SPESE DI PARTE CORRENTE



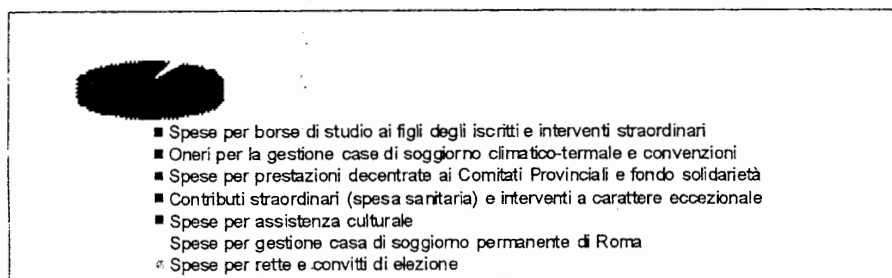
Per le spese correnti, tuttavia, meritano una particolare attenzione le **spese per prestazioni istituzionali**. Soprattutto per il rapporto tra le diverse prestazioni, anche al fine delle possibili correzioni in sede di definizione delle previsioni per gli esercizi futuri.

La spesa complessiva di € 26.807.684,43 impegnata a tale titolo, presenta la seguente partizione:

- Spese per borse di studio ai figli degli iscritti e interventi straordinari	3.423.740,00
- Oneri per gestione case di soggiorno climatico-termale e convenzioni	4.561.362,74
- Spese per prestazioni Comitati provinciali e fondo solidarietà	366.239,29
- Contributi straordinari (spesa sanitaria) e interventi a carattere eccezionale	17.604.457,00
- Spese per assistenza culturale	
- Spese per gestione casa di soggiorno permanente di Roma	689.568,40
- Spese per rette a convitti di elezione	12.317,00
- Assegni temporanei integrativi (art. 26, lettera b), statuto)	150.000,00

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

RAFFRONTO INCIDENZA PERCENTUALE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

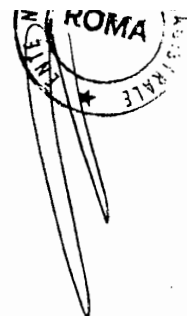
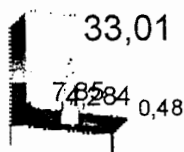


Per le **spese in conto capitale** impegnate, invece, su di un totale di €. 4.283.966,08 si registrano i seguenti dati analitici:

- Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari su strutture di proprietà	736.852,38
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche e software	402.383,44
Gestione cassa mutua di piccolo credito e anticipazioni	3.099.982,00
- Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	44.748,26

meglio rappresentati nel grafico che segue:

RAPPORTO TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE



- Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari su strutture di proprietà
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche
- Gestione cassa mutua di piccolo credito e anticipazioni
- Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio
- Rimborsi contributi fruttiferi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto relativo allo stato patrimoniale evidenzia con chiarezza le variazioni intervenute nelle voci riguardanti le attività e le passività, nonché la consistenza del patrimonio netto, la quale, per effetto della gestione dell'esercizio finanziario di riferimento, registra un incremento già compiutamente illustrato.

Nel dettaglio, si fanno le seguenti osservazioni:

PER LE ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al termine dell'esercizio il totale delle disponibilità liquide ammonta a € 44.171.154,85 depositate presso la Unicredit - Banca di Roma - agenzia n. 132, che gestisce il servizio di cassa per conto dell'ENAM.

Al riguardo, appare opportuno evidenziare che a tale risultato si è pervenuti anche per effetto degli impegni per circa 34 milioni di euro, riguardanti le prestazioni istituzionali. Impegni che, ovviamente, sono iscritti in conto residui passivi al termine dell'esercizio finanziario, e sono, quindi, relativi a somme tuttora depositate sul conto corrente bancario.

In ogni caso, una più articolata illustrazione delle motivazioni che attengono all'esistenza di una così forte liquidità finanziaria verrà fatta nella trattazione dell'avanzo di amministrazione.

RESIDUI ATTIVI

Questa posta di bilancio, che rappresenta, globalmente, i crediti del 2010 (al 31 luglio) e degli esercizi pregressi, derivanti da somme non ancora rimosse, ammonta complessivamente ad € 14.081.607,79 e registra un decremento di € 8.913.790,05 rispetto all'esercizio precedente (tenendo conto che trattasi di gestione inferiore all'anno). In ogni caso, rileva specificare che una quota consistente di tale importo è rappresentata dal credito che l'ENAM vanta nei confronti del Ministero delle finanze per rimborso IVA, ed interessi di legge, per un importo pari a circa 4 milioni e mezzo di euro, che il fisco è tenuto ad effettuare, in relazione alla tipicità della gestione delle "case di soggiorno". In merito è opportuno sottolineare la circostanza che in data 09/02/2010 sono state accreditate sul c/c dell'Enam, tenuto presso la UniCredit Banca di Roma S.p.A. (Banca cassiera), le somme relative a rimborsi Iva risalenti agli anni 92/94 e 96/97 per un importo complessivo di 2.676.957,44;

Un'altra posta consistente dei residui attivi, ammontante a € 10 milioni è registrata alle partite di giro ed è relativa alle assegnazioni operate a favore dei Comitati provinciali, ancora non rendicontate alla data del 31 luglio 2010.

INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Nelle attività dell'Ente, non esistono poste relative ad investimenti mobiliari.

Quanto agli investimenti immobiliari, va detto che non ci sono state nuove acquisizioni.

Per completezza d'informazione si ribadisce che è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia del Territorio ai fini della stima degli immobili dell'Ente, e della "sistemazione contabile" degli stessi beni patrimoniali.

PER LE PASSIVITA'**DEBITI BANCARI E FINANZIARI**

La voce più consistente è quella dei residui passivi, che alla data di chiusura del suddetto esercizio ammontano ad € 45.993.369,62 e fanno registrare un incremento di € 10.282.045,52 sull'importo contabilizzato a consuntivo dell'anno 2009.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "Fondo di liquidazione del personale", che, al 31 luglio 2010, presenta una consistenza di € 2.153.195,52, essendosi decrementato in corso d'anno per € 71.604,50 causa l'utilizzo di una parte dell'accantonamento per la corresponsione dei TFR a favore del personale collocato a riposo.

Gli altri due "fondi", accessi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, e per eventi futuri generici evidenziano, rispettivamente, un aumento di € 1.960,91, € 8.683,80 .

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi di ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato - come già detto - la rivalutazione dei beni, si è ritenuto, in questa fase, di incrementare detti fondi, conformemente ai criteri adottati anche in passato, rispettivamente, per un importo di € 493.508,73 ed € 393.589,94, con determinazione, alla 31 luglio 2010, della consistenza complessiva correlativa in € 23.066.251,94 ed € 16.009.607,58

PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di € 114.346.683,61 (alla fine del 2009 risultava di € 108.095.185,78) ed il totale delle passività di € 49.397.934,91 (alla fine del 2009 risultava di € 39.174.512,76) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di € 64.948.748,70, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	64.369.637,35
- Avanzo economico 2009	4.551.035,67
-Disavanzo economico esercizio al 31 luglio 2010	3.971.924,32
Per un totale di €	64.948.748,70

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, così come già evidenziato nella relazione, per la parte riguardante la "situazione patrimoniale".

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, risulta un avanzo economico.

Particolare attenzione merita, poi, l'analisi delle spese, così come riportata all'apposito capitolo concernente la gestione finanziaria e rappresentata anche nei relativi grafici, i quali più che le cifre danno la dimensione effettiva dei rapporti tra le diverse categorie di parte corrente, e tra le diverse voci in cui sono articolate le spese per prestazioni istituzionali.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLE LIQUIDITA'

Al 31 luglio 2010 risultano un avanzo di amministrazione determinato in € 12.259.393,02 ed una consistenza di cassa di € 44.171.154,85.

Quanto alla liquidità disponibile sul conto corrente bancario, è da rilevare che essa va vista in correlazione con l'esistenza di uno sbilancio negativo tra residui attivi e residui passivi, pari ad € 31.911.761,83, che ridimensiona la risultanza reale, portandola appunto ad € 12.259.393,02 dell'avanzo di amministrazione.

La considerevole entità dei residui passivi non è dovuta, come potrebbe sembrare, a incapacità di gestione, ma riguarda impegni di spesa legittimamente assunti per prestazioni istituzionali, di cui, esattamente € 12.276.786,39 per contributi dovuti ai comitati provinciali, già erogati in conto partite di giro e che saranno trasferiti alle spese correnti a seguito di invio dei rendiconti di gestione dell'anno di riferimento; € 1.806.120,00 per erogazione borse di studio; € 12.516.810,00 per contributi straordinari ed interventi a carattere eccezionale (art. 10 e art.28 dello statuto). Il rimanente importo, fino alla consistenza complessiva dei residui passivi è da ascrivere alla spesa in conto capitale.

Per ciò che attiene, invece, all'avanzo di amministrazione, giova richiamare, in via principale, la circostanza che l'ENAM non ha avuto altre fonti di entrata oltre quella derivante dalla contribuzione obbligatoria dei propri iscritti, e che, pertanto, ogni intervento, anche di carattere straordinario, afferente a spese in conto capitale, ha trovato copertura con i mezzi a disposizione.

RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – APPROVAZIONE PROGETTI E FINANZIAMENTI.

L'esercizio 2010 ha visto il consolidamento degli interventi di ristrutturazione, adeguamento e conservazione della struttura immobiliare di Piazza dei Giuochi Delfici, attualmente destinata a casa di soggiorno permanente.

DOTAZIONE ORGANICA – RICORSO AL LAVORO INTERINALE

La vigente pianta organica determinata con provvedimento del Direttoriale n. 60 del 8 maggio 2009, giusta delega del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 4 marzo 2009, in sostituzione della precedente delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 13 novembre 2008, approvata dal Ministero vigilante e dai Ministeri concertanti del tesoro e della Funzione pubblica, ed in applicazione della legge 133/2008, prevede complessivamente una dotazione di 94 unità di personale.

La situazione di fatto, invece, ha registrato, in partenza, la presenza di 64 unità

Al riguardo, tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che le 64 unità di personale presenti al 31 luglio 2010 peraltro con vincolo di limitazione della dotazione organica a tale dato, conformemente a quanto sancito dall'art. 34, commi 1, 2 e 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) - sono così distribuite:

- n. 1 direttore generale;
- n. 1 dirigente di seconda fascia;
- n. 40 funzionari inquadrati nell'area C (n. 1 unità in servizio presso altro ente ma con diritto alla conservazione del posto fino a superamento del periodo di prova);
- n. 23 assistenti inquadrati nell'area B.

Alla pianta organica si devono aggiungere n. 2 Dirigenti di II fascia con contratto a tempo determinato e n. 1 unità C4 in comando da altra amministrazione di altro comparto.

ADEGUAMENTO E GESTIONE DEL CED (CENTRO ELABORAZIONE DATI)

Nell'anno 2010 si è proseguito nell'estensione delle procedure automatizzate a tutti gli aspetti della gestione delle prestazioni istituzionali, anche nei confronti del collegamento in rete della sede centrale con i Comitati provinciali.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Assume rilevanza, infine, il risultato positivo della gestione economico-finanziaria per l'esercizio 2010 che si potrà rilevare dettagliatamente dai dati riportati negli atti contabili di riferimento.

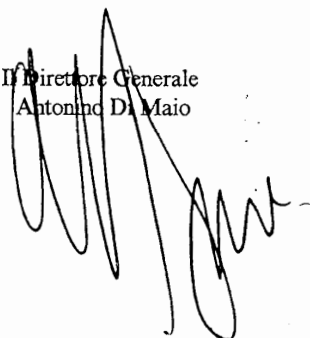
Infine, ai sensi dell'art. 34 del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/03, l'ENAM ha redatto e adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2010.

Tale Documento che, ai sensi della Regola 19 dell'allegato B del Codice sulla Privacy deve essere rivisto e aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno, contiene le linee guida cui il Titolare e tutti i soggetti incaricati devono attenersi per garantire la Sicurezza dei dati, in particolare:

- l'elenco dei trattamenti effettuati;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati;
- la descrizione delle modalità per il ripristino dei dati;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime.

Roma, 30 settembre 2010

Il Direttore Generale
Antonino Di Maio



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE E SINTESI

La presente relazione per illustrare, di seguito, l'andamento della gestione nei suoi settori operativi e le conseguenti valutazioni in ordine all'azione condotta dall'ente ed ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nella relazione programmatica a corredo del bilancio previsionale 2010 per il medesimo periodo.

A tal fine s'illustrano gli obiettivi raggiunti tra quelli individuati nella predetta relazione.

Data la peculiare e necessitata circostanza della redazione anticipata del bilancio consuntivo, a seguito dell'entrata in vigore della legge 122/2010, la presente analisi non può certamente prescindere da considerazioni riguardanti l'inadeguatezza dell'intervallo temporale in esame rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati, per il perseguimento dei quali era stato preventivato l'impiego di almeno un anno di tempo.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E LINEE DI ATTIVITA' OPERATIVA

L'Ente ha assicurato anche nel 2010, per il periodo di esercizio finanziario considerato, l'erogazione delle prestazioni assistenziali nei tempi medi registrati nei periodi precedenti, nonostante l'Area prestazioni istituzionali si sia arricchita della nuova Divisione Comitati provinciali e abbia dovuto farsi carico, nell'invarianza della dotazione organica, delle fasi di spesa delle domande di competenza dei Comitati provinciali, in ottemperanza alle direttive dei Ministeri vigilanti. In particolare, la sfida rappresentata dalla nuova linea di attività, attivata nei primi mesi del 2010, diretta alla liquidazione e pagamento delle spese sanitarie delle domande proposte ai Comitati provinciali, è stata pienamente superata con successo nell'impegno profuso in tal senso dalla dirigenza del settore Prestazioni Istituzionali e Comitati Provinciali, mediante la razionalizzazione delle procedure.

L'impegno della dirigenza dell'Area prestazioni istituzionali ha interessato anche la razionalizzazione delle procedure di spesa, mediante l'applicazione sperimentale di processi e moduli in linea con le disposizioni legislative in materia di contabilità e successivamente l'estensione delle stesse a tutto l'Ente mediante regolamento interno. Altro impegno è rappresentato dall'opera di razionalizzazione organizzativa che è culminata con la nomina dei responsabili delle divisioni dell'Area quali responsabili del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, perseguendo così – mediante la divisione delle rispettive responsabilità (ai funzionari responsabili la piena protesta sugli atti istruttori e al dirigente le funzioni di conclusione dei procedimenti e di coordinamento generale) – una maggiore efficienza, trasparenza e terzietà nella trattazione delle pratiche nonché la definizione di nuovi e più celeri standard di lavorazione delle pratiche.

L'Area delle prestazioni istituzionali, come accennato, è articolata nelle seguenti 5 divisioni distinte per materia che sono coordinate da un funzionario titolare di posizione organizzativa e qualifica di responsabile dei procedimenti di competenza ai sensi della legge n. 241 del 1990:

- Divisione sanitaria (7 unità di personale);
- Divisione climatica (5 unità di personale);

- Divisione scolastico-culturale (6 unità di personale);
- Divisione Cassa mutua e piccoli prestiti (2 unità di personale);
- Divisione Comitati provinciali (3 unità di personale).

Riguardo al personale in servizio presso l'Area, va evidenziata – date le notevoli carenze presenti nell'organico dell'Enam e la necessità di funzionalità di tutti i servizi anche di carattere generale richiesti dalle norme vigenti – la grave carenza di personale in cui versa attualmente l'Area prestazioni istituzionali che, invece, dovrebbe consistere dell'85% delle risorse professionali disponibili, ai sensi dell'art. 1, comma 404, lettera f, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Tenuto conto di tutti i fattori sopra rappresentati, ivi inclusa la fase di ristrutturazione dell'ente, che ha coinvolto in particolare l'Area prestazioni istituzionali e ne ha richiesto un impegno straordinario, si può riscontrare per il periodo considerato dalla presente relazione il pieno raggiungimento delle funzioni istituzionali e degli obiettivi conferiti all'Area prestazioni istituzionali.

La rappresentata carenza di personale appare ancor più significativa se confrontata con il personale onorario nominato presso i Comitati provinciali (pari a circa 931 unità sul territorio) che assorbivano, nei precedenti esercizi finanziari, gran parte del carico di lavoro trasferito presso gli uffici centrale all'inizio del 2010.

Si riportano di seguito dati relativi alle più importanti linee di attività istituzionale riguardanti l'esercizio 2009 e il periodo 2010 fino al 27.7.2010 (come da risultanze del Sistema informativo-statistico dell'Enam):

Assistenza sanitaria (domande presentate agli Uffici centrali – oltre € 3.000,00)			
Periodo	Domande pervenute	Domande liquidate	Totale liquidato
2009	5.918	5.665	€ 6.191.607,00
2010 (fino al 27.7.10)	3.309	720	€ 781.366,00

Assistenza sanitaria (domande presentate ai Comitati provinciali - fino a € 3.000,00)			
Periodo	Verbalì CC.PP. liquidati	Domande liquidate	Totale liquidato
2009	Le domande venivano istruite e liquidate dai Comitati provinciali. Nel 2010 le sole fasi di spesa sono state trasferite agli Uffici centrali.	dato non reperito	€ 8.998.311,86
2010 (fino al 27.7.10)	594	4.922	€ 2.424.302,00

Assistenza straordinaria (nel 2009 erano inclusi i contributi per il terremoto d'Abruzzo)			
Periodo	Domande pervenute	Domande liquidate	Totale liquidato
2009	1.171	936	€ 3.398.504,00
2010 (fino al 27.7.10)	378	156	€ 275.309,00

Assistenza agli anziani non autosufficienti			
Periodo	Domande pervenute	Domande liquidate	Totale liquidato
2009	838	757	€ 4.092.341,00
2010 (fino al 27.7.10)	456	257	€ 1.408.174,00
2010 (in conto residui)		226	€ 1.196.987,00

Attività climatica (iscritti che hanno beneficiato dei soggiorni)			
Periodo	Primavera	Estate	Inverno
2009	340	6.554	483
2010 (fino al 27.7.10)	594	6.775	“ “

Cassa mutua (piccoli prestiti agli iscritti)			
Periodo	Prestiti erogati	Importo	
2009	1.095	€ 3.048.024,00	
2010 (fino al 27.7.10)	543	€ 1.736.760,00	

Attività scolastica						
Periodo	Borse di studio erogate	Importo Erogato	Contributi convitti	Importo Erogato	Contr. Straordinari	Importo Erogato
2009	4.532	3.142.900,00	8	8.626,00	37	260.090,00
2010 (fino al 27.7.10)	2.750	1.375.000,00	6	7.317,00	23	166.020,00

E' da sottolineare come sia risultato determinante l'apporto dei Comitati provinciali, che, pur senza poteri di gestione, nel rispetto della normativa vigente, hanno garantito una significativa collaborazione nell'assistenza agli iscritti, nella raccolta, nel controllo e nella trasmissione alla Sede centrale delle pratiche per la successiva verifica e liquidazione, utilizzando la sezione riservata del sito istituzionale dell'ente.

CURA E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La cura e la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente è da sempre considerata condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati dallo Statuto. In tale direzione si è orientata l'azione del Consiglio di Amministrazione che ha dettato le linee programmatiche per il futuro utilizzo delle case ENAM ed il regolamento per l'accesso alla Casa di Soggiorno di Piazza dei Giuochi Delfici a Roma. Proprio di quest'ultima struttura si è valorizzata la vocazione ricettiva e, a poca distanza di tempo dall'apertura agli iscritti, se ne è stabilita una disciplina per l'utilizzo che ne delinea un impiego turistico-alberghiero di primario rilievo, anche in considerazione delle migliori tecniche impiantistiche apportate e della fortunata collocazione in una delle più belle zone della capitale. Sicuramente degna di nota è stata l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione nella casa ENAM di Loricca, che ne ha permesso la riapertura a partire dalla appena conclusa stagione di soggiorni estivi.

Per l'elaborazione del nuovo piano triennale dei lavori, in scadenza a fine 2010, il CDA aveva posto l'accento sulla necessità di ristrutturazione delle due palazzine di Ostia; sulla necessità di procedere agli adeguamenti richiesti dalla normativa riguardante le case di soggiorno con particolare riferimento alla razionalizzazione degli ambienti, alla sicurezza, all'installazione di impianti di condizionamento.

Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali e l'approvazione del MIUR della delibera concernente l'alienazione della casa di Giulianova, aveva dato indicazione di procedere alla pubblicazione del relativo bando, con contestuale avvio di una procedura per l'acquisizione di una nuova struttura ricettiva allo scopo di incrementare il valore del

patrimonio immobiliare ed offrire maggiori possibilità agli iscritti per l'assistenza climatico-termale.

L'altra indicazione espressa dal CDA ha riguardato i bandi in scadenza al 31.12.2010 per la gestione del chiosco di Giulianova e quelli per la gestione delle case di soggiorno in scadenza ai primi mesi del 2011. Il CDA ha valutato di individuare nuove modalità di affidamento della gestione *global service*, per ridurre ulteriormente i costi a carico del bilancio dell'ente, compresi quelli relativi alla manutenzione straordinaria.

E' da sottolineare che attraverso la convenzione sottoscritta con l'Agenzia del Territorio, è stato possibile definire l'inventario dei beni con ricognizione e rivalutazione di tutto il patrimonio immobiliare con una stima dello stesso equivalente a circa 107 milioni di euro.

ABBATTIMENTO DEL DEBITO E DEI RESIDUI PASSIVI

Il CDA ha impegnato il Direttore Generale ed il consulente legale a verificare se esistono le condizioni per la percorribilità di transazioni nelle cause legali in cui è parte l'ENAM onde evitare ulteriori aggravii di costi per soccombenza e/o spese legali. Al 31 luglio u.s. gli Uffici della Ragioneria hanno definito un accertamento dei residui attivi e passivi con conservazione in bilancio delle relative poste per un importo di euro 22.995.397,84 all'attivo ed euro 31.894.707,84 al passivo.

RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Il personale riesce, nonostante le carenze in organico, a gestire la molteplicità di adempimenti istituzionali con puntualità e professionalità, evidenziando capacità di programmazione, di organizzazione e di assunzione dei carichi di lavoro derivanti dalle procedure sia di tipo ordinario che straordinario. I dipendenti hanno sostanzialmente risposto efficacemente, con serietà, professionalità e motivazione agli obiettivi posti dall'implementazione dei processi organizzativi ed amministrativi derivanti dalla riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi avviata con la delibera CdA n. 44 del 13/11/2009.

Anche nella prima metà di quest'anno i dipendenti ed i dirigenti hanno frequentato corsi di formazione ed aggiornamento professionale mirati al continuo miglioramento degli standard qualitativi dettati dai continui aggiornamenti legislativi nelle materie d'istituto.

Il CDA ha avuto occasione di ribadire che, nel rispetto del D.L. 150/2009, il criterio premiale di corresponsione della produttività avrebbe dovuto essere il concreto apporto del singolo al processo produttivo, senza ricorrere quindi a riconoscimenti cd. -a pioggia-. In tal senso i risultati conseguiti al 31 luglio sono da considerare sicuramente positivi, nonostante un organico sottodimensionato rispetto alle esigenze emergenti dalle sempre crescenti richieste di assistenza.

Sempre in riferimento all'impegno profuso dal personale, a riconoscimento di questo e quale punto di arrivo di una stagione di contrattazione che ben testimonia dell'ottima salute delle relazioni sindacali esistenti nell'ente, è poi degno di sicura menzione l'accordo integrativo del CCNL del 20/7/2010, che ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ed è stato ratificato dal CdA con

delibera n. 41 del 21/7/2010.

Con riferimento alle risorse finanziarie, che —come è noto— sono rappresentate esclusivamente dalla contribuzione del personale in servizio nella scuola primaria e dell'infanzia, nonché dei dirigenti scolastici ex direttori didattici, il CdA ha avviato un monitoraggio continuo della spesa, con precipuo riferimento alle prestazioni per assistenza sanitaria, che rappresentano la maggiore voce di spesa tra le uscite per prestazioni istituzionali. Tale esigenza è stata dettata dalla tendenza, soprattutto negli ultimi anni, alla progressiva diminuzione della platea dei contribuenti (personale in servizio) con speculare aumento dei beneficiari, in quanto la normativa assicura ai pensionati il diritto alle prestazioni senza più obbligo di contribuzione.

INFORMATIZZAZIONE

L'ENAM ha avviato nei primi mesi dell'anno una serie di interventi di modernizzazione dell'infrastruttura informatica.

Per ottemperare agli obblighi di legge già vigenti in materia di informatizzazione della PA introdotti con il D.lgs. 39/1993 (con cui è stata istituita l'AIPA e successivamente confluito nel D.lgs 28 /2/2005 n. 42 - con cui è stato istituito il sistema pubblico di connettività e nel D.lgs 7/3/2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale), nonché alla deliberazione del CDA n. 32 del 7/5/2008 avente ad oggetto "*istituzione ufficio sistemi informativi automatizzati*" contenente il cosiddetto piano annuale 2008 di attuazione del piano triennale informatico 2007/2009 già approvato dal CNIPA, cui è seguita la *relazione programmatica del Presidente* al bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2010, l'Ente prendeva numerosi contatti formali ed informali con il CNIPA in ordine alle procedure da adottare per procedere all'informatizzazione dell'Ente.

Nei primi mesi dell'anno l'ENAM ha aderito al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) secondo l'obbligo introdotto dal D.lgs 28 febbraio 2005 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni.

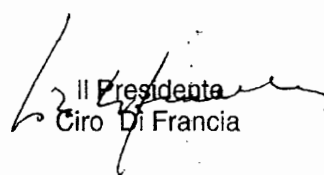
L'Ente ha provveduto, inoltre, alla predisposizione di tutta una serie di servizi informatici ormai espressamente previsti dalla legge ed a cui l'ENAM non aveva dato ancora attuazione, quali la PEC, la firma digitale, il sistema di gestione documentale, il sistema integrato di gestione contabilità finanziaria e paghe, la migrazione in modalità web del sistema informativo centrale per l'erogazione delle prestazioni istituzionali, la riprogettazione del portale istituzionale e l'implementazione di applicazioni web fruibili dall'utenza.

A tale scopo, nel corso del 2010, sono state avviate una serie di procedure per l'acquisizione dei seguenti servizi:

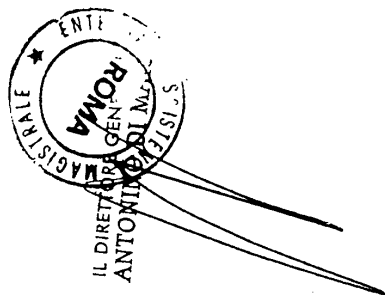
- il sistema "SIGED" di protocollo informatico, workflow documentale e archiviazione sostitutiva;
- il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa del sistema informativo centrale di erogazione delle prestazioni istituzionali;
- il servizio di consulenza volto alla predisposizione di studi di fattibilità e atti di gara per l'acquisizione di un sistema integrato di gestione della contabilità finanziaria e trattamento economico del personale e riprogettazione e migrazione in modalità web del sistema informativo centrale di erogazione

delle prestazioni istituzionali.

In conclusione si può affermare che la maggior parte degli obiettivi fissati dal CDA, alla data del 31 luglio 2010 sono stati ampiamente raggiunti, mentre per i restanti sono state gettate delle ottime basi per presupporre legittimamente un loro raggiungimento a breve termine. Di ciò il doveroso riconoscimento del merito del vertice amministrativo, dei dirigenti e del personale tutto, cui va l'apprezzamento ed il ringraziamento mio personale e di tutto il CDA, sicuro di interpretare la volontà di tutti gli iscritti.



Il Presidente
Ciro Di Francia



ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE	ANNI PREC.	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	PAG. 1 30/09/2010 11.43 TOTALE
CAPITOLO DESCRIZIONE							
0101010 20 CONTRIBUTI A CARICO					0,04		0,04
0102020 40 RETTE DA ATTIVITA' CLI					20.010,00		20.010,00
0102030 50 RETTE DA CASE DI RIPOS							
0308010 80 AFFITTI DI IMMOBILI							
0308020 90 INTERESSI SU PRESTITI							
0308030 100 INTERESSI ATTIVI SU PR							
0308040 110 INTERESSI ATTIVI SU DE							
0309010 120 TRATTENUTE SU PRESTITI							
0309020 130 DIVERSI (RIMBORSI IVA, 3.461.491,95						7.890,44	3.469.382,39
0414020 230 RISCOSSIONI DI RATE PR							
0414040 250 RISCOSSIONI RATE PREST							
0414060 270 ENTRATE PER TRATTENUTE							
0414080 290 ENTRATE PER TRATTENUTE							

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE		R E S I D U I A T T I V I C O N S U N T I V O 3 1 0 7 2 0 1 0					PAG. 2	
		30/09/2010					11.43	
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNI PREC.	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	TOTALE

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE		RESIDUI PASSIVICONSUNTIVO 31 07 2010					PAG. 1
		ANNI PREC.	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	30/09/2010 11.43
CAPITOLO	DESCRIZIONE						TOTALE
0101010	10 SPESE E INDENNITA'						
0101020	20 SPESE E INDENNITA'						
0101030	30 COMPENSI, INDEN. E RIMB			9.750,00			9.750,00
0101031	31 COMPENSI INDENN. E RIMB				9.752,44		9.752,44
0102010	40 STIPENDI ED ALTRI ASSE			24.000,00			24.000,00
0102015	45 STIPENDI E ALTRI ASSEG						
0102020	50 TRATTAMENTO ACCESSORIO			61.820,02			61.820,02
0102030	60 INDENNITA', RIMBORSI S						
0102040	70 BUONI PASTO AI DIPENDE					13.714,15	13.714,15
0102050	80 ONERI PREVIDENZIALI E						
0102060	90 FONDO MIGLIORAMENTO DE			86.112,64			86.112,64
0102070	100 CORSI DI FORMAZIONE E					7.815,00	7.815,00
0102075	105 RIMBORSI DIVERSI E SPE					1.875,00	1.875,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE		R E S I D U I P A S S I V I C O N S U N T I V O 3 1 0 7 2 0 1 0					PAG. 2
		30/09/2010 11.43					
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNI PREC.	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	TOTALE
0104010	140 ACQUISTO DI LIBRI, RIVI					2.335,30	5.835,30
0104020	150 ACQUISTI DI MATERIALI	216,00	3.768,00		476,46	29.830,96	45.871,82
0104030	160 SPESE DI RAPPRESENTANZ						
0104040	170 COMPENSI SEGRETARI COM		10.427,00	451,00	6.664,40	46.406,00	72.848,40
0104070	200 MANUTENZIONE ATTREZZA	2.947,62	788,40				3.736,02
0104080	210 MANUTENZIONE ORDIN. RI	1.983,22	3.336,00	8.196,00	15.354,12	40.081,95	206.000,41
0104090	220 SPESE POSTALI, TELEGRAF					913,00	913,00
0104100	230 SPESE PER PUBBLIC. DEL	0,03	5.152,10	977,44	4.477,44	877,44	33.123,33
0104105	235 SPESE PER STAMPATI, BA					20.028,21	43.236,25
0104110	240 SPESE PER L'ORGANIZZAZ	1.130,10			785,94	16.984,40	29.170,52
0104130	260 SPESE DI LOCOMOZIONE					2.000,00	7.260,37
0104150	280 SPESE PER L'ENERGIA EL					10.387,98	10.387,98
0104160	290 COMBUSTIBILI, ENERGIA					4.910,02	4.910,02

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE		R E S I D U I P A S S I V I C O N S U N T I V O 31 07 2 0 1 0					PAG. 3
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNI PREC.	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	30/09/2010 11.43
							TOTALE
0104170 300	ONORARI,COMPENSI PER S	20.781,45	36.424,20	650,00	6.451,14	13.800,00	65.062,00 143.168,79
0104180 310	TRASPORTI E FACCHINAGG		253,20			2.982,96	11.352,00 14.588,16
0104190 320	PREMI DI ASSICURAZIONE			300,00			29.306,00 29.606,00
0104200 330	MANUT. SOFTWARE, SUPPO	26.290,19		2.724,72	22.112,73	269.685,44	444.493,71 765.306,79
0104210 340	MANUTENZIONE ORDINARIA					20.200,24	42.354,60 62.554,84
0104220 350	CUSTODIA E GUARDIANIA	538,56	8.592,87			22.877,60	82.676,40 114.685,43
0105020 370	ASSEGNI TEMPORANEI INT					117.586,00	117.586,00
0105040 390	BORSE DI STUDIO		25.000,00				1.781.120,00 1.806.120,00
0105050 400	RETTE PER POSTI IN CON	22.216,12	5.836,25	13.837,50	12.925,00		5.000,00 59.814,87
0105060 410	GESTIONE CASE DI SOGG	388.773,20	46.628,15	47.952,93	423.845,89	844.637,13	2.085.231,62 3.837.068,92
0105070 420	CONVENZIONI ALBERGHIER	40.617,76			82.680,40		615.872,58 739.170,74
0105080 430	GESTIONE CASA DI SOGGI	24.074,40	0,01	268,80	95,77	42.077,76	384.936,29 451.453,03
0105100 450	PRESTAZIONI COMITATI P	92.388,75		5.077,91	1.055.363,09	10.759.200,35	364.756,29 12.276.786,39

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE		R E S I D U I P A S S I V I C O N S U N T I V O 31 07 2 0 1 0					PAG. 4
							30/09/2010 11.43
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNI PREC.	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
							TOTALE
0105105	455 CONTRIBUTI BORSE DI ST	2.585,00	233.384,48	656.500,00			892.469,48
0105120	470 INTERVENTI STRAORDINA		60.880,00			56.720,00	117.600,00
0105130	480 INTERVENTI A CARATTERE					336.490,00	336.490,00
0105140	490 CONTRIBUTI STRAORDINAR				128.312,00	9.796.672,00	9.924.984,00
0105141	495 CONTRIBUTI ASSISTENZA					2.591.826,00	2.591.826,00
0105160	510 GESTIONE CASA DELLO ST	17.788,00	154.302,93	3.000,00		217.681,40	392.772,33
0106010	520 INTERVENTI ASSISTENZE						
0108010	580 IMPOSTE, TASSE E TRIBU					10.053,78	10.053,78
0109010	590 RESTITUZIONI E RIMBORS						121.205,50
0110010	600 SPESE PER LITI, ARBITR	4.605,63			101.472,39	277.357,93	102.747,30
0211020	670 MANUTENZIONE STRAORDIN	2.922.141,31	80.049,76	79.804,56	1.005.145,03	1.138.390,65	668.830,28
0212010	700 RINNOVO E ADEGUAME	771.964,90			231.227,41	17.891,02	11.159,20
0212020	710 RIPRISTINI, MANUTENZI	29.702,40				8.452,00	7.680,00
							45.834,40

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE		RESIDUI PASSIVICONSUNTIVO 31 07 2 0 1 0					PAG. 5
CAPITOLO DESCRIZIONE		ANNI PREC.	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	30/09/2010 11.43
							TOTALE
0212050 740	ACQUISTI DI MOBILI E M	410.874,40		0,30	1.691,30	30.121,73	26.374,53 469.062,26
0212060 750	ACQUISTI DI SOFTWARE P					21.180,00	239.437,20 260.617,20
0212070 760	ACQUISTI DI APPARECCHI					15.734,80	15.734,80
0214030 830	CONCESSIONI PRESTITI					1.263.240,00	1.263.240,00
0214040 840	FONDO PER PRESTITI AL						
0215010 870	INDENNITA' DI ANZIANIT						
0421010 950	RITENUTE ERARIALI					185.296,86	185.296,86
0421020 960	RITENUTE PREVIDENZIALI					13.635,72	13.635,72
0421030 970	TRATTENUTE A FAVORE DI					1.750,03	1.750,03
04210501000	PARTITE IN CONTO SOSPE					841.967,26	841.967,26
T O T A L E S P E S E		4.781.619,04	613.943,35	819.741,16	3.055.648,51	14.797.360,57	21.925.056,99 45.993.369,62



9001921

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONINO DI MAIO

ENAM - ENTE NAZIONALE ASS.MAGISTRALE

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA

ANNO 2010

Proceduto in data 31/07/2010 all'esame dei registri e dei documenti contabili, si accerta quanto segue:

I. ENTRATE			
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2009	Euro		32.206.186,41
Reversali trasmesse dall'Ente:	Euro	34.694.561,03	
Reversali registrate dal Tesoriere (dalla n. 1 alla n. 298)	Euro	30.716.426,30	
Reversali incassate:	Euro	30.545.163,83	
Reversali da incassare/regolarizzare:	Euro	171.262,47	
Entrate da regolarizzare:	Euro	10.557.174,60	
TOTALE ENTRATE	Euro		73.308.524,84
Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate	Euro		3.976.134,73
II. USCITE			
Deficienza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2009	Euro		0,00
Mandati trasmessi dall'Ente:	Euro	22.729.592,59	
Mandati registrati dal Tesoriere (dal n. 1 al n. 1407)	Euro	20.272.758,51	
Mandati pagati:	Euro	17.531.734,37	
Mandati da pagare/regolarizzare:	Euro	2.741.024,14	
Uscite da regolarizzare:	Euro	3.149.040,90	
TOTALE USCITE	Euro		20.680.775,27
Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati	Euro		2.456.834,08
Fondi a disposizione dell'Ente per la gestione del bilancio	Euro		52.627.749,57

La presente verifica è comprensiva degli allegati:

1. Reversali da incassare
2. Mandati da pagare
3. Incassi da regolarizzare
4. Pagamenti da regolarizzare
5. Quadro illustrativo delle differenze

Il presente verbale è redatto in tre (3) originali, uno per l'Ente e due per il tesoriere

IL TESORIERE
UniCredit Banca di Roma S.p.A.



IL DIRETTORE GENERALE
ANTONINO DI MAIO
(Timbro e firma dell'Ente)

30 SET. 2010

UniCredit
Banca di Roma S.p.A.
Sede Legale e Direzione
Generale
V.le U. Tupini, 180
00144 Roma

Capitale Sociale € 1.106.000.000,00
interamente versato - Banca iscritta all'Albo delle
Banche e appartenente al Gruppo
Banca UniCredit - Albo dei Gruppi Banche
cod. 31251 - Cod. ABI 900025 - Istruzioni al
Fornitore della Impresa di Roma, codice Fiscale e
P. IVA n. 06916231000 - Appartenente al Fondo Inter-
bancario di Tutela dei Depositi

9001921
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONINO DI MAIO**ENAM - ENTE NAZIONALE ASS.MAGISTRALE**
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE DIFFERENZE**I. - ENTRATA**

Reversali trasmesse dall'Ente:	€uro	34.694.561,03
Reversali registrate dal Tesoriere:	€uro	30.716.426,30
Differenza tra reversali trasmesse e reversali registrate	€uro	3.978.134,73
NOTE: differenza sulle reversali dovuta a reversali trasmesse dall'ente e non caricate presso il tesoriere alla data del 31.07.2010		

II. - USCITA

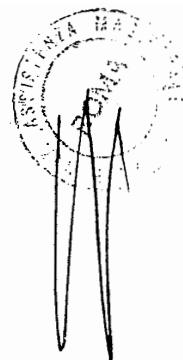
Mandati trasmessi dall'Ente:	€uro	22.729.592,59
Mandati registrati dal Tesoriere:	€uro	20.272.758,51
Differenza tra mandati trasmessi e mandati registrati	€uro	2.456.834,08
NOTE: differenza sui mandati dovuta a mandati trasmessi dall'ente e non caricati dal tesoriere alla data del 31.07.2010,		

UniCredit
Banca di Roma S.p.A.
Sede Legale e
Direzione Generale
V.le U. Tupini, 180
00144 Roma

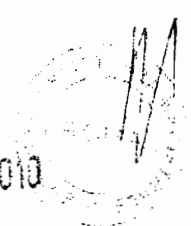
Capitale Sociale € 1.106.400.000,00
interamente versato - Banca iscritta all'Albo
delle Banche e appartenente al Gruppo
Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari
cod. 3135.1 - Cod. ABI 03002.2 - Iscrizione al
Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale
e P. IVA n° 09976231002 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE BANCA CASSIERA
Situazione alla data del 31/07/2010

Saldo contabile ENAM	44.171.154,85
Mandati ancora da pagare	5.197.858,22
Reversali ancora da incassare	-4.149.397,20
Uscite da regolarizzare	-3.149.040,90
Entrate da regolarizzare	10.557.174,60
Saldo disponibile Banca	52.627.742,57



30 SET. 2010



**ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE***Ente di diritto pubblico (DLCPS 21 ottobre 1947, n. 1346)*00153 **ROMA**

Viale di Trastevere, 231

Tel.: 06 58562273/4 – Fax: 06 58562497

AREA GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Roma,

Al Settore Ragioneria
Sede

OGGETTO: pianta organica e dotazione organica al 30/7/2010, alla luce dei passaggi interni di cui al provvedimento direttoriale n. 117 del 10/11/2010.

Si trasmette, come da richiesta per le vie brevi, la pianta organica e la dotazione organica di riferimento del personale Ex Enam al 30/7/2010 alla luce dei passaggi economici del personale interno banditi con provvedimento direttoriale n. 117 del 10/11/2010 e approvati con provvedimenti del dirigente dell'area Gestione Risorse Umane e Finanziarie n. 34 e n. 35 del 24/12/2010.

AREA FUNZIONALE e LIV. ECON.	PIANTA ORGANICA PERSONALE EX ENAM al 30/7/2010	DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti II fascia	1	Dirigenza: 3
C5	15	
C4	20	
C3	3	
C2	2	
C1	0	Area C : 61
B3	19	
B2	4	
B1	0	Area B: 30
TOTALI	64	94

N.B.: Alla Pianta organica, sebbene non di ruolo, si devono aggiungere n. 2 Dirigenti di II fascia con contratto a tempo determinato ex art. 19, c. 5 bis, D. Lgs n. 165/2001 e n. 1 unità C4 in comando da altra amministrazione, provenienti entrambi dai ruoli del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Quindi, il personale globalmente considerato è pari a **n. 67 unità**.

IL DIRIGENTE
Dott. Stefano Di Leo



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE n° 8/2010

Il giorno 21 ottobre 2010, alle ore 9,30, presso la sede dell'ENAM, si è riunito il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Antonio Attanasio, del dott. Marco Montanaro e del dott. Giuseppe Silvestri.

Come illustrato nel precedente verbale di questo Collegio n. 7 del 28 settembre 2010, con la legge 30 luglio 2010 n. 122 di conversione del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica è stata prevista la soppressione dell'ENAM e l'attribuzione delle sue funzioni all'INPDAP, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi.

Con la direttiva prot. 01/GAB/0005714/2.176, del 23 giugno 2010, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, aveva fornito le *"prime linee attuative in materia di soppressione e incorporazione enti e istituti vigilati, di cui all'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78"*, ai fini del *"trasferimento delle risorse finanziarie"*, ribadite nella direttiva prot. 11/0002379/3 del 5 agosto 2010.

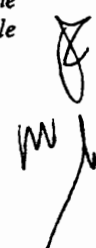
In particolare, aveva impartito le seguenti istruzioni:

- *il bilancio di chiusura è deliberato dal competente organo di amministrazione dell'ente soppresso in carica alla data di soppressione ed è trasmesso, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori o sindacale del medesimo ente soppresso in carica al momento della cessazione, alle Amministrazioni vigilanti per l'approvazione, secondo le procedure previste per gli enti pubblici istituzionali dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, e dal D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;*
- *contestualmente, dovranno essere predisposti gli inventari di chiusura di ciascun ente soppresso, previa opportuna ricognizione di tutto il patrimonio mobiliare e immobiliare, in vista del passaggio di consegne all'ente subentrante;*
- *ai fini della definizione del bilancio di chiusura, sarà necessario procedere al preventivo riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2009 e alla definizione delle eventuali variazioni da apportare alle previsioni dell'anno 2010, connesse a fatti verificatisi anteriormente alla data del 31 maggio 2010, per le quali non si è provveduto, entro la data del 31 maggio 2010, alla formale adozione del relativo provvedimento.*

Con nota prot. 0007715 del 17 settembre 2010 del Direttore generale dell'ENAM è stata trasmessa la proposta di deliberazione per il riaccertamento dei residui, con richiesta di parere.

Con il predetto verbale n. 7/2010, il Collegio aveva rappresentato, che:

- *l'unico adempimento previsto dalle menzionate direttive ministeriali – e per il quale sussiste una autonoma legittimazione del Collegio dei revisori – consisteva nella relazione sul bilancio di chiusura;*
- *non era prevista, viceversa, alcuna autonoma legittimazione a compiere valutazioni su atti di diversa natura, quantunque propedeutici alla definizione di tale bilancio;*
- *il provvedimento di riaccertamento dei residui avrebbe potuto, comunque, formare oggetto di verifica, in sede di esame del menzionato bilancio di chiusura, atteso che le relative risultanze avrebbero dovuto necessariamente essere trasfuse in tale documento contabile.*



Con il medesimo verbale n. 7/2010, il Collegio aveva rappresentato di restare in attesa di ricevere la documentazione relativa al bilancio di chiusura dell'ENAM al 31 luglio 2010, al fine di redigere la relazione di competenza.

Con nota prot. 0008563 del 30 settembre 2010 del Direttore generale dell'ENAM è stata trasmessa la proposta di deliberazione per il bilancio di chiusura della gestione, con i seguenti allegati: 1) Rendiconto finanziario decisionale; 2) Rendiconto finanziario gestionale; 3) Conto economico dell'esercizio; 4) Stato patrimoniale; 5) Nota integrativa; 6) Situazione amministrativa; 7) Relazione del Direttore generale sulla gestione; 8) Relazione del Presidente.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 30 settembre 2010, *"al fine di consentire la realizzazione delle operazioni di chiusura della gestione dell'ENAM"*, il Presidente dell'Ente, prof. Ciro Di Francia, è stato nominato Commissario ad acta, *"fino al 31 ottobre 2010"*.

Con il medesimo decreto è stata prorogata l'efficacia del *"decreto ministeriale 9 marzo 2010 di ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti, il cui mandato, a seguito delle disposizioni legislative inerenti alla soppressione dell'ENAM, deve limitarsi all'esame dei provvedimenti descritti nel già richiamato art. 7, comma 3 bis e 4, del decreto legge n. 78 del 2010 convertito con legge n. 122 del 2010"*.

Quanto sopra premesso, il Collegio procede all'esame dei documenti contabili trasmessi dall'Ente ed a redigere la seguente relazione.

Riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2009

Con nota prot. 0007715 del 17 settembre 2010 del Direttore generale dell'ENAM è stata trasmessa la proposta di deliberazione per il riaccertamento dei residui, con i seguenti allegati:

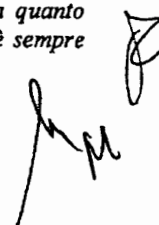
- 1) Prospetto riepilogativo dei residui attivi e passivi al 31 luglio 2010;
- 2) Prospetto riepilogativo dei residui passivi provenienti dagli esercizi 2009 e precedenti da eliminare (all. a).

Nel merito del procedimento di riaccertamento dei residui, l'Ente ha rappresentato quanto segue:

"- in previsione della predisposizione del rendiconto di fine gestione al 31 luglio 2010 come noto previsto dalla L. 122/010, si è proceduto provvedendo a richiedere ai vari Uffici dell'Ente, ognuno per la propria parte, la verifica della consistenza delle partite contabili, provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, che risultassero effettivamente da riscuotere o da pagare.

- gli uffici hanno singolarmente provveduto ad una ricognizione della situazione in essere al fine di verificare i presupposti che dettero luogo, negli esercizi passati, agli accertamenti dell'entrate ed agli impegni di spesa e della conseguente formazione dei residui di bilancio;

- i dati, come sopra definiti, sono stati poi riportati in un unico prospetto dalla Ragioneria dell'Ente (...), sulla scorta delle previsioni di cui al D.P.R. 97/2003 nonché in base a quanto disposto dal Regolamento di contabilità dell'Ente e tenuto conto delle modalità con cui è sempre stato operato ed approvato il riaccertamento dei residui nell'Enam".



In particolare, è stata segnalata la circostanza che *“per ogni residuo da cancellare è stata individuata la singola motivazione nonché, per la parte riguardante l'Area Risorse Strumentali Logistica, è stato indicato il percorso storico e logico che ha portato alla individuazione dei residui da cancellare”*.

L'esito della descritta attività di ricognizione è riassunto come segue:

- sono conservati in Bilancio i residui attivi provenienti dagli esercizi 2009 e precedenti, per un ammontare complessivo di € 22.995.397,84, come indicati nel Rendiconto Generale Esercizio 2009;
- sono conservati in Bilancio i residui passivi provenienti dagli esercizi 2009 e precedenti, per un ammontare di € 31.894.707,84;
- sono eliminati i residui passivi provenienti dagli esercizi 2009 e precedenti, per un ammontare complessivo di € 3.816.616,26, dando atto che per ognuno di essi è specificata la ragione dell'eliminazione (all.a).

Il Collegio rammenta di avere formulato, in occasione di precedenti sedute, specifiche raccomandazioni per la risoluzione della questione del riaccertamento dei residui passivi; in tempi recenti, in occasione dell'espressione del parere sul conto consuntivo 2008 (verbb. n. 7/2009 e n. 11/2009) e sul conto consuntivo 2009 (verb. n. 3/2010).

Alla luce della circostanza di dover operare con la massima urgenza, tenuto conto della tempistica imposta dalla legge n. 122 del 2010, il Collegio, dopo aver esaminato il prospetto di riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2009, esprime parere favorevole all'adozione della relativa deliberazione.

Inventari di chiusura

Con nota prot. 0009562 del 18 ottobre 2010 del Direttore generale dell'ENAM è stata fornita risposta alla nota prot. n. 5898 del 5 agosto 2010 del Ministero dell'Istruzione con la trasmissione della seguente documentazione:

- situazione patrimonio immobiliare esistente (con specifica ubicazione dei relativi immobili);
- elenco del personale in servizio (con specifica dell'area di appartenenza, posizione economica e retribuzione annua lorda);
- inventari di chiusura del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente.

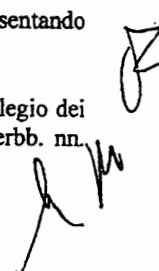
Tale nota – priva degli allegati – è stata inviata, per conoscenza, ma senza preavviso, anche al Collegio dei revisori, che ne ha preso visione in data odierna.

Il dirigente dott. Di Leo, prontamente interpellato, ha dichiarato di non essere stato informato di tale trasmissione documentale e si è dichiarato disponibile ad acquisire i predetti allegati dalla Direzione generale, al fine di procurarli al Collegio.

Tale operazione si è realizzata nel corso dei lavori del Collegio; nondimeno, i documenti acquisiti sono risultati una mera stampa di alcuni tabulati, privi di timbri e di sottoscrizione.

A tali osservazioni del Collegio, il dirigente ing. Moschetti ha replicato rappresentando quanto segue.

L'Amministrazione dell'Ente, tenuto conto delle reiterate raccomandazioni del Collegio dei revisori, in ordine alla necessità di procedere alla redazione degli inventari dei beni (verbb. nn. 7/2009, 11/2009 e 3/2010), aveva dato avvio al procedimento per compiere tale operazione.



A tal scopo era stata stipulata una convenzione con l'Agenzia del Territorio, per la valutazione tecnico-estimativa del patrimonio immobiliare dell'ENAM.

L'esito di tale attività è illustrata in un documento riepilogativo agli atti dell'Ufficio Tecnico dell'Ente e trasmesso al Ministero dell'Istruzione.

Nello stesso periodo, l'Amministrazione ha avviato un autonomo procedimento interno per la ricognizione dei beni mobili presenti sia presso gli Uffici amministrativi dell'Ente, sia presso le singole Case di soggiorno.

I relativi inventari sono agli atti dell'Ufficio Tecnico dell'Ente e trasmessi al Ministero dell'Istruzione.

In ogni caso, il dirigente ing. Moschetti rappresenta che l'esito dell'attività di inventariazione è registrato in documenti informatici, il cui valore legale è assicurato dalla inaccessibilità al relativo software da parte di terzi non autorizzati.

Il Collegio, dopo aver preso cognizione della descritta attività di ricognizione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ENAM, osserva quanto segue.

L'esito della procedura di inventariazione dei beni immobili ha fornito un dato complessivo di stima del valore economico sensibilmente diverso da quello riportato nel documento riepilogativo della situazione patrimoniale allegato al bilancio consuntivo al 31 luglio 2010.

La spiegazione di tale circostanza è stata fornita dalla dott.ssa Franzese — addetta all'Ufficio Ragioneria — tempestivamente interpellata al riguardo.

In particolare, è stato rappresentato che la Situazione patrimoniale è formata in base al prezzo di acquisto dei beni, decurtato dal relativo valore di ammortamento; viceversa, il dato fornito dall'Agenzia del Territorio è prossimo al valore di mercato dei beni.

Il Collegio prende atto della diversa natura delle valutazioni contenute nei predetti documenti.

Con riferimento alla completezza dell'attività di ricognizione dei beni mobili di proprietà dell'ENAM, il Collegio rileva la mancanza di documentazione relativa alle dotazioni dei Comitati provinciali.

A tale riguardo, il dirigente ing. Moschetti comunica che è stato avviato un apposito procedimento presso le relative sedi, con l'invio di apposito questionario, e che al momento solo una parte dei soggetti interpellati ha fornito risposta.

~~Il Collegio non può non rilevare che il procedimento di inventariazione dei beni dell'Ente non si è ancora concluso; e, pertanto, nell'esprimere parere favorevole in relazione ai soli documenti al momento disponibili, rimette alle valutazioni delle Autorità vigilanti le decisioni in merito.~~

Conto consuntivo relativo all'esercizio dal 1 gennaio al 31 luglio 2010.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il Bilancio di chiusura dell'ENAM redatto al 31 luglio 2010.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

- 1) Rendiconto finanziario decisionale;
- 2) Rendiconto finanziario gestionale;
- 3) Conto economico dell'esercizio;
- 4) Stato patrimoniale;
- 5) Nota integrativa;
- 6) Situazione amministrativa;
- 7) Relazione del Direttore generale sulla gestione;
- 8) Relazione del Presidente.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -**I- Gestione di competenza.**

I dati sintetici della gestione di competenza al 31/07/2010 riportati nel rendiconto finanziario risultano i seguenti:

Entrate

- previsioni iniziali	€.	50.054.500,00
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	0
- previsioni definitive	€.	50.054.500,00
- somme riscosse	€.	25.408.124,25
- somme rimaste da riscuotere	€.	372.646,73
- totale entrate accertate al 31/07/2010	€.	25.780.770,98

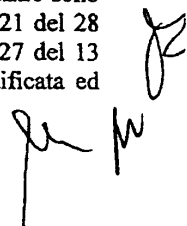
Uscite

- previsioni iniziali	€.	55.292.790,00
- variazioni complessive in corso d'anno	€.	1.538,30
- previsioni definitive	€.	55.291.251,70
- somme pagate	€.	14.903.197,38
- somme rimaste da pagare	€.	21.925.056,99
- totale uscite impegnate	€.	36.828.254,37

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di € 11.047.483,39 (36.828.254,37-25.780.770,98).

In relazione alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni e, per quanto possibile, comparazioni con i corrispondenti dati del consuntivo dell'anno precedente.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportati nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione, approvato dal Ministero Vigilante con nota n. 914 del 9 aprile 2010; le "variazioni" alle previsioni, puramente compensative, sono state adottate con provvedimenti del Direttore generale (n. 29 del 01/03/2010, n. 59 del 4/05/2010 e n. 74 del 08/06/2010) mentre sono state adottate tre variazioni al bilancio di previsione: la prima con delibera del Cda n. 21 del 28 aprile 2010, approvata dal Ministero dell'Istruzione Università e ricerca con nota n. 3727 del 13 maggio 2010, la seconda con delibera del Cda n. 21 bis del 28 aprile 2010 poi modificata ed



integrata con delibera del Cda n. 39 del 21 luglio 2010, approvata dal Ministero vigilante con nota n. 5921 del 6 agosto 2010.

Gestione di competenza: entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta a €. 25.780.770,98.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate correnti")

Le entrate correnti comprendono le "entrate contributive", accertate in € 22.619.295,47 (erano previste in € 39.060.000,00), e le "altre entrate", accertate in € 1.653.917,18, gli accertamenti ammontano nel totale ad € 22.750.162,10.

Le "entrate contributive", che costituiscono il 93,2% delle entrate correnti, per € 22.619.295,47 sono rappresentate da contributi obbligatori a carico degli iscritti (cap.20) e per € 130.866,63, da quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni.

Le "altre entrate", costituite in modo prevalente da redditi e proventi patrimoniali per € 79.597,49) e da poste correttive e compensative (entrate diverse - cap.130) per € 1.565.635,89 rappresentano il 6,77 % delle entrate correnti.

Titolo II° ("Entrate in conto capitale")

Le entrate in conto capitale sono state accertate in € 87.795,13, delle quali € 77.150,42 (l'87%) sono costituite da riscossioni di rate di ammortamento di piccoli prestiti accordati agli iscritti nei precedenti esercizi. La rimanente parte di tali entrate sono costituite sostanzialmente da riscossioni di crediti diversi.

Titolo III "Gestioni speciali"

Il titolo III non presenta alcun dato non avendo l'ente attivato alcuna gestione speciale.

Titolo IV "Partite di giro"

Le entrate per partite di giro sono state accertate per un ammontare di € 1.288.896,57, delle quali € 372.320,29 risultano tra le "Partite in sospeso" (cap. 410) e riguardano le risorse anticipate alle strutture periferiche e dalle medesime utilizzate e non ancora rendicontate al 31 luglio 2010.

Tale operazione probabilmente sarebbe stata effettuata entro la scadenza del 31 dicembre 2010. Nondimeno, la soppressione dell'Ente, intervenuta nel corso dell'esercizio, ha verosimilmente impedito il completamento di tale operazione.

Considerato che, a norma di legge, l'INPDAP subentra all'ENAM in tutti i rapporti attivi e passivi, tale operazione dovrà necessariamente essere compiuta sotto la gestione dell'Ente subentrante.

Va rappresentata la precisa corrispondenza degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli delle uscite per partite di giro, come la natura di esse esige.

Gestione di competenza: uscite

Il totale delle somme impegnate fino al 31 luglio 2010 è stato di €. 36.828.254,37.



Gli impegni assunti sui diversi capitoli sono tutti contenuti nei limiti delle rispettive previsioni.

Passando all'esame delle spese si osserva quanto segue.

Titolo I° "Spese correnti"

Le spese correnti comprendono le spese di "funzionamento", impegnate per € 3.794.449,91 (erano previste in € 9.157.192,86), e le spese per "interventi", impegnate per € 27.460.941,81, e nel totale gli impegni ammontano ad € 31.255.391,72, con un decremento sul corrispondente importo dell'anno precedente di € 12.421.959,00

Le spese di "funzionamento" che ammontano, come detto, a € 3.794.449,91 comprendono le spese per gli organi dell'ente pari a € 76.965,64, per retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi di € 2.198.367,30; per beni di consumo e servizi occorrenti per il funzionamento, ivi compresi gli oneri di manutenzione ordinaria di locali ed impianti di € 1.519.116,97.

Le spese per "interventi" per un ammontare di € 27.460.941,81 riguardano la realizzazione delle prestazioni istituzionali per le quali risultano impegnati € 26.807.684,43 e la rimanente parte di € 653.257,38 comprende gli oneri finanziari e tributari connessi.

Titolo II° "Uscite in conto capitale"

Le uscite "in conto capitale" sono state impegnate per € 4.283.966,08, e comprendono: spese di manutenzione e ripristino di immobili e rinnovo di impianti per € 736.852,38, spese per acquisti di mobili e di apparecchiature per € 402.383,44, uscite concernenti la concessione di prestiti agli iscritti (Cassa mutua) ed al personale per € 3.099.982,00; l'erogazione di indennità al personale cessato dal servizio per € 44.748,26.

Titolo IV "Partite di giro"

Gli impegni del titolo IV ammontano a € 1.288.896,57. Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli impegni contabilizzati sui diversi capitoli delle uscite aventi natura di partite di giro con gli accertamenti dei correlativi capitoli delle entrate per partite di giro.

II - Gestione dei residui

I residui hanno subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Residui attivi

- residui attivi al 1/1/2010	€ 22.995.397,84
- somme riscosse nel corso dell'anno	€ 9.286.436,78
- somme rimaste da riscuotere	€ 13.708.961,06
- residui attivi anni precedenti	€ 372.646,73
- totale residui attivi al 31/07/2010	€ 44.081.607,79

Residui passivi

- residui passivi al 1/1/2010	€ 35.711.324,10
- somme pagate nel corso dell'anno	€ 7.826.395,21
- variazioni	€ 3.816.616,26
- somme rimaste da pagare al 31/12/2009	€ 24.068.312,63
- residui passivi anni precedenti	€ 21.925.056,99
- totale residui passivi al 31/07/2010	€ 45.993.369,62

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In seguito ai movimenti finanziari innanzi riferiti riguardanti la gestione di competenza e quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 luglio 2010 risulta la seguente:

- fondo cassa al 1.1.2010		€.	32.206.186,41
<u>riscossioni</u>			
in c/ competenza	€.	25.408.124,25	
in c/ residui	€.	9.286.436,78	
			€.
			34.694.561,03
			€.
			66.900.747,44
<u>pagamenti</u>			
in c/ competenza	€.	14.903.197,38	
in c/ residui	€.	7.826.395,21	
			€.
			22.729.592,59
- fondo di cassa al 31/07/2010			€.
			44.171.154,85

Tali risultanze non concordano con il prospetto trasmesso in data 30 settembre 2010, ai fini del raccordo delle scritture contabili, dall'Istituto cassiere Unicredit.

Nondimeno, l'Ente ha allegato ai documenti di bilancio un apposito quadro di riconciliazione delle scritture contabili alla data del 31 luglio 2010, fornendo le indicazioni sulle ragioni del disallineamento dei dati.

<u>Residui attivi</u>			
dell'esercizio	€.	372.646,73	
degli anni precedenti	€.	13.708.961,06	+ €.
			14.081.607,79
<u>Residui passivi</u>			
dell'esercizio	€.	21.925.056,99	
degli anni precedenti	€.	24.068.312,63	- €.
			45.933.369,62
avanzo di amministrazione al 31/07/2010			€.
			12.259.393,02

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria dell'ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 luglio 2010 espone attività per un ammontare di €. 114.346.683,61 e passività per €. 49.397.934,91 ed un netto patrimoniale pari a €. 64.948.748,78 ed evidenzia un aumento dall'inizio dell'anno di €. 6.251.497,83 dovuto essenzialmente ad un aumento del circolante.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente; nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/e bancario e comunicazioni varie).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un disavanzo pari a €. 3.971.924,32 che corrisponde alla differenza tra il valore della produzione pari €. 24.359.438,11 e costi della produzione pari a

€ 32.165.283,44, proventi e oneri finanziari pari a € 3.858.921,01. Di dette somme viene data specifica dimostrazione nella nota integrativa allegata al consuntivo.

Conclusioni

Il Bilancio di chiusura in esame è stato predisposto secondo i principi amministrativo-contabili vigenti.

Si evidenzia in ogni caso che dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria emerge un avanzo di competenza pari ad €. 12.259.393,02 nonché un disavanzo economico pari a € 3.971.924,32.

Il Collegio, conclusivamente, esprime parere favorevole al bilancio di chiusura della gestione con le risultanze al 31 luglio 2010.

Ulteriori osservazioni

Il Collegio ha preso visione dell'elenco del personale in servizio, con l'indicazione dell'area di appartenenza, la posizione economica rivestita nonché della retribuzione annua lorda percepita.

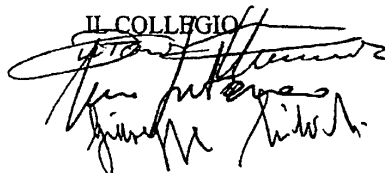
Il Collegio, nel corso della propria attività di revisione, aveva avuto modo di prospettare all'Amministrazione dell'Ente alcune problematiche di particolare interesse, ovvero di formulare specifiche osservazioni, restando in attesa di riscontro.

Considerato che è intervenuta la soppressione dell'ENAM, con contestuale successione dell'INPDAP in tutti i rapporti attivi e passivi, appare opportuno rappresentare un quadro sinottico di alcune delle questioni in precedenza segnalate.

In particolare, si fornisce il seguente riepilogo delle questioni principali, con l'indicazione dei verbali in cui sono state trattate:

- verifica amministrativo contabile dell'IGF (verb. n. 8/2009);
- inadempienze della banca cassiera Unicredit (verbb. nn. 1/2209, 2/2009, 3/2009, 4/2009, 5/2009, 6/2009, 1/2010 e 2/2010);
- competenze dei Comitati provinciali (verb. n. 2/2010);
- modalità di erogazione dei contributi straordinari (verb. n. 9/2009);
- pagamento decreti ingiuntivi e fatture insolute (verb. nn. 4/2009, 5/2009, 3/2010);
- alienazione complesso immobiliare "R. M. Mussolini" di Giulianova (TE) (verb. n. 5/2010);
- compensi Segretari Comitati provinciali (verb. n. 11/2009);
- costituzione ripartizione fondo 2010 trattamento accessorio dirigenti (verbb. nn. 5/2010 e 6/2010).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO


Inpdap - INPDAP
AOO-PRESTexENAM - PRESTAZIONI ex ENAM
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003141 - 23/02/2011 - INGRESSO



Inpdap 001977320600

h

**MEMORIA ILLUSTRATIVA
ALLEGATA ALLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA
AL BILANCIO DI CHIUSURA ENAM AL 30/7/2010**

PREMESSA

Va fatta anzitutto una premessa, anche al fine di evitare che alcuni problemi che si sono presentati in questa fase di approvazione del rendiconto di chiusura possano essere interpretati come ritardi o inadempienze dell'Ente.

Il 17/12/2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato, in prima lettura, il DPR riguardante il Regolamento di riordino dell'Enam, che prevedeva –tra l'altro- con una norma transitoria, la proroga di un anno del Consiglio di Amministrazione, in scadenza il 21 luglio 2010, per consentire l'adeguamento di Statuto e regolamenti alla nuova normativa. Il 22 febbraio 2010, con parere interlocutorio n. 681, il Consiglio di Stato ha riconosciuto il ruolo di sussidiarietà dell'Enam, ma ha chiesto alcuni chiarimenti al Ministero vigilante. L'interlocuzione tra Consiglio di Stato e Miur si è protratto per mesi, per cui la Direzione Generale degli Ordinamenti, in vista della scadenza degli organi dell'Ente, ha proposto al Ministro un DPCM che potesse conferire al Presidente in carica i poteri del CDA.

Nel contempo l'Enam è stato soppresso e la proposta del DPCM, che sarebbe stata ancora più impellente per la fase di transizione e fino alla estinzione per incorporazione dell'Enam a seguito dell'emanazione dei decreti interministeriali, non è stata condivisa dalla Presidenza del Consiglio.

Ad oggi, dunque, l'ENAM, soppresso ma non ancora estinto, non ha un rappresentante della categoria, con compiti di indirizzo, verifica e controllo, nella considerazione che le prestazioni istituzionali vengono autofinanziate attraverso la trattenuta obbligatoria dello 0.80% sugli stipendi dei maestri e degli ex. Direttori didattici. Conseguentemente alcune prestazioni istituzionali sono di fatto bloccate (come, ad esempio, i contributi straordinari in casi eccezionali e/o di particolare bisogno).

Premesso tutto ciò, lo scrivente osserva quanto segue.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 122/2010, che –come è noto- ha soppresso l'ENAM, la Direzione Generale degli Ordinamenti del MIUR, con circolare del 5 agosto 2010, ha dato alcune disposizioni ai vertici Enam. Il Ministro del Lavoro, il 6 agosto 2010, ha emanato le prime direttive, con le quali sono state affidate al competente organo di amministrazione dell'Ente soppresso la delibera per il bilancio di chiusura, la predisposizione degli inventari, previa opportuna ricognizione di tutto il patrimonio mobiliare e immobiliare, in vista del passaggio di

consegne all'ente subentrante; preventivo riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31/12/2009, con la definizione delle eventuali variazioni.

Il 30/9/2010, nel rispetto della scadenza fissata dalla predetta circolare, il Direttore Generale ex Enam ha trasmesso la documentazione al Collegio dei revisori, per acquisire il prescritto parere, segnalando che, a quella data, non era stato ancora designato l'organo competente per la delibera.

In pari data, e con scadenza 31/10/2010, lo scrivente, in quanto Presidente ancora in carica per effetti del DPR 17/10/2006, veniva nominato, con DM del Ministro dell'Istruzione, commissario *ad acta* per gli adempimenti di cui alle direttive del Ministero del Lavoro e dell'Istruzione.

Il sottoscritto, pur esprimendo qualche perplessità, prendeva atto di tale decisione ed ha avviato contatti con l'Ufficio di Gabinetto del MIUR, con la Direzione Generale degli Ordinamenti, con il Presidente e il Direttore Generale dell'Inpdap, con il Collegio dei Revisori. Nell'incontro dell'11 ottobre u.s. con il Presidente, il Direttore Generale e il Dirigente Generale delle Risorse Umane dell'Inpdap, sono state affrontate specifiche questioni riguardanti, in particolare, l'erogazione delle prestazioni istituzionali agli iscritti e le problematiche dei Comitati provinciali, sciolti il 14 luglio, quindi ancor prima dell'entrata in vigore della legge di soppressione dell'Ente, con la conseguenza che i relativi Presidenti non avevano i poteri per svolgere le operazioni di chiusura dei conti correnti bancari o postali. Pertanto, è stato concordato di convocare una riunione con gli ex coordinatori regionali, in rappresentanza dei 102 Comitati provinciali, per condividere un percorso che nella fase di transizione potesse affrontare e risolvere tali problemi e, soprattutto, per garantire la continuità delle prestazioni agli iscritti. L'incontro si è tenuto il 19 ottobre 2010, presso la casa di Piazza dei Giuochi Delfici, con la partecipazione dei vertici politici e amministrativi dell'Inpdap.

A seguito di tale riunione, il Direttore Generale dell'Inpdap, con circolari 25 ottobre e 3 novembre, ha impartito direttive alle direzioni provinciali per procedere, d'intesa con gli ex Presidenti e Segretari dei CC.PP., alla rendicontazione delle spese di funzionamento, alla chiusura dei conti bancari e postali al 14/7 e alla data del verbale di consegna, alla destinazione dei beni mobili in dotazione ai Comitati e per concordare le forme di assistenza agli iscritti.

Il 21 ottobre 2010, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sul riaccertamento dei residui, mentre sul bilancio di chiusura al 30/7, pur esprimendo parere favorevole sulla documentazione esaminata, ha fatto alcuni rilievi, in particolare sull'inventario, non comprensivo dei beni in dotazione ai CC.PP., e per non aver potuto verificare la rendicontazione delle spese di funzionamento dei Comitati Provinciali.

Il 27/10 il Direttore Generale dell'Enam ha rimesso allo scrivente tutta la documentazione su cui il Collegio dei revisori aveva espresso il parere.

In data 28/10 il Direttore Generale dell'Inpdap, in riscontro alla nota dello scrivente, ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro Gelmini di considerare

opportuna la proroga della nomina di commissario *ad acta*, con incarico limitato alle operazioni previste dalla legge 122/2010.

Il 29/10/2010, in vista della scadenza dell'incarico ed in assenza di formale provvedimento di proroga, lo scrivente ha trasmesso al Capo Dipartimento del MIUR tutta la documentazione. Con una relazione allegata, inviata per conoscenza anche all'Ufficio di Gabinetto del MIUR, al MEF, al Ministero del Lavoro, alla Corte dei Conti, al Collegio dei revisori, lo scrivente ha rimesso ogni valutazione al Ministero vigilante sulla rilevanza delle osservazioni dei Revisori ai fini dell'approvazione del Bilancio di chiusura dell'Ente al 30/7/2010.

Il 14/12/2010 lo scrivente si è incontrato con il Vice Capo di Gabinetto, dott.ssa Sabrina Bono, la quale, in via informale, ha confermato che era in fase di formalizzazione il decreto di proroga al 31/12/2010.

Il 15/12/2010 la dirigente della Direzione Generale degli Ordinamenti, dott.ssa Edvige Mastantuono, ha inviato una nota a tutti i soggetti istituzionali interessati, con la quale, nel confermare le perplessità già manifestate attraverso una nota interna in data 30 novembre, chiedeva di conoscere le determinazioni dell'Ufficio di Gabinetto.

Il 16/12 lo scrivente, nelle more della formalizzazione della proroga, ha sollecitato i tre dirigenti dell'Enam, ciascuno per le rispettive competenze, a relazionare entro il 23/12 sulle problematiche collegate al Bilancio.

Il 23/12 l'Ufficio II dell'ENAM ha comunicato allo scrivente che per la valutazione dei beni mobili dei CC.PP. erano pervenuti 89 copie dei registri degli inventari e che, quindi, ne mancavano 13.

Il 4 gennaio 2011 è stato notificato il Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2010, con il quale il Ministro ha prorogato al 31/12/2010 gli effetti del precedente decreto. Lo scrivente ha informato i Revisori e successivamente, con posta certificata, è stata inviata copia del Decreto, benché scaduto.

Il 12/01/2011 l'Ufficio II dell'Enam ha comunicato allo scrivente di aver completato l'aggiornamento e la valutazione dei beni mobili dei Comitati. Tale comunicazione è stata successivamente perfezionata con nota del 21 gennaio 2011.

Il 13/1/2011, su richiesta dello scrivente, c'è stato un incontro con il Direttore Generale dell'Inpdap, presente il Vice Direttore ed il Dirigente Generale della Ragioneria, nonché i dirigenti ex Enam Dott. Di Leo e Ing. Moschetti, per fare il punto della situazione e per verificare se i direttori regionali, nel rispetto delle Circolari del 25/10 e 3/11/2010 del DG, avessero trasmesso i verbali sottoscritti dai Direttori e dagli ex Presidenti dei Comitati Provinciali. E' emersa in quella sede che mancavano i verbali di alcune regioni che andavano sollecitate, anche in vista della riunione interna del 18 gennaio 2011.

Il 14/01/2011 lo scrivente ha inviato una nota all'Ufficio di Gabinetto e alla Direzione Generale degli Ordinamenti, relazionando sull'attività svolta, rappresentando alcune criticità e sollecitando una conferenza di servizio tra tutti i soggetti interessati per condividere un percorso sulla chiusura del Bilancio, nella considerazione che il decreto di proroga era scaduto il 31/12/2010.

Il 17/1/2011 si è insediato il nuovo Direttore Generale degli Ordinamenti.

Il 21/1/2011, su richiesta dello scrivente, c'è stato un incontro con la Dott.ssa Sabrina Bono, che ha condiviso con il neo Direttore Generale degli Ordinamenti la proposta di organizzare un incontro per il 26 gennaio 2011. Da tale incontro, presenti anche la Dott.ssa Paola Deiana dell'Ufficio di Gabinetto e la Dott.ssa Edvige Mastantuono, dirigente della Direzione Generale degli Ordinamenti, è emerso che sarebbe stato inevitabile un'ulteriore proroga, anche se soltanto fino al 15 febbraio 2011, per acquisire il parere del Collegio dei revisori in merito ai rilievi sollevati nel verbale del 21/10/2010 e nella considerazione che una parte della documentazione è stata acquisita successivamente al 31/12/2010, data scadenza del DM.

A seguito di un contatto telefonico con il Presidente del Collegio dei Revisori, V. Procuratore della Corte dei Conti di Milano, lo scrivente ha appreso dal Dott. Antonio Attanasio che per una eventuale riunione del Collegio sarebbero stati necessari il provvedimento di proroga e l'autorizzazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, che si riunisce due volte al mese. Tali notizie sono state trasmesse via e-mail alla Dott.ssa Bono. Poi lo scrivente ha contattato il Direttore Generale dell'Inpdap, il quale, superando alcune sue perplessità sulla inevitabilità della proroga, ha considerato che tale decisione spetta, ovviamente, al Ministro dell'Istruzione, per cui si è limitato a sollecitare la chiusura del bilancio.

Il giorno 11 febbraio 2011 lo scrivente ha inviato un altro messaggio alla Dott.ssa Bono, per chiedere un incontro urgente, con la presenza anche del Direttore Generale degli Ordinamenti, Dott.ssa Palumbo, a cui è affidata la responsabilità di approvare il bilancio dell'Ente.

Nonostante vari contatti telefonici, ad oggi non c'è alcun riscontro da parte del Ministero vigilante.

Pertanto, pur in assenza di proroga dell'incarico, lo scrivente trasmette tutta la documentazione relativa al Bilancio di chiusura dell'Enam al 30 luglio 2010, senza delibera e senza l'ulteriore parere del Collegio dei Revisori, rimettendo qualsiasi decisione al Ministero vigilante.

Roma, 21 febbraio 2011

Ciro Di Francia

Inpdap - INPDAP
AOO-PRESTExENAM - PRESTAZIONI ex ENAM
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003141 - 23/02/2011 - INGRESSO



Inpdap 001977320600

Ch

RELAZIONE SULLA GESTIONE
fino alla data di soppressione (30 luglio 2010)
A PARZIALE MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA PRECEDENTE RELAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE EX ENAM, DOTT. DI MAIO

Il Bilancio di Chiusura della gestione dell'Enam è redatto, secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003 e sulla base delle disposizioni di cui alla L. 122/2010 che ha disposto la soppressione dell'Ente; tale Bilancio di chiusura si compone del Conto del bilancio, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota integrativa; ad essi è allegata la situazione amministrativa che evidenzia la consistenza dei conti di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio (intendendo quale data di fine esercizio il 30 luglio 2010 ovvero il giorno di entrata in vigore della L. 122/2010), nonché il totale complessivo dei residui attivi e passivi e l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

Con decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 settembre 2010 è stato nominato Commissario ad acta l'ex Presidente dell'Enam, incarico che è stato successivamente prorogato al 31/12/2010, per svolgere le attività di cui all'art. 7, commi 3bis e 4, del decreto legge 31 maggio 2010, come modificato ed integrato dalla legge di conversione n. 122 del 31 luglio 2010. In particolare, oltre alla generale funzione di chiusura del rendiconto generale alla data di soppressione dell'Enam, sono stati previsti anche adempimenti concernenti il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2009; ricognizione delle risorse umane; predisposizione degli inventari di chiusura alla data di soppressione dell'Ente di tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Nell'imminenza della scadenza del primo incarico di Commissario ad acta, in data 29 ottobre u.s., il sottoscritto Commissario ha sollevato alcune perplessità ostative alla necessaria deliberazione, rimettendo la decisione al Ministero vigilante.

In particolare, è stata evidenziata:

- La carenza, all'interno della documentazione inventariale dei beni mobili, della parte concernente i beni mobili presso i Comitati Provinciali, come rilevato dal Collegio dei Revisori il 21/10/2010;
- La mancata rendicontazione al 31 luglio 2010, delle somme elargite ai comitati provinciali per l'esercizio 2009, come indicato nella relazione del Direttore Generale,

dott. Di Maio, e quelle concernenti le spese di funzionamento dell'esercizio 2010, transitate sulle partite in conto sospeso, come rilevato dal Collegio dei Revisori il 21/10/2010.

Alla luce delle perplessità suevidenziate, ed in carenza di una formale risposta da parte dei competenti uffici del MIUR (nonché essendo nel frattempo intervenuta la scadenza delle proroga dell'incarico di Commissario), l'iter procedurale della deliberazione di fine gestione ha subito uno stop, fermo restando la circostanza che gli Uffici nel frattempo hanno lavorato per completare alcune incompletezze presenti nell'iniziale schema dell'ottobre u.s., anche perché nel frattempo si sono maturate le condizioni per integrare il predetto schema.

In particolare, solo in data 21 gennaio 2011 è stato possibile definire l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dei Comitati provinciali, Organi periferici dell'Ente incorporato, le cui risultanze non possono non essere trasposte all'interno dei relativi quadri economici afferenti il Rendiconto di fine gestione dell'Enam.

Fatte queste doverose premesse, e rimandando alla memoria allegata la illustrazione delle diverse problematiche e delle iniziative assunte, si riporta di seguito una analisi sintetica dei dati del Bilancio di chiusura della gestione Enam con le opportune modifiche ed integrazioni:

MODIFICHE APPORTATE ALL'INIZIALE SCHEMA DI RENDICONTO GENERALE

Sono allegati alla presente relazione e costituiscono parte integrante del Rendiconto di fine gestione dell'Enam, rispetto a quanto inizialmente presentato, i seguenti documenti contabili:

- *Conto economico*;
- *Rendiconto finanziario* (distinto per competenza e residui);
- *Stato patrimoniale*, da cui è possibile rilevare il decremento del patrimonio netto, che è determinato dal disavanzo economico conseguito nella gestione al 30 luglio 2010. La situazione attuale va comunque esaminata tenendo conto della circostanza che restano attribuiti al patrimonio

immobiliare i costi storici e/o di acquisizione, con l'incremento commisurato esclusivamente alla spesa sostenuta per i lavori di ristrutturazione e adeguamento realizzati nel corso dell'esercizio.

Dai suddetti documenti di sintesi si ricavano i seguenti dati complessivi riferiti ai risultati della gestione presa in esame e riportati nei valori effettivi espressi in euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

- Previsioni iniziali	50.054.500,00
- Sbilancio in aumento o in diminuzione delle variazioni nell'anno	
Previsioni definitive	50.054.500,00
- Somme riscosse	25.408.124,25
- Somme rimaste da riscuotere	372.646,73
- Totale delle entrate accertate al 31/07/10	25.780.770,98

SPESE

- Previsioni iniziali	55.392.790,00
- Sbilancio in diminuzione delle variazioni al 31/07/10	1.538,30
- Previsioni definitive	55.391.251,70
- Somme pagate	14.903.197,38
- Somme rimaste da pagare	21.925.056,99
- Totale delle spese impegnate nell'anno	36.828.254,37
- Risultato di gestione al 31 luglio 2010:	
<i>disavanzo di competenza</i>	11.047.483,39.

Nell'originario rendiconto gestionale, per mero errore materiale, era stato indicato, nelle previsioni iniziali di spesa, l'importo di € 55.292.790,00 piuttosto che l'importo di € 55.392.7960,00.

Pertanto, riscontrato, ad un ulteriore esame del documento contabile, l'errore, si è provveduto alla sua corretta indicazione.

CONTO RESIDUI

- <i>Residui attivi</i> al 1° gennaio 2010	22.995.397,84
- Somme rimosse nell'esercizio	(9.286.436,78)
- Variazioni in meno	
Somme dell'esercizio 2010 rimaste da riscuotere	372.646,73.
- <i>Residui attivi</i> al 30 luglio 2010	14.081.607,79
- <i>Residui passivi</i> al 1° gennaio 2010	35.711.324,10
- Somme pagate nell'esercizio	(7.826.395,21)
- Variazioni in meno	3.816.616,26
- Somme dell'esercizio 2010 rimaste da pagare	21.925.056,99
- <i>Residui passivi</i> al 30 luglio 2010	45.993.369,62
<i>Sbilancio negativo</i> tra residui attivi e passivi	(31.911.761,83)

Determinati così i risultati complessivi della gestione del bilancio per le entrate e per le spese, sia per quanto attiene alla competenza, sia per quanto attiene ai residui, ne consegue che il Rendiconto generale di fine gestione dell'Enam si chiude al 30 luglio 2010 presentando i seguenti dati riepilogativi:

- <i>Disavanzo di competenza</i>	11.047.483,39.
- <i>Disavanzo economico</i>	3.934.832,10.
- <i>Patrimonio netto</i>	64.985.840,92

Per quanto sopra, il disavanzo economico ha subito una variazione in diminuzione, a seguito dell'inserimento, tra le attività dello Stato Patrimoniale dell'Enam, del valore dei beni mobili dei comitati provinciali. Tale inserimento ha generato una sopravvenienza attiva nel conto economico.

RESIDUI ATTIVI

Questa posta di bilancio, che rappresenta, globalmente, i crediti del 2010 (al 30 luglio) e degli **esercizi pregressi**, derivanti da somme non ancora rimosse, ammonta complessivamente ad € 14.081.607,79 e registra un decremento di € 8.913.790,05 rispetto all'esercizio precedente (tenendo conto che trattasi di gestione inferiore all'anno). In ogni caso, rileva specificare che una quota consistente di tale importo è rappresentata dal credito che l'ENAM vanta nei confronti del Ministero delle finanze per rimborso IVA, ed interessi di legge, per un importo pari a circa 4 milioni e mezzo di euro, che il fisco è tenuto ad effettuare, in relazione alla tipicità della gestione delle "case di soggiorno". In merito è opportuno sottolineare la circostanza che in data 09/02/2010 sono state accreditate sul c/c dell'Enam, tenuto presso la UniCredit Banca di Roma S.p.A. (Banca cassiera), le somme relative a rimborsi Iva risalenti agli anni 92/94 e 96/97 per un importo complessivo di 2.676.957,44.

Un'altra posta consistente dei residui attivi, ammontante a € 10 milioni è registrata alle partite di giro ed è relativa alle assegnazioni operate a favore dei Comitati provinciali, ancora non rendicontate alla data del 30 luglio 2010, ma successivamente regolarizzate, per cui ne potrà prendere atto l'Inpdap, che per legge succede in tutti i rapporti attivi e passivi.

Per quanto attiene alle somme relative all'esercizio 2010, l'Inpdap con Direttiva del Direttore Generale n. 2180 del 25 ottobre 2010, ha dato specifiche indicazioni alle Direzioni territoriali di verificare ed attestare i singoli rendiconti degli ex Comitati Provinciali Enam, le cui risultanze saranno inserite nel consuntivo 2010 Inpdap, come proposto nel verbale n. 8/2010 del Collegio dei Revisori.

INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Nelle attività dell'Ente non esistono poste relative ad investimenti mobiliari. Quanto agli investimenti immobiliari, va detto che non ci sono state nuove acquisizioni.

Per completezza d'informazione si ribadisce che è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia del Territorio ai fini della stima degli immobili dell'Ente, e della "sistemazione contabile" degli stessi beni patrimoniali.

IL PATRIMONIO NETTO

Con l'acquisizione agli atti degli inventari dei Comitati Provinciali, si è provveduto ad inserire le relative risultanze nel patrimonio mobiliare dell'Ente. Ciò ha comportato un incremento della posta "altri Beni" nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Pertanto, la differenza fra il totale delle attività di € 114.383.775,83 (alla fine del 2009 risultava di € 108.095.185,78) ed il totale delle passività di € 49.397.934,91 (alla fine del 2009 risultava di € 39.174.512,76) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di € 64.985.840,92, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

- Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti)	64.369.637,35
- Avanzo economico 2009	4.551.035,67
- Disavanzo economico esercizio al 31 luglio 2010	3.934.832,10
Per un totale di €	64.985.840,92

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, risulta un disavanzo economico pari ad € 3.934.832,10; Conto Economico che presenta un risultato d'esercizio differente a quello precedentemente allegato al Rendiconto Generale in quanto l'incremento di una posta dell'attivo ha generato una sopravvenienza attiva nel Conto Economico.

Si precisa, ad ogni buon fine, che si è provveduto a dare applicazione, ove ne ricorressero i presupposti, alle norme di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 112/2008, convertito, con modificazioni, in legge 133/2008.

Roma, 21 febbraio 2011

Ciro Di Francia
